Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14-20 Campania

PGF COMUNE DI EBOLI

VALIDITA' 2026/2035

PSR Campania 2014- 2020

Misura 8 Sottomisura 8.5 - Tipologia di intervento 8.5.1

"Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli Ecosistemi Forestali"



Il Committente COMUNE DI EBOLI

Il Progettista
Dott. For. Antonio Catone

Sommario

INTRODUZIONE....7
Cap. 1 - PARTE GENERALE....9
1.1 Inquadramento geografico, orografico ed idrografico....9
Posizione....9
Orografia....11
Idrografia....12
Cap. 2 - Inquadramento geo-pedologico, climatico e fitoclimatico....15
Geologia....15
La pedologia....16
Il Clima....16
Generalità....16
Temperatura....16
Precipitazioni....17
Classificazione....17
Inquadramento fitoclimatico - classificazione....18
La flora....20
Descrizione delle componenti arborea, arbustiva ed erbacea....20
Emergenze floristiche e vegetazionali....21
La fauna....23
Cap. 3. Storia ed economia locale....26
Storia della comunità....26
Situazione demografica ed economica....27
Origine della proprietà dei beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione....31
Passate pianificazione....32
Passate utilizzazioni boschive....32
Cap. 4 - VINCOLI GRAVANTI SUI BENI SILVO-PASTORALI OGGETTO DI PIANIFICAZIONE....33
Vincolo idrogeologico....33
Autorità di Bacino....33
Piani territoriali paesaggistici....34
Aree Protette e zonizzazione....34
Rete Natura 2000....35
Incendi e aree vincolate....35
Usi civici....36
Cap. 5 - LA STATISTICA DEI BENI SILVO-PASTORALI OGGETTO DI PIANIFICAZIONE....37
Riferimenti catastali della proprietà....37
Superfici Interessate....41
Infrastrutture: viabilità forestale e silvo-pastorale....41
II - PARTE SPECIALE....43
Cap. 6 - COMPLESSO SILVO-PASTORALE OGGETTO DI PIANIFICAZIONE....43
Descrizione generale....43

Compartimentazione del complesso silvo-pastorale e formazione del particellare.....46
Formazione delle Comprese e descrizione generale.....47
Compresa A “Fustaia di Resinose”.....47
Compresa B “Cedui misti degradati”.....49
Compresa C - Pascoli ed Incolti e dune costiere.....50
Cartografia del piano.....50
Cap. 6.1 - CLASSE ECONOMICA "A" 52
Descrizione delle caratteristiche della Compresa 52
Particelle forestali della compresa 54
Rilievi Tassatori.....58
Generalità.....58
Rilievi.....59
Tavole stereometriche locali 60
Determinazione della provvigione.....61
Provvigione reale 61
Provvigione potenziale 62
Incremento.....63
Governo, trattamento e turno 63
Determinazione della ripresa 63
Ripresa Reale 63
Piano dei tagli e modalità operative.....65
Cure colturali 67
Cap. 7 - CLASSE ECONOMICA "B CEDUI MISTI DEGRADATI" 68
Descrizione delle caratteristiche della Compresa 68
Particelle forestali della Compresa B.....70
Rilievi Tassatori.....71
Generalità.....71
Determinazione della provviggione e dell’incremento.....71
Governo, trattamento e turno 71
Determinazione della ripresa 72
CAP. 8 COMPRESA C “AREE A PASCOLO E DUNE COSTIERE”.....72
Descrizione delle caratteristiche della compresa 72
Particelle Forestali della Compresa 73
Cap. 9 - PIANO DEI MIGLIORAMENTI 75
La localizzazione degli interenti se non indicato nei seguenti paragrafi è da intendersi riportata nella carta dei miglioramenti. 75
9.1 Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi.....75
9.2 Miglioramento, recupero e risanamento dei pascoli 76
9.3 Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di sistemazioni idraulico- forestali.....77
9.4 Miglioramento, recupero, manutenzione della viabilità di servizio, delle vie di accesso e della sentieristica.....78
9.5 Miglioramento, recupero e manutenzione per la fruizione turistico-ricreativa e di presidio per la lotta agli incendi boschivi delle pre-esistenti piste di esbosco.....81
9.6 Rimboschimenti ex novo e cure colturali a quelli esistenti. Manutenzione agli stradelli di servizio dei rimboschimenti e ricostituzioni boschive.....82

9.7 Ricostituzioni boschive di aree degradate e di quelle danneggiate o distrutte dagli incendi e naturalizzazione di complessi forestali con specie autoctone 83
9.8 Valorizzazione dell'ambientale naturale, del paesaggio evalorizzazione turistica dei beni silvo-pastorali.....83
9.9 Tutela della fauna selvatica.....88
9.10 Tutela, miglioramento e valorizzazione delle tartufaie naturali e/o controllate, tutela delle aree sensibili e tutela idrogeologica 89
9.11 Prevenzione degli incendi boschivi, riduzione della biomassa, tecnologia innovativa.....89
9.12 Attività sperimentali, di studio ed indagine 90
Cap. 10 – PASCOLI ED AREE PASCOLABILI 90
10.1 Descrizione generale, suddivisione per comparti, superficie totale e superficie a P.L.T. 90
10.2 Modalità e periodo di utilizzazione.....92
10.3 Carico massimo di bestiame 92
Cap. 11 - MISURE DI TUTELA DELLE AREE SENSIBILI E DI TUTELA IDROGEOLOGICA 94
Cap. 12 - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ.....95
Cap. 13 - MISURE DI TUTELA PAESAGGISTICA.....98
Cap. 14 - MISURE DI TUTELA PER LA GESTIONE DEI RISCHI NATURALI E L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI 99
CAP. 15 MODALITÀ DI GODIMENTO E STATO DEI DIRITTI DI USO CIVICO....99
Cap. 16 - MODALITA' DI RACCOLTA DEI PRODOTTI SECONDARI 117
CAPO I - GENERALITA' 117
1. – Classificazione dei prodotti secondari.....117
- Disciplina della raccolta – autorizzazioni 117
– Permessi speciali 119
2. - Prodotti del sottobosco - Condizioni di raccolta – Divieti 119
Capo II - FUNGHI EPIGEI 120
Segnaletica 121
Autorizzazioni speciali.....121
Zone interdette alla raccolta dei funghi spontanei 121
CAPO III - FUNGHI IPOGEI (TARTUFI) 121
Modalità di ricerca e raccolta.....122
Limiti di raccolta giornaliera 122
Calendario e orario di raccolta.....122
Il calendario di raccolta dei tartufi, di cui all'articolo 7, comma 2, della Legge Regionale del 20 giugno 2006, n. 13, è il seguente: 122
Obblighi 122
Divieti 123
CAPO IV - ORIGANO 123
Raccolta.....123
Accorgimenti per la conservazione della specie.....123
Limite di raccolta 124
Periodo di raccolta 124
Divieti 124
Deroghe.....124
CAPO V - ASPARAGI 124

Accorgimenti per la conservazione della specie 124
Limite di raccolta 124
Giorni di raccolta....124
Inizio periodo di raccolta....125
Modalità di raccolta....125
Divieti 125
Deroghe....125
CAPO VI - FRAGOLE....125
Accorgimenti per la conservazione della specie 125
Limiti di raccolta 125
Giorni di raccolta....125
Inizio periodo di raccolta....126
6. –Modalità di raccolta....126
Divieti 126
Deroghe....126
Cap. 17 - REGOLAMENTO DEL PASCOLO 127
(Articolo n. 18 della L. R. n. 11/96 e Articoli n. 106 e n. 129 del Regolamento regionale n. 3/2017) 127
ART. 1 - Disciplina di riferimento....127
ART. 2 - Competenza territoriale 128
ART. 3 - Titolarità del diritto di Pascolo 128
ART. 4 - Esercizio del pascolo 128
ART. 5 - Divieto di pascolo e prescrizioni....129
ART. 6 - Licenza di pascolo e fida pascolo 131
ART. 7 - Pascolo abusivo....131
ART. 8 - Tipologia capi di bestiame....131
ART. 9 - Fida altrui 132
ART. 10 - Custodia del bestiame 132
ART. 11 - Prescrizioni per la fida....132
ART. 12 - Produttività dei pascoli....132
ART. 13 - Carico di bestiame - durata e periodo del pascolo 133
ART. 14 - Territori di pascolo 133
ART. 15 - Controllo sanitario del bestiame ammesso al pascolo....134
ART. 16 - Certificato di licenza di pascolo 134
ART. 17 - Miglioramento colturale 134
ART. 18 - Sanzione per pascolo non autorizzato 134
ART. 19 - Adempimenti 134
ART. 20 - Tassa di fida pascolo 135
ART. 21 - Domanda di fida pascolo 135
ART. 22 - Pubblicazione dell'elenco dei richiedenti la fida pascolo....135
ART. 23 - Eventuale graduatoria fida....135
ART. 24 - Pagamento della Tassa di fida pascolo....136
ART. 25 - Norma di rinvio 136
ART. 26 - Divieti 136
ART. 27 - Accertamenti....137
ART. 28 - Graduatoria criteri di demerito....137
ART. 29 - Pascolo anticipato o posticipato....137
ART. 30 - Sanzioni....138
ART. 31 - Tariffe di fida pascolo....138

ART. 32 - Destinazione dei proventi di fida 138
ART. 33 - Controlli 138
ART. 34 - Modifiche 139
ART. 35 - Rinvio 139
Cap. 18 - Registro di tassazione.....140
Descrizione particellare.....140
ALLEGATI.....244
Il Libro Economico 244
Riepilogo generale delle particelle forestali.....246
Pareri, *nulla osta* ed autorizzazioni degli Enti competenti.....253
Dichiarazione del tecnico assestatore incaricato..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
CARTOGRAFIA 254

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr. For. Catone Antonio cod. fis. CTN NTN 78 M04 G793 T, iscritto all'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Salerno al n 691, su incarico del Comune di Eboli con determinazione n. 835 del 9/7/2021 è aggiudicatario del servizio di progettazione definitiva del Piano di Gestione Forestale delle aree boschive del comune di EBOLI, ai sensi dell'articolo 36 comma 2, lettera b) del Dlgs 50/2016 CODICE CUP: H27C20000040002. CODICE CIG: Z983185A1B.

Il Piano di Gestione Forestale ha trovato finanziamento nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2014-2020, dal Bando relativo alla Misura 8: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste articoli dal 21 al 26 del Reg. UE 1305/2013, Sottomisura 8.5: Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, Tipologia 8.5.1: Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.

A seguito del verbale di inizio lavori il sottoscritto ha dato avvio alle attività per la redazione del Piano di Gestione Forestale (P.G.F.) prescrivendo quanto di seguito si riporta:

- Adeguare il PGF al Regolamento Regionale n. 3/2017, al D.lgs n. 34/2018, alle direttive emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Paesaggio, ai Decreti Ministeriali del 16/6/2005 (Linee Guida di Programmazione Forestale) e del 17/10/2007 (per le aree ZSC e ZPS), al Piano Forestale Generale 2009/2013, prorogato al 31/12/2018, nonché alla D. G.R. 795/2017 (Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania);
- Adeguare il PGF a quanto disposto dal P.A.I. (ovvero P.S.A.I.) della competente Autorità di Bacino; per cui si prevede il rilascio di fasce di soprassuolo (fasce di rispetto) lungo gli impluvi e gli espluvi nonché su ambo i lati delle strade; è indispensabile, quindi, prescriverne il loro rilascio prevedendo, però, la necessaria manutenzione delle stesse al fine di alleggerire il carico della massa legnosa e l'eliminazione di eventuali pericoli e/o situazioni di potenziale dissesto;
- il P.G.F. deve adeguarsi a quanto disposto dalle direttive della rete Natura 2000. È necessario che il P.G.F; una volta approvato in minuta, venga sottoposto a procedura di Valutazione d'incidenza;

- nell'elaborazione del Piano devono essere applicati i criteri della Gestione Forestale Sostenibile;
- individuare la Compresa/Classe Economica, secondo il disposto degli articoli 90 e 91 del Regolamento Regionale n. 3/2017 smi, che andrà individuata, formata, considerata e trattata come un complesso boscato a sé stante. Per ogni Compresa si dovrà procedere al calcolo della provvigione (potenziale e reale), della ripresa (potenziale e reale) e al loro confronto nonché degli incrementi;
- gli elaborati cartografici relativi al Piano di Gestione Forestale, indicati nel Regolamento Regionale n. 3/2017, dovranno essere consegnati, oltre che in formato cartaceo, anche su supporto digitale, CD rom/DVD, ed in formato .pdf e .shp, georiferiti secondo il datum geografico WGS 84 nella proiezione UTM 33 Nord, in ottemperanza alla L. R. 11. 16/2004 ed alla D. G.R. n.1239/2007;
- nella elaborazione cartografica i limiti delle particelle forestali dovranno essere rappresentati come poligoni chiusi;
- per l'individuazione dei limiti di particella forestale si dovrà, prioritariamente, tenere conto dei limiti fisiografici inamovibili e, secondariamente, dei soggetti arborei di consistente dimensione e sui quali andrà apposta la relativa segnaletica. I limiti di proprietà e comunali verranno segnalati secondo le modalità esposte nell'articolo 90 del predetto Regolamento;
- i centri di numerazione delle aree di saggio, individuate secondo le modalità esposte nell'articolo 93 del già menzionato Regolamento, dovranno essere contrassegnati con numeri progressivi;
- le coltivazioni agricole non possono essere oggetto di pianificazione forestale per cui eventuali superfici devono essere espunte dal redigendo Piano.

Lo scrivente, per incarico ricevuto, ha eseguito accurati sopralluoghi durante il quale procedeva ad assumere tutti gli elementi, ritenuti utili, al momento, alla redazione del presente progetto. A conclusione dei lavori svolti in campagna e sulla base dei dati tecnici raccolti si rassegna la seguente relazione.

Cap. 1 - PARTE GENERALE

1.1 Inquadramento geografico, orografico ed idrografico

Posizione

Il territorio comunale di Eboli rappresenta la parte centrale della Piana del Fiume Sele, si caratterizza per una giacitura prevalentemente pianeggiante con la parte finale del territorio comunale che si ferma nella zona pedemontana in prossimità dei rilievi di Sant'Elmo; presenta un'estensione di circa 138 kmq con una popolazione di circa 35.000 abitanti, con altitudine dell'area abitata di 145 m s.l.m.

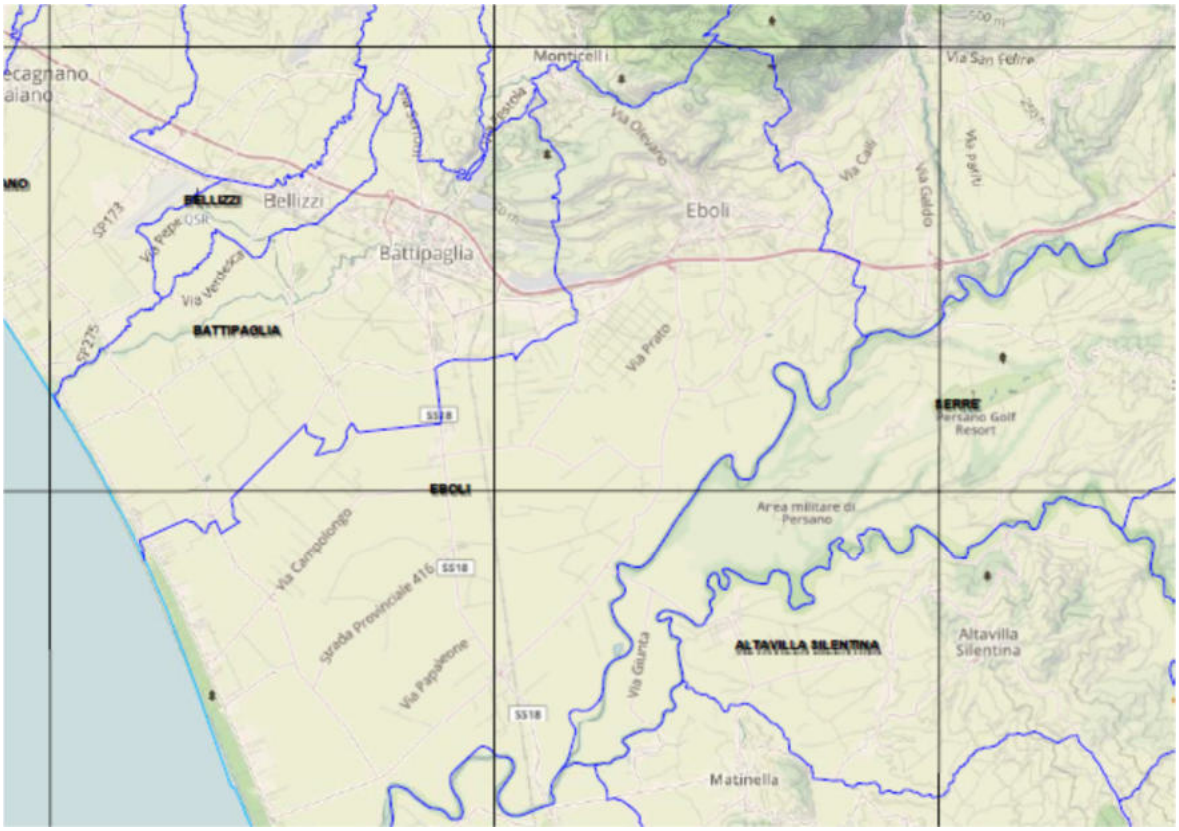


Figura 1



Figura 2



Figura 3

Il territorio comunale confina:

- a Nord con i comuni di Campagna ed Olevano sul Tusciano;
- a Est con i comuni di Serre e Capaccio;
- a Ovest con il territorio del comune di Battipaglia;
- a Sud con il Mar Tirreno ed il comune di Capaccio.



Figura 4

Orografia

Il tessuto urbano comunale si organizza in un centro principale ed alcuni altri nuclei che si sono sviluppati in funzione delle principali arterie di collegamento della SS 18.
I territori e le proprietà del Comune di Eboli come risulta dagli archivi non sono mai stati regolamentati da un Piano di Assestamento Forestale.
La Piana del Sele è una vasta pianura alluvionale che, estendendosi tra la Penisola Sorrentina e il Cilento, lungo la parte centrale del Golfo di Salerno, si affaccia sul Mare Tirreno con circa trenta km di costa che si sviluppano tra i fiumi Picentino e Solofrone
Si possono distinguere tre unità stratigrafiche strutturali, ciascuna con caratteristiche relativamente omogenee e differenti l'una dall'altra per altimetria, morfologia e struttura geologica: la zona di pianura, quella di collina, quella di montagna.

Quest'ultima, piana antica delle conoidi e dei terrazzi, si presenta come un paesaggio variamente ondulato, mosso, in cui i corsi d'acqua scorrono al fondo di incisioni profonde e boscate, che tagliano ampi pianori sommitali.

In quest'area convivono l'agricoltura tradizionale, antecedente alle trasformazioni irrigue della bonifica, e quella industrializzata intensiva. I suoli sono meno evoluti, argillosi, profondi, poco permeabili per la presenza negli strati di fondo di orizzonti argillosi.

La **fascia prossimale della pianura antica** è di transizione con la pianura costiera. Le ondulazioni si fanno sempre meno marcate, le condizioni di drenaggio dei suoli mutano per la presenza di una falda entro la profondità di due o tre metri dal piano di campagna. Le colture ortive divengono prevalenti anche se il frutteto è ancora presente su terrazzi bassi in Destra Sele. Diversamente, in Sinistra Sele, i suoli si presentano fortemente argillosi e destinati a colture foraggere e ortive.

La fascia dei terrazzi pluviali presenta una serie di emergenze geologiche di notevole interesse tra cui le dune costiere fossili presso Capaccio, gli affioramenti di travertino pleistocenico alla base delle mura di Paestum, la sorgente carsica alla base dei rilievi calcarei del Monte Soprano.

La **pianura alluvionale** è il sistema delle terre basse, interessato in passato dal disordine idraulico, terre malsicure, e per questo più volte abbandonate e successivamente riconquistate, divenute estremamente produttive dopo il prosciugamento delle paludi costiere. Sono i fondovalle terrazzati del Sele e del Calore, corridoi trasversali che tagliano la pianura antica verso il mare, con suoli altamente produttivi a tessitura media, calcarei, più soffici e lavorabili di quelli delle conoidi e dei terrazzi pleisticenici.

Lo sbocco della pianura costiera, prima della bonifica, ospitava le aree umide, retrodunali, depresse. Oggi sono terre orticole e foraggere a elevata produttività. I suoli sono idromorfi, friabili quelli su sabbie e torbe, di più difficile gestione quelli argillosi delle antiche aree di laguna.

La **costa** si presenta bassa con le pinete antropiche delle dune, la macchia, la vegetazione psammofila a Foce Sele.

Idrografia

La piana è attraversata da corsi d'acqua di grande importanza, anche quando di modesta portata, per l'irrigazione delle colture. I più importanti sono il Picentino (24,5 Km) che ha deflusso perenne, il Tusciano (Km 36,5) e il Sele stesso, il più importante che dà il nome all'intero territorio. Questo fiume (63,6 Km – Bacino 3220 Km quadrati) riceve da sinistra gli affluenti Tanagro e Calore.

Il fiume Sele è uno dei fiumi più importanti del versante tirrenico per ampiezza del bacino, pari a circa 3200 kmq, per numero di affluenti, ma principalmente, per le limpide acque giudicate tra le migliori che si conoscano.

Il Sele, fiume principale del comune di Eboli, nasce alle pendici meridionali di una sella tra due colli del Montagnone di Nusco, in provincia di Avellino. La sua fonte principale è considerata la ricca sorgente detta "della Sanità", che dal monte Paflagone sgorga più in basso presso Caposele a 420 mt. s.l.m., da una grande parete rocciosa calcarea.

Il bacino imbrifero da cui esse traggono perenne alimentazione ha l'estensione di circa 135 Km quadrati, ed è delimitato dalle alture, oltre i mille metri, della piana del Laceno, centro del gruppo in mezzo al quale si erge la massima elevazione del monte Cervialto (metri 1809).

Il fiume sfocia nel mar Tirreno dopo un percorso di 64 km con una portata media di circa 70 mc al secondo.

Dopo Caposele il fiume riceve alla sua destra il torrente di Calabritto e alla sua sinistra il torrente Minuto. Dopo Contursi si unisce a sinistra al fiume Tanagro, per poi orientarsi verso sud-ovest nella grande piana alluvionale di Paestum. Poco prima di sboccare nel golfo di Salerno viene arricchito, pure sulla sinistra, dalle acque del Calore Lucano, che raccoglie le acque del massiccio del Cilento e di una parte dell'altopiano degli Alburni in particolare quelle del versante sud-ovest. La parte alta del fiume è captata rifornendo con le sue acque tutti i comuni del bacino idrografico del Sele, molte zone della Puglia e della costa cilentana. Inoltre, grazie ad uno sbarramento, queste acque sono utilizzate anche per l'irrigazione della piana del Sele. Lungo la fascia litorale si è formato ad opera del mare un cordone di dune; nei pressi dello sbocco del Sele il gioco combinato del fiume e del mare ha dato luogo alla formazione d'un deposito più antico: il cordone di Gramola risalente a 75.000 anni a.c. che attraversa, con un rilevato parallelo alla linea di costa e in posizione centrale, la pianura a nord. Questa formazione è stata un punto di riferimento costante nell'evoluzione storica della pianura a nord, su di essa è localizzata la necropoli neolitica del Gaudo, sul suo crinale correva la strada di collegamento tra il primo Heraion del Sele e l'ingresso settentrionale dell'antica città di Paestum, lungo di essa si allineavano le masserie sette – ottocentesche e in epoca più recente, sulle pendici del promontorio di Gramola, localizzata in posizione baricentrica rispetto alla nuova struttura agraria della pianura a nord, la borgata di servizio dell'Ente di riforma. Verso sud, e nei pressi del Solofrone, la duna costiera si addossa ai banchi di travertino che interessano la pianura meridionale, risulta irregolare e discontinua, solcata dalla foce del Capodifiume, convogliato al mare dalla chiusa di Spinazzo, e da altri piccoli ruscelli che sgorgano a poca distanza dal mare.

La duna costiera è interessata da una vegetazione di arbusti mediterranei e particolari specie psammofile; lungo tutto il litorale è presente, alle spalle della duna, una larga fascia pinetata che la caratterizza paesaggisticamente dalla pianura. La pianura agricola è attraversata da nord a sud, nella sua parte mediana, da una fascia di collegamenti comprendenti la linea ferroviaria, la vecchia Statale 18 e la nuova variante a monte della ferrovia; le strade ortogonali a queste sono le

provinciali che collegano la pianura all'entroterra attraverso i valichi di Bocca di Scigliati e di Maiorano a nord est e quello di Varco Cimentano a sud – est. L'istituzione del parco Nazionale del Cilento, che comprende i siti collinari in diretto contatto con la pianura, e il parco fluviale del Sele interpretano il valore ambientale come fattore diffuso e caratteristica imprescindibile del territorio a sinistra del Sele.

Per la definizione degli aspetti che riguardano la circolazione idrica sotterranea le diverse unità litostratigrafiche presenti possono essere accorpate a definire complessi a comportamento omogeneo sotto l'aspetto idrogeologico. I principali settori sono riferibili al Complesso idrogeologico del supersintema Battipaglia – Persano. Questo comprende l'associazione di più termini litologici differenziati, attraversati in sondaggio, comprendenti sia termini a granulometria fine (argille con intercalazioni sabbiose, argille con livelli torbosi) poco permeabili, sia termini a maggior permeabilità (sabbie argillose, ghiaie e ciottoli in matrice limo-sabbiosa) peraltro generalmente confinati in corpi a geometria lentiforme. All'interno della coltre superficiale può instaurarsi una debole circolazione ipodermica, alimentata dalle precipitazioni dirette e dallo scorrimento subsuperficiale, che può dar luogo ad indesiderati fenomeni di imbibizione dei terreni, con conseguente scadimento delle loro proprietà geotecniche.

Cap. 2 - Inquadramento geo-pedologico, climatico e fitoclimatico

Geologia

Il territorio del comune di Eboli si sviluppa quasi per intero nell'ambito della Piana del Sele e in misura minore nelle falde dell'Appennino Meridionale. Il sito oggetto di studio è posto in un'area pianeggiante, ai piedi del massiccio carbonatico dei Monti Picentini, ad est della Piana del Sele. La complessa evoluzione strutturale subita dalla Piana per tutto il corso del Quaternario, ha determinato la sedimentazione di potenti successioni clastiche continentali, transizionali e marine, che, successivamente dislocate dalla tettonica, rendono molto eterogenea l'attuale situazione stratigrafica. Questa è infatti caratterizzata da monotone alternanze di strati ghiaiosi e argillosi in facies alluvionale e di transizione, su cui poggiano a tratti, nelle zone ribassate dalla tettonica, depositi argillo-torbosi e, lungo la fascia costiera, depositi dunali e di spiaggia di età olocenica.

L'attuale situazione geologica della Piana del Sele è il risultato degli intensi fenomeni erosivi, intervallati da colmate per alluvionamento, verificatisi durante le ultime fasi di sollevamento tettonico dei massicci circostanti. In particolare le alternanze di ghiaie a livelli argillosi sarebbe dovuta a momenti di alluvionamento della piana con apporti ad alta energia, alternati a periodi di palustrinità propri di una zona molto prossima al livello del mare.

Le principali componenti sono:

- il supersintema Eboli (CE). Si tratta di ghiaie e conglomerati con clasti carbonatici arrotondati, a matrice sabbioso-limosa; in subordine, conglomerati poligenici, in strati e banchi.
- Il Supersintema Battipaglia - Persano (BPa, b). Comprende depositi fluviali, costituiti da alternanze laterali e verticali di ghiaie sabbiose, sabbie poligeniche rubefatte e sedimenti di conoide alluvionale, costituiti da ghiaie sabbiose, sabbie e subordinate peliti sabbiose, con occasionale componente piroclastica e con frequenti episodi pedogenetici intercalati (BPa). La frazione grossolana è costituita da clasti centimetrici arrotondati (BPb). Detrito di falda (a): Depositi clastici a matrice bruna o arrossata, parzialmente cementati, clinostratificati, localmente a grossi blocchi. Sono abbondanti alla base dei versanti. In bibliografia i depositi detritici vengono riferiti al Pleistocene superiore – Olocene. Depositi eluvio-colluviali (b): Limi, limi sabbiosi, argille nerastre con ciottoli e blocchi di natura calcareo-marnosa ed arenacea e subordinata frazione piroclastica.

La pedologia

I materiali incoerenti di cui è composta la parte superficiale provengono sia dal versante acclive che dal trasporto alluvionale fluviale, qui, lontano dal fiume e lontano dall'azione deposizionale di detriti da parte dell'evoluzione recente della falda montana, questi antichi materiali (plio pleistocenici) hanno avuto il tempo di costiparsi e cementarsi creando uno strato stabile dal punto di vista morfodinamico. Ovviamente anche la giacitura dei terreni riflette le particolari modalità di deposizione che si sono instaurate in tale bacino alluvionale interessato da varie fasi di subsidenza; gli strati, infatti, presentano di norma giacitura sub-orizzontale, forma lenticolare e deposizione incrociata, determinando così un'estrema variabilità litologica sia in senso verticale sia in senso orizzontale.
In particolare i terreni oggetto dei lavori appartengono alla formazione fluvio-lacustre costituita da alternanze lenticolari di ghiaie e sabbie con orizzonti di argille torbose.
L'unità cartografica riunisce un complesso di suoli che si differenziano per la presenza o meno dell'orizzonte di accumulo di carbonati secondari entro 100 cm di profondità. Le quote variano dai 90 m s.l.m. nella parte nordest ai 10 m s.l.m. in quella limitrofa all'area costiera, su pendenze che variano molto, passando da zone completamente pianeggianti a pendenze fino al 5%.

Il Clima

Generalità

Dall'esame dei dati del Servizio idrogeologico di Napoli, il comune di Eboli presenta un clima tipicamente mediterraneo. Questa caratteristica climatica si traduce in estati calde e secche e in inverni miti e piovosi.

Temperatura

In estate le temperature estive possono superare i 30°C, con picchi che arrivano anche oltre i 35°C durante i mesi di luglio e agosto. Le precipitazioni sono scarse durante l'estate, rendendo il periodo particolarmente secco. Gli inverni sono generalmente miti, con temperature che oscillano tra i 5°C e i 15°C. Le gelate sono rare, ma possono verificarsi occasionalmente. Le piogge sono più frequenti durante i mesi invernali, contribuendo all'umidità dell'aria. Le stagioni intermedie, autunno e primavera presentano un clima caratterizzato da temperature moderate e precipitazioni variabili. L'autunno può essere piovoso, mentre la primavera è generalmente una stagione gradevole e temperata.

Precipitazioni

Analizzando il regime termiopluviometrico relativo al periodo 1921-1950 e dei dati della vicina stazione pluviometrica di Eboli, si rileva che il territorio in esame è interessato da una precipitazione annua media di circa 1086 mm di pioggia. La quantità di precipitazioni annua si distribuisce per il 32% in inverno, per il 24% in primavera, per il 10% in estate e per il 34% in autunno (per il 36% nel periodo vegetativo, da maggio ad ottobre). Il regime pluviometrico accusa i caratteri di mediterraneità, con due massimi, in inverno e in autunno, ed un minimo in estate.
Lo scarto tra la piovosità dei singoli anni è notevole, ancora di più nello stesso mese di anni diversi. Tuttavia, il rischio della disidratazione del suolo fino al limite dell'appassimento permanente delle piante è limitato allo strato più superficiale, per cui ne risente solo la vegetazione erbacea, mentre le specie forestali superano facilmente periodi di siccità, anche superiori a 2-3 mesi.

Eboli (A.P.)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	ANNO
media	13	14	16	18	23	27	30	30	27	22	17	14	21
Mediamin	5,0	5,6	6,7	8,3	12,5	15,2	18,1	18,4	16,1	12,7	8,6	6,3	11,0
Mediamax	8,9	9,7	11,3	13,2	17,6	20,9	24,1	24,3	21,6	17,5	12,9	10,3	15,9
Maxass	20,0	25,5	26,5	27,5	33,0	35,0	41,0	37,0	37,5	31,0	26,0	22,5	41,0
Minass	-3,0	-1,5	-5,5	3,0	5,0	1,0	13,0	11,0	8,5	5,0	1,0	-3,0	-5,5
Piovosità	119	111	105	93	61	31	20	58	67	157	169	114	1086

Classificazione

Il regime termico è stato inquadrato attraverso l'esame dei caratteri ecologici della vegetazione spontanea, secondo il metodo biocenotico di E. SCHMID. Per l'attribuzione di una tipologia fitoclimatica si ritiene opportuno fare riferimento, tra le numerose proposte dagli studiosi, a quella di Pavari. Nel territorio si distinguono tre zone climatico-forestali con relative sottozone e precisamente:

1. **Lauretum sottozona calda fino a 50-300 m. di altitudine**: si tratta per lo più di terreni occupati da colture agrarie, tipici delle zone più meridionali e costiere, dove si coltivano gli agrumi, il carrubo, il fico d'India;
2. **Lauretum sottozona media e fredda fino a 400-500 m. di altitudine**: si tratta per lo più di terreni occupati da colture agrarie (olivo, vite e colture orticole e foraggere); talvolta troviamo cedui misti di specie quercine, si rinvengono infatti formazioni di roverella (*Quercus pubescens*) miste ad altre specie quali *Quercus ilex, Fraxinus ornus, Pirus communis, Crataegus oxyacanta, Ligustrum vulgare, Sorbus domestica, Asparagus acutifolius, ecc;*

3. **Castanetum caldo, sulle pendici submontane e montane dai 400-500 ai 600-800 m. di altitudine:** si tratta delle latifoglie eliofile (*Quercus cerris, Ostrya carpinifolia, Corylus avellana, Prunus avium, ecc*);

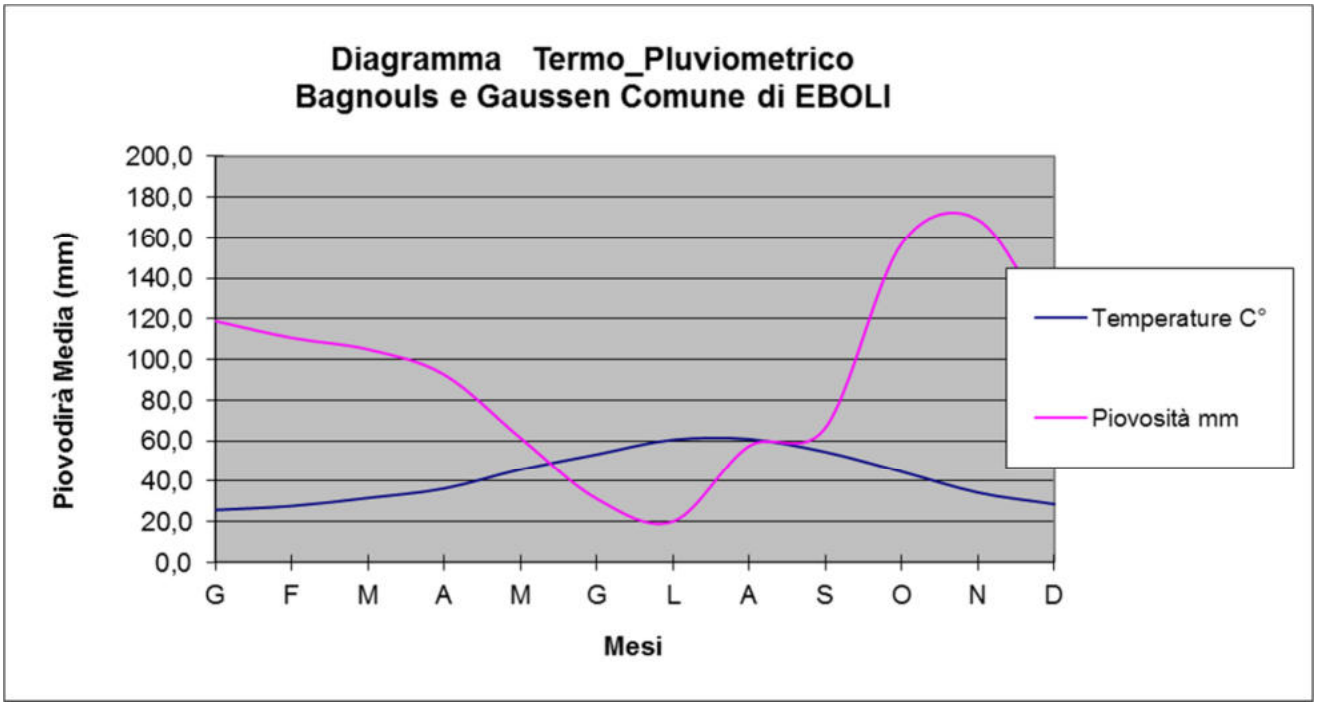
Inquadramento fitoclimatico - classificazione

Una seconda tipologia di classificazione fitoclimatica della vegetazione si può fare attraverso i cingoli vegetazionali di Schmidt. Il cingolo costituisce per Schimdt l'unità di base per descrivere la vegetazione e comprende le specie vegetali con areale simile o uguale, sia in senso orizzontale che verticale, cioè le specie con esigenze climatiche e pedologiche affini.

Partendo da tale definizione, si può affermare che l'area in esame si trova inserita tra il piano basale mediterraneo, maggiormente antropizzato tra i 0 ed i 1200 m. s.l.m. In tale area le formazioni arboree dominanti nella parte bassa appartengono alle cenosi del *Quercus ilex,* spesso presente in boschi degradati dal passaggio del fuoco, macchia mediterranea, pinete oggetto di rimboschimento. Non è raro trovare esemplari di Sughera (*Quercus suber l.*) un tempo utilizzata per la demaschiatura. Il piano dominato, spesso molto sviluppato, tanto da rendere impenetrabili alcune aree è costituito prevalentemente da *Pistacia lentiscus L. 1753*, *Myrtus communis L. 1753*, *Erica arborea L.*, *Olea europea sylvestris*, corbezzolo *Arbutus unedo L. 1753*, *Euphorbia dendroides L. 1753.*

Una seconda tipologia di cenosi forestali che troviamo nel comune di Eboli riguarda le formazioni comprese tra i 400 m. s.l.m. fino alla sommità dei principali rilievi caratterizzati da querceti termofili. Nella zona con affioramenti rocciosi si trova il leccio (*Quercus ilex),* mentre nelle aree con substrato profondo e mediamente fertile troviamo cenosi di castagno allevate a ceduo. Molte delle aree comunali sono caratterizzate da vegetazione a portamento arbustivo con piante prostrate; in queste associazioni troviamo lo *Spartium junceum L*, *Cytisus scoparius, (L.) Link, 1822*, ed altri arbusti della macchia mediterranea.

Dalle fasce di vegetazione, in base ad idonei raffronti, si è passati a definire le fasce fitoclimatiche. Il territorio di Eboli può essere assegnato, alla fascia meso e termo – mediterranea (sottozona media e parte della sottozona fredda del Lauretum, del 2° tipo; cingolo Quercus ilex; orizzonte delle macchie e delle foreste sempre verdi; fascia mediterranea temperata; climax del Quercetum ilicis). Caratterizzate da boschi e macchie in cui il leccio si associa ad altre sclerofille (corbezzolo, filliree, lentisco, mirto, alaterno), per virare con l'altitudine, le aree boscate del demanio si inquadrano nella la fascia del Castanetum, sottozona calda (del secondo tipo senza siccità estiva), con temperatura media annua da 10°C a 15°C; media del mese più freddo da 0°C a 3°C; media dei minimi assoluti maggiore di -12°C.



dati climatici mensili relativi alle stazioni idroNa, per il periodo 1974-2000.														
Comune		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Anno
EBOLI	media	119	111	105	93	61	31	20	58	67	157	169	114	1086
EBOLI	dev.st	96	99	79	60	56	24	19	54	38	105	97	70	412
EBOLI	skewnees	1	1	1	1	2	1	1	1	0	1	0	0	0
EBOLI	curtosi	0	-1	2	-2	3	0	0	1	-1	0	0	0	0
EBOLI	anni	17	17	16	17	17	17	15	14	17	17	17	17	17
	Eboli (A.P.)													
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	ANNO
media	13	14	16	18	23	27	30	30	27	22	17	14	21	17
Mediamin	5	6	7	8	12	15	18	18	16	13	9	6	11	8
Mediamax	9	10	11	13	18	21	24	24	22	17	13	10	16	13
Maxass	20	26	27	28	33	35	41	37	38	31	26	23	41	41
Minass	-3	-2	-6	3	5	1	13	11	9	5	1	-3	-6	-9

La flora

Secondo la classificazione fitoclimatica del Pavari (1926), l'area, nonostante la modesta altitudine e l'esposizione prevalente, per particolarità microclimatiche legate alla morfologia locale, può essere inquadrata nella zona di transizione tra il **Lauretum Caldo e Lauretum Freddo.**

Descrizione delle componenti arborea, arbustiva ed erbacea

Nel Comune di Eboli troviamo due complessi principali, un ceduo matricinato nella zona alta e la fustaia di resinose che caratterizza la fascia litoranea.
Nella parte alta in loc. San Donato troviamo dei cedui degradati, si pratta principalmente di ceduo matricinato di cerro (Quercus Ilex L.) che rappresenta il 10% della copertura del soprassuolo dominante. Il restante è costituito maggiormente da leccio (Quercus cerris L.) che partecipa in maniera codominante alla configurazione strutturale del popolamento arboreo; si rileva, inoltre, la presenza, in modo codominante, solo nelle zone più rade, delle seguenti specie: acero campestre (Acer campestre L.), carpino nero (Ostrjacarpinifolia Scop.), Orniello (Fraxinusornus L.) miste a specie arbustive tipiche della macchia mediterranea quali fillirea, lentisco e cisto. In totale si denotano discrete condizioni vegetative dettate soprattutto dalla mancanza assoluta di pascolo, si evidenzia un sottobosco di notevole sviluppo, soprattutto nelle zone più rade che nella fattispecie coincidono o con la zona più alta del popolamento o con aree dove il soprassuolo risulta essere meno vigoroso.
Il bosco di resinose caratterizza la fascia litoranea del territorio comunale di Eboli, si sviluppa per una lunghezza di circa 8 km e si presenta in totale stato di abbandono tranne che per rare forme di taglio/capitozzatura a carico solo di alcuni esemplari di Eucaliptus che bordano le aree a pineta.
Il litorale ebolitano, considerato come area SIC dalla Regione Campania, presenta, talvolta, superfici limitatissime ed imprigionate nei contesti urbani, infatti a ridosso della pineta esistono una decina di stabilimenti balneari. In ogni caso queste formazioni assumono sempre particolare importanza sia per la tutela del territorio che per la salvaguardia dei valori ambientali sociali e turistici dei luoghi. Il termine pinete è oramai sinonimo di aree a verde e ricercato dai residenti e dagli ospiti.
Brevemente, la **spiaggia** è costituita da sabbia avente mediamente una profondità di circa 60 – 80 cm, presenta evidenti tratti erosivi ma non particolari accumuli di alghe anche dopo mareggiate. Inoltre sono presenti l'**anteduna**, divisa in dune mobili e dune più stabilizzate, caratterizzata da una vegetazione psammofila pioniera di specie edificatrici e fissatrici, sempre più rarefatta, tipica della fascia costiera. La fascia **Retro Dunale** è ricoperta da una densissima pineta con la presenza di boschi igrofili localizzati lì dove la falda è più superficiale e/o affiorante ed alcuni elementi di

macchia mediterranea situati lungo i margini boschivi. L'origine della pineta, assai recente, è da ricercarsi principalmente nella necessità di difendere dai venti marini i terreni retrostanti, che venivano man mano colonizzati e messi a coltura. Infatti la pineta non è una formazione spontanea ma di origine antropica. Il Pino Domestico (*Pinus Pinea*) ed il Pino d'Aleppo (*Pinus Halepensis*) rappresentano le conifere utilizzate, circa quarantacinque anni fa, dal **Corpo Forestale dello Stato** per proteggere le aree coltivate più interne dai venti salmastri provenienti dal mare.

Emergenze floristiche e vegetazionali

Il **sottobosco** della pineta è assente poiché i pini, mai diradati, sono troppo fitti. La scarsità di luce solare, la resina dei pini e gli aghi, che coprono completamente il terreno, lo rendono quindi sterile. Fanno eccezione i boschi igrofili, zone circoscritte in cui la maggior umidità e la penetrazione del sole permettono la crescita delle piante autoctone, arboree ed arbustive tipiche della macchia mediterranea (Populus *alba*, Ulmus *minor*, Quercus *ilex*, Ficus *carica*, Cornus *sanguinea*, Vitex *agnus castus*, Laurus *nobilis*, Mirtus *communis*, Salix *caprea*, Fraxinus *oxyphylla,* ecc). Per oltre trent'anni le pinete sono state frequentate dalle famiglie che utilizzavano le spiagge; dagli inizi degli anni 90', fenomeni come quelli della prostituzione e della delinquenza hanno fatto sì che la pineta diventasse una discarica abusiva di rifiuti. Inoltre a completare lo scenario il fondamentalismo protezionistico, nato attorno agli anni settanta, che ha poi impedito, o almeno enormemente limitato, le cure colturali che comunque potevano essere apportate. Oggi le conifere della pineta litoranea si presentano con un vigore variabile. In particolare nelle rare zone a bassa densità (in prossimità di chiarie e dei bordi della pineta) troviamo un numero minore di piante morte o in stato di deperimento. Nelle vaste aree in cui la densità è elevata si sono evidenziati delle tracce di attacchi di parassiti, fra i quali diversi tipi di coleotteri scolitidi. Sporadica presenza della *Thaumetopoea pityocampa* (Processionaria del pino). Tali attacchi sono causati da fluttuazioni demografiche, da meccanismi interni della popolazione o da andamenti climatici.



Figura 5

L'habitat individua le formazioni di macchia sclerofillica riferibili principalmente all'ordine Pistacio-Rhamnetalia e le garighe di sostituzione della stessa macchia per incendio o altre forme di degradazione. Occupa quindi i cordoni dunali più interni dove si assiste ad una consistente stabilizzazione del substrato. In Italia si rinviene nel macrobioclima mediterraneo e temperato, nella variante sub-mediterranea. L'habitat è stato poco segnalato in Italia seppure risulta ampiamente distribuito nelle località in cui i cordoni dunali si sono potuti mantenere. Lo stesso è molto spesso sostituito da pinete litorali su duna, di origine antropica come evidenzia il sottobosco in cui è frequente riconoscere l'insieme delle specie xero-termofile dell'habitat, indicanti il recupero della vegetazione autoctona.

Specie prevalenti nelle macchie: Pistacia lentiscus, Rhamnus alaternus, Chamaerops humilis, Prasium majus, Philly - rea angustifolia, P. media, Olea europaea var. sylvestris, Chamaerops humilis, Asparagus acutifolius, Lonicera imple- xa, Smilax aspera, Rubia peregrina, Clematis flammula, Calicotome villosa, C. spinosa, C. infesta, Osyris alba, Thyme- laea tartonaira, T. hirsuta, Erica arborea, E. multiflora, Retama retam ssp. gussonei.

Specie prevalenti nelle garighe: Cistus sp. pl. (C. salvifolius, C. monspeliensis, C. creticus ssp. eriocephalus, C. creti- cus ssp. creticus, C. albidus, C. clusii, C. parviflorus), Halimium halimifolium, Lavandula stoechas, Helichrysum itali- cum, H. microphyllum subsp. tyrrhenicum, H. stoechas, Rosmarinus officinalis, Dorycnium penthaphyllum ssp. pentha - phyllum, Corydothymus capitatus, Helianthemum jonium, Thymus vulgaris, Lotus cytisoides, Scabiosa maritima, Geni- sta arbusensis, Gennaria diphylla.

Le formazioni di macchia e di gariga di questo habitat sono ascrivibili ad alleanze appartenenti a quattro classi diverse. Le macchie sclerofilliche vengono riferite principalmente all'alleanza Juniperion turbinatae Rivas-Martínez 1975 corr. 1987, ordine Pistacio-Rhamnetalia Rivas-Martínez 1975, classe Quercetea ilicis Br.-Bl. ex A. & O. Bolòs 1950; mentre le garighe di sostituzione della macchia sono riconducibili alle alleanze Cistion ladaniferi Br.-Bl. ex A. & O. Bolòs 1950 e Teucrion mari Gamisans & Muracciole 1984 della classe Cisto-Lavanduletea Br.-Bl. in Br.-Bl., Molinier & Wagner 1940 (ordine Lavanduletalia stoechadis Br.-Bl. in Br.-Bl., Molinier & Wagner 1940 em. Rivas-Martínez 1968) e all'Aphyl- lantion Br.-Bl. 1952, al Rosmarinion officinalis BR.-BL. ex Molinier 1934, e al Cisto eriocephali-Ericion multiflorae Biondi 1998 incluse nella Rosmarinetea officinalis Br.-Bl. ex Molinier 1934 (ordine Rosmarinetalia officinalis Br.-Bl. ex Molinier 1934). Inoltre in Italia, solo nel settore adriatico meridionale, l'habitat viene attribuito principalmente all'alleanza Cisto cretici-Ericion manipuliflorae Horvatic 1958, della classe Cisto cretici-Micromerietea julianae Oberdorfer 1954 (ordine Cisto cretici-Ericetalia manipuliflorae Horvatic 1958).

Le formazioni di macchia che partecipano, insieme agli stadi degradativi, a questo habitat, prendono contatti catenali con le zone di vegetazione a gariga primaria delle dune che vanno riferite all'habitat 2210 "Dune fisse del litorale del Crucianellion maritimae", mentre i contatti nella parte più interna della duna possono avvenire con formazioni di bosco a leccio riferibili all'habitat 9340 "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia" o di bosco a sughera dell'habitat 9330 "Foreste di Quercus suber". In questo contesto è importante per l'Italia anche il contatto con boschi a Quercus coccifera o Q. calliprinos presenti in poche stazioni della Sardegna, della Sicilia e della Puglia. Significativo è inoltre il contatto con pinete naturali, come in pochissime aree della Sardegna, o talora introdotte, come quelle a Pinus halepensis o P. pinea diffuse su gran parte dei litorali italiani ai quali la direttiva riconosce il valore di habitat prioritario 2270* "Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster".
Le successioni dinamiche riguardano appunto la macchia mediterranea e i suoi stadi di degradazione.

La fauna

Per quanto attiene alla presenza di particolare specie faunistiche, nella considerazione che la fustaia di resinose ricade interamente nella ZSC IT8050010 le specie principali **a cui fa riferimento l'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE e specie elencate nell'Allegato II della direttiva 92/43/CEE sono le seguenti:**

Species					**Population in the site**						**Site assesment**			
											A/B/C/D	A/B/C		
G	**Cod.**	**Scientific name**	**S**	**N P**	**T**	**Size Min - Max**		**Unit**	**Cat**	**D.qual**	**Pop**	**Con**	**Iso**	**Glo**
B	A229	*Alcedo atthis*			p	2	10	i	C	P	C	B	C	C
F	1103	*Alosa fallax*			P				V	DD	C	A	B	A
B	A052	*Anas crecca*			w			i	P	DD	C	B	B	B
B	A050	*Anas penelope*			c				P	DD	C	C	C	B
B	A053	*Anas platyrhynchos*			w			i	P	P	C	B	C	B
B	A055	*Anas querquedula*			c			i	P	DD	C	B	B	B
B	A029	*Ardea purpurea*			c			i	P	DD	C	B	B	B
B	A024	*Ardeola ralloides*			c			i	P	DD	C	B	B	B

Species					**Population in the site**						**Site assesment**			
											A/B/C/D	A/B/C		
G	**Cod.**	**Scientific name**	**S**	**N P**	**T**	**Size Min - Max**		**Unit**	**Cat**	**D.qual**	**Pop**	**Con**	**Iso**	**Glo**
B	A059	*Aythya ferina*			w			i	P	DD	C	B	B	B
B	A061	*Aythya fuligula*			w			i	P	DD	C	B	B	B
B	A060	*Aythya nyroca*			c			i	R	DD	C	B	B	B
B	A133	*Burhinus oedicnemus*			c			i	V	DD	C	C	C	C
B	A138	*Charadrius alexandrinus*			w			i	R	DD	C	B	C	B
B	A031	*Ciconia ciconia*			p			i	R	DD	C	C	C	C
B	A030	*Ciconia nigra*			c			i	V	DD	C	C	C	C
B	A197	*Chlidonias niger*			c			i	R	DD	C	B	C	B

B	A113	*Coturnix coturnix*			r			p	C	DD	C	B	C	B
B	A026	*Egretta garzetta*			c			i	R	DD	C	B	C	B
R	A053	*Emys orbicularis*			P				V	DD	C	A	B	B
B	A097	*Falco vespertinus*			c			i	P	DD	C	B	C	B
B	A125	*Fulica atra*			r	5	50	p	C	P	C	B	C	B
B	A123	*Gallinula chloropus*			r	2	20	p	C	P	C	B	C	B
B	A130	*Haematopus ostralegus*			c			i	R	DD	C	B	C	B
B	A131	*Himantopus himantopus*			r			p	C	DD	C	B	C	B
B	A022	*Ixobrychus minutus*			r	1	5	p	R	P	C	C	C	C
F	1099	*Lampetra fluviatilis*			P				V	DD	D	A	C	A
B	A184	*Larus argentatus*			w			i	P	DD	C	B	C	B
B	A181	*Larus audouinii*			w			i	V	DD	C	B	C	B
B	A182	*Larus canus*			w			i	V	DD	C	B	C	B
B	A183	*Larus fuscus*			w			i	V	DD	C	B	B	B
B	A176	*Larus melanocephalus*			p			i	C	DD	C	B	C	C
B	A179	*Larus ridibundus*			p			i	C	DD	C	B	C	C
I	1062	*Melanargia arge*			P				R	DD	C	A	C	A
B	A065	*Melanitta nigra*			w			i	V	DD	C	B	C	B
B	A069	*Mergus serrator*			c			i	P	DD	C	B	B	C
M	1318	*Miniopterus schreibersii*			P			i	P	DD	C	A	C	A
B	A160	*Numenius arquata*			c			i	C	DD	C	B	C	C
B	A158	*Numenius phaeopus*			c			i	P	DD	C	B	B	C
I	1041	*Oxygastra curtisii*			P				R	DD	B	A	C	A
B	A094	*Pandion haliaetus*			p			i	R	DD	C	B	C	B
F	1095	*Petromyzon marinus*			C			i	V	DD	D	D	B	C
B	A663	*Phoenicopterus roseus**			c			i	P	DD	C	B	C	B
B	A034	*Platalea leucorodia*			c			i	R	DD	C	B	C	B
M	1304	*Rhinolophus ferrumequinum*			P			i	P	DD	C	A	C	A
M	1303	*Rhinolophus hipposideros*			P			i	P	DD	C	A	C	A
B	A190	*Sterna caspia*			c			i	R	DD	C	B	B	B
B	A189	*Sterna nilotica*			c			i	V	DD	C	B	C	B
B	A191	*Sterna sandvicensis*			c			i	C	DD	C	B	B	B
B	A210	*Streptopelia turtur*			r			i	P	DD	C	B	C	B
B	A283	*Turdus merula*			r			p	C	DD	C	B	C	B
B	A285	*Turdus philomelos*			c				C	P	C	B	C	B
B	A162	*Tringa totanus*			p			i	C	DD	C	B	C	B

***Group**: **A** = Anfibi, **B** = Uccelli, **F** = Pesci, **I** = Invertebrati, **M** = Mammiferi, **P** = Piante, **R** = Rettili*
***Cod**: codice specie.*
***S**: nel caso che i dati sulla specie siano sensibili e debbano essere bloccati per documenti pubblici.*
***NP**: nel caso che la specie non sia più presente nel sito (opzionale).*
***T** (Type): **p** = "permanent", **r** = "reproducing", **c** = "concentration", **w** = "wintering" (per piante e specie non migratorie usare "permanent").*
***Unit**: **i** = "individuals", **p** = "pairs" (o altre unità in accordo alla lista Standard dei codici e delle unità di popolazione. **Cat**. (Categorie di abbondanza): **C** = "common", **R** = "rare", **V** = "very rare", **P** = "present", da inserire se la specie è considerata come **DD** ("data deficient") (vedi "Data quality") o in aggiunta alle stime delle dimensioni della popolazione.*

Altre importanti specie animali

Species					Population			Motivation					
								Species Annex		Altre categorie			
G	Cod.	Scientific name	S	NP	Size Min - Max	Unit	Cat	IV	V	A	B	C	D

B	A218	*Athene noctua*					i	P						x
A	1201	*Bufo viridis**					p	C	X					
I	1047	*Cordulegaster boltonii**					i	R	X					
R	1284	*Hierophis viridiflavus*					i	C	X					
R	5179	*Lacerta bilineata*					i	C	X					
R	2469	*Natrix natrix*					i	C						X
B	A214	*Otus scops*					i	R						X
R	1250	*Podarcis siculus**					i	C	X					
B	A391	*Phalacrocorax carbo*					i	R						X
A	1210	*Rana esculenta**					p	C						X
I		*Sympecma fusca*					i	P						X
R	1281	*Zamenis lineatus**					i	P						X

Cap. 3. Storia ed economia locale

Storia della comunità

Con l'avvento dei Romani e la costruzione della Via Popilia, che congiungeva Capua a Reggio, Eboli (Eburum in lingua latina) diventa un importante e fiorente centro artigianale e commerciale. Alle spalle del castello è stato messo in luce un quartiere artigianale dell'undicesimo secolo a.e. in cui è possibile ammirare fornaci per la produzione di ceramiche, fra le meglio conservate dell'Italia Meridionale.



La piana di Pesto vista dal castello di Eboli in un acquerello di Giacinto Gigante, 1847.
Napoli, Museo di Capodimonte, inv. G.D.S. 1784.

Figura 6

Nella zona Paterno sono emerse le strutture di una villa romana attiva fino al IV secolo d.C.
Sulla collina di Montedoro gli scavi di un'equipe francese, hanno, tra l'altro, messo in evidenza un tempietto votivo romano-italico dedicato a divinità salutari che oggi sembrano idealmente collegarsi con il culto dei Santi Cosma e Damiano che si celebra immediatamente a valle.
Lungo il Sele sorgono "Ville Rurali" (S. Miele) e villaggi fluviali (S. Vito al Sele), così pure sulla fascia litoranea (Campolongo), mentre l'intera Piana del Sele è punteggiata da piccoli insediamenti

agricoli (Macchiaroveta, Rosale, Castrullo, Fontana del Fico, Fiocche, ecc.).

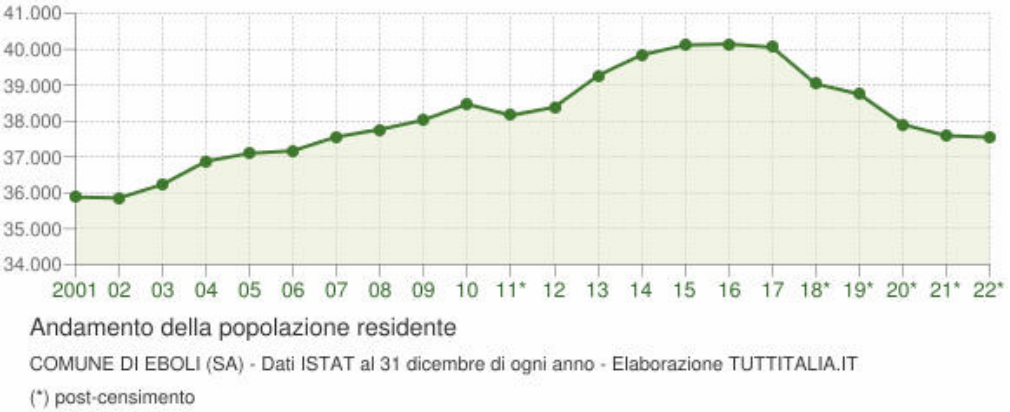


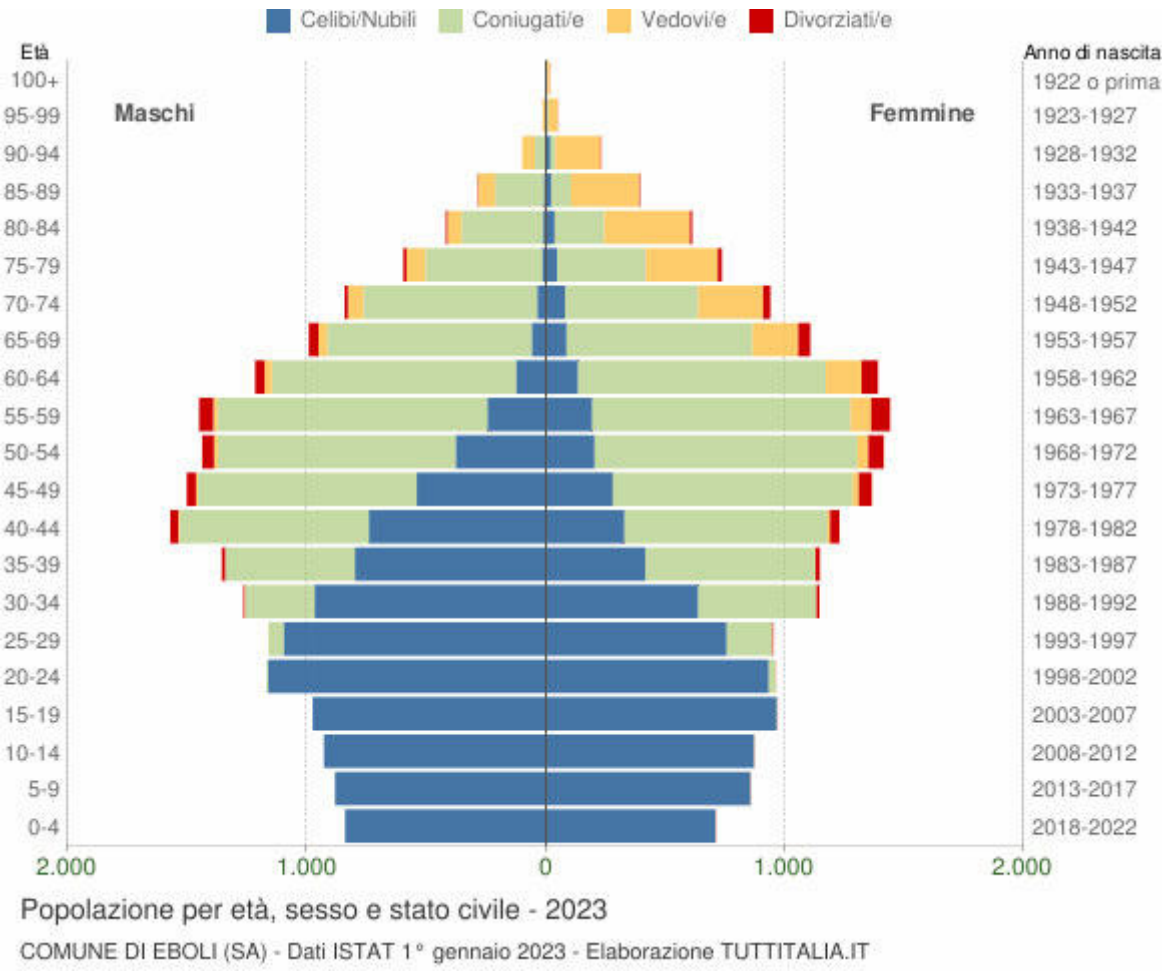
Figura 7 Blaeu: Principato Citra olim Picentia, Amsterdam, 1640.

La formazione di un vero e proprio aggregato urbano, che inglobava botteghe artigiane, sancisce definitivamente il salto di qualità che fa entrare per la prima volta Eboli a pieno titolo nella storia, con l'assegnazione del titolo di Municipium. Tale attestazione è chiaramente leggibile sul piedistallo di una statua dedicata a Tito Flavio Silvano "Patrono degli Eburini", ritrovato alla fine dell'800 nel basamento della Chiesa di S. Maria ad lntra, in Eboli a sud- ovest del castello.

Situazione demografica ed economica

Il Comune di Eboli con i suoi 37.517 abitanti al 31.12.2017 rappresenta il sesto Comune della Provincia di Salerno.





In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Struttura della popolazione e indicatori demografici di Eboli negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT.



Gli stranieri residenti a Eboli al 1° gennaio 2023 sono **4.849** e rappresentano il 12,9% della popolazione residente.

Indicatore	**1991**	**2001**	**2011**
Popolazione residente	33964	35842	38219
Variazione intercensuaria annua	0.9	0.5	0.6
Variazione intercensuaria popolazione con meno di 15 anni	-	-1.8	-0.8
Variazione intercensuaria popolazione con 15 anni ed oltre	-	1.1	0.9
Incidenza superficie centri e nuclei abitati	3.9	4	4.7
Incidenza della popolazione residente nei nuclei e case sparse	20.6	21.7	25
Densità demografica	246.9	260.5	277.8

Fonte Istat DUB Eboli

La Piana

Il Comune di Eboli rientra tra i principali comuni rurali della Campania e dell'Italia. La Piana del Sele, la cui superficie ricade maggiormente nel territorio del Comune di Eboli, è uno dei sistemi agricoli intensivi più significativi del bacino del mediterraneo, la caratteristica pedologica dei suoli, la presenza abbondante di acque, il clima e la dimensione media aziendale superiore alla media regionale, né hanno fortemente condizionato l'utilizzo verso forme di coltivazioni intensive e specializzate come la zootecnia e le produzioni ortoflorofrutticole. La frutticoltura, che a partire dagli anni 90 ha attraversato un declino strutturale per ridotta competitività sui mercati europei nei confronti di altri stati membri dell'Unione, ha ceduto superfici a favore della zootecnia bufalina, che contestualmente ha manifestato ampia espansione, a seguito dell'affermarsi sui mercati nazionali ed internazionali della Mozzarella di bufala campana DOP, settore che, nonostante le recenti difficoltà di immagine derivate da problematiche ambientali non riferite ai territori salernitani, presenta ancora un notevole potenziale, se si correggono alcune difficoltà strutturali di cui si dirà nello specifico in seguito.

Contestualmente a decorrere dall'inizio degli anni 90 nella piana del Sele si è insediato ed è tuttora in espansione la floricoltura sia in vaso che reciso ciò sia per la disponibilità dei suoli che per la necessità, da parte degli operatori, di delocalizzare le produzioni floricole dai territori di lunga

tradizione come il litorale Scafati - Torre del Greco i cui terreni presentano segni di "stanchezza" e non esprimono le condizioni strutturali per adeguare in chiave moderna e competitiva le strutture produttive, e sia per una espansione del comparto floricolo campano che ha trovato nel salernitano disponibilità di suoli e capacità di investimenti.

Inoltre a decorrere dalla fine degli anni novanta la Piana del Sele e quindi il territorio di Eboli sta progressivamente sviluppando una notevole capacità produttiva di ortaggi freschi di produzioni in I e IV gamma, in ambiente protetto con strutture serricole in rapida espansione.

Le colline

Il sistema collinare del territorio di Eboli, a ridosso del nucleo antico della città, è storicamente interessato dalla coltivazione dell'olivo, che si sviluppa lungo i versanti collinari che degradano sia verso il Comune di Campagna che di Battipaglia ed al confine con il Comune di Olevano sul Tusciano; le superfici olivetate del Comune di Eboli rientrano nell'areale di produzione dell'Olio extravergine d'oliva "Colline Salernitane DOP". Diffuse sono le aree di pascolo e pascolo cespugliato e non di rado si osservano greggi di ovini e bovini che pascolano sia le aree coltivate che le aree di incolto e gariga.

La fascia costiera

Le aree agricole della fascia costiera sono caratterizzate da una agricoltura abbastanza conforme a quanto già descritto nel territorio della Piana, però le aree più vicine al litorale sono più frequentemente incolte o destinate a coltivazioni estensive di foraggere. Fanno eccezione piccoli appezzamenti adiacenti le diverse abitazioni insediate lungo la litoranea, dove le coltivazioni più frequenti sono orti, frutteti, ed in alcuni casi agrumeti, evidentemente destinati ad una produzione familiare. Il fenomeno dei terreni incolti prospicienti la fascia costiera ebolitana è in aumento soprattutto negli ultimi anni, ciò è dovuto al degrado della fascia pinetata che vede tra l'altro ridurre la sua funzione di "*filtro"* delle brezze salmastre di deriva (aerosol marino), che rende sempre più difficile, soprattutto in alcuni periodi dell'anno, assicurare condizioni minime, dal punto di vista ambientale, per la crescita delle colture agrarie. Inoltre la diffusa presenza di superfici agrarie non coltivate è spesso dovuta allo stato di incertezza in cui sono costretti ad operare gli imprenditori agricoli, rispetto alle richieste e dinamiche di mercato, fenomeno molto diffuso, che interessa non solo tutto il territorio della Piana del Sele, ma tutte le aree agricole, soprattutto meridionali, dove sono meno sviluppate forme associative tra i produttori e contratti di filiera con gli operatori della trasformazione e della distribuzione che, diversamente, assicurerebbero maggiore certezza sia sulla collocazione del prodotto sul mercato che sul prezzo medio delle produzioni ottenute.

La fascia fluviale del Sele

I terreni agrari che costeggiano la fascia fluviale sono interessati da coltivazioni ortofrutticole come peraltro già descritto per l'intera pianura ebolitana; le fasce agrarie adiacenti e confinanti

con il corridoio ecologico del Fiume Sele sono spesso in subsidenza rispetto al fiume e quindi per alcuni mesi dell'anno si presentano allagate o comunque con presenza di acqua di ristagno fino agli strati più superficiali del suolo, pertanto non in grado di assicurare le condizioni ambientali per la crescita delle colture agrarie sia arboree
che erbacee. Si tratta comunque di piccole superfici, anche se detto fenomeno è molto frequente lungo entrambe le sponde del fiume. Queste superfici in alcuni casi sono state colonizzate da una vegetazione naturale igrofila che trova condizioni di habitat ideale per lo sviluppo (canneto, giuncheto, fascia ripariale di pioppi, salici ed ontani). Dove il fenomeno dell'allagamento è meno accentuato, queste superfici vengono coltivate solo nel periodo primaverile estivo e generalmente si tratta di coltivazioni di ortive in pieno campo o di foraggere. *(fonti. Relazione agronomica preliminare di piano).*

Origine della proprietà dei beni silvo-pastorali oggetto di pianificazione

La bonifica integrale della pianura che si estende fra la città di Salerno e la riva destra del fiume Sele ha dato un contributo fondamentale al processo di sviluppo che ha portato nel corso degli ultimi cento anni tale zona a diventare una delle più importanti per l'economia agraria, e non solo, della Regione Campania, e quindi a rivestire un peso non trascurabile nell'evoluzione dell'agricoltura meridionale. Nodo centrale della vicenda bonifica nella Piana del Sele è stata la lotta secolare condotta dagli operatori economici della pianura per fare proprie ed utilizzare, nella maniera più razionale, le risorse idriche, in una zona che, pur essendo tutt'altro che priva di tali risorse, è stata da sempre soggetta a forti oscillazioni nelle precipitazioni atmosferiche, come hanno rilevato vari osservatori. In più, la particolare conformazione geologica del suolo, la carenza nei lavori di difesa e canalizzazione dei fiumi e dei torrenti che solcano la pianura hanno dato luogo, fin da tempi antichissimi, a periodiche e ricorrenti inondazioni dei territori più prossimi alla fascia costiera, con il conseguente ristagno delle acque e l'impaludamento, che ha sottratto per secoli all'utilizzazione una grossa fetta di questo territorio. In tale ambito si sviluppa la fascia litoranea allo stato attuale, prevalentemente pinetata di Eboli per una lunghezza di circa 8 km e si presenta in totale stato di abbandono tranne che per rare forme di taglio/capitozzatura a carico solo di alcuni esemplari di Eucaliptus che bordano le aree a pineta.
Il litorale ebolitano, considerato come area ZSC dalla Regione Campania, presenta, talvolta, superfici limitatissime ed imprigionate nei contesti urbani, infatti a ridosso della pineta esistono una decina di stabilimenti balneari. In ogni caso queste formazioni assumono sempre particolare importanza sia per la tutela del territorio che per la salvaguardia dei valori ambientali sociali e turistici dei luoghi. Il termine pinete è oramai sinonimo di aree a verde e ricercato dai residenti e dagli ospiti.

Brevemente, la **spiaggia** è costituita da sabbia avente mediamente una profondità di circa 60 – 80 cm, presenta evidenti tratti erosivi ma non particolari accumuli di alghe anche dopo mareggiate. Inoltre sono presenti l'**anteduna**, divisa in dune mobili e dune più stabilizzate, caratterizzata da una vegetazione psammofila pioniera di specie edificatrici e fissatrici, sempre più rarefatta, tipica della fascia costiera. La fascia **Retro Dunale** è ricoperta da una densissima pineta con la presenza di boschi igrofili localizzati lì dove la falda è più superficiale e/o affiorante ed alcuni elementi di macchia mediterranea situati lungo i margini boschivi. L'origine della pineta, assai recente, è da ricercarsi principalmente nella necessità di difendere dai venti marini i terreni retrostanti, che venivano man mano colonizzati e messi a coltura. Infatti la pineta non è una formazione spontanea ma di origine antropica. Il Pino Domestico (*Pinus Pinea*) ed il Pino d'Aleppo (*Pinus Halepensis*) rappresentano le conifere utilizzate, circa quarantacinque anni fa, dal **Corpo Forestale dello Stato** per proteggere le aree coltivate più interne dai venti salmastri provenienti dal mare.

Passate pianificazione

Per le aree oggetto di pianificazione non sono state rilevate passate pianificazioni e/o utilizzazioni.

Passate utilizzazioni boschive

Per le aree oggetto di pianificazione non sono emerse pianificazioni, solo interventi sporadici in presenza di necessità di somma urgenza.

Cap. 4 - VINCOLI GRAVANTI SUI BENI SILVO-PASTORALI OGGETTO DI PIANIFICAZIONE

Vincolo idrogeologico

Il vincolo idrogeologico è posto ai sensi del R.D. 3 dicembre 1923, n° 3267, nonché dall'art. 23, comma 1.bis, della L.R. n. 11/1996 che estende a tutti i boschi tale vincolo, con l'applicazione, per le aree vincolate, delle limitazioni di cui alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale previste da normativa e di quelle contenute nel presente Piano di Assestamento Forestale.

Autorità di Bacino

La direttiva 2000/60/CE ha istituito da 3 lustri un "*quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e rappresenta uno dei fari per le politiche ambientali dei singoli stati membri*" ed è stata recepita nel nostro ordinamento normativo con il D.lgs. 152/2006.
In particolare, la Comunità Europea con tale direttiva ha sancito che l'uso delle risorse idriche (superficiali, sotterranee, di transizione e costiere), nel rispetto del principio di sostenibilità, non possa prescindere dal preservare il capitale naturale per le generazioni future (sostenibilità ambientale), con l'allocazione efficiente di una risorsa limitata (sostenibilità economica), con la garanzia dell'equa condivisione e dell'accessibilità per tutti di una risorsa fondamentale per la vita e la qualità dello sviluppo economico (sostenibilità sociale). Inoltre, per il tema delle alluvioni, sulla scorta di quanto già tracciato con la citata normativa, è stata emendata la direttiva 2007/60 sulla "*Gestione rischio alluvioni*" che ha tra gli obiettivi la riduzione delle potenziali conseguenze negative per la salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali, dovute al rischio di alluvioni; riduzione che potrà avvenire attraverso l'individuazione di interventi e di azioni per la riduzione della pericolosità.
Il Piano di Bacino, ai sensi della legge 4 dicembre 1993, n. 493, della legge 18 maggio 1989, n. 183, e della legge della Regione Campania 7 febbraio 1994, n. 8, ha valore di piano territoriale di settore.
Il piano stralcio è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni, le norme d'uso del suolo e gli interventi riguardanti l'assetto idrogeologico del territorio di competenza dell'Autorità di Bacino.
Dal 15 maggio 2012, le Autorità di bacino regionali in Destra Sele e in Sinistra Sele e, previa intesa con la Regione Basilicata (in corso di perfezionamento), e l'Autorità interregionale del fiume Sele sono state accorpate nell'unica Autorità di bacino regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele (DPGR n. 142 del 15/05/2012, in attuazione della L.R. 4/2011 art. 1 c.255). Alcune delle particelle ricadono in zone di interesse idraulico come da cartografia allegata.

Bellezze naturali

La tutela delle bellezze naturali in Italia è regolamentata principalmente dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004). Questo codice stabilisce le norme per la protezione e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, e include misure specifiche per la conservazione delle bellezze naturali come le aree boscate.

Per le aree oggetto di pianificazione poste lungo la fascia litoranea si riscontra il vincolo di cui all'articolo 136, disposto con Decreto ministeriale del 2/11/1968, mentre per tutte le aree boscate è imposto il vincolo di cui all'articolo 142, comma 1, lettee a), g) h).

Va inoltre sottolineato che, ai sensi dell'articolo 149, non sono soggetti ad autorizzazione i seguenti interventi:

a) gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici;
b) gli interventi inerenti l'esercizio dell'attività agro-silvo-pastorale che non comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi con costruzioni edilizie ed altre opere civili, e sempre che si tratti di attività ed opere che non alterino l'assetto idrogeologico del territorio;
c) il taglio colturale, la forestazione, la riforestazione, le opere di bonifica, antincendio e di conservazione da eseguirsi nei boschi e nelle foreste indicati dagli articoli 136 e 142, comma 1, lettera g), purché previsti ed autorizzati in base alla normativa in materia.

Piani territoriali paesaggistici

I vincoli paesaggistici allo stato della legislazione nazionale sono disciplinati dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni Culturali e del Paesaggio (il quale all'art.2, innovando rispetto alle precedenti normative, ha ricompreso il paesaggio nel "Patrimonio culturale" nazionale), modificato con D. Lgs. 24 marzo 2006, n. 157.

Attualmente in Regione Campania è in vigore il Piano Territoriale Regionale" pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 45bis del 10 novembre 2008.

Il vigente Piano Paesaggistico Regionale (PPR) rappresenta il quadro di riferimento prescrittivo per le azioni di tutela e valorizzazione dei paesaggi campani e il quadro strategico delle politiche di trasformazione sostenibile del territorio in Campania, sempre improntate alla salvaguardia del valore paesaggistico dei luoghi.

Aree Protette e zonizzazione

Con Legge n 379, del 11 giugno 2003 è stata istituito l'Ente Riserve Naturali "Foce Sele - Tanagro" e "Monti Eremita - Marzano". La Riserva si estende per quasi diecimila ettari lungo la fascia litoranea che fiancheggia la foce del fiume Sele, sulle sponde dei fiumi Sele, Tanagro e Calore e sul massiccio dei monti Eremita e Marzano. L'area protetta interessa trentanove comuni, nelle

province di Avellino e di Salerno, e cinque comunità montane. Si tratta di un territorio caratterizzato da qualità ambientale elevata, riconosciuta perfino a livello europeo, come testimonia la presenza al suo interno dei siti di importanza comunitaria (SIC): quello della fascia costiera nei comuni di Capaccio ed Eboli, quello alla confluenza dei fiumi Sele e Tanagro, quello dell'alto Calore Salernitano, e quello del Monte Eremita.

NORME DI DETTAGLIO: è consentito il taglio dei boschi se contemplato in Piani di Gestione Forestale vigenti.

Rete Natura 2000

L'area ricade in zona Natura 2000, in particolare ricade nella seguente area:

- Area ZSC IT8050010 – "Fasce litoranee a destra e sinistra del fiume Sele" (Incluso nella Riserva Naturale Foce Sele – Tanagro).

Per le misure di conservazione della ZSC IT8050010 si rimanda al relativo Piano di Gestione.

Incendi e aree vincolate

Le aree oggetto di pianificazione sono state interessate nell'ultimo decennio da incendi e sono state opportunamente cartografate nonostante le tipologie di incendio fortunatamente siano state solo di superficie e non abbiano interessato le chiome.

Tutte le superfici silvo-pastorali percorse da incendi sono assoggettate alle prescrizioni ed ai divieti previsti dall'art.10 della legge-quadro in materia di incendi boschivi del 21 novembre 2000 n° 353. Il Comune di Eboli ha istituito il Catasto Incendi, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della citata Legge 353/2000.

Dalla ricerca in archivio le particelle forestali 3-4-5-6 anche nell'ultima estate sono state interessate in prossimità dell'area dunale da incendio radente. Quest'ultimo spesso rappresenta uno dei maggiori pericoli dell'integrità della pineta stessa, a tal riguardo nel presente PGF sono state previste numerose forme di mitigazione del rischio AIB.



Figura 8

Usi civici

In base alla Legge 16 giugno 1927 il demanio comunale è stato ascritto, per 80.9639 ettari alla categoria A dell'articolo 11 della legge 16/06/1927 n° 1766, quali terreni utilizzabili come bosco e pascoli permanenti. In ottemperanza della L.R. 11/81 gli usi civici devono essere goduti nel rispetto di un piano appositamente redatto ed approvato in sede di Consiglio Generale Comunale. Con decreto ministeriale del 21/8/1954 furono destinate all'uso civico di cui all'articolo 11, comma 1 lettera a) (terreni *convenientemente utilizzabili come bosco o come pascolo permanente*), di complessivi ettari 80,9639 la rimante quota fu destinata a uso civico di cui alla lettera b) (*terreni convenientemente utilizzabili per la coltura agraria*) in attesa di quotizzazione.

Tuttavia, una buona parte delle terre destiante alla categoria di cui alla lettera b) sono state rimboschite e costituiscono ciò che è oggi la pineta litoranea (vedasi successiva tabella 1) e molte aree risultano oggi sommerse per ettari 6,4627, occupate da aree dunali e retrodunali per ettari 9,094. Inoltre risulta che sono ettari 4,1046 sono stati occupati e trasformati.

Di seguito si riporta la sintesi delle Normativa di riferimento:

- Legge 16.06.1927, n. 1766;
- R.D. 26.02.1928, n. 332 riordino usi civici;
- Legge 10.07.1930, n. 1078 controversie usi civici;
- **Decreto "Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste" del 23 maggio 1942;**
- **Decreto del 21 agosto 1954 e del 22 gennaio 1958**;
- D.P.R. 15.01.1972, n. 11;
- D.P.R. 24.07.1977, n. 616;

•L.R. 17.03.1981, n. 11;

Tabella 1: categoria uso civico di cui alla lettera a)

Comune di Eboli - Decreto ministeriale 21 agosto 1954

Dati catastali					
Foglio	**part.**	**ettari**	**area boscata e dune**	**Area occupata**	**parte sommersa**
55	ex 18	21,47	17,3654	4,1046	0
56	ex 23	50,95	44,6453		6,3047
63	14	1,99	1,832		0,158
Totale		74,41	63,8427	4,1046	6,4627

Cap. 5 - LA STATISTICA DEI BENI SILVO-PASTORALI OGGETTO DI PIANIFICAZIONE

Premessa

Prima di dare inizio ai rilievi di campagna si è innanzitutto proceduto alla ricerca del materiale cartografico disponibile che potesse servire da base topografica per la rappresentazione cartografica del demanio del Comune di Eboli. Tale operazione ha permesso di reperire il seguente materiale cartografico:

- Aerofotogrammetria in scala 1:5.000 della Regione Campania;
- Aerofotogrammetria in scala 1:10.000;
- Tavolette dell'I.G.M. in scala 1:25.000;
- Carte geologiche dell'I.G.M. in scala 1:100.000;
- Mappe catastali in scala 1:10.000 con ivi riportate le particelle catastali;
- Partita catastale comunale con l'elenco delle particelle di proprietà del comune di Eboli;
- Fotografie aeree in scala 1:25.000 circa;
- Immagini satellitari ed aeree liberamente consultabili.

Riferimenti catastali della proprietà

Il particellare forestale è stato redatto ex novo ai sensi dal Regolamento regionale n. 3/2017, relativamente alla formazione ed individuazione delle particelle forestali. Dopo un attento esame delle carte topografiche in possesso, delle caratteristiche stazionali del complesso boscato da assestare, dopo vari sopralluoghi, si è optato per la realizzazione di un particellare di tipo, prevalentemente, fisiografico, delimitato, quindi, da confini naturali ed artificiali netti e ben

marcati. Tali confini hanno seguito sia linee fisiografiche naturali (canaloni, valloni, crinali o dossi marcati) sia linee infrastrutturali permanenti (strade, sentieri o piste di esbosco) e sono stati realizzati in modo da essere facilmente rintracciabili.

I segni che definiscono i confini di proprietà sono stati realizzati con doppie linee di vernice azzurra, mentre i confini tra le particelle comunali sono stati definiti con linee semplici, sempre di colore azzurro.

Sono state così individuate 11 particelle forestali distribuite in più corpi i cui confini sono stati riportati sul terreno mediante segni di colore azzurro apposti su alberi o su rocce affioranti.

A fianco di ogni linea azzurra, delimitante il confine, è stato segnato anche il numero progressivo di ogni particella. La numerazione delle stesse è stata fatta assegnando, generalmente, un numero progressivo, con un andamento tendenzialmente orario.

I confini delle particelle sono stati riportati sulla carta silografica e sulla stessa sono stati riportati, con apposita colorazione, i terreni, sempre facenti parte del demanio, che presentano una diversa qualità di coltura (pascoli, incolti, ecc.).

L'adozione di un particellare di tipo fisiografico ha comportato l'estrinsecazione di alcune particelle con presenza, al loro interno, di diverse identità colturali (o tipi fisionomici) coesistenti; in tali casi la particella è stata attribuita alla classe colturale che maggiormente rappresenta il tipo colturale prevalente. L'individuazione dell'identità colturale prevalente all'interno delle unità di compartimentazione, unitamente a considerazioni sulle potenzialità evolutive del soprassuolo, ha costituito il criterio guida nell'ascrizione delle particelle alle diverse classi economiche. Una volta riportati i confini delle particelle sulla carta silografica è stata effettuata la loro misurazione mediante elaborazione informatizzata ed i relativi dati sono stati riportati nel prospetto di cui alla tabella, che segue.

Tabella 2 : riferimenti catastali della proprietà e vincoli

Dati catastali						Vincoli esistenti (tipologia)
Foglio	**particella catastale**	**Sup. totale**	**Sup. boscata utile**	**pascolo**	**altra sup.**	
55	**18**	**10,9892**	**10,9890**		**0,0002**	(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
55	19	7,2527	7,2530			(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
55	43	0,0480		0,0480		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
55	44	0,0611		0,0610	0,0001	(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
55	59	13,1237	8,6274		4,2402	(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	**23**	**28,2875**	**28,2880**		**0,2553**	(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)

56	24	56,5725	52,1745	3,4283	0,9697	(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	189	0,1270	0,1270			(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	190	0,3492		0,3492		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	191	0,0851		0,0851		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	192	0,1777		0,1777		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	193	0,3180		0,3180		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	194	0,4530		0,4530		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	195	0,1003		0,1003		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	196	0,1520		0,1520		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	197	0,1340		0,1340		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	198	0,2550		0,2550		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	199	0,1490		0,1490		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	200	0,0684		0,0684		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	201	0,2160		0,2160		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	202	0,0965		0,0965		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	203	0,0856		0,0856		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	204	0,0923		0,0923		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	205	0,1450		0,1450		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	206	0,0720		0,0720		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	207	0,0705		0,0705		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	208	0,0650		0,0650		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	211	0,0420		0,0420		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	212	0,0420		0,0420		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	213	0,0645		0,0645		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	579	2,1477	2,1480			(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	580	0,0590		0,0590		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	683	0,1367		0,1367		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	684	0,0719		0,0719		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	685	0,1048		0,1048		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)

56	686	0,0323		0,0323		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	687	0,1656		0,1656		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	688	0,0559		0,0559		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	689	0,0332		0,0332		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	994	0,0465		0,0465		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	995	0,0090		0,0090		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	996	0,0151		0,0151		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	997	0,0384		0,0384		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	1091 (ex 188)	0,6162		0,6162		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
56	1092 (ex 188)	0,0048		0,0048		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
63	**14**	**1,9945**	**0,9550**	**1,0392**		(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
63	728	6,6403	6,6403			(1) - (2) - (3) - (4) - (5) - (6) - (7) - (8)
2	15	0,5083	0,2651	0,2432		(4) - (5) - (7)
2	16	0,0064		0,0064		(4) - (5) - (7)
2	17	1,1334	1,1334	0,0000		(4) - (5) - (7)
2	18	0,0120		0,0120		(4) - (5) - (7)
2	19	2,5119	2,5119			(4) - (5) - (7)
2	22	2,8809	1,1600	1,7209		(4) - (5) - (7)
2	23	15,8403	15,8403			(4) - (5) - (7)
2	25	7,2667	7,2667			(4) - (5) - (7)
TOTALE		**162,0266**	**145,3796**	**11,1815**	**5,4655**	

1 - Riserve Naturali Foce Sele – Tanagro

2 - Fascia di rispetto della Costa

3 - Area ZSC “IT8050010 - Fasce litoranee a destra e sinistra del fiume Sele”

4 - Vincolo Idrogeologico

5 - Autorità di Bacino destra Sele

6 - Vincolo di cui all’articolo 136 del D.lgs. 42/2004

7 - Vincolo di cui all’articolo 142 del D.lgs. 42/2004

8 - Uso civico

Superfici Interessate

Si rileva, così, che la superficie catastale compresa nel particellare è pari a complessivi 162,0266 ha, di cui boscati 145.3796 ha, pascoliva 11,1815 ha, che corrispondono a circa il 92% dell'intero demanio comunale. Le restanti aree non boscate corrispondono a incolti, di cui alcuni attualmente occupati da manufatti o strutture sportive. Di seguito si riportano i dati della superficie totale di ogni particella, specificando la superficie boscata e quella non boscata o improduttiva.

Infrastrutture: viabilità forestale e silvo-pastorale

Il ruolo di primaria importanza attribuito alla viabilità forestale trova riscontro nel fatto che essa rappresenta uno dei mezzi più efficaci per garantire la razionalità delle attività forestali. Le infrastrutture viarie costituiscono infatti un requisito indispensabile per una gestione forestale basata sulla minimizzazione dei costi e sulla massimizzazione dei ricavi, atteso che esse consentono l'impiego di mezzi meccanici e quindi la razionale esecuzione dei lavori forestali oltre alla utilizzazione economica dei prodotti legnosi. Le strade forestali e le piste di esbosco favoriscono, inoltre, l'azione di sorveglianza del patrimonio boschivo, la prevenzione e la lotta agli incendi e, per ultimo, ma non di minore importanza, l'uso ricreativo del bosco.
L'infrastruttura viaria asservente i boschi comunali si può considerare, visto anche la particolarità orografica del territorio nel complesso, insufficiente, essendo costituita da diverse piste di avvicinamento al demanio forestale, il cui stato di conservazione è mediocre; va invece evidenziata la carenza di strade e/o piste di penetrazione all'interno delle particelle assestamentali. Tutti i tracciati esistenti sono stati riportati nella Carta Silografica, in scala 1:10.000 e 1:25.000, allegata al presente Piano. Il sistema viario comunale, in sintesi, si presenta così articolato:

- strade non classificate forestali e silvo pastorali:
  - la S.P. n° 175, arteria viaria principale con un andamento Nord-Sud che delimita in senso longitudinale la fascia pinetata;
  - diverse strade comunali e non a fondo naturale, consentono di raggiungere, nella zona Nord, il demanio comunale San Donato;
- stradelli in parte carrabili ed in parte percorribili solo a piedi consentono di raggiungere tutte le altre particelle;
- sentieri ad attitudine forestale e turistico ricreativa.



Figura 9

La viabilità forestale, in base alla destinazione d'uso, si distingue, secondo il Decreto interministeriale 28/10/2021, n. 563734 in:

Tabella 3: classificazione e caratteristiche tecnico-dimensionali della viabilità forestale silvo-pastorale permanente

Macro categorie	Categorie	Strato superficiale	Carreggiata	Banchine (*)	Opere d'arte	Pendenza longitudinale massima	Pendenza longitudinale ottimale	Raggio Tornanti (**) (***)	Tipologie di mezzi transitabili esemplificativi
			m	m		%	%	m	
Viabilità PRINCIPALE	Strada forestale e silvo-pastorale di primo livello	Stabilizzato o migliorato	Da 3,5 a massimo 6	0,5	SI	12-20	da 3 a 8	Maggiore o uguale a 8	Autocarri, autotreni, trattori e rimorchi di grandi dimensioni
	Strada forestale e silvo-pastorale di secondo livello	Stabilizzato o migliorato	Da 2,5 a 3,5	0,5	SI	16-22	da 3 a 8	Maggiore o uguale a 8	Autocarri, trattori, macchine operatrici di piccole-medie dimensioni, automezzi a trazione integrale
Viabilità SECONDARIA	Piste	Naturale o migliorato	Da 2,0 a 4,0	NO Minore uguale a 0,5	Saltuarie (+)	18-25	da 3 a 12	-	Trattori, macchine operatrici forestali specializzate, veicoli fuoristrada
	Percorsi pedonali e per animali da lavoro	Naturale	Da 1,0 a 2,5	NO	Saltuarie (+)	-	-	-	Pedonale, Animale

(*) Consigliate per le strade di nuova realizzazione e per le strade oggetto di adeguamento, possono non essere presenti o con misure di larghezza più contenute nelle strade già esistenti;

(**) Misurato a centro carreggiata;

(***) Può essere previsto un allargamento in relazione al raggio di curvatura ed alla tipologia di mezzi previsti per la categoria di viabilità; (+) Solo in casi eccezionali per il contenimento dell'erosione e la stabilità dei versanti al transito veicolare specializzato, pedonale ed animale;

Per i tracciati di prevalente interesse pastorale oltre il limite altitudinale del bosco si possono derogare i parametri di larghezza e curvatura previsti in tabella.

a) La viabilità Principale riguarda strade forestali di primo livello e strade forestali di secondo livello, sono costituite da infrastrutture permanenti, utilizzate prevalentemente per attività

selvicolturali e pastorali, nonché per interventi preventivi di difesa e per interventi di soccorso in emergenza. Trattandosi di strutture permanenti, devono essere dotate di tutte quelle opere accessorie, atte a garantire le condizioni di efficienza, efficacia e sostenibilità degli interventi oggetto di programmazione, da parte degli Enti delegati e sono oggetto di pianificazione nei P.G.F. Esse possono costituire oggetto di programmazione dell'ordinaria e straordinaria manutenzione da parte degli Enti delegati.

b) La viabilità secondaria inerente a piste e percorsi pedonali per animali da lavoro sono strutture da utilizzarsi per l'abduzione degli assortimenti legnosi e/o per l'accesso temporaneo ai cantieri per la realizzazione di infrastrutture. Possono essere realizzate mediante mezzi apripista, al fine di creare varchi nel soprassuolo, con limitata risagomatura del terreno. L'accesso alle piste di esbosco è riservato ai soli mezzi forestali adibiti alle operazioni di esbosco e/o alle macchine impegnate in operazioni di cantiere, in condizioni di suolo asciutto. Al termine delle operazioni di esbosco, la pista deve essere resa non transitabile, anche con interventi di ripristino delle condizioni ex-ante, rispetto alle dinamiche di ruscellamento superficiale e di erosione idrica dei suoli. Le piste di esbosco, trattandosi di strutture temporanee, non possono essere oggetto di programmazione da parte degli Enti Delegati.

I percorsi pedonali e per animali da lavoro includono i tracciati ad uso esclusivo del transito animale (mulattiere) o pedonale, ad uso prevalente per le ordinarie pratiche forestali e per il presidio attivo del territorio montano, oltreché a scopo turistico-ricreativo. Si tratta di tracciati semi-permanenti, per i quali occorre una manutenzione periodica atta a garantirne la transitabilità. Nei territori più vulnerabili, è utile prevedere l'adozione di opere accessorie antierosive. I sentieri e le vie di accesso sono oggetto di pianificazione nei P.G.F. e possono essere oggetto di programmazione delle ordinarie e straordinarie manutenzioni, da parte degli Enti Delegati.

II - PARTE SPECIALE

Cap. 6 - COMPLESSO SILVO-PASTORALE OGGETTO DI PIANIFICAZIONE

Descrizione generale

Le pinete litoranee italiane negli ultimi decenni sono insidiate dalla pressione antropica, dalle attività turistiche e dai parassiti, ma anche da interventi forestali ad alto impatto ambientale inadatti alla loro stabilità, alla rinnovazione naturale, alla conservazione della biodiversità e al profilo paesaggistico. Per la conservazione delle pinete litoranee, riconosciute di grande pregio paesaggistico e forte attrattiva turistica, occorre transitare ad approcci sostenibili, ad una visione sistemica (Ciancio, 2011), che guardi il bosco come un “soggetto” e non più come un “oggetto”, che ne tuteli la stabilità, la biodiversità e l’alto pregio paesaggistico. In Italia la selvicoltura sistemica

viene praticata da anni nelle pinete fuori regione. La pratica dovrebbe essere quella di comprendere e assecondare l'andamento naturale della pineta, con cauti interventi a sostegno della rinnovazione, solo nei casi di effettiva necessità ("*conservazione del pino domestico nel paesaggio, in formazione forestale pressoché paranaturale*" Ciancio, 1993). Obiettivo da conseguire senza ricorrere a pratiche colturali impattanti, comprendendo come la struttura di una pineta di pino domestico che tende alla naturalità sia atipica, non rientri negli schemi silvicolturali descritti dalla silvicoltura classica. Occorrono interventi che tengano conto soprattutto delle esigenze del pino, tesi a innescare il processo di rinnovazione naturale. Interventi che promuovano un bosco a struttura complessa, cioè a profilo discontinuo e stratificato: un bosco di elevata stabilità bioecologica e di alto valore ambientale. Un sistema integrato in cui gli aspetti selvicolturali si innestano in modo armonico con quelli sociali, paesaggistici e culturali (Ciancio, 1993). Nella visione sistemica (Ciancio, 2011) la macchia è parte integrante e inscindibile dalla pineta: il bosco è percepito come sistema biologico complesso, organismo costituito da molteplici componenti, compresi suolo, fauna e naturalmente sottobosco. In quest'ottica non ha più senso parlare di "pulitura della pineta dal sottobosco", come se fosse un ingombro. Come annota Leibundgut (1960) "*la complessità di un sistema come quello boschivo appare comprensibile se si pensa che i componenti specifici interessati sono nell'ordine delle migliaia. Quanto più numerose e quanto più differenziate sono le specie partecipanti alla struttura di una biocenosi, tanto più stabile risulta di norma il complesso*".

Il complesso silvo-pastorale oggetto di pianificazione in ragione di quanto esposto e della sua ubicazione viene suddiviso in compartimentazione in due unità principali diversificate anche per forma di governo. Il primo complesso forestale per ordine di estensione ed importanza riguarda la Pineta Litoranea.



Figura 10

Il comparto delle fustaie di Resinose il cui territorio in termini spaziali si estende per circa ettari **129.6297** (di cui boscata 128,058 ettari) si riferisce a tutta la zona ovest del complesso demaniale.

Esso inizia nei pressi del "Campolongo Hospital" e segue in direzione Sud fino al poligono di tiro militare. Si tratta di un complesso boscato artificiale inteso a suo tempo alla tutela della duna, opera di consolidamento della duna litoranea iniziata a cura dell'ex Ispettorato Forestale delle Foreste di Salerno in cui ricadono anche le opere di bonifica integrale, per la tutela degli effetti salmastri delle colture agrarie.

Il Regio Decreto del 13 febbraio 1933 n. 215 nell'ambito delle bonifiche di detto decreto all'art. 2 comma c, prevedeva difatti il consolidamento anche delle dune costiere come nella fattispecie.

I primi lavori di consolidamento ebbero inizio post periodo bellico. Il consolidamento nell'area interessata da luogo a sperimentazioni ove per la prima volta si tenta di bloccare il movimento delle sabbie dunali mediante la semina di *Ammophila arenaria*.



Figura 11

A questi interventi ne seguono altri di trattenimento della sabbia mediante l'affissione al suolo di canne che costituivano un reticolo di forme geometriche varie.





Figura 12

In secondo luogo, dopo la germinazione della Ammophila, si praticò nell'immediatezza della battigia o pressappoco l'impianto vero e proprio mediante postime di secondo e terzo anno di *Pinus halepensis, Pinus pinaster* e *Acacia saligna*, a sesto di impianto irregolare. **A circa 50 metri dall'impianto** con sesto irregolare fu costituita la pineta vera e propria. Oggi la pineta è

rappresentata da più strati; allo strato prossimo all'impianto con sesto irregolare segue un impianto a filare con impiego di circa 1250/1300 piante per ettaro con un sesto di metri 2 x metri 4 costituito per la maggior parte da *Pinus pinea*, consociata a sporadici *Pinus halepensis* e *Pinus pinaster.*



Figura 13 ceduo misto degradato complesso turistico ricreativo "San Donato"

La restante porzione del territorio è caratterizzata dal bosco ceduo misto degradato (19,9846 ettari di cui boscata 17,3216 ettari) nella frazione San Donato, si tratta di boschi a dominanza di cerro (*Quercus Cerris*), Leccio *(Quercus Ilex)* Ontano (*Alnus cordata*), Carpino (*Carpinus orientalis*), Roverella (*Quercus pubescens*) e Frassino (*Fraxinus ornus*) ed altre specie minori.

Le aree prative sempre nella nella frazione San Donato (pascolo/pascolo arborato 6,9469 ettari della particella n. 1 e 1,1604 ettari inclusi particellari della particella 9) sono formate essenzialmente da essenze erbacee sfruttate dal pascolo brado, frammiste alla tipica vegetazione di macchia mediterranea prevalentemente costituita da biancospino, ginestre, rovi, perastri ed arbusti suffrutici.

Il resto della superficie è costituito da dune e parte retrodunale per complessivi ettari 5,4654 (la rimanete parte delle retrodune per 3,0742 ettari è incluse nelle particelle forestali della compresa A).

Compartimentazione del complesso silvo-pastorale e formazione del particellare

Il particellare forestale è stato redatto, ex-novo, sulla base di quanto previsto legislazione vigente relativamente alla formazione ed individuazione delle particelle forestali. Dopo un attento esame delle carte topografiche in possesso, dopo vari sopralluoghi, e delle caratteristiche stazionali del complesso boscato da assestare, si è optato per la realizzazione di un particellare di tipo, prevalentemente, fisiografico, delimitato, quindi, da confini naturali ed artificiali netti e ben

marcati. Tali confini hanno seguito sia linee fisiografiche naturali (canaloni, valloni, crinali o dossi marcati) sia linee infrastrutturali permanenti (strade, sentieri o piste di esbosco) e sono stati realizzati in modo da essere facilmente rintracciabili.

I segni che definiscono i confini di proprietà sono stati realizzati con doppie linee di vernice blu, mentre i confini tra le particelle sono stati definiti con linee semplici, sempre dello stesso colore.

Sono state così individuate 11 particelle i cui confini sono stati riportati sul terreno mediante segni di colore azzurro apposti su alberi o su rocce affioranti. A fianco di ogni linea blu, delimitante il confine, è stato segnato anche il numero progressivo di ogni particella. La numerazione delle stesse è stata fatta assegnando, generalmente, un numero progressivo, con un andamento tendenzialmente orario.

I confini delle particelle sono stati riportati sulla carta silografica e sulla stessa sono stati riportati, con apposita colorazione, i terreni, sempre facenti parte del demanio, che presentano una diversa qualità di coltura (pascoli, incolti, ecc.).

L'adozione di un particellare di tipo fisiografico ha comportato l'estrinsecazione di alcune particelle con presenza, al loro interno, di diverse identità colturali (o tipi fisionomici) coesistenti; in tali casi la particella è stata attribuita alla classe colturale che maggiormente rappresenta il tipo colturale prevalente. L'individuazione dell'identità colturale prevalente all'interno delle unità di compartimentazione, unitamente a considerazioni sulle potenzialità evolutive del soprassuolo, ha costituito il criterio guida nell'ascrizione delle particelle alle diverse classi economiche.

Formazione delle Comprese e descrizione generale

Dai rilievi dendrometrici conseguenti la formazione delle sezioni forestali è stato possibile riassumere le stesse e raggrupparle in classe economiche in ragione delle proprie caratteristiche di omogeneità.

Le comprese nel redigendo P.G.F. assumono la seguente terminologia:

- **Compresa A – Pineta litoranea**
- **Compresa B - Boschi cedui misti degradati**
- **Compresa C – Pascolo e Dune Costiere**

Compresa A "Fustaia di Resinose"

La compresa fustaia di resinose coincide con l'area pinetata di Eboli e si sviluppa per una lunghezza di circa 3,8 km il cui complesso in termini spaziali si estende per complessivi ettari **129.6297** (di cui boscata 128,058 ettari). Tale compresa è costituita da un insediamento artificiale inteso a suo tempo alla tutela della duna costiera che deriva da specifica normativa già indicata precedentemente. Nella fattispecie l'intera compresa è caratterizzata da più commensalità vegetazionali in ragione della distanza dall'arenile, per ognuna di essa, dalla distanza dalla battigia

e dai corridoi in cui si incanala il vento di libeccio che trasporta l'aerosol marino che limita la vegetazione arborea e arbustiva.

In secondo luogo, dopo la germinazione della Ammophila, è stato praticato poco distante dalla battigia 15/20 metri a random l'impianto di consolidamento della duna con postime di secondo e terzo anno di *Pinus halepensis, Pinus pinaster* e *Acacia saligna*. L'attuale pineta fu impiantata a circa 50 metri dalla duna, a ridosso dall'impianto irregolare, impiegando postime di Pinus pinea L. di 3-4 anni a radice nuda con sesto regolare a filari di m 2 x m 4.

La duna costiera in agro di Eboli assume un andamento pianeggiante originatosi dalla sedimentazione di materiale quali sabbie, limo e argille su cui radica una biocenosi che si adatta alla salsedine costituita da *Pancratium maritimum* (giglio di mare) e *Ammophila arenaria, Agropyretum mediterraneum, Spaartium junceum, Sprolobus punges (*gramigna della spiaggia*).*

La pineta si presenta essenzialmente come una struttura coetaneiforme, essendo di origine antropica, con sottobosco quasi inesistente tranne che per sporadiche zone di chiarie. Le specie dominanti sono il *Pinus Pinea,* il *Pinus Halepensis,* solo verso il mare, *l'Eucalyptus globulus* solo a confine della strada provinciale Salerno-Paestum, lungo i bordi della pineta e degli spartifuoco.

Le conifere, benché adulte, a causa di un'alta densità, si presentano con diametri ridotti dunque molto filate ed alte con chioma alla punta e ridotta. Accrescimento diametrico annuo molto basso, influenzato dalle sfavorevoli condizioni colturali ed ambientali.

Il **Rapporto di snellezza** (cioè il rapporto tra l'altezza totale del fusto ed il diametro a metri 1,30) è molto alto. Elevata è anche la presenza di individui deperienti e/o secchi maggiormente in prossimità del mare. L'azione eolica unita alla presenza di salsedine ed inquinanti ha determinato alla specie di Pinus *halepensis*, direttamente esposto a tali correnti senza un'adeguata zona di filtro come, ad esempio, una fascia di tamerici ed acacie, il disseccamento delle chiome sul fronte mare. Vi è, inoltre, una sostanziale mancanza di rinnovazione naturale se non in sporadiche zone di chiarie.

Il **sottobosco** della pineta è assente poiché i pini, mai diradati, sono troppo fitti. La scarsità di luce solare, la resina dei pini e gli aghi, che coprono completamente il terreno, lo rendono quindi sterile. Fanno eccezione i boschi igrofili, zone circoscritte in cui la maggior umidità e la penetrazione del sole permettono la crescita delle piante autoctone, arboree ed arbustive tipiche della macchia mediterranea (Populus *alba*, Ulmus *minor*, Quercus *ilex*, Ficus *carica*, Cornus *sanguinea*, Vitex *agnus castus*, Laurus *nobilis*, Mirtus *communis*, Salix *caprea*, Fraxinus *oxyphylla,* ecc).

Oggi le conifere della pineta litoranea si presentano con un vigore variabile. In particolare nelle rare zone a bassa densità (in prossimità di chiarie e dei bordi della pineta) troviamo un numero minore di piante morte o in stato di deperimento. Nelle vaste aree in cui la densità è elevata si sono evidenziate delle tracce di attacchi di parassiti, fra i quali diversi tipi di coleotteri scolitidi. Sporadica è la presenza della *Thaumetopoea pityocampa* (Processionaria del pino). Tali attacchi

sono causati da fluttuazioni demografiche, da meccanismi interni della popolazione o da andamenti climatici.

Ad aggravare questo pessimo quadro fitopatologico ci sono principalmente due problemi legati alle fitopatie. Il primo è costituito dalle malattie dovute ad anormali condizioni edafiche del terreno, cioè, carenza o eccesso di umidità, anomale situazioni di ph e carenze di sostanze minerali. Il secondo è consequenziale alle malattie dovute ad anormale composizione dell'atmosfera come ad esempio: forti quantitativi nell'atmosfera di gas tossici prodotti dalle numerosissime auto che percorrono la strada provinciale e danni da aerosol marino. Inoltre, ricoprono il terreno enormi cumuli di immondizia, distese di bottiglie di birra, baracche in legno e tende di fortuna adibite a dormitori.

Compresa B "Cedui misti degradati"

La compresa interessa boschi governati a ceduo e si presenta con evidenti segni di degradazione, si tratta di popolamenti misti a prevalenza di cerro con presenza di roverella, acero napoletano, carpino nero, orniello, ontano napoletano, ecc, a destinazione invecchiamento naturale.

Risulta formata da 2 particelle (9-10) ed occupa una superficie boscata pari ad 19,9846 ettari (di cui boscata 17,3216 ettari); corrispondente a circa il 13% del totale, variamente distribuita sul territorio.

È stato previsto, per questa compresa, la messa in opera di soli interventi di ripristino ambientale, interventi di manutenzione e miglioramento in quanto l'area circonda una zona da sempre utilizzata per la fruizione turistica. I boschi cedui negli ultimi anni hanno avuto una nuova rivalutazione legata principalmente alla produzione di energia da fonti non fossili e alla mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, tale situazione pone anche il problema di una revisione delle tecniche e dei modelli colturali. I dati già ad oggi disponibili indicano come alcuni indirizzi quali, ad esempio, l'allungamento dei cicli di utilizzazione dei cedui (turni) e l'integrazione a scala territoriale delle diverse opzioni in campo, quali il ceduo a regime, l'evoluzione naturale (nessun intervento) e la conversione del ceduo in fustaia, possano determinare ritorni positivi sotto il profilo ecologico-ambientale ed economico e pertanto la compresa in tale ottica.

La compresa B, dislocata principalmente nalla zona del complesso di "San Donato" con soli 19.98.46 ettari circa si presenta costituita principalmente di cedui misti degradati a prevalenza di cerro (*Quercus cerris*) e roverella (*Quercus pubescens*). Si tratta principalmente di aree con boschi residuali, altamente compromessi dal pascolo, trattati a ceduo in cui sono presenti anche esemplari di Olmo campestre (*Ulmus minor*), Orniello, (*Fraxinus ornus*), Acero campestre (*Acer campestre*) Nocciolo (*Corylus avellana*), Ontano napoletano (*Alnus cordata*), Carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), Salicone (*Salix caprea*), Robinia (*Robinia pseudacacia*), Fico *(Ficus carica),* Perastro

(*Pyrus pyraster*), Melastro (*Malus sylvestris*), Carpinella (*Carpinus orientalis*), Olivo (*Olea europaea*), Sorbo domestico (*Sorbus domestica*). Lo Strato arbustivo-lianoso è formato da Sanguinella (*Cornus sanguinea*), Prugnolo (*Prunus spinosa*), Biancospino (*Crataegus monogyna*), Ginestra (*Spartium junceum L.*), Ligustro (*Ligustrum vulgare*), Evonimo (*Euonymus europaeus*), rovi (*Rubus spp.*), Rosa canina, Clematis vitalba, Rubia peregrina, Smilax aspera, Tamus communis, Asparagus acutifolius, ecc.

Si tratta di soprassuoli molto semplificati, di origine agamica, semplici o matricinati, vegetanti su versanti generalmente acclivi, a densità colma ma a tratti anche rada (per incendi o altre forme di degrado di origine antropica come il sovra pascolo). Ricoprono i versanti con esposizione a sud. Le superfici dei poligoni di questa tipologia non sono molto estese, intercalate alla coltura olivicola, oppure a superfici in abbandono (oliveti-frutteti) con successioni secondarie in atto (aree a vegetazione arbustiva ed arborea in evoluzione). È presente, inoltre, uno strato arbustivo rado, composto da Biancospino (*Crataegus monogyna*), Evonimo, Maggiociondolo (*Laburnum anagyroides*), Sanguinella e Corniolo (*Cornus sanguinea e C. mas*), *Rosa* spp., ecc. Per quanto riguarda lo strato erbaceo, esso è costituito da *Ruscus aculeatus*, *Vinca minor, Hedera helix, Galium odoratum, Festuca heterophylla, Hordelymus europeaus, Luzula forsteri, Ranunculus lanuginosus, Epilobium montanum*, *Adoxa moschatellina*, *Valeriana officinalis*, *Campanula trachelium*, *Adenostyles australis*, *Atropa belladonna*, Papaver rhoeas L, *Vicia villosa Roth, Vicia sativa L., Medicago sativa L., Trifolium repens L., Trifolium vesiculosum Savi, Trifolium campestre Schreber, Trifolium squarrosum L.*

Compresa C - Pascoli ed Incolti e dune costiere

La compresa C riguarda i pascoli e le altre superfici non forestali (incolti produttivi e sterili e dune costiere ancora rientranti nel catastale) e non può prescindere dalle ormai consuete problematiche legate all'abbandono delle tradizionali pratiche agricole anche se come demanio rappresenta una minima parte.

La superficice complessiva C è quella meno estesa e ammonta a Ettari 12,4123

La superficie dei pascoli ha un'estensione totale ettari 6,9469 come area pascoliva/pascoliva arborata della particella n. 11, il resto di ettari 5,4654 è costituito da aree dunali e retrodunali.

Cartografia del piano

La cartografia del P.G.F. si compone di:

a. Carta di inquadramento generale per l'inquadramento geografico complessivo, con l'indicazione della proprietà oggetto di pianificazione, in scala 1:25.000;

b. Carta silografica (o assestamentale), in scala 1:10.000, relativa alle singole particelle forestali in cui è stato suddiviso il complesso dei beni silvo-pastorali ove si individua la viabilità di servizio, le vie di accesso e la sentieristica, nonché le eventuali aree a vocazione tartuficola;
c. Carta geologica, in scala 1:10.000;
d. Carta dei miglioramenti, in scala 1:10.000;
e. Carta dei tipi strutturali, in scala 1:10.000, per le sole particelle forestali con funzione di produzione *(che si omette per omogeneità di soprassuolo);*
f. Carta degli interventi programmati in scala 1:10.000;
g. Carta dei vincoli, in scala 1:10.000;
h. Carta del rischio *idrogeologico* in scala 1:10.000;
i. Carta catastale delle proprietà in scala 1:10.000
j. Carta degli usi civici in scala 1:10.000
k. Carta del rischio idraulico, in scala 1:10.000
l. Carta del rischio da frane, in scala 1:10.000;

Di seguito si riportano i dati della superficie totale di ogni particella, specificando la superficie boscata e quella non boscata o improduttiva con l'età stimata nell'anno dei rilievi.

Tabella 4: ripartizione superficie per compresa

	Particella forestale						Dati catastali	
	Località	n°	Superficie in Ha				Foglio	Particella
			Totale	Bosco	Pascolo - prati - radure	Altro		
A - FUSTAIA DI RESINOSE	Macchia di Campolongo	1	8,8835	8,6274	0,2561		63-56	728- 24
		2	18,9907	18,7575	0,2332		56	937-24
		3	17,5816	17,3439	0,2377		56	937-24
		4	19,2964	19,2964	0,0000		56	937-24
		5	19,7409	19,4970	0,2439		56	23-24
		6	18,4728	18,2211	0,2517		56	23-24
		7	16,1191	15,7700	0,3491		55	18-19
		8	10,5447	10,5447	0,0000		55	59-19
	Totale		**129,6297**	**128,0580**	**1,5717**	**0,0000**		

B - CEDUO MISTO	San Donato	9	3,8234	1,1604	2,6630		2	15-17-19-11
		10	16,1612	16,1612	0,0000		2	24-25
	Totale		**19,9846**	**17,3216**	**2,6630**	**0,0000**		
C-PASCOLO/DUNE	San Donato	11	6,9469	0,0000	6,9469		2	19
	Macchia di Campolongo (dune)	12	5,4654				55-56-63	ex18, ex 23, 14
	Totale		**12,4123**	**0,0000**	**6,9469**	**5,4654**		
	TOTALE		**162,0266**	**145,3796**	**11,1816**	**5,4654**		

Dopo la delimitazione sul terreno e sulla carta silografica delle particelle assestamentali si è passati ai rilievi di campagna con i quali è stato possibile:

- determinare la massa legnosa esistente;
- stabilire la definizione delle comprese costituenti il demanio boscato;
- definire gli indirizzi ed i criteri assestamentali.

Cap. 6.1 - CLASSE ECONOMICA "A"

Descrizione delle caratteristiche della Compresa

La compresa, formata da 8 particelle (1-8), occupa una superficie boscata maggioritaria pari ad ha. 129.62.97, corrispondente a circa l'80% del totale, ed è composta un solo corpo lungo tutta la fascia litoranea. Il soprassuolo è costituito da una fustaia matura di resinose che si estende su suoli sabbiosi nell'immediata vicinanza della duna costiera, nelle aree di prossimità al mare troviamo aree dove ancora sono presenti elementi di duna e retroduna. La duna costiera in agro di Eboli assume un andamento pianeggiante originatosi dalla sedimentazione di materiale quali sabbie limo e argille su cui radica una biocenosi che si adatta alla salsedine costituita da *Pancratium maritimum* (giglio di mare) e *Ammophila arenaria, Agropyretum mediterraneum, Spaartium junceum, Sprolobus punges (*gramigna della spiaggia*).*

All'interno delle particelle pinetate vi sono numerose aree intercluse in cui la rinnovazione di latifoglie (leccio, carpinella, alaterno, ecc.) ha preso piede il cui totale ammonta ad ettari 1,57.

La pineta si presenta essenzialmente come una struttura coetaneiforme, essendo di origine antropica, con sottobosco quasi inesistente tranne che per sporadiche zone di chiarie. Le specie dominanti sono il *Pinus Pinea,* il *Pinus Halepensis,* solo verso il mare, *l'Eucalyptus globulus* solo a confine della strada provinciale Salerno-Paestum, lungo i bordi della pineta e degli spartifuoco. Le

conifere, benché adulte, a causa di un'alta densità, si presentano con diametri ridotti, dunque, molto filate ed alte con chioma alla punta.

Presentano un accrescimento diametrico annuo molto basso, influenzato dalle sfavorevoli condizioni colturali ed ambientali. Ed un **rapporto di snellezza** (cioè, il rapporto tra l'altezza totale del fusto ed il diametro a metri 1,30) molto alto. Elevata è la presenza di individui deperienti e/o secchi maggiormente in prossimità del mare.

L'azione eolica unita alla presenza di salsedine ed inquinanti ha determinato alla specie di Pinus *halepensis*, direttamente esposto a tali correnti senza un'adeguata zona di filtro come, ad esempio, una fascia di tamerici ed acacie, il disseccamento delle chiome sul fronte mare. Si nota una sostanziale mancanza di rinnovazione naturale se non in sporadiche zone di chiarie.



Figura 14

Particelle forestali della compresa

Dai rilievi effettuati, mediante la realizzazione di aree di saggio, sono scaturiti i seguenti parametri selvicolturali:

Tabella 5: particelle forestali della comprea A

RIEPILOGO DELLE PARTICELLE FORESTALI COMPREA A

Art. 108 del Regolamento regionale n. 3/2017

	Particella forestale						Dati catastali		Area protetta - zonizzazione			Aree percorse dal Fuoco		*Vincoli	Dati Dendrometrici					
	Località	n°	Superficie in Ha				Foglio	Particella	A	B	C				Densità		Pr unitaria mc/Ha	Pr totale mc	Incremento (medio annuo)	Età all'anno di redazione del PGF
			Totale	Bosco	Pascolo - prati - radure	Altro			Ha	Ha	Ha	Anno	Ha		A.B. unitaria mq/Ha	**Soggetti n/Ha				
A - FUSTAIA DI RESINOSE	Macchia di Campolongo	1	8,8835	8,6274		0,2561	63-56	728- 24	8,8835			2023	0,3	a, b,c,d, e,h,i, l	82,32	750	676	5832	9,7	71
	Macchia di Campolongo	2	18,9907	18,7575		0,2332	56	937-24	18,9907			2023	0,5	a, b,c,d, e,h,i, l	78,10	900	622	11669	9,3	68
	Macchia di Campolongo	3	17,5816	17,3439		0,2377	56	937-24	17,5816			2022	0,4	a, b,c,d, e,h,i, l	69,37	850	553	9589	8,1	69
	Macchia di Campolongo	4	19,2964	19,2964			56	937-24	19,2964			2023	0,2	a, b,c,d, e,h,i, l	82,21	825	662	12777	10,0	67
	Macchia di Campolongo	5	19,7409	19,4970		0,2439	56	23-24	19,7409			2023	0,3	a, b,c,d, e,h,i, l	75,55	925	564	10987	8,4	68
	Macchia di Campolongo	6	18,4728	18,2211		0,2517	56	23-24	18,4728			2023	0,5	a, b,c,d, e,h,i, l	86,22	1000	674	12286	10,4	66
	Macchia di Campolongo	7	16,1191	15,7700		0,3491	55	18-19	16,1191			2023	0,2	a, b,c,d, e,h,i, l	86,65	900	691	10899	10,5	68
	Macchia di Campolongo	8	10,5447	10,5447			55	59-19	10,5447					a, b,c,d, e,h, l	67,19	775	520	5486	7,1	74
	TOTALE		**129,6297**	**128,0580**		**1,5717**			**129,6297**	**0,0000**	**0,0000**		**2,4**					**79525**		
MEDIA			**16,2037**	**16,0073**		**0,2620**									**78,45**	**865,63**	**620,29**		**9,2**	**69**

* = Vincoli:

a	Idrogeologico (L. 3267/1923)
b	Autorità di Bacino (L. 18 maggio 1989 n. 183 – L. R. n. 8 del 07/02/1994)
c	Uso civico (L. 1766/1927 – L. R. 11/1981)
d	Bellezze naturali (L. 1497/1939 transitata nel d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004)
e	Piani territoriali paesaggistici (ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 2910/99 n. 490)
f	Parco Nazionale (L. 6 dicembre 1991 n. 394)
g	Parco Regionale (L. R. 1 settembre 1993 n. 33)
h	Riserva, altro (L. 6 dicembre 1991 n. 394)
i	Legge quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353)
i	Conflitti di proprietà e/o di confinazione tra le aree oggetto di pianificazione ed altri Soggetti privati e/o pubblici
l	Rete natura 2000
m	Altro - specificare

****** = Fustaie e fustaie transitorie - *n° soggetti/Ha*; ceduo - *n° polloni/Ha e n° matricine/Ha*

Pr = Provvigione reale

******* = Se impossibilitati a calcolare la Provvigione potenziale/normale fornire motivazione

Pp = Provvigione potenziale

La compresa a fustaia di resinone coincide con l'area pinetata di Eboli e si sviluppa per una lunghezza di circa 3,8 km ed una larghezza media compresa tra la statale e l'area dunale di circa 300 ml., il complesso in termini spaziali si estende per complessivi ettari 129.63.00. Tale compresa è costituita da un insediamento artificiale inteso a suo tempo alla tutela della duna costiera che deriva da specifica normativa già indicata precedentemente.



Figura 15 area in erosione per scomparsa della duna e retroduna

Il **sottobosco** della pineta è pressochè assente poiché le resinose, mai diradate, sono troppo fitte. La scarsità di luce solare, la resina dei pini e gli aghi, che coprono completamente il terreno, lo rendono quindi sterile. Fanno eccezione i boschi igrofili, zone circoscritte in cui la maggior umidità e la penetrazione del sole permettono la crescita delle piante autoctone, arboree ed arbustive tipiche della macchia mediterranea (Populus *alba*, Ulmus *minor*, Quercus *ilex*, Ficus *carica*, Cornus *sanguinea*, Vitex *agnus astus*, Laurus *nobilis*, Mirtus *communis*, Salix *caprea*, Fraxinus *oxyphylla,* ecc).



Figura 16

Oggi le conifere della pineta litoranea si presentano con un vigore variabile. In particolare nelle rare zone a bassa densità (in prossimità di chiarie e dei bordi della pineta) troviamo un numero minore di piante morte o in stato di deperimento. Nelle vaste aree in cui la densità è elevata si sono evidenziate delle tracce di attacchi di parassiti, fra i quali diversi tipi di coleotteri scolitidi. Sporadica presenza della *Thaumetopoea pityocampa* (Processionaria del pino). Tali attacchi sono causati da fluttuazioni demografiche, da meccanismi interni della popolazione o da andamenti climatici.



Figura 17

Rilievi Tassatori

Generalità

Dopo la delimitazione sul terreno e sulla carta silografica delle particelle assestamentali si è passati ai rilievi di campagna con i quali è stato possibile:

- determinare la massa legnosa esistente;
- stabilire la definizione delle comprese costituenti il demanio boscato;
- definire gli indirizzi ed i criteri assestamentali.

A tal fine, è stata effettuata la descrizione colturale di tutte le particelle assestamentali, a seguito di accurati sopralluoghi, con particolare attenzione a tutte quelle che sono le caratteristiche stazionali ritenute più significative per un'accurata gestione delle stesse.

In particolare, per ogni particella sono state rilevate:

- la composizione dendrologica;
- la forma di governo;
- la densità;
- il grado di copertura arborea;

- le specie arboree sporadiche presenti;
- la copertura arbustiva ed erbacea;
- la fertilità stazionale.

Rilievi

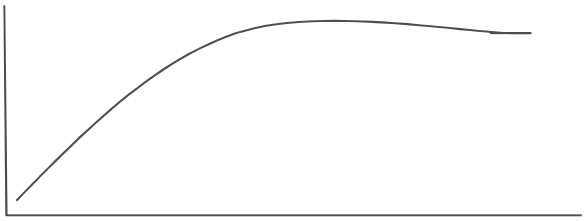
Considerata la consistenza ed il tipo di soprassuolo da assestare, il campionamento è stato eseguito con aree di saggio ed alberi modello.
Si è provveduto alla realizzazione di n° 80 aree di saggio di 400 mq di cui 78 nella compresa A e 2 nella B. che, a seconda della morfologia del terreno, sono state staccate sul terreno con forma quadrata o circolare indicando principalmente il centroide. Sono state tutte evidenziate sul terreno mediante segni di colore azzurro e numerate progressivamente. La loro scelta è stata effettuata in modo da poter rappresentare, per ogni particella, tutte le diverse situazioni stazionali presenti in modo da avere una completa rappresentatività del soprassuolo boscato. Per ognuna delle aree di saggio sono stati rilevati tutti i diametri delle specie arboree presenti a 1,30 mt da terra ("a petto d'uomo") distinti in classi diametriche di 2 e 5 cm. Ognuna, a partire dalla classe diametrica rispettivamente di 6 e 15 cm, a seconda della compresa interessata. Sono state escluse dal cavallettamento le piante secche e/o stroncate, ancora in piedi. Oltre alle informazioni diametriche, è stata effettuata l'indagine floristica mediante l'individuazione di tutte le specie forestali presenti e le principali specie arbustive ed erbacee;

- rilievo di un congruo numero di altezze per la creazione della curva ipsometrica, per la Compresa A e per la Compressa B, al fine di individuare la tavola di cubatura più idonea;
- rilievo sul terreno delle strade e delle piste forestali non riportate sulla cartografia disponibile;
- Alberi modello al fine di cubare le tipologie di legname pari a 123 soggetti, tutti nella compresa A.

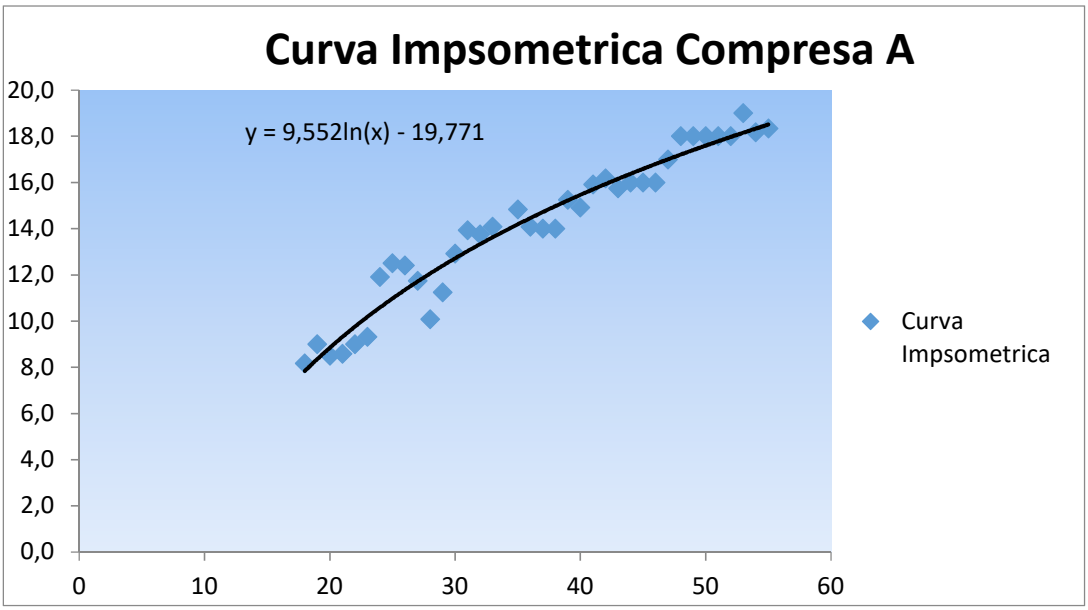
L'età è stata dedotta utilizzando, ricerche effettuate presso enti di competenza; per le altre particelle, invece, il calcolo è stato effettuato con trivella di Pressler, partendo dal calcolo della pianta media avente diametro medio. Ogni descrizione è stata completata da una serie di informazioni riguardanti le caratteristiche geografiche e stazionali quali: altitudine minima e massima, pendenza media, esposizione prevalente, tipo di terreno, ecc;

Oltre ai dati dendrometrici, sono stati rilevati gli aspetti morfologici e vegetazionali tra cui: l'esposizione, la quota, le pendenze, la composizione del sottobosco, la presenza di fenomeni erosivi e quanto altro utile per descrive la "stazione".
La elevata omogeneità della composizione arborea di ogni sezione ha permesso di ridurre il numero delle aree di saggio.

In ogni area di saggio è stata individuata la specie ed è stata rilevata con apposito ipsometro l'altezza di ogni classe diametrica da cui la realizzazione della seguente curva ipsometrica.
È stato possibile osservare come a causa dei mancati interventi di diradamento la curva sia degli accrescimenti che delle altezze tende ad appiattirsi.



Schema esito dell'appiattimento dell'accrescimento



Tavole stereometriche locali

Dal obbligatoria nella redazione dei progetti di taglio delle singole particelle, cioè nella fase di attuazione del Piano di Assestamento Forestale.raffronto dei risultati dendrometrici ottenuti dagli alberi modello e le tavole stereometriche ed alsometriche costruite per i boschi italiani, **dell'Istituto sperimentale per l'assestamento forestale e per l'alpicoltura**, è emerso che per la compresa in oggetto è applicabile ai fini della determinazione della massa legnosa la tavola cormometrica locale ad una sola entrata valevole per le piante adulte e mature cresciute in bosco coetaneo di pino domestico nella foresta demaniale di Cecina (Livorno –Pisa).
Di segito la predetta tavola:

PINO DOMESTICO

di Cecina - G. Di Tella

(L'Italia forestale e montana, pag. 156, Firenze, 1946)

Tavola cormometrica locale ad una sola entrata valevole per piante adulte e mature cresciute in bosco coetaneo di pino domestico nella foresta demaniale di Cecina (Livorno e Pisa).

Diam. a m. 1,30	Volume	Diam. a m. 1,30	Volume	Diam. a m. 1,30	Volume	Diam. a m. 1,30	Volume
cm.	mc.	cm.	mc.	cm.	mc.	cm.	mc.
20	0,210	32	0,585	45	1,440	57	2,580
		33	0,630			58	2,685
21	0,230	34	0,680	46	1,530	59	2,790
22	0,255	35	0,735	47	1,615	60	2,895
23	0,280			48	1,705		
24	0,305	36	0,790	49	1,795	61	3,000
25	0,335	37	0,850	50	1,885	62	3,110
		38	0,915			63	3,220
26	0,365	39	0,980	51	1,980	64	3,330
27	0,395	40	1,050	52	2,075		
28	0,430			53	2,170		
29	0,465	41	1,125	54	2,270		
30	0,505	42	1,200	55	2,370		
		43	1,280				
31	0,545	44	1,360	56	2,475		

I valori dendrometrici determinati (provvigione, ripresa ecc.) sono fondamentali ed obbligatori in questa fase di pianificazione, mentre la loro esatta determinazione è obbligatoria nella redazione dei progetti di taglio delle singole particelle, cioè nella fase di attuazione del Piano di Assestamento Forestale.

Determinazione della provvigione

Provvigione reale

Per pervenire alla determinazione della provvigione esistente nei soprassuoli comunali è stato utilizzato, per le classi economiche individuate, il metodo delle tavole di cubatura poiché rappresenta lo strumento di cubatura più speditivo ed al contempo preciso che si conosca in linea con i dati desunti dagli alberi modello eseguiti.

L'adozione delle tavole di cubatura è riconducibile alle seguenti motivazioni di carattere assestamentale:

a) è stata verificata la rispondenza tra i valori riportati nelle tavole adottate e quelli rilevati in bosco mediante alberi modello (le tavole risultano aderenti ai soprassuoli);
b) il fulcro dell'informazione assestamentale, per i boschi cedui dell'Appennino Meridionale, secondo la trattatistica scientifica, è il carattere colturale più che quello biometrico;
c) i valori dendrometrici determinati (provvigione, ripresa, ecc.) sono fondamentali ed obbligatori in questa fase di pianificazione, mentre la loro esatta determinazione è obbligatoria nella redazione dei progetti di taglio delle singole particelle, cioè nella fase di attuazione del Piano di Assestamento Forestale. Il calcolo della provvigione reale è stato effettuato, per ogni area di saggio, attraverso la moltiplicazione tra il numero di piante per ogni classe diametrica ed il valore unitario definito dalla tavola di cubatura o dalle misurazioni scaturite dall'albero modello. Successivamente i valori delle singole aree di saggio sono stati rapportati all'ettaro ed infine è stata effettuata la media dei valori delle singole aree disaggio ricadenti all'interno di ogni particella.

In allegato al registro di tassazione si riportano i risultati dei rilievi di campo:

a) dati dendrometrici delle aree di saggio;
b) quadro riepilogativo dati dendrometrici alberi modello;
c) Quadro di raffronto tra i dati dendrometrici degli alberi modelli con la tavola cormometrica locale ad una sola entrata valevole per le piante adulte e mature crescite in bosco coetaneo di pino domestico nella foresta demaniale di Cecina (Livorno - Pisa).

QUADRO DI RAFFRONTO TRA LA TAVOLA CORMOMETRICA VALEVOLE PER LE PIANTE ADULTE E MATURE CRESCIUTE IN BOSCO COETANEO DI PINO DOMESTICO NELLA FORESTA DEMANIALE DI CECINA (Livorno - Pisa) E LE OSSERVAZIONI DENDROMETRICHE OTTENUTE DAGLI ALBERI MODELLI ESEGUITI NELLE SEZIONI DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE DI EBOLI

N	ALBERO MODELLO				TAVOLA DENDROMETRICA		DIFFERENZE +/-			
	SPECIE	Ø a metri 1,30	H	m³	H	m³	H	(H) %	m³	(m³) %
6	pino domestico	33	15,00	0,606	15,00	0,63	0,00	0,00	0,024	3,81
5	pino domestico	37	15,00	0,729	15,00	0,79	0	0,00	0,061	7,72
25	pino domestico	33	15,00	0,667	15,00	0,63	0	0,00	-0,037	-5,87
26	pino domestico	20	15,00	0,215	15,00	0,21	0	0,00	-0,005	-2,38
24	pino domestico	28	15,00	0,432	15,00	0,430	0	0,00	-0,002	-0,47
40	pino domestico	30	15,00	1,023	15,00	1,05	0	0,00	0,027	2,57
29	pino domestico	34	15,00	0,690	15,00	0,680	0	0,00	-0,010	-1,47
38	pino domestico	23	15,00	0,278	15,00	0,28	0	0,00	0,002	0,71
45	pino domestico	41	15,00	1,146	15,00	1,125	0	0,00	-0,021	-1,87
70	pino domestico	37	15,00	0,835	15,00	0,85	0	0,00	0,015	1,76
scostamento percentale rispetto alla tavola di cubatura di riferimento in termini di altezze (min -0 max 0)										
scostamento percentale rispetto alla tavola di cubatura di riferimento in termini di volumi (min 0,00 max -12,48)										

Provvigione potenziale

La stima della provvigione potenziale e, di conseguenza, il **confronto** con la provvigione reale non venono eseguiti poiché gli elementi teorici non sono ben definibili per la compresa in questione trattandosi di soprassuoli mai diradati negli ultimi 60 anni.

Incremento

Tralasciando l'incremento funzionale nelle fasi iniziali di sviluppo della pineta attualmente, analizzando rotelle legnose reperite in bosco su ceppaie di taglio legato a furti, l'incremento attuale è pressochè nullo in quanto la struttura colma del popolamento non lascia di fatti margini di crescita individuale tali da innescare ulteriori processi di incremento legnoso.
Tuttavia, si rileva che 'incremento medio è stimato nell'ordine del 9,2 mc/ha/anno non avendo dati in merito alla mancaza di interventi.

Governo, trattamento e turno

In base alle informazioni stazionali assunte in fase di rilievo si ritiene necessario, per la compresa in esame, adottare scelte assestamentali volte ad una maggiore tutela nei confronti di questi soprassuoli a medio valore naturalistico. Inoltre, le attuali politiche di programmazione forestale indirizzano verso l'adozione di scelte assestamentali capaci di creare complessi boscati strutturalmente complessi ed ecologicamente evoluti e stabili. Per tali motivi, la compresa in esame può essere definita a destinazione produttiva, con esigenze di natura protettiva, che permettano quindi un utilizzo secondo le normali pratiche assestamentali ma con l'adozione di accorgimenti che esaltino la composizione pluri-specifica e la struttura disetaneiforme.
In considerazione della composizione floristica dei soprassuoli in esame, delle condizioni di mercato riguardanti gli assortimenti da essi ritraibili, dei buoni risultati in merito alla difesa idrogeologica, si prescrive per la presente compresa, di confermare il governo a Fustaia per il decennio di validità del presente PGF.

Determinazione della ripresa

Ripresa Reale

Per la compresa di resinose si prevede la realizzazione di un taglio colturale mediante diradamento a random (diradamento a scelta di tipo non geometrico), da eseguire sull'intera superficie secondo il metodo colturale eliminando prioritariamente tutti i soggetti sottomessi, malformati, aduggiati ed affetti da fitopatie. Il saggio di utilizzazione sarà contenuto entro il massimo del 20% della provvigione di ogni singola particella potenzialmente elevabile in caso di diffuse fitopatie. Per gli eucalipti che radicano marginalmente e disposti a filari singoli, binari e a volte ternari al lato est delle sezioni, oggetto di capitozzatura nel corso del passato decennio, si prevede un diradamento nella misura del 25% con particolare attenzione alle zone in prossimita degli spartifuoco. Il trattamento degli eucalipti è teso a perpetuare la consociazione pino-eucalipto con leggero diradamento; laddove necessario saranno eseguite piantumazioni con nuovi soggetti al fine di ripristinare la fascia di protezione.

Vista la compessità fitosanitaria in cui versa sarà oggetto, nella sua interezza, di tagli colturali da eseguire nei primi anni di vigenza del presente Piano di Gestione al fine di anticipare quanto più possibile un secondo intervento selvicolturale nei primi anni della prossima revisione.

Il bosco normale, come è noto, è quella "*particolare formazione forestale che per ogni forma di governo e di trattamento ha una struttura e una composizione tale da assicurare un prodotto annuo massimo e costante"* (Cantiani 1985) a cui si devono tutte le esternalità positive del bosco.

Nel caso in specie trattandosi di un impianto artificiale con lo scopo specifico del consolidamento dunale, la normalità è relegata alle predette funzioni. La struttura dei soprassuoli "indagati" configura **un bosco non normale** sotto l'aspetto assestamentale. La disarmonia consiste nel fatto di non aver per il passato eseguito i necessari diradamenti sui filari. L'indirizzo produttivo indicato dall'amministrazione committente, oltre i vari servigi che fornisce la pineta è quello della produzione degli strobili da pinoli. La normalità si potrà raggiungere in tempi medio/lunghi in ragione, sia delle aspettative dell'amministrazione che nell'attuazione della normativa vigente ove si prevede un turno minimo di anni 100 (cento).

Nel decennio di vigenza del Piano di Gestione, la normativa prevede un solo intervento. In tale lasso di tempo si provvederà solo ad un taglio colturale selettivo dal basso sui filari. Ciò tuttavia disattende il principio dell'avviamento alla naturalizzazione della pineta avendo tale soprassuolo la funzione definitiva quale consolidamento della duna connessa alla produzione dei pinoli. Nelle schede particolareggiate sezione per sezione si estrinsecano le caratteristiche della stazione.

Interenti straordinati a carico dei soggetti deperienti o morti sfolli e diradamenti potranno essere eseguiti fuori dal piano dei tgli secondo le modalità indicate dagli articoli 53 e 54 del Rgolamento regionale n. 3/2017.

Tabella 5: ripartizione dei rilievi delle Aree di saggio e Alberi modello tra le varie particelle

Compresa	Particella forestle	Aree di saggio . n.	Alberi modello - n.
A	1	6	7
	2	18	12
	3	7	5
	4	9	6
	5	7	35
	6	12	34
	7	10	22
	8	4	5
Totale		**73**	**126**
B	9	2	0
	10	0	0
Totale		**2**	**0**
TOTALE		**75**	**126**

Piano dei tagli e modalità operative

Tabella 6: piano dei tagli della compresa A

RIEPILOGO GENERALE DEL PIANO DEI TAGLI

Art .108 del Regolamento regionale n. 3/2017

Anno (o stagione silvana) di intervento	Particella forestale				Area protetta - zonizzazione			*Vincoli	Provvigione			Ripresa			Descrizione Intervento	Saggio di Utilizzazione - %
					A	B	C									
	n°	Superficie totale - Ha	Superficie utile boscata - Ha	Età al taglio	Ha	Ha	Ha		Provvigione reale unitaria - mc	Provvigione reale totale - mc	Provvigione reale totale post-intervento - mc	Ripresa reale unitaria - mc	Ripresa reale totale - mc	FUSTAIA - Ripresa reale totale - Ha		
2026	6	18,4728	18,2211	65	18,473			a, b, c, d, e, h, i, l	674	12286	9828	135	2457	18,2211	(1)	20%
2027	7	16,1191	15,77	66	16,119			a, b, c, d, e, h, i, l	691	10899	8720	138	2180	15,7700	(1)	20%
2027	4	19,2964	19,2964	66	19,296	0	0	a, b, c, d, e, h, i, l	662	12777	10221	132	2555	19,2964	(1)	20%
2028	5	19,7409	19,497	67	19,741			a, b, c, d, e, h, i, l	564	10987	8789	113	2197	19,4970	(1)	20%
2028	2	18,9907	18,7575	67	18,991	0	0	a, b, c, d, e, h, i, l	622	11669	9336	124	2334	18,7575	(1)	20%
2029	3	17,5816	17,3439	68	17,582	0	0	a, b, c, d, e, h, i, l	553	9589	7671	111	1918	17,3439	(1)	20%
2031	1	8,8835	8,6274	70	8,8835	0	0	a, b, c, d, e, h, i, l	676	5832	4666	135	1166	8,6274	(1)	20%
2034	8	10,5447	10,5447	73	10,545			a, b, c, d, e, h, i, l	520	5486	4389	104	1097	10,5447	(1)	20%
TOTALI		**129,6297**	**128,058**							**79525**			**15905**	**128,0580**		

* = Vincoli:

a	Idrogeologico (L. 3267/1923)
b	Autorità di Bacino (L. 18 maggio 1989 n. 183 – L. R. n. 8 del 07/02/1994)
g	Parco Regionale (L. R. 1° settembre 1993 n. 33)
h	Riserva, altro (L. 6 dicembre 1991 n. 394)

c	Uso civico (L. 1766/1927 – L. R. 11/1981)
d	Bellezze naturali (L. 1497/1939 transitata nel d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004)
e	Piani territoriali paesaggistici (ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 2910/99 n. 490)
f	Parco Nazionale (L. 6 dicembre 1991 n. 394)

h	Legge quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353)
i	Conflitti di proprietà e/o di confinazione tra le aree oggetto di pianificazione ed altri Soggetti
l	Rete natura 2000
m	Altro - specificare

(1) Tipologia di intervento: Taglio colturale mediante diradamento a random (diradamento a scelta di tipo non geometrico), da eseguire sull'intera superficie secondo il metodo colturale eliminando prioritariamente tutti i soggetti sottomessi, malformati, aduggiati ed affetti da fitopatie

Cure colturali

Per questa categoria saranno previste:

- ripuliture e sfalcio di vegetazione in radure, aree aperte e di ecotono, margini ripariali, bordi strade e imposti forestali, piste tagliafuoco, etc, da attuare anche mediante l'esercizio del pascolo controllato;
- ripristino della funzionalità ecologica della pineta retrodunale per il mantenimento a lungo termine delle peculiarità ecologiche del sito;
- controllo e riduzione delle cause di disturbo antropico legate all'inquinamento e alla fruizione non regolamentata degli habitat dunali.

Cap. 7 - CLASSE ECONOMICA "B CEDUI MISTI DEGRADATI"

Descrizione delle caratteristiche della Compresa

La compresa interessa boschi governati a ceduo con evidenti fenomeni di degradazione sia sitospecifica che strutturale, si tratta di popolamenti misti a prevalenza di cerro con presenza di roverella, acero napoletano, carpino nero, orniello, ontano napoletano, ecc. Sulla scorta dei rilievi dendrometrici desunti dalle osservazioni e misurazioni di campo, è stato possibile reperire ulteriori elementi utili per definire le classi economiche.

Dall'analisi degli alberi modello sono emersi elementi fenotipici quali (fusto, rami, cimali e altro). A seguito delle analisi nella categoria dei boschi cedui degradati sono compresi le unità colturali che in ragione della fertilità del suolo e della posizione orografica e dello stato strutturale consentono lo sviluppo di popolamenti forestali di poca o scarsa produttività.

Alla poca fertilità del suolo si aggiunge la scarsa viabilità di servizio. Anche tali elementi concorrono a ridurre il valore di macchiatico e renderlo a volte negativo come nella fattispecie. In ragione di quanto innanzi descritto la compresa in argomento non risulta utilizzata nei decenni passati.

La compresa è formata da 2 particelle (9-10) ed occupa una superficie boscata pari ad ha. 19.98.46 corrispondente a circa il 12% del totale, distribuita sul territorio nella zona alta in prossimità del complesso di San Donato. Durante i rilievi è stata rilevata la presenza di numerosi bovini a pascolo che rendono il bosco compromesso per quanto attiene alla rinnovazione naturale dello stesso con evidenti fenomeni di senescenza che interessa la parte più alte dei complessi boscati.

La compresa B, dislocata principalmente nalla zona del complesso di "San Donato" con soli 19.98.46 ettari circa, si presenta costituita principalmente di cedui misti degradati a prevalenza di cerro (*Quercus cerris*) e roverella (*Quercus pubescens*). Si tratta principalmente di aree con boschi residuali, altamente compromessi dal pascolo, trattati a ceduo, in cui sono presenti anche esemplari di Olmo campestre (*Ulmus minor*), Orniello, (*Fraxinus ornus*), Acero campestre (*Acer campestre*) Nocciolo (*Corylus avellana*), Ontano napoletano (*Alnus cordata*), Carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), Salicone (*Salix caprea*), Robinia (*Robinia pseudacacia*), Fico *(Ficus carica),* Perastro (*Pyrus pyraster*), Melastro (*Malus sylvestris*), Carpinella (*Carpinus orientalis*), Olivo (*Olea europaea*), Sorbo domestico (*Sorbus domestica*). Lo strato arbustivo-lianoso è formato da Sanguinella (*Cornus sanguinea*), Prugnolo (*Prunus spinosa*), Biancospino (*Crataegus monogyna*), Ginestra (*Spartium junceum L.*), Ligustro (*Ligustrum vulgare*), Evonimo (*Euonymus europaeus*), rovi (*Rubus spp.*), *Rosa canina, Clematis vitalba, Rubia peregrina, Smilax aspera, Tamus communis, Asparagus acutifolius,* ecc.

Si tratta di soprassuoli di origine agamica, semplici o matricinati, vegetanti su versanti generalmente acclivi, a densità colma nelle stazioni di fondovalle più fertile ma a tratti anche rada

(per incendi, o altre forme di degrado di origine antropica come il sovra pascolo). Ricoprono i versanti con esposizione a sud. Le superfici dei poligoni di questa tipologia non sono molto estese, intercalate alla coltura olivicola, oppure a superfici in abbandono (oliveti-frutteti) con successioni secondarie in atto (aree a vegetazione arbustiva ed arborea in evoluzione). È presente, inoltre, uno strato arbustivo rado, composto da Biancospino (*Crataegus monogyna*), Evonimo, Maggiociondolo (*Laburnum anagyroides*), Sanguinella e Corniolo (*Cornus sanguinea e C. mas*), *Rosa* spp., ecc. Per quanto riguarda lo strato erbaceo, esso è costituito da *Ruscus aculeatus*, *Vinca minor, Hedera helix, Galium odoratum, Festuca heterophylla, Hordelymus europeaus, Luzula forsteri, Ranunculus lanuginosus, Epilobium montanum*, *Adoxa moschatellina*, *Valeriana officinalis*, *Campanula trachelium*, *Adenostyles australis*, *Atropa belladonna, Papaver rhoeas L, Vicia villosa Roth, Vicia sativa L., Medicago sativa L., Trifolium repens L., Trifolium vesiculosum Savi, Trifolium campestre Schreber, Trifolium squarrosum L.*

Particelle forestali della Compresa B

Tabella 7: particelle forestali della compresa B

PARTICELLE FORESTALI DELLA COMPRESA B
Art. 90, comma 2, del Regolamento regionale n. 3/2017

Particella forestale						Dati catastali		Area protetta - zonizzazione			Aree percorse dal Fuoco		*Vincoli	Dati Dendrometrici					
Località	n°	Superficie in Ha				Foglio	Particella	A	B	C				Densità		Pr unitaria mc/Ha	Pr totale mc	Incremento (medio e/o corrente)	Età all'anno di redazione del PGF
		Totale	Bosco	Pascolo - prati - radure	Altro			Ha	Ha	Ha	Anno	Ha		A.B. unitaria mq/Ha	**Soggetti n°/Ha				
San Donato	9	3,8234	1,1604	2,663		2	15-17-19-11	0					lfd	10,50	600	77	89	2,57	30
San Donato	10	16,1612	16,1612	0		2	24-25	0					lfd	10,50	600	77	1238	2	38
		19,9846	**17,3216**	**2,663**													**1327,35**		

* = Vincoli:	a	Idrogeologico (L. 3267/1923)
	b	Autorità di Bacino (L. 18 maggio 1989, n. 183 – L. R. 07/02/1994, n. 8)
	c	Uso civico (L. 1766/1927 – L. R. 11/1981)
	d	Bellezze naturali (L. 1497/1939 transitata nel D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)
	e	Piani territoriali paesaggistici (ai sensi dell'art. 149 del D.lgs. 29/10/99, n. 490)
	f	Parco Nazionale (L. 6 dicembre 1991, n. 394)
	g	Parco Regionale (L. R. 1° settembre 1993, n. 33)
	h	Riserva, altro (L. 6 dicembre 1991, n. 394)
	h	Legge quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353)
	i	Conflitti di proprietà e/o di confinazione tra le aree oggetto di pianificazione ed altri Soggetti privati e/o pubblici
	l	Rete Natura 2000
	m	Altro - specificare

** = Fustaie e fustaie transitorie - *n° soggetti/Ha*; ceduo - *n° polloni/Ha e n° matricine/Ha*

Pr = Provvigione reale

*** = Se impossibilitati a calcolare la Provvigione potenziale/normale fornire motivazione

Pp = Provvigione potenziale

Rilievi Tassatori

Generalità

I rilievi sono stati eseguiti principalmente mediante la realizzazione di n° 2 aree di saggio di 400 mq. che, a seconda della morfologia del terreno, sono state staccate sul terreno con forma quadrata o circolare. Sono state evidenziate sul terreno mediante segni di colore azzurro e numerate progressivamente. La loro scelta è stata effettuata in modo da poter rappresentare, per ogni particella, tutte le diverse situazioni stazionali presenti in modo da avere una completa rappresentatività del soprassuolo boscato.

Rilievi

Non sono stati eseguiti alberi modello.

Per le informazioni speficiche sulle modalità di rilievo per le aree di saggio , vedasi quanto indicato per la compresa A.

Determinazione della provviggione e dell'incremento

Per le informazioni speficiche sulle modalità di stima della provvigione , vedasi quanto indicato per la compresa A.

Analoghe considerazioni valgono per la determianzione dell'incremento.

Governo, trattamento e turno

In base alle informazioni stazionali assunte in fase di rilievo si ritiene necessario, per la compresa in esame, adottare scelte assestamentali volte ad una maggiore tutela nei confronti di questi soprassuoli a medio valore naturalistico. Inoltre, le attuali politiche di programmazione forestale indirizzano verso l'adozione di scelte assestamentali capaci di creare complessi boscati strutturalmente complessi ed ecologicamente evoluti e stabili. Per tali motivi, la compresa in esame può essere definita a destinazione non produttiva, con esigenze di natura protettiva.

In considerazione della composizione floristica dei soprassuoli in esame, delle condizioni di mercato riguardanti gli assortimenti da essi ritraibili, dei buoni risultati in merito alla difesa idrogeologica, si prescrive per la presente compresa, di confermare una funzione di protezione lasciando il ceduo ad invecchiamento naturale per il decennio di validità del presente PGF naturale senza alcun intervento ad eccezione dei tagli straordinari ai sensi degli articoli 53 e 54 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Determinazione della ripresa

Per la presente compresa non sono stati eseguiti determinazioni della ripresa in quanto la scarsa provvigipone e e condizioni medie del popolamento non consentono interventi di prelievo a carico dei soprasuoli.

CAP. 8 COMPRESA C "AREE A PASCOLO E DUNE COSTIERE"

Descrizione delle caratteristiche della compresa

La compresa, di complessivi 12,4123 ettari, include i pascoli, le dune e le altre superfici forestali e rappresenta una zona minimale del demanio comunale, pari all'8% della superficie complessiva. Per le aree pascolive della paricella n. 11 sono evidenti fenomeni di degratazione della flora pabulare; a causa della scarsità delle aree a pascolo e ad un costante aumento del carico di bestiame gravante sul demanio comunale (in particolar modo la zona di San Donato), alle volte non legalizzato, con inevitabili ripercussioni anche sulla qualità di queste formazioni vegetali.
La superficie dei pascoli della compresa ha un'estensione di 6,9469 ettari ed è indicata in loco con la lettera "P".
I pascoli sono caratterizzati da una mediocre composizione pabulare, nella maggior parte non facilmente migliorabile, e con forti limiti di produttività e di utilizzazione mediante pascolamento a causa della totale assenza di infrastrutture di accesso, della acclività dei versanti, dei terreni superficiali e della diffusa rocciosità, ecc.
I pascoli presenti sui diversi versanti insistono su substrati pedogenetici costituiti da suoli sottili formatisi su roccia calcarea affiorante. La produzione foraggera di queste aree raggiunge livelli medio - bassi, con un massimo in corrispondenza della primavera a cui fa seguito il rapido disseccamento della cotica per effetto dell'aridità stagionale e delle scarse quantità di acqua disponibile che i suoli riescono a trattenere.
Nelle zone poste a quote inferiori e sui terreni più superficiali, la vegetazione erbacea è costituita prevalentemente da specie annuali utilizzate per breve tempo in quanto i prolungati periodi secchi, unitamente alle elevate temperature, accelerano le ultime fasi del ciclo biologico delle piante che, pertanto, disseccano rapidamente; ne consegue un forte impoverimento delle cotiche, accentuato talvolta, da una distribuzione del carico animale non razionale.
Al fine di contenere i processi degenerativi che provocano il diradamento delle essenze più appetite e la conseguente diffusione di specie di scarso valore nutritivo è opportuno intervenire con progetti di miglioramento generale delle condizioni della cotica erbosa.

Nelle aree semi-pianeggianti delle zone più alte, e nelle stazioni più fresche, i pascoli sono caratterizzati da una cotica erbosa più compatta e ricca di specie riferibili ad associazioni più spiccatamente mesofite: *Cynosurus cristatus, Lolium perenne, Gallium verum, Agrostis tenuis, Bromus*, ecc. Molto diffusa e preoccupante è la felce aquilina (*Pteridium aquilum*) che si sviluppa rigogliosa sui terreni profondi lungo il complesso dei Picentini. Tra le componenti troviamo le graminaceee: *Dactylis glomerata, Festuca rubra, Festuca ovina*, ecc. e alcune leguminose*: Trifolium medium, Trifolium pratense, Trifolium repens, Vicia cracca,* ecc.

Particelle Forestali della Compresa

In considerazione della scarsa presenza di pascoli del territorio ed in considerazione del fatto che il pascolo ad oggi risulta completamente degradato, si è optato per individuare prescrizioni e norme da adottare al fine di evitare un ulteriore decadimento della produttività, legata soprattutto alle difficili condizioni stazionali. Particolare attenzione andrà rivolta soprattutto ai soprassuoli boscati che possono subire danni notevoli anche in considerazione del tipo di trattamento che il presente Piano ha previsto per gli stessi. Considerato, inoltre, che è difficile disciplinare l'uso dei pascoli in maniera più dettagliata, stante l'attuale carenza di idonee strutture correlata alla grande dispersione sul territorio delle zone a pascolo, a volte molto esigue, si prescrivono soltanto alcune norme di carattere generale che potranno servire ad un lento ma progressivo miglioramento di tali superfici.

Tabella 7: particelle forestali della compresa c

PARTICELLE FORESTALI DELLA COMPRESA C

Art. 108 del Regolamento regionale n. 3/2017

	Particella forestale						Dati catastali		Area protetta - zonizzazione			Aree percorse dal Fuoco		*Vincoli
	Località	n°	Superficie in Ha				Foglio	Particella	A	B	C			
			Totale	Bosco	Pascolo - prati - radure	Altro			Ha	Ha	Ha	Anno	Ha	
C- PASCOLO E DUNE	San Donato	11	6,9469	0,0000	6,9469		2	19						b, e,
	Macchia di Campolongo (dune)	12	5,4654											a, b, c,d,e,h, l
	Totale		**12,4123**	**0,0000**	**6,9469**	**0,0000**								

* = Vincoli:

a	Idrogeologico (L. 3267/1923)
b	Autorità di Bacino (L. 18 maggio 1989 n. 183 – L. R. n. 8 del 07/02/1994)
c	Uso civico (L. 1766/1927 – L. R. 11/1981)
d	Bellezze naturali (L. 1497/1939 transitata nel d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004)
e	Piani territoriali paesaggistici (ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 2910/99 n. 490)
f	Parco Nazionale (L. 6 dicembre 1991 n. 394)
g	Parco Regionale (L. R. 1 settembre 1993 n. 33)
h	Riserva, altro (L. 6 dicembre 1991 n. 394)
h	Legge quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353)
i	Conflitti di proprietà e/o di confinazione tra le aree oggetto di pianificazione ed altri Soggetti privati e/o pubblici
l	Rete natura 2000
m	Altro - specificare

Cap. 9 - PIANO DEI MIGLIORAMENTI

La localizzazione degli interenti se non indicato nei seguenti paragrafi è da intendersi riportata nella carta dei miglioramenti.

9.1 Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi

Per questa tipologia d'intervento sono stati previsti interventi di natura diretta ed indiretta; nel primo caso si interverrà con la realizzazione di strutture idonee a contenere il propagarsi del fuoco all'interno delle superfici boscate, nel secondo caso gli interventi saranno volti a diminuire le cause di innesco degli incendi intervenendo sui boschi ritenuti a maggiore rischio.

In merito alle opere di prevenzione si è deciso di intervenire a carico dei boschi costituenti le comprese A e B; queste, come sottolineato nel capitolo specifico, si presentano particolarmente vulnerabili a causa della loro struttura. Gli interventi di manutenzione saranno rivolti soprattutto alla diminuzione di massa legnosa all'interno di questi popolamenti che, per la loro struttura, presentano elevati valori di infiammabilità, il tutto compatibile con quanto previsto dal Piano Regionale. I miglioramenti riguardano l'ntero demanio comunale.

Le azioni ammissibili, oltre a quelle di natura prettamente assestamentale indicate precedentemente, potranno essere:

d) adeguamento degli spartifuoco presenti in quanto attualmente inadeguati a garantire le interruzioni della copertura arborea;
e) realizzazione di nuovi spartifuoco passivi per aumentare le interruzioni della continuità vegetale nonché ottenere una rete capillare di accesso per eventuali interventi di lotta attiva;
f) taglio di piante dominate, secche, seccaginose, deperienti, spezzate e, comunque, prive di futuro;
g) potatura dei rami bassi finalizzata a portare la chioma da terra ad una altezza intorno ai 2-3 metri, così da consentire la difesa contro gli incendi radenti;
h) decespugliamenti localizzati nelle aree particolarmente invase da vegetazione arbustiva ed erbacea infestante;

Tra le azioni di natura diretta troviamo:

i) manutenzione e creazione ex novo di viali parafuoco, della larghezza media di 10-20 mt.;
j) sistemazione della viabilità interna ai popolamenti, che potranno svolgere azioni di parafuoco e consentire il passaggio agevole ai mezzi antincendio;

k) fuoco prescritto come da normativa regionale;
l) trinciatura della vegetazione con salvaguardia di tutte le essenze arboree per creazione di una fascia perimetrale di Anti incendio Boschivo avente larghezza di 15 ml;
m) ripristino dei piazzali di stoccaggio del legno delle piste esistenti indicate in planimetria con la lettera P attraverso la sistemazione del piano calpestio, riporto di misto granulare dilavato dalle acque, ripristino ed ampliamento delle cunette laterali in legno e pietra, canalette trasversali in pali di castagno, stabilizzazione delle scarpate con opere di ingegneria naturalistica, palificate, doppie, palizzate, fascinate, graticciate etc;
n) sotto piantagioni al fine di rinfoltire il bosco con essenze appartenente alla flora autoctona;
o) interventi di sistemazione idraulico forestale localizzati per la stabilizzazione di versanti ed opere di regimentazione idrica mediante opere di ingegneria naturalistica al fine di tutelare aree con movimenti superficiali in modo estensivo;
p) creazione di aree destinate alla realizzazione di un invaso ad uso forestale e irriguo;
q) realizzazione nelle aree di sosta attrezzate lungo piazzole già presenti senza compromettere la superfice boscata ma attraverso opere leggere come gazebi e strutture mobili e/o tavoli in legno di castagno necessarie a potenziare la fruizione turistico ricreativa che il bosco stesso assolve;
r) interventi fitosanitari sulla pineta secondo le prescrizioni tecniche dettate dalla Regione Campania in merito alle emergenze entomologie e parassitarie.

Le opere in progetto cercano di salvaguardare l'attuale complesso boscato vista la pericolosità e la frequenza degli incendi che spesso interessa l'area.
Si segnala la possibilità che tali interventi possano essere inseriti all'interno di progetti da poter candidare a finanziamento regionali, nazionali ed europei.
Per opere antincendio si prevede la realizzazione di nuovi spartifuoco passivi. Si prevede anche la realizzazione di opere attive per l'AIB come torrette di avvistamento, impianto idrico AIB, vasche di accumulo, fuochi prescritti, decespugliamenti etc.

9.2 Miglioramento, recupero e risanamento dei pascoli

L'analisi svolta a carico delle superfici (particella 11 e inclusi della particella 9) e degli elementi qualitativi del cotico, ed a quelli di utilizzazione (specie animali e modalità di pascolamento) nonché alla dotazione strutturale, consente di ritenere che la potenzialità produttiva dei pascoli sia ancora da valorizzare, per le seguenti ragioni:

- gli interventi di miglioramento eseguiti negli ultimi anni non hanno interessato i terreni pascolativi;
- il carico di bestiame presente nei pascoli è insufficiente per la piena utilizzazione della produzione foraggera da essi ottenibile;
- il pieno utilizzo delle superfici pascolative richiede una parziale ristrutturazione delle imprese zootecniche;
- i comparti produttivi non sono organizzati in forma collettiva.

Pertanto, le ragioni che impongono l'attuazione di interventi di miglioramento a carico del demanio pascolivo sono molteplici.

Si rendono necessari, per evitare la desertificazione del suolo, i seguenti interventi:

- miglioramento del cotico erboso ove maggiormente sono evidenti i segni del sentieramento, mediante spietramento, decespugliamento, eliminazione delle erbe infestanti non papulabili;
- semina di fiorume e miscugli di semi di specie autoctone per migliorare la composizione floristica dei pascoli;
- taglio selettivo degli arbusti di specie forestali, quali carpini, ornielli aceri i cui polloni o ricacci sono affetti da fitopatie;
- Sfalcio delle piante foraggere non utilizzate dagli animali.

Il fiorume di semi deve essere attinto dal foraggio locale autoctono. Tuttavia nel caso in esame si consiglia il seguente miscuglio:

Trifolium repens .....kg/ha 5

Lotus corniculatus .....kg/ha 4

Medicago lupina.kg/ha 6

Lolium perennekg/ha 8

Festuca rubrakg/ha 8

Dacvtilis glomerata.....kg/ha 6

Phleum pratensekg/ha 9.

Considerato che è difficile poter disporre del seme delle singole specie dei pascoli locali, il sopra citato miscuglio è indicativo. È invece favorito lo sfalcio su area demaniale adibito al pascolamento. Dalla trebbiatura del foraggio si può ottenere un miscuglio di semi adatto al pascolo in argomento.

9.3 Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di sistemazioni idraulico- forestali

Si prevedono interventi sia di tipo estensivo che di tipo intensivo. Relativamente al primo tipo si dovrà intervenire su versanti in dissesto con opere diffuse sul terreno in modo da limitare l'erosione idrica ed eolica. Si tratta generalmente di versanti privi di copertura vegetale con

notevole dissesto in atto che si manifesta con erosione laminare e profonda lungo le linee di deflusso delle acque meteoriche e rotolio a valle di materiale incoerente.
Gli interventi preventivati saranno rivolti soprattutto alla rivegetazione delle aree mediante rimboschimenti localizzati, piantumazioni, inerbimenti, gradonate con talee, grate in legname, cordonate, gabbionate, materassi metallici, opere di ingegneria naturalistica (sia intensive che estensive) ecc. La scelta delle specie da impiegare sarà dettata esclusivamente da considerazioni di carattere ecologico a seconda della stazione interessata e, comunque, dovranno essere previste specie autoctone.
Relativamente agli impluvi naturali è emersa la presenza di tratti in cui, nei periodi di massima piovosità, l'acqua favorisce il trasporto a valle di materiale incoerente e determina lo scalzamento di tratti delle scarpate laterali. A fronte di quanto esposto sarà prevista la loro sistemazione mediante realizzazione di briglie di trattenuta e consolidamenti di scarpate.
Le opere potranno essere realizzate con il massiccio impiego di interventi previsti dall'ingegneria naturalistica, quali: palificate in legname (ad una o due pareti), gabbionate rinverdite, scogliere con pietrame, muretti a secco, bioreti, ecc. Le zone da sottoporre a tale tipologia di miglioramento, in linea con quanto previsto dalla specifica normativa, riguarderanno l'intero demanio assestato.
Si prevedono delle sistemazioni idraulico forestali da effettuare nelle aree in erosione costiera.

9.4 Miglioramento, recupero, manutenzione della viabilità di servizio, delle vie di accesso e della sentieristica

Data l'enorme importanza assunta dal sistema viario, rispetto ad una gestione economicamente e strutturalmente conveniente per il demanio boscato, si prescrive un miglioramento della stessa.
Allo stato attuale tutte le strade si presentano quasi completamente prive di opere di presidio e, laddove esistenti, la mancanza di opere sistematorie le ha ridotte in un stato molto precario, rendendole non idonee allo scopo.
Le carreggiate sono molto dissestate con significative incisioni laminari, nei tratti a maggiore pendenza, provocate dell'acqua che scorre senza alcuna opera di trattenuta; le scarpate, sia a monte che a valle, si presentano spesso in dissesto con presenza di materiale incoerente, rotolato, occupante le carreggiate. L'utilizzo di queste, tranne che per qualche piccolo tratto, risulta possibile soltanto con l'impiego di mezzi fuoristrada.
A fronte della situazione prospettata si prevede:

s) sistemazione dei corpi stradali esistenti con mezzo meccanico e ricarica per uno spessore di cm. 20 con misto granulometrico stabilizzato e consolidamento mediante tagliacque in legname;

t) realizzazione di attraversamenti con pozzetti in pietrame e malta e tubazioni in cemento vibro compresso, di diametro variabile a seconda della portata d'acqua di deflusso;
u) realizzazione di opere di contenimento delle scarpate mediante l'utilizzo di palificate vive, viminate, palizzate e grate vive in legname.

Relativamente alla sistemazione della viabilità si segnala che la progettazione degli interventi dovrà uniformarsi alle tipologie progettuali previste, oltre che rispettare tutte le limitazioni dettate da vincoli di natura ambientale presenti (Aree Rete Natura 2000 e PAI dell'Autorità di Bacino e Riserva Naturale FST). Le zone da sottoporre a tale tipologia di miglioramento, in linea con quanto previsto dalla specifica normativa, riguarderanno l'intero demanio assestato. Nell'ambito della sentieristica comunale a servizio del patrimonio silvo-pastorale si inserisce anche la sistemazione di stradelli e mulattiere. Si tratta della sistemazione di vie di penetrazione all'interno dei boschi di maggior pregio naturalistico così da poter assolvere sia alle funzioni di difesa e controllo che alla realizzazione di percorsi naturalistici, senza, ovviamente, escludere la realizzazione di percorsi ex-novo nella pineta. Allo stato attuale troviamo carreggiate incise e banchine laterali parzialmente dissestate, per cui si prevede la sistemazione mediante il pareggiamento della sede stradale e del piano calpestio, con la posa in opera di misto granulometrico stabilizzato; la sistemazione delle banchine laterali avverrà con il massimo utilizzo di tecniche rientranti nel campo dell'ingegneria naturalistica, tra cui: palificate vive, canalette in legname e pietrame, tagliacque in legname, graticciate e/o viminate, scogliere rinverdite ecc.

Gran parte dei sentieri individuati presentano elevate peculiarità turistico-naturalistiche che giustificano possibili interventi di tipo turistico-ricettivo; si potranno prevedere, quindi: percorsi naturalistici con la predisposizione di tabellonistica descrittiva, aree di sosta, percorsi natura, ippovie, segnaletica del tipo CAI, ecc; Si sottolinea la possibilità di inserire tali interventi all'interno di progetti da poter candidare a finanziamento nell'ambito regionale ed Europeo etc., oltre alla possibilità di richiedere contributi regionali.

Le viabilità interna, atta allo svolgimento delle varie funzioni gestionali della proprietà boscata ivi compreso il servizio Antincendio quale attività primarie in uno alla valorizzazione turistica da utilizzare anche per lo smacchio del materiale legnoso, vengono classificate infrastrutture così come indicato dalla Gestione Forestale Sostenibile-Piano Generale Regione Campania, di recente redatto.

Al riguardo si rende necessario riportare il disposto della Regione Campania in ordine agli indirizzi di "*Gestione Forestale Sostenibile"* ove include nelle infrastrutture la viabilità Silvo- Pastorale e tutte quelle opere ubicate nelle aree montane e collinari per permettere la mobilità in aree destinate prevalentemente ad attività silvo-pastorale.

Le citate infrastrutture vengono utilizzare anche per la "valorizzazione turistica della Pineta"
Dette opere sono progettate:

a) per elevare la selvicoltura e la pastorizia al tornaconto positivo;
b) per favorire interventi di difesa e di primo soccorso;
c) per incrementare le attività ricreative in un contesto di valorizzazione turistica della montagna e la valorizzazione dei prodotti agro alimentari di nicchia.

La predetta viabilità è affidata al proprietario gestore che ne regola l'uso. Nell'ambito degli indirizzi della *Gestione Forestale Sostenibile* le infrastrutture riferite alla viabilità forestale sono richiamate all'articolo 80 dal Regolamento Regionale n. 3/2017.
Rientrano nelle infrastrutture viarie:

- le aree di transito;
- le aree di carico per l'avvicinamento ed il concentramento dei materiali, le scarpate di scavo e di riporto;
- le opere d'arte per la stabilizzazione del fondo stradale, delle scarpate, e per il contenimento laterale del fondo stradale e la sicurezza del transito;
- le opere di drenaggio delle aree di transito e delle aree di carico, le opere di controllo dei fenomeni di erosione ed i movimenti di massa in tutte le aree interferenti con la viabilità, ivi incluse le opere di sistemazione degli alvei per i tratti direttamente interferenti con l'infrastruttura viaria.

Atteso l'indirizzo gestionale dettato dalla Regione Campania le infrastrutture che dovranno essere riattate per adeguarle e renderle atte allo scopo turistico e ricreativo vengono riportate in cartografia contrassegnate in colore blu nella "Carta dei Miglioramenti".
Si descrive la sintesi dei miglioramenti da apportare alla viabilità forestale e silvo-pastorale, in special modo le viabilità secondaria e stradelli temporanei di cui al Decreto Interministeriale 28/10/2021, n. 563734 (artt. da 80 a 81.bis del Regolamento) necessitano dei seguenti interventi:

a) Opere di presidio idraulico alla viabilità forestale esistente mediante rettifica delle curve di livello e livellette, formazione di cunetta laterale e di altre opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche, compresa la regolarizzazione delle scarpate con idonei inerbimenti e opere di regimazione delle acque;
b) Il movimento terra per il riatto delle strade trattorabili, sentieri, mulattiere deve essere contenuto in 1 metro cubo per metro lineare con larghezza media non superiore a m 3;
c) Sono da realizzare nei tratti pianeggianti delle apposite piazzole di scambio atte ad evitare l'ingorgo dell'infrastruttura tra mezzi meccanici. Le piazzole devono essere contenute nella lunghezza di m 10 e larghezza m 4 e distanti tra di loro circa 100 metri;

d) Installazione della cartellonistica atta a indicare località, sezione forestale, distanze.

La cartellonistica sara costruiti in ogni loro parte o in lamiera di alluminio o in legno dello spessore pari a mm 25/10 e/o 30/10, trattata con verniciatura a polvere, piana o scatolata con grafica su pellicola adesiva. I segnali da fissarsi a palo dovranno essere rinforzati in ogni perimetro con una bordatura di irrigidimento realizzata a scatola, che sarà ottenuto mediante piegatura dei bordi del segnale, nelle dimensioni prescritte per ogni cartello. I segnali da fissarsi a supporto piano saranno in alluminio o legno privo di bordatura. I sostegni dovranno essere dimensionati per resistere ad una velocità del vento di 150 km/h pari ad una pressione dinamica di 140 kg/m2. (D.M. 09/01/96 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi"). I sostegni saranno in acciaio tubolare o in legno, dovranno essere zincati a caldo (non verniciati) e dovranno avere le seguenti caratteristiche dimensionali: • pali del Ø mm 60, spessore minimo 3,2 mm, peso minimo kg/m 4,190. La parte interrata è di 50 cm circa. I pali in legno o in metallo saranno chiusi alla sommità con tappo e avranno un foro alla base per il fissaggio del tondino di ancoraggio che ne eviti la rotazione rispetto al terreno, e su richiesta del Direttore dell'esecuzione dovranno essere dotati di un sistema anti rotazione del cartello rispetto al palo. I sostegni saranno completi di tutte le staffe in acciaio zincato a caldo e bulloneria in acciaio inox per il fissaggio dei segnali. Le pellicole saranno polimeriche, stampate in quadricromia, trattate per una lunga durata in ambiente esterno e con protezione ai raggi UV (pellicola usata per la costruzione della segnaletica stradale a norma di C.D.S.) e garantita 10 anni. Se richiesto in alcuni casi la pellicola potrà essere protetta con trattamento anti vandalismo che la rende lavabile con solventi. I sostegni a "cippo" e a "leggio" sono realizzati in legno di massello di castagno tagliato e piallato. Potranno essere previsti sia su terreno, fissati su plinti in cls, sia su pavimentazione, fissati a mezzo di piastre in acciaio e tasselli.

Il presente piano prevede la valorizzazione turistica di tutti i sentieri presenti e non preclude a nessuna delle aree di proprietà comunale di usufruire delle agevolazioni previste dai finanziamenti comunitari, nazionali, ecc. Le zone da sottoporre a tale tipologia di miglioramento, in linea con quanto previsto dalla specifica normativa, riguarderanno l'intero demanio.

Tutte le opere, in fase attuativa di predisposizione dei progetti esecutivi, dovranno essere corenti con quanto previsto dalle norme di attuazione dell'Ente Riserva, dalle norme sitospecifice delle ZSC ed eventuali corpi normativi nazionali.

9.5 Miglioramento, recupero e manutenzione per la fruizione turistico-ricreativa e di presidio per la lotta agli incendi boschivi delle pre-esistenti piste di esbosco.

Per questa tipologia d'intervento sono stati previsti interventi di natura diretta ed indiretta; nel primo caso si interverrà con la realizzazione di strutture idonee a contenere il propagarsi del fuoco

all'interno delle superfici boscate, nel secondo caso gli interventi saranno volti a diminuire le cause di innesco degli incendi intervenendo sui boschi ritenuti maggiormente a rischio.
In merito alle opere di prevenzione si è deciso intervenire a carico dei boschi costituenti la compresa delle Resinose; queste, come sottolineato nel capitolo specifico, si presentano particolarmente vulnerabili a causa della loro struttura. Gli interventi di manutenzione saranno rivolti soprattutto alla diminuzione di massa legnosa all'interno di questi popolamenti che, per la loro struttura, presentano elevati valori di infiammabilità, il tutto compatibile con quanto previsto dal Piano della Riserva.
Le azioni ammissibili, oltre a quelle di natura prettamente assestamentale indicate precedentemente, potranno essere:

v) taglio straordinari di piante dominate, secche, seccaginose, deperienti, spezzate e, comunque, prive di futuro ai sensi degli articoli 53 e 54 del Regolamento regionale n. 3/2017;
w) potatura dei rami bassi finalizzata a portare la chioma da terra ad una altezza intorno ai 2-3 metri, così da consentire la difesa contro gli incendi radenti;
x) decespugliamenti localizzati nelle aree particolarmente invase da vegetazione arbustiva ed erbacea infestante.

Tra le azioni di natura diretta troviamo:

y) manutenzione e creazione ex novo di viali parafuoco passivi, della larghezza media di 10-25 m nelle particelle 5,6,7,8;
z) sistemazione della viabilità interna ai popolamenti, che potranno svolgere azioni di parafuoco e consentire il passaggio agevole ai mezzi antincendio;
aa) creazione di vasche e di impianti idrici ad uso AIB;
bb) creazione di aree attrezzate ed eventuale parco avventura e strutture annesse.

Si segnala la possibilità che tali interventi possano essere inseriti all'interno di progetti da poter candidare a finanziamento nell'ambito di fondi regionali e Nazionali.
Tutte le opere, in fase attuativa di predisposizione dei progetti esecutivi, dovranno essere corenti con quanto previsto dalle norme di attuazione dell'Ente Riserva, dalle norme sitospecifice delle ZSC ed eventuali corpi normativi nazionali.

9.6 Rimboschimenti ex novo e cure colturali a quelli esistenti. Manutenzione agli stradelli di servizio dei rimboschimenti e ricostituzioni boschive

Gli interventi preventivati saranno rivolti soprattutto alla rinaturalizzazione, in particolare della pineta, e rimboschimenti localizzati, sotto piantagioni, piantumazioni, inerbimenti. La scelta delle

specie da impiegare sarà dettata esclusivamente da considerazioni di carattere ecologico a secoda della stazione interessata e, comunque, dovranno essere previste specie autoctone.
Relativamente agli impluvi naturali è emersa la presenza di tratti in cui, nei periodi di massima piovosità, l'acqua favorisce il trasporto a valle di materiale incoerente e determina lo scalzamento di tratti delle scarpate laterali. A fronte di quanto esposto sarà prevista la loro sistemazione mediante realizzazione di briglie di trattenuta e consolidamenti di scarpate.
Le opere potranno essere realizzate con il massiccio impiego di interventi previsti dall'ingegneria naturalistica, quali: palificate in legname (ad una o due pareti), gabbionate rinverdite, scogliere con pietrame, muretti a secco, bioreti, ecc. Le zone da sottoporre a tale tipologia di miglioramento, in linea con quanto previsto dalla specifica normativa, riguarderanno l'intero demanio assestato. Tutte le opere, in fase attuativa di predisposizione dei progetti esecutivi, dovranno essere corenti con quanto previsto dalle norme di attuazione dell'Ente Riserva, dalle norme sitospecifice delle ZSC ed eventuali corpi normativi nazionali.

9.7 Ricostituzioni boschive di aree degradate e di quelle danneggiate o distrutte dagli incendi e naturalizzazione di complessi forestali con specie autoctone

La ricostituzione dei boschi degradati avrà come soggetti i popolamenti forestali che formano la compresa B. In questi si potrà intervenire con operazioni volte al recupero della biodiversità esistente, il tutto in linea con il Piano del Parco Regionale.
In caso di chiarìe o stazioni con scarsa densità, si potrà intervenire con rinfoltimenti utilizzando specie molto rustiche ed adattabili, tra le quali si segnalano: il leccio, il cerro, la roverella, l'acero campestre, l'ontano napoletano, il carpino nero, e le piante della macchia mediterranea. Si farà ricorso a postime di vivaio di 1 o 2 anni in buche con sesti d'impianto di 2 x2 e/o sulla logica del bio-gruppo. Nelle stazioni più fertili si potrà fare ricorso a specie più "nobili" quali: noce, frassino, ciliegio, aceri ecc. Si prescrive anche il mantenimento delle radure, della biomassa, biodiversità e necromassa presente, attraverso canali di finanziamento. È consentito su tutta l'area il recupero ed il ripristino delle aree degradate o percorse dal fuoco secondo le normative vigenti. La gestione, la realizzazione e la valorizzazione del patrimonio boscato potrà essere eseguita anche mediante la costituzione di cooperative e/o consorzi di giovani imprenditori agricoli e forestali.

9.8 Valorizzazione dell'ambientale naturale, del paesaggio evalorizzazione turistica dei beni silvo-pastorali

Nel rispetto delle prescrizioni del piano di Gestione della ZSC e nella compresa A si potranno realizzare per le finalità valorizzazione dell'ambientale naturale, del paesaggio evalorizzazione turistica dei beni silvo-pastorali le seguenti attività:

Consolidamento dunale

Recupero di habitat 2250 Dune costiere con Juniperus spp. del Sito di Interesse Comunitario IT 8050010 " Fasce litoranee a destra e sinistra del Fiume Sele - litorale del Comune di Eboli (SA)

A seguito dei rilievi, come documentato anche fotograficamente a causa della forte erosione del vento sulle dune costiere fortemente esposte si dovrà intervenire con opere leggere di ingegneria naturalistica accompagnate da un recupero habitat con la messa a dimore di Juniperus per il recupero di un habitat del sito Natura 2000.

Percorsi pedonali ed equestri a terra e sospesi

Percorsi longitudinali o trasversali che permetteranno l'attraversamento dell'area, l'uso sportivo, percorsi equestri e l'accesso a varie attività.

Caratteristiche:

Pendenza: in generale fmo a 10 % , eccezionalmente fino a 15 %

Larghezza: 0,8 fino a 2,0 m

Superficie: naturale, con terra, ghiaia, sabbia, ghiaietto, legno.

Allontanamento delle acque: pendenza trasversale unica o su due lati.

In considerazione del contesto in cui si dovrà realizzare l'opera è preferibile l'utilizzo di legno duro ad alta resistenza quale castagno, quercia, robinia che garantiscono se opportunamente mantenuti una durata di circa 20 anni. **Per ciò che attiene i percorsi pedonali sospesi** a protezione della duna gli stessi dovranno essere sostenuti da una intelaiatura in legno di pali di castagno debitamente trattati contro gli agenti depapeurativi. In alternativa all'utilizzo del legno per i percorsi da realizzare nell'abito della pineta si può optare per realizzazione degli stessi con l'utilizzo di additivi stabilizzanti ecologici del fondo.

Allontanamento dei rifiuti solidi urbani dall'area ed eliminazione di strutture incongruenti

Nella fascia costiera di Eboli si è rilevata la presenza diffusa di diversi rifiuti solidi urbani da trasportare a discarica. Si prescrive pertanto la possibilità anche in modo periodico di bonifica delle aree che dovrà avvenire con l'impiego di mezzi leggeri, teli antipolvere e l'utilizzo dei **sistemi di nebulizzazione**, macchinari che si basano sull'azione di acqua nebulizzata che agisce direttamente sulla polvere. L'acqua nebulizzata funge da vera e propria barriera filtrante: le gocce microscopiche sotto forma di nebbia attraggono le particelle di polvere a causa della differenza di carica elettrostatica.

Realizzazione di un'area per Tende per agri-campeggio con annessi parcheggi



Figura 18

Percorsi pedonali per diversamente abili

In tutte le sezioni forestali è possibile realizzare delle passerelle, sospese o filo suolo al fine di creare appositi percorsi di accesso alla pineta ed al mare per diversamente abili.

Percorsi pedonali sospesi

Saranno realizzati nelle zone in prossimità del fiume e all'interno del bosco per permettere ai fruitori maggiore lontananza dalle emissioni delle automobili e con migliori condizioni paesaggistico-ambientali.

Aree per addestramento cinofilo per funghi ipogei

Considerando l'elevato valore ecologico e micologico che la pineta assolve, si prevede nel decennio di validtà del presente piano la realizzazione di aree per addestramento cinofilo.

Passeggiate marittime a terra

Le passeggiate pedonali prossime agli arenili permetteranno la fruizione delle spiagge, del mare e la formazione di nuovi spazi pubblici, sociali e ludici. Si realizzeranno in stretta relazione con i servizi presenti sul litorale con il fine di eliminare gradualmente l'accesso veicolare presente e riconvertire gli attuali accessi longitudinali in accessi pedonali.

Passeggiate marittime sospese

Le passeggiate pedonali sospese permetteranno, dove non sono presenti gli attuali tracciati longitudinali (strade dei lidi), di accedere agli arenili con percorsi sospesi arretrati rispetto alle zone di maggiore sensibilità.

Trasporto collettivo ecosostenibile

Si prevede un sistema di trasporto collettivo eco sostenibile per la riduzione delle emissioni.

Bioparco con annesso parco avventura

Riepilogo interventi da realizzarsi

Come riportato nell'elaborato grafico allegato al presente progetto, gli interventi a realizzarsi nell'area in oggetto sono:

Area Pic-Nic	Area di sviluppo finale (Percorso Tirolese)
Area di Sviluppo Percorso Azzurro	Struttura per biglietteria
Area di Sviluppo Percorso Arancio	Struttura destinata a servizi igienici
Area di Sviluppo Percorso Giallo	Struttura destinata a servizi depositi
Area di Sviluppo Percorso Rosso	Area giochi bimbi (free)
Area di Sviluppo Percorso Verde	Area giochi bimbi (a pagamento)
Area di Sviluppo Percorso Blu	

Descrizione dettagliata degli interventi da realizzarsi

Area Pic-Nic: con tavoli pic-nic interamente in legno impregnato con panche fissate lateralmente e barbecue realizzati in pietra e ferro, sparsi per le aree indicate in planimetria.	
Area di Sviluppo Percorso Azzurro: percorso per bambini, da 100 a 140 cm di altezza, costituito da n.7 atelier composto da: n.1 tronchi oscillanti; n.1 ponte tibetano; n.2 passerelle; n.1 tunnel; n.1 rete di arrampicata; n.1 percorso tirolese ed ha un'**altezza massima dal terreno di 2 mt**.	

Area di Sviluppo Percorso Arancio: percorso intermedio per ragazzi e adulti da 140 cm di altezza, costituito da n.9 atelier composto da: n.1 tronchi oscillanti; n.2 ponte tibetano; n.2 percorso tirolese; n.1 passerella; n.1 rete di arrampicata; n.2 pendoli.	
Area di Sviluppo Percorso Giallo: percorso acrobatico per Bambini con grado di difficoltà tecnica facile, costituito da n.9 atelier composto da: n.1 scala di corsa; n.1 tronchi oscillanti; n.1 ponte tibetano; n.1 percorso tirolese; n.1 passerella; n.1 rete di arrampicata; n.2 pendoli; n. 1 scale flottanti.	
Area di Sviluppo Percorso Rosso: percorso impegnativo per ragazzi e adulti da 1,40 mt. di altezza costituito da n.7 atelier composto da: n.3 tronchi oscillanti; n.1 percorso tirolese; n.1 passerella; n.1 rete di arrampicata; n.1 pendoli.	
Area di Sviluppo Percorso Verde: percorso facile per ragazzi e adulti da 1,40 mt. di altezza, costituito da n.7 atelier composto da: n.2 tronchi oscillanti; n.1 ponte tibetano; n.1 percorso tirolese; n.2 passerella; n.1 pendoli.	

Area di Sviluppo Percorso Blu: percorso intermedio per ragazzi e adulti da 1,40 mt. di altezza, costituito da n.7 atelier composto da: n.1 tronchi oscillanti; n.2 ponte tibetano; n.1 percorso tirolese; n.2 passerella; n.1 pendoli.	
Area di Sviluppo Finale: percorso tirolese per fine percorso avventura.	
Area Percorso Vita: il percorso vita è formato da 15 tappe che vanno dalla fase di riscaldamento, alle fasi di attività ginnica con diversi attrezzi per un sano esercizio fisico, per concludersi con la fase di raffreddamento.	

9.9 Tutela della fauna selvatica

Si prevede l'installazione di n. 4 rastrelliere per sezione dislocate nell'ambito dell'intero territorio per la selvaggina stanziale nelle zone ove si osservino gli escrementi delle lepri oltre alla creazione di punti di avvistamento e delle torrette ed eventuali capanni in prossimità di zone umide interne alla pineta.

Su tutte le comprese:

- creazione e tutela di piccole zone umide per favorire l'insediamento e la riproduzione di anfibi e invertebrati e per soddisfare le esigenze della fauna selvatica in generale (abbeveraggio, rifugio, refrigerio, alimentazione, ecc.);
- creazione di radure per soddisfare esigenze paesaggistiche ed ecologiche con particolare riferimento alla fauna selvatica in generale;

- mantenimento e adattamento di piccoli ruderi di muri o edifici utili al rifugio, alla sosta e alla riproduzione di molte specie di rettili e di loro predatori;
- garantire la conservazione in uno stato "soddisfacente" degli ambienti idonei alla nidificazione e allo svernamento della ornitofauna presente nel sito.

9.10 Tutela, miglioramento e valorizzazione delle tartufaie naturali e/o controllate, tutela delle aree sensibili e tutela idrogeologica

Avviamento della compresa A al riconoscimento come tartufaia controllata *L.R. n.13 del 20/06/2006 Art.4;*

Nell'ambito della Pineta vegeta il tartufo "bianchetto o marzuolo" Tuber borchii Vitt. Sotto l'aspetto fenotipico è riconoscibile in quanto presenta la parte esterna (buccia o scorza) di colore biancastro a volte di colore arancione, privo di solcature quasi liscio.



La gleba è chiara, con filamenti marroni arancio. Viene raccolto tra febbraio marzo. Al fine di tutelare il tubero in argomento l'amministrazione intende realizzare una "tartufaia controllata" nell'ambito di tutta la fascia pinetata dove, dopo una attenta analisi del terreno sarà avviata una tartufaia controllata così come disposto dall'art. 4 della legge Regione Campania 13/2006. Si prevede, in collaborazione con la Regione Campania ed i vivai forestali, di implementare un progetto con la regia dell'Ente Riserve FSTMEM per la creazione di semenzai di piante autoctone micorrizate e non, da utilizzare nelle aree di pineta e negli interventi di stabilizzazione della duna con piante psammofile.

9.11 Prevenzione degli incendi boschivi, riduzione della biomassa, tecnologia innovativa

Per questa tipologia d'intervento sono stati previsti interventi di natura diretta ed indiretta; nel primo caso si interverrà con la realizzazione di strutture idonee a contenere il propagarsi del fuoco all'interno delle superfici boscate, nel secondo caso gli interventi saranno volti a diminuire le cause di innesco degli incendi intervenendo sui boschi ritenuti maggiormente a rischio.

In merito alle opere di prevenzione si è deciso intervenire a carico dei boschi costituenti tutte le comprese queste, in particolare modo nelle aree in prossimità di strade e piste maggiormente esposte, come sottolineato nel capitolo specifico, si presentano particolarmente vulnerabili a causa della loro struttura. Gli interventi di manutenzione saranno rivolti soprattutto alla diminuzione di massa legnosa all'interno di questi popolamenti che, per la loro struttura,

presentano elevati valori di infiammabilità, il tutto compatibile con quanto previsto dal Piano del Parco per le aree rientranti.

Le azioni ammissibili, oltre a quelle di natura prettamente assestamentale indicate precedentemente, potranno essere:

cc) taglio straordinario ai sensi degli articoli 53 e 54 del Regolamento regionale n. 3/2017 di piante dominate, secche, seccaginose, deperienti, spezzate e comunque, prive di futuro;

dd) potatura dei rami bassi finalizzata a portare la chioma da terra ad una altezza intorno ai 2-3 metri, così da consentire la difesa contro gli incendi radenti;

ee) decespugliamenti localizzati nelle aree particolarmente invase da vegetazione arbustiva ed erbacea infestante;

Tra le azioni di natura diretta troviamo:

ff) manutenzione e creazione ex novo di viali parafuoco, della larghezza media di 10-20 m.;

gg) sistemazione della viabilità interna ai popolamenti, che potranno svolgere azioni di parafuoco e consentire il passaggio agevole ai mezzi antincendio;

Si segnala la possibilità che tali interventi possano essere inseriti all'interno di progetti da poter candidare a finanziamento nell'ambito di fondi regionali e Nazionali.

9.12 Attività sperimentali, di studio ed indagine

Non sono previste in questa fase attività di indagini mirate, ma per i complessi boscati oggetto di assestamento, vista la particolarità stazionale e vegetativa degli stessi, non si esclude la possibilità di intraprendere tutte le forme di sperimentazione e studio necessarie alla valorizzazione e protezione degli ecosistemi presenti.

Cap. 10 – PASCOLI ED AREE PASCOLABILI

10.1 Descrizione generale, suddivisione per comparti, superficie totale e superficie a P.L.T.

Le aree oggetto di pascolo sono poste in località San Donato per un totale di stimata **in 9,6099 ettari**, individuate dalla particella forestale n. 11, per ettari 6,9469 e dalle aree intercluse nella particella forestale n. 9 per ettari 2,6630, le quali a causa della scarsità delle aree a pascolo, si è assistito ad un costante aumento del carico di bestiame gravante sul demanio comunale con inevitabili ripercussioni anche sulla qualità di queste formazioni vegetali.

Nel caso di specie i boschi delle comprese A e B sono esclusi dal pascolo.

Le aree pascolive o pascoli propriamente detti (art. 126 del Regolamento regionale n. 3/2017) sono caratterizzati da una mediocre composizione pabulare, nella maggior parte non facilmente migliorabile, e con forti limiti di produttività e di utilizzazione mediante pascolamento a causa della totale assenza di infrastrutture di accesso, della acclività dei versanti, dei terreni superficiali e della diffusa rocciosità, ecc.).

La vegetazione erbacea è costituita prevalentemente da specie annuali utilizzate per breve tempo in quanto i prolungati periodi secchi, unitamente alle elevate temperature, accelerano le ultime fasi del ciclo biologico delle piante che, pertanto, disseccano rapidamente; ne consegue un forte impoverimento delle cotiche, accentuato talvolta, da una distribuzione del carico animale non razionale.

I pascoli sono caratterizzati da specie come: *Cynosurus cristatus, Lolium perenne, Gallium verum, Agrostis tenuis, Bromus*, *Dactylis glomerata, Festuca rubra, Festuca ovina*, ecc. e alcune leguminose*: Trifolium medium, Trifolium pratense, Trifolium repens, Vicia cracca,* ecc. Molto diffusa e preoccupante è la felce aquilina ed esseze arbustive e arboree quali biancospino, rovi, e specie quecrine

L'intensità dell'esercizio del pascolo e la stessa diversità di selezione degli animali (bovini, ovi-caprini ed equini) hanno determinato la diffusione di alcune specie erbacee meno appetibili a scapito di altre.

La produzione foraggera dei pascoli non è costante nel corso del periodo pascolativo a causa del regime termo-pluviometrico che determina la stasi vegetativa estiva, causata dalle alte temperature e dal decremento degli apporti idrici e quella invernale causata dalle basse temperature.

Nel periodo primaverile la produzione di fitomassa raggiunge la massima intensità in maggio. In quello autunnale (ripresa vegetativa) raggiunge la massima intensità in ottobre in corrispondenza di valori termici ancora elevati che si verificano in concomitanza con la ripresa delle precipitazioni autunnali.

La ripresa autunnale non dà luogo ad una produzione confrontabile con quella primaverile e non sempre il bestiame ne usufruisce interamente per l'approssimarsi delle avverse condizioni meteoriche.

La tecnica di pascolamento che è adottata non favorisce la formazione di foraggio a causa del forte calpestio ed al rifiuto delle specie non appetite; di contro le specie migliori vengono eccessivamente e ripetutamente pascolate e per cui risultano sempre più deboli, soprattutto nei riguardi delle infestanti.

Ne consegue, in pratica, uno stato di degradazione e di infestazione dei pascoli alquanto grave e diffuso legato non solo al carico sovradimensionato (rispetto a quello ammissibile dalla

produttività del pascolo) ma conseguente anche ad utilizzazione parziale (carico sottodimensionato).

10.2 Modalità e periodo di utilizzazione

Il pascolamento attualmente avviene senza nessun criterio legato alla produttività, ma soltanto in base a situazioni contingenti. Viene esercitato senza alcuna limitazione in ordine al carico, al periodo di pascolamento ed alla superficie utilizzata pertanto si impone la sua regolamentazione come di seguito indicato.

In merito al **periodo di permanenza degli animali** immessi al pascolo, in accordo con l'articolo 126 del Regolamento regionale n. 3/2017, è stabilito in 120 giorni, distribiti nel periodo 1° ottobre al 15 maggio, con obbligo di riposo invernale dei pascoli.

Un capo grosso (UBA), come si evince da ampia letteratura scientifica, necessita di una razione giornaliera di mantenimento di circa 7 UF (24 ore).

Il calcolo della produzione foraggera disponibile durante il periodo di pascolamento è stato effettuato con criterio sintetico-comparativo, attraverso una stima della produzione unitaria rapportata alla superficie della sola superficie utile pascoliva.

Altre disposizioni:

- l'esercizio del pascolo nelle aree pascolabili (pascoli propriamente detti) in concordanza con il disposto degli articoli 10, 18 e 31 della L. R. n. 11/96 e del Regolamento regionale n. 3/2017 deve essere esercitato in conformità al Regolamento del pascolo accluso al presente PGF;
- il pascolo vagante o brado, cioè senza idoneo custode, è vietato;
- le proprietà contermini ed i terreni in cui il pascolo è vietato devono essere garantiti dallo sconfinamento degli animali, con chiudende o altri mezzi. Ove non siano presenti adeguati sistemi atti ad impedire sconfinamenti e danni, il bestiame deve essere controllato da un custode di età non inferiore a 18 anni;
- ad ogni custode non possono essere affidati più di cinquanta capi di bestiame grosso o più di cento capi di bestiame minuto.

10.3 Carico massimo di bestiame

Il dimensionamento del carico costituisce il presupposto fondamentale per poter procedere al riordino delle tecniche di pascolamento ed agli interventi di miglioramento colturale. Un adeguato dimensionamento del carico e la sua razionale distribuzione all'interno delle aree a pascolo è essenziale per la salvaguardia delle risorse foraggere naturali e per un miglioramento generalizzato di tale patrimonio.

Per poter stabilire "il carico massimo di bestiame annuo per ettaro e quello annuo totale" ecosostenibile è necesario considerare i seguenti parametri:

a) periodo di permanenza degli animali immessi al pascolo;
b) valore nutritivo della massa pabulabile;
c) qualità del foraggio;
d) quantità di Unità Foraggere;
e) razione giornaliera in UF di mantenimento di un capo grosso.

Pertanto:

- per il **periodo di permanenza degli animali** immessi al pascolo vedasi il precedente paragrafo;
- **il valore nutritivo** della composizione floristica dei pascoli, oggetto della pianificazione, è stato ricavato con la metodica in uso presso la Cattedra di Alpicoltura dell'Università di Firenze (Talamucci – Pazzi 1990). Lo studio è stato eseguito specificamente per le aree di interesse naturalistico, come quelle in esame, ove è necessario mantenere integri gli equilibri ecosistemici. Tale metodica prende come base il valore nutritivo e la digeribilità degli alimenti costituenti il fieno maggengo;
- **la qualità della produzione del foraggio**, come accennato, per comparazione, si stima di qualità **buono;**
- **la Stima dell'unità foraggere/ha (UF)** scaturisce dagli studi del Prof. Piccioni; nella fattispecie, si stima, in ragione del sito di radicazione, la produzione del fieno "maggengo". Si stima una produzione a ettaro pari a **circa q 27/ha di fieno.** La produzione di unità foraggere è data dalla qualità e capacità nutritiva del foraggio di qualità media/buona per il quale si stimano **20 unità** foraggere /quintale;
- **la razione giornaliera di mantenimento** di un capo grosso (UBA), come si evince da ampia letteratura scientifica, è di circa 7 UF (24 ore).

In ragione del valore nutritivo e della quantità della massa pabulabile oggetto di stima è stato possibile calcolare il carico degli animali da ammettere al pascolamento, entro i limiti di cui al DM 27.09.2023 n. 525680, come di seguito si specifica. Nei Boschi demaniali pascolabili ragguagliati a ettari 156.56.11 in conformità alle disposizioni di legge è possibile adibirli al pascolamento.
Il carico è stato calcolato con la seguente formula:

"*C=Kx(PxS)/(FxD)*"

dove:
C = numero di capi bovini normali (500-550 kg.);
P = produzione unitaria espressa in Unità Foraggere (U.F.) per ettaro (stimata come di seguito indicato in 425 UF/ettaro/anno);
S = superficie utile espressa in ettari stimata in 9,6099 ettari;

F = fabbisogno giornaliero di un capo grosso espressa in Unità Foraggere (si considerano 7 UF/capo);

D = periodo espresso in giorni di pascolamento utile (120 giorni);

K = coefficiente di utilizzazione (0,65 – 0,80. Si considera 0,8);

Nel caso specifico, il calcolo della produzione foraggera (P) disponibile durante il periodo di pascolamento è stato effettuato con criterio sintetico-comparativo, attraverso una stima della produzione unitaria rapportata alla superficie del solo bosco e del pascolo. Quindi, per le aree pascolive (pascoli propriamente detti), per il calcolo della produzione foraggera, che si rende disponibile durante il periodo di pascolamento, di seguito si riportano alcune rese medie per ettaro per tipologie di pascolo:

- pascoli di discreta fertilità 400-600 UF/Ha/anno;
- pascoli di scarsa fertilità 300-400 UF/Ha/anno.

Nel caso di specie si considera una media dei valori sopra riportati; pertanto, è possibile considerare una resa media di circa 425 UF/Ha/anno per i pascoli propriamente detti.

CALCOLO UBA SUPERFICI PASCOLIVA					
S = Superficie pascoliva utile					9,61
P = produzione di U.F. per ettaro					425
D = Durata pascolo (gg.)					120
F = fabbisogno giornaliero di un capo grosso - UF/capo					7
K (da 0,65 a 0,8)					0,8
S	**P**	**D**	**F**	**K**	**Carico UBA - Totale**
9,61	425	120	7	0,8	3,8897
					Carico UBA/ettaro
					0,4048

Il carico totale stimato è di circa 3,89 UBA totali mentre quello unitario è di 0,4 UBA/ettaro.

Cap. 11 - MISURE DI TUTELA DELLE AREE SENSIBILI E DI TUTELA IDROGEOLOGICA

Gli interventi previsti nel presente piano di gestione forestale descritti nelle singole schede delle sezioni e nel capitolo dei miglioramenti fondiari sono conformi alle norme dell'Autorità di Bacino competente per territorio.

Cap. 12 - MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ

Per la compresa A è vigente il Piano di Gestione della Rete Natura 2000 (Area ZSC IT8050010 - Fasce litoranee a destra e sinistra del fiume Sele), approvato con Delibera di Giunta Regionale n 617 del 14/11/2024 pubblicata sul BURC n. 83 del 02/12/2024, per il quale:

- è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici
- è fatto divieto di accesso e calpestio alle aree occupate da questo habitat al di fuori dei tracciati esistenti ad eccezione del personale impegnato in attività di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività agro-silvo-pastorali in fondi privati e pubblici (*2110*, *2120*, *2210*, *2240*, *2250*, *2260*, *2270*)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (*1210*, *2110*, *2120*, *2210*, *2240*, *2250*, *2260*, *2270*)
- è fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili, piste ciclabili, sentieri paralleli alla linea di costa tali da interrompere la naturale continuità delle serie di vegetazione delle coste sabbiose (*2210*, *2240*, *2250*, *2260*)
- è fatto divieto di forestazione nelle aree occupate da questo habitat (*2210*, *2240*, *2250*, *2260*, *2270*)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, di specie vegetali alloctone così come riportate in Celesti-Grapow L., Pretto F., Carli E., Blasi C. (eds.), 2010. Flora alloctona delle regioni d'Italia. Casa Editrice Università La Sapienza, Roma. 208 pp. (*1210*, *2110*, *2120*, *2210*, *2240*, *2250*, *2260*, *2270*)
- è fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose ed erbacee autoctone coerenti con la naturale seriazione delle comunità vegetali (*2210*, *2240*, *2250*, *2260*, *2270*)
- è fatto divieto di utilizzo di mezzi meccanici e motorizzati con ruote e/o cingoli metallici e gomma e non (decespugliatori) per la pulizia della spiaggia, al di fuori dei tracciati esistenti ed autorizzati dal soggetto gestore (*1210*, *2110*, *2120*, *2210*, *2240*, *2250*, *2260*, *2270*)0Dall'esame delle principali componenti biotiche ed abiotiche del sito di intervento

portano a considerare che per la valutazione dell'incidenza significativa è necessario, adottare, limitatamente ad alcune circostanze specifiche, idonee misure di mitigazione che vengono riprodotte nello schema seguente; per ciascuna misura da introdurre vengono elencate le modalità di attuazione ed il responsabile dell'attuazione.

Inoltre vigono i seguenti ulteriori divieti intressanti le superfici oggetto della presente pianificazione forestale:

c) divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, del regolamento (CE) n. 796/2004 ad altri usi;

d) divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati dalle regioni e dalle province autonome con appositi provvedimenti;

e) divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita; sono fatti salvi i casi regolarmente autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile;

Durante i tagli boschivi della compresa A è fondamentale adottare misure di salvaguardia della biodiversità al fine di preservare gli ecosistemi forestali e proteggere le specie animali e vegetali presenti. Alcune delle misure che possono essere adottate includono i sefuenti punti:

1. Identificare e proteggere le specie rare, minacciate o in pericolo presenti nell'area interessata dal taglio boschivo, ad esempio mediante la definizione di zone di rispetto.
2. Pianificare e gestire il taglio in modo da minimizzare il disturbo agli habitat naturali e alle specie presenti, evitando interventi brutali e mantenendo la copertura vegetale e gli elementi di diversità biologica.
3. Adottare tecniche di taglio selettivo che consentano di mantenere la struttura forestale naturale e favorire la regenerazione degli alberi e delle piante.
4. Limitare l'utilizzo di macchinari e attrezzature pesanti durante i tagli boschivi, per ridurre il rischio di danni agli habitat e alle specie presenti.
5. Monitorare costantemente l'effetto dei tagli sulla biodiversità, per valutare l'efficacia delle misure adottate e apportare eventuali correzioni in caso di impatti negativi.
6. Coinvolgere esperti e enti di tutela ambientale nella progettazione e nell'attuazione dei tagli boschivi, per garantire un approccio basato sulla scienza e sulla conservazione della biodiversità.
7. Lasciare una fascia tampone perimetrale alle particelle oggetto di taglio aventi una larghezza di almeno 20 ml;
8. sotto-piantagioni, rinfoltimenti, valorizzazione turistica ricreativa dell'intero demanio in linea con quanto previsto dalle norme di tutela per le aree in questione;

9. diversificazione degli ambienti forestali ed incremento della biodiversità;
10. ripuliture e sfalcio di vegetazione in radure, aree aperte e di ecotono, margini ripariali, bordi strade e imposti forestali, piste tagliafuoco, etc, da attuare anche mediante l'esercizio del pascolo controllato;
11. creazione di radure per soddisfare esigenze paesaggistiche ed ecologiche con particolare riferimento alla fauna selvatica in generale;
12. mantenimento e adattamento di piccoli ruderi di muri o edifici utili al rifugio, alla sosta e alla riproduzione di molte specie di rettili e di loro predatori;
13. protezione e salvaguardia delle specie forestali rare e sporadiche (rinuncia al taglio, interventi di protezione e rilascio e impianto localizzato su piccole superfici) o diversificazione della composizione e della struttura forestale;
14. ripristino della funzionalità ecologica della pineta retrodunale per il mantenimento a lungo termine delle peculiarità ecologiche del sito.

- sotto-piantagioni, rinfoltimenti, valorizzazione turistica ricreativa dell'intero demanio in linea con quanto previsto dalle norme di tutela per le aree in questione;
- diversificazione degli ambienti forestali ed incremento della biodiversità;
- ripuliture e sfalcio di vegetazione in radure, aree aperte e di ecotono, margini ripariali, bordi strade e imposti forestali, piste tagliafuoco, etc, da attuare anche mediante l'esercizio del pascolo controllato;
- creazione di radure per soddisfare esigenze paesaggistiche ed ecologiche con particolare riferimento alla fauna selvatica in generale;
- mantenimento e adattamento di piccoli ruderi di muri o edifici utili al rifugio, alla sosta e alla riproduzione di molte specie di rettili e di loro predatori;
- protezione e salvaguardia delle specie forestali rare e sporadiche (rinuncia al taglio, interventi di protezione e rilascio e impianto localizzato su piccole superfici) o diversificazione della composizione e della struttura forestale;
- ripristino della funzionalità ecologica della pineta retrodunale per il mantenimento a lungo termine delle peculiarità ecologiche del sito;
- contrllo e riduzione delle cause di disturbo antropico legate all'inquinamento e alla fruizione non regolamentata degli habitat dunali;
- garantire la conservazione in uno stato "soddisfacente" degli ambienti idonei alla nidificazione e allo svernamento della ornitofauna presente nel sito.

Mantenimento delle radure con sfalci periodici. Le radure presenti nelle aree a bosco svolgono diverse funzioni di fondamentale importanza per l'ecosistema forestale. Esse rappresentano aree aperte all'interno della vegetazione boschiva, caratterizzate da una maggiore attività trofica.

Le radure favoriscono la biodiversità, permettendo la crescita di piante e erbe diverse da quelle presenti nel bosco. Questa diversità di specie vegetali attira una maggiore varietà di entomofauna, avifauna e fauna che si nutre delle piante presenti nella radura, contribuendo alla catena alimentare.

Inoltre, le radure offrono spazi aperti per la nidificazione degli uccelli e per la copertura del terreno da parte di piante più basse che non potrebbero sopravvivere all'ombra dei complessi arborei. Queste aree aperte favoriscono anche la crescita di liocheni ed altre specie micologiche e microrganismi del suolo, che svolgono un ruolo fondamentale nel ciclo biogeochimico del bosco.

Infine, le radure forniscono un'importante risorsa di cibo per la fauna selvatica, che puo trovare nutrienti essenziali come bacche, frutti e semi nelle aree aperte.

Dovranno essere utilizzate per l'esbosco esclusivamente le piste e le strade silvo – pastorali già esistenti evitando di attraversare zone fangose o acquitrinose o rigagnoli d'acqua; in quanto durante il periodo di svernamento, tali luoghi diventano biotopi prioritari per la conservazione degli anfibi e degli Odonati.

Bisogna preservare dal taglio gli esemplari arborei da frutto appartenenti alla flora autoctona, in quanto rappresentano un'importante risorsa di frutti appetiti dalla fauna selvatica. Su questi esemplari è auspicabile intervenire solo con leggeri interventi di potatura in modo da favorire il ringiovanimento e una maggiore fruttificazione.

Va precisato che le misure di mitigazione individuate si collocano all'interno di un piano di gestione in cui si è operato in modo puntiforme e "flessibile", agendo con interventi selvicolturali modulati a seconda delle diverse condizioni ecologico-strutturali presenti, ciò al fine di favorire la rinnovazione naturale, le specie autoctone e preservare le specie selvatiche da frutto poiché molto appetite dall'avifauna.

Cap. 13 - MISURE DI TUTELA PAESAGGISTICA

Le aree Boscate rappresentano una risorsa strategica per l'attivazione di processi di sviluppo locale, la creazione di nuova occupazione, la rivitalizzazione delle aree ad interesse turisctico ricreativo, la coesione e lo sviluppo armonico delle diverse porzioni del territorio regionale. Perché ciò sia possibile è necessario riequilibrare i processi evolutivi in atto, incentivando la diversificazione ed integrazione delle attività tradizionali legate alla silvicoltura, alla zootecnia, alle produzioni tipiche di qualità, alla difesa del suolo, alla manutenzione dell'ambiente rurale e del paesaggio; promovendo le attività sostenibili nel settore turistico, escursionistico, ricreativo; rafforzando le filiere verticali di collegamento tra le aree alto-montane e montane, le fasce pedemontane e i fondovalle con i boschi costieri, anche basate su attività innovative (es. filiera agro-energetica da biomasse forestali).

Cap. 14 - MISURE DI TUTELA PER LA GESTIONE DEI RISCHI NATURALI E L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

I cambiamenti climatici rappresentano e rappresenteranno in futuro una delle sfide più rilevanti da affrontare a livello globale ed anche nel territorio italiano. L'Italia si trova nel cosiddetto "Hot spot mediterraneo" un'area identificata come particolarmente vulnerabile ai cambiamenti climatici (IPCC, ARC.6; IPCC ARC.5; EEA 2012). Il territorio nazionale è inoltre notoriamente soggetto ai rischi naturali (fenomeni di dissesto, alluvioni, erosione delle coste, carenza idrica) e già oggi è evidente come l'aumento delle temperature e l'intensificarsi di eventi estremi connessi ai cambiamenti climatici (siccità, ondate di caldo, venti, piogge intense, ecc.) amplifichino tali rischi i cui impatti economici, sociali e ambientali sono destinati ad aumentare nei prossimi decenni. È quindi evidente l'importanza dell'attuazione di azioni di adattamento nel territorio per far fronte ai rischi provocati dai cambiamenti climatici. Essendo il tema fortemente trasversale, la pianificazione di azioni adeguate necessita di: - una base di conoscenza dei fenomeni che sia messa a sistema; - un contesto organizzativo ottimale; - una governance multilivello e multisettoriale. Al fine di mitigare i rischi naturali si rende necessario avviare secondo il dettato del Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici del Ministero dell'Ambiente (dicembre 2022) avviare l'attività di monitoraggio del territorio.

CAP. 15 MODALITÀ DI GODIMENTO E STATO DEI DIRITTI DI USO CIVICO

Modalità di godimento e stato dei diritti di Uso civico (Art. 104 del Regolamento regionale n. 3/2017)

I - Individuazione dei beni di Uso Civico e norme di riferimento - Tutela ambientale - norme generali

1 - Individuazione

- **a.** I comprensori demaniali gravati da usi civici sono quelli attribuiti al Comune in esecuzione dell'Ordinanza commissariale del 21.08.1954 approvata con Regio Decreto;
- **b.** I predetti comprensori sono analiticamente individuati e descritti nell'allegato Decreto del Regio Commissario per la liquidazione degli Usi Civici in Napoli del 21.08.1954 con il quale vengono assegnati alla categoria di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a), della legge 16 giugno 1927, n. 1766 (di seguito indicata più semplicemente come "*categoria di cui alla lettera a)*"), ovvero: *terreni convenientemente utilizzabili come bosco o come pascolo permanente*.

2 - Disciplina di riferimento

a. La disciplina del diritto di uso civico deve essere regolamentato con apposito Regolamento comunale degli usi civici e si iscrive nella normativa sancita dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal Regolamento di Esecuzione approvato con R. D. 26 febbraio 1928, n. 332, dalle Leggi Regionali 17 marzo 1981, n. 11, e 7 maggio 1996, n. 11, dal Regolamento regionale n. 3/2017, dalla Delibera di Giunta Regionale 19/12/2017, n. 795, nonché dalle Linee di indirizzo per l'esercizio delle funzioni in materia di Usi Civici approvate con Delibera di Giunta Regionale 23 febbraio 2015, n. 61.

b. Il Regolamento degli usi civici è approvato dalla Regione Campania ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 61/2015.

3 – Competenza territoriale

I soggetti di cui al successivo punto I-4, nel rispetto delle Leggi Nazionali e della Regione Campania, sono titolari esclusivi ed esercitano anche i diritti di uso civico sui terreni e le piante di castagno che ne sono gravati, così come individuati nel richiamato Decreto del Regio Commissario di assegnazione relativi alla "*categoria di cui alla lettera a)*".

4 – Titolarità del diritto di uso civico

a. All'esercizio dell'uso civico, nelle sue differenti configurazioni territoriali, hanno diritto, esclusivamente, i cittadini del Comune.

b. Sono fatte salve le relative posizioni ed equiparati ai cittadini del Comune (purché in regola dal punto di vista tecnico-fiscale e del pagamento dei canoni pregressi ed attuali, entro due anni dall'approvazione del Regolamento comunale degli usi civici da parte della Regione Campania ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 61/2015) esclusivamente coloro che risultano assegnatari di aree gravate da uso civico del pascolo e/o affitto e/o di diritto di livello precedentemente all'entrata in vigore del predetto regolamento comunale e per un periodo non inferiore a due anni dall'entrata in vigore dello stesso.

c. Coloro, d'ambo i sessi, che abbiano contratto matrimonio con cittadini del Comune.

d. L'Amministrazione comunale, tramite Delibera del Consiglio comunale, può aumentare i canoni dei cittadini di altri Comuni che risultano essere assegnatari e/o occupatori di terreni e/o castagneti gravati da uso civico e/o affitto, fino ad un massimo del 25% della tariffa base.

5 – Tipologia degli usi civici esercitabili

a. Gli usi civici che possono esercitarsi, per le finalità del presente Piano di Gestione Forestale, alla luce dei Decreti di assegnazione a categoria sono esclusivamente quelli relativi alla "*categoria di cui alla lettera a)*" ovvero:

- il legnatico (raccolta della legna per uso domestico o di personale lavoro);
- il pascolo permanente;
- il castagnatico e la raccolta di tutti i prodotti secondari spontanei non protette da speciali leggi;
- l'uso delle acque per abbeverare animali;
- la semina.

b. L'esercizio del diritto di uso civico del castagnatico, facendo seguito alla nuova classificazione assegnata al castagneto da frutto dalla L. R. 31 marzo 2017, n. 10, è regolato dal Regolamento regionale 12 novembre 2018, n. 11 *(Regolamento di tutela e gestione sostenibile dei castagneti da frutto in attualità di coltura),* fatta salva la raccolta delle castagne nell'ambito dei boschi di castagno destinati alla produzione legnosa ed assegnati alla "*categoria di cui alla lettera a)*".

c. Quando le rendite delle terre non sono sufficienti al pagamento delle imposte su di esse gravanti ed alle spese necessarie per la loro Amministrazione e sorveglianza, l'Amministrazione comunale, previa delibera dell'organo competente, può imporre agli utenti un corrispettivo per l'esercizio degli usi civici consentiti.

d. I proventi derivanti a qualsiasi titolo dalla vendita dei prodotti dei terreni degli usi civici, ivi comprese le erbe e la legna eccedente gli usi, alla luce dell'art. 8 della L. R. n. 11/1981 e dell'art. 46 del R. D. n. 332/1928, devono essere destinati al miglioramento ed alle trasformazioni fondiarie, nonché al sostegno delle attività agro-silvo-pastorali e industriali delle imprese cooperative eventualmente costituite.

6 – Nuove forme di gestione degli usi civici

a. Gli usi civici potranno essere esercitati oltre che dai singoli cittadini, anche da associazioni di abitanti residenti provvisti di requisiti di professionalità (coltivatori, mezzadri, affittuari, contadini limitrofi nel numero determinato di volta in volta dal Sindaco, braccianti, pastori, giovani naturali interessati allo

sviluppo dell'agricoltura, anche alla luce dei programmi europei, ecc.), costituiti in cooperative legalmente riconosciute, che saranno subordinate alle disposizioni vigenti (Leggi Regionali n. 11/1981, n. 11/1996), previa autorizzazione regionale al mutamento di destinazione per concessione in uso temporaneo. Ove sussistano terre accorpate e si è costituita la cooperativa di cui all'art. 6 o all'art. 14 della L. R. n. 11/1981, il Comune, quale socio che concede le terre, richiede un progetto d'impresa per attività plurime integrate di piena valorizzazione delle risorse sulla scorta delle indicazioni del Piano di Gestione Forestale, di cui all'articolo 5 della predetta Norma, redatto per l'assieme delle terre pubbliche.

b. L'autorizzazione regionale al mutamento di destinazione per concessione in uso temporaneo è concessa laddove ricorrono le condizioni e fatte salve le disposizioni del titolo V del Regolamento regionale n. 3/2017 e di altri vincoli esistenti.

7 – Vincolo per scopi idrogeologici (Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267)

a. I boschi demaniali, che per la loro speciale ubicazione, difendono terreni, strade o fabbricati

b. dalla caduta di frane, dal rotolamento di sassi, dallo scorrimento delle acque, dalla furia dei venti, e quelli ritenuti utili per le condizioni igieniche locali, possono, su richiesta della Provincia o di altri Enti e privati interessati, essere sottoposti a limitazione nella loro utilizzazione.

c. I mutamenti di destinazione d'uso afferenti al vincolo idrogeologico devono essere eseguiti in conformità alle disposizioni di cui al Titolo V del Regolamento regionale n. 3/2017.

8 - Procedure per la trasformazione dei boschi, dei terreni saldi e dei pascoli permanenti

a. Le trasformazioni dei boschi in altre qualità di coltura e dei terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione sono subordinate ad autorizzazione dell'Ente delegato competente in relazione al Regolamento regionale n. 3/2017 (Titolo V) ed alle modalità da essa prescritte, caso per caso, allo scopo di prevenire danni per la stabilità o turbare il regime delle acque.

b. È sempre vietata la trasformazione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi.

9 - Difesa dei boschi dagli incendi

a. È vietato a chiunque di accendere fuochi all'aperto nei boschi o a distanza inferiore a 100 metri dai medesimi. Nel periodo di massima pericolosità vigono le disposizioni impartite annualmente con il Decreto del Dirigente della Struttura Regionale competente.

b. Nel periodo dal 15 giugno al 30 settembre è vietato a chiunque accendere fuochi nei pascoli.

c. Il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, può, comunque, variare di anno in anno e viene individuato con apposito Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

d. L'accensione del fuoco negli spazi vuoti del bosco è consentita per coloro che, per motivi di lavoro, sono costretti a soggiornare nei boschi, limitatamente al riscaldamento ed alla cottura delle vivande. I fuochi debbono essere accesi adottando le necessarie cautele e dovranno essere localizzati negli spazi vuoti, preventivamente ripuliti da foglie, da erbe secche e da altre materie facilmente infiammabili. È fatto obbligo di riparare il focolare in modo da impedire la dispersione della brace e delle scintille e di spegnerlo completamente prima di abbandonarlo.

e. Le stesse cautele debbono essere adottate anche da coloro i quali soggiornano temporaneamente per motivi ricreativi e di studio, i quali sono obbligati ad utilizzare le aree pic-nic all'uopo attrezzate.

f. L'abbruciamento delle stoppie e di altri residui vegetali, salvo quanto previsto dall'articolo 25 della L. R. 9 agosto 2012, n. 26, è permesso quando la distanza dai boschi è superiore a quella indicata nel comma 1, purché il terreno su cui si effettua l'abbruciamento, venga preventivamente circoscritto ed isolato con una striscia arata (precesa o fascia protettiva) della larghezza minima di metri cinque. In ogni caso, non si deve procedere all'abbruciamento in presenza di vento. È fatto obbligo di presiedere a tutte le operazioni di bruciatura.

g. Nel periodo di massima pericolosità è vietato fumare nei boschi, nelle strade e sentieri che li attraversano.

h. Nei castagneti da frutto è consentita la ripulitura del terreno dai ricci, dal fogliame e dalle felci, mediante la loro raccolta, concentramento ed abbruciamento. L'abbruciamento è consentito al di fuori del periodo di massima pericolosità come definito dal Decreto del Dirigente della Struttura Regionale competente e dovrà essere effettuato dall'alba alle ore 9,00 ed in assenza di vento. Il materiale raccolto in piccoli mucchi è bruciato con le opportune cautele, in apposite radure predisposte nell'ambito del castagneto.

i. L'abbruciamento delle stoppie e la pulizia dei castagneti da frutto debbono essere preventivamente denunciati al Sindaco ed ai Carabinieri Forestale.

j. È consentito l'uso del controfuoco come strumento di lotta attiva degli incendi boschivi. Il controfuoco, ove necessario e possibile, viene attivato da chi è preposto alla direzione delle operazioni di spegnimento, previa intesa con tutte le autorità coordinate nell'intervento.

k. È consentito l'uso della tecnica del fuoco prescritto, da attuarsi in ottemperanza alla L. R. 13 giugno 2016, n. 20, negli ambiti di cui all'articolo 75, comma 11, del Regolamento regionale n. 3/2017.

l. Sono considerati interventi colturali di prevenzione degli incendi, quelli progettati, approvati e finalizzati ad assecondare i fenomeni di rinaturalizzazione in atto in rimboschimenti di conifere, le sotto piantagioni, i rinfoltimenti ed i nuovi rimboschimenti, con l'impiego di latifoglie autoctone maggiormente resistenti al fuoco. Sono altresì considerati strumenti di selvicoltura preventiva gli sfolli ed i diradamenti, il taglio fitosanitario, le spalcature dei rami morti ed il taglio della vegetazione arbustiva, qualora efficace ad interrompere la continuità verticale del combustibile.

m. Sono considerati interventi di prevenzione e lotta degli incendi quelli finalizzati alla realizzazione di fasce tagliafuoco.

n. Nelle fasce perimetrali dei boschi e dei rimboschimenti, nonché nelle fasce laterali alla viabilità di servizio forestale, per una profondità massima di 30 metri, oltre al controllo della vegetazione erbacea ed arbustiva, anche mediante il pascolo, sono consentiti diradamenti di intensità tale da creare un'interruzione permanente nella copertura delle chiome.

o. Gli Enti gestori delle linee ferroviarie, delle autostrade e delle strade statali, provinciali e comunali, frontisti delle strade vicinali ed interpoderali, sono tenuti

a mantenere sgombre da vegetazione e da rifiuti, le banchine e le scarpate delle vie di loro competenza, confinanti con aree boscate o ricadenti in prossimità di esse. Tale operazione deve essere eseguita senza ricorrere all'uso del fuoco.

p. I proprietari frontisti delle strade confinanti con aree boscate, o ricadenti in prossimità di esse, sono tenuti a mantenere sgombre da vegetazione le banchine e le scarpate di loro competenza.

q. È fatto obbligo ai proprietari di aree di interfaccia bosco-insediamenti abitativi, produttivi e/o ricreativi, eliminare tutte le fonti di possibile innesco di incendio e di effettuare la ripulitura dell'area circostante l'insediamento, per un raggio di almeno 20 metri, mediante il taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva, nelle aree libere ed in quelle boscate.

r. È vietato gettare dai finestrini delle automobili mozziconi di sigaretta lungo le strade confinanti con aree boscate, all'interno delle stesse o in aree comunque ricoperte da vegetazione erbacea ed arbustiva. Durante il periodo di massima pericolosità, è vietata l'organizzazione di qualsiasi manifestazione lungo le strade che attraversano i boschi.

s. È demandata alla competenza del Sindaco l'emanazione di specifiche ordinanze, preordinate all'osservanza dell'articolo 182, comma 6 bis, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, nella parte in cui dispone l'espresso divieto di bruciatura dei residui vegetali e forestali nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, con specifica previsione che la trasgressione del divieto sarà punita a norma dell'articolo 7 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

t. Chiunque avvisti un incendio, che interessi o minacci un'area boscata, è tenuto a dare l'allarme al numero verde della Regione Campania 800449911 o a quello della sua sede territorialmente più vicina, al numero 115 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, al numero 112 o 1515 dei Carabinieri Forestale, all'Ente delegato competente per territorio, oppure agli altri organi di polizia.

10 – Divieti

a. È severamente vietato:

- il transito con qualsiasi automezzo sulle piste d'esbosco, sulle strade di servizio forestale e nell'interno di zone boscate e su qualunque altro percorso se non preventivamente autorizzato;
- praticare motocross;

- il parcheggio in aree erbose;
- lavare in prossimità di laghi, nell'alveo e in adiacenza di fiumi e di ogni altro corso d'acqua automobili e altri mezzi di trasporto;
- fare il bucato attraverso l'uso di saponi, detersivi ed altro;
- la raccolta di fogliame, di terriccio, di rarità botaniche, di semi e di muschio;
- il danneggiamento di alberi, arbusti e fiori;
- nell'interno dei boschi o a meno di metri 100 da essi, l'impianto di fornaci, depositi e/o fabbriche di qualsiasi genere, che possano innescare incendio ed esplosioni.

b. Sono altresì vietate le seguenti attività:

- far brillare mine;
- usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli;
- usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville e brace;
- compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo di incendio.

11 – Autorizzazione installazione tende e roulotte

a. È consentita l'installazione, previa autorizzazione scritta del Sindaco, di tende e roulotte nei posti fissi individuati dall'Amministrazione comunale.

b. Ogni violazione alla presente dispposizione comporta la confisca del prodotto, il ripristino dei luoghi e verranno applicate le disposizioni degli artt. 624 e 626 del Codice Penale, delle leggi Forestali e di Polizia Forestale.

12 – Divieto di scarico e deposito

Fatto salvo quanto previsto dalla legislazione in materia, è vietato lo scarico ed il deposito, anche temporaneo, di rifiuti e detriti lungo e dentro i corsi d'acqua nei boschi, pascoli e prati, lungo le strade e in ogni altro luogo pubblico, salvo i luoghi allo scopo designati con apposito cartello indicatore del Comune.

13 – Divieto di abbandono (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 192)

a. È vietato l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel sottosuolo.

b. È altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.

14 – Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania

a. Le misure di conservazione generali o sito specifiche **([1])**:

1. si aggiungono alle disposizioni nazionali, regionali e locali e, se più restrittive, prevalgono sulle stesse;

2. per le misure di tutela delle specie faunistiche e vegetali si rimanda a quanto disposto dal D.P.R. n. 357/1997 agli artt. 8, 9, 10 e 11;

---

3. in tutti i SIC della Regione Campania sono vigenti, tra le altre, le seguenti misure minime di conservazione indicate nel Decreto MATTM del 17/10/2007 riguardanti i beni silvo-pastorali,di seguito elencate:

- divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati;
- divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, del regolamento (CE) n. 796/2004 ad altri usi;
- divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita; sono fatti salvi i casi regolarmente autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile;

4. per le aree ricadenti nel perimetro della Rete Natura 2000, il Regolamento comunale degli usi civici, da adottare dopo la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione), deve tener conto delle misure di conservazione generali e sito specifiche e di quelle indicate dai piani di gestione dei SIC;

5. nel ZSC e ZPS come riportate nell'apposito capitolo è fatto divieto di svolgere gare sportive a motore al di fuori delle strade asfaltate;

6. in tutto il territorio del SIC **([2])**, per i beni silvo-pastorali oggetto del P.G.F., si applicano, tra gli altri, i seguenti obblighi e divieti generali per i diversi habitat, di cui alla tabella allegata (**Allegato A**):

- é fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di

gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto dell'Ente Gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dall' Ente Gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (habitat: 6210, 6210pf, 6220, 6230);

- é fatto divieto di alterare, distruggere, calpestare, prelevare e danneggiare anche parzialmente le piante per una fascia di rispetto di 200 metri dall'ingresso della cavità (habitat: 8310)
- é fatto divieto di apertura di piste da sci e impianti di risalita ad eccezione delle piste da sci di fondo;
- é fatto divieto di asportazione e di riduzione della densità di legno marcescente, fatti salvi gli usi civici (stazioni di Buxbaumia viridis);
- é fatto divieto di asportazione, danneggiamento e distruzione anche parziale di concrezioni, animali e piante vive o morte reperti fossili, antropologici, archeologici, paleontologici, ad eccezione delle attività svolte a fini di ricerca scientifica, autorizzate dall'Ente Gestore (habitat: 8310);
- é fatto divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (habitat: 91AA)
- é fatto divieto di forestazione nelle aree occupate dagli habitat: 5130, 6210, 6210pf, 6220.

II– Legnatico

15 – Raccolta della legna

a. L'uso civico del legnatico in generale s'intende esteso a quella parte del territorio demaniale del Comune gravato da usi civici, assegnati alla "*categoria di cui alla lettera a)*" dai decreti già richiamati, in virtù dell'art. 11 della Legge n. 1766/1927.

b. La raccolta della legna secca e del morto giacente a terra ritraibile dalle ramaglie, dal frascame, dai residui dei tagli e dalla chioma degli alberi abbattuti da intemperie ed idonea solo a legna, è libera a tutti i cittadini naturali aventi

diritto di uso civico, nei limiti dei bisogni delle rispettive famiglie e nei terreni privi di assegnazione.

c. S'intende per morto il legname giacente a terra privo di qualsiasi legame con la ceppaia e le radici.

d. L'utilizzo della chioma di alberi abbattuti da intemperie e la raccolta di qualsiasi altro legname giacente a terra ma verde nonché dei tronchi degli alberi morti, deve essere autorizzata dall'Amministrazione comunale previo accertamento e marchiatura dell'ente.

e. È vietato lo sradicamento di ceppaie, anche se sono secche e marcite e l'utilizzo di alberi e legname abbattuti dolosamente o cercinati anche quando tale materiale fosse secco o addirittura in fase di decomposizione, fatta eccezione per piccoli quantitativi autorizzati dall'Amministrazione.

f. Il legname prelevato sulla base delle autorizzazioni previste dalle presenti disposizioni, andrà quantificato a cura del comando di polizia municipale del Comune o da altro personale appositamente individuato dall'Amministrazione comunale.

g. È vietato il commercio, nonché l'esportazione fuori dal Comune della legna raccolta ed ottenuta sulla base del diritto di uso civico.

16 – Deroga nella raccolta della legna

a. In deroga al precedente punto II-1 l'Amministrazione comunale può autorizzare i cittadini di cui al punto I-4, che non abbiano un reddito sufficiente al sostentamento delle proprie famiglie e prive di qualsiasi lavoro o attività individuale, a raccogliere legna in misura maggiore del bisogno e a venderla ai cittadini del Comune.

b. Nel concedere le autorizzazioni previste dal presente punto l'Amministrazione stabilisce anche la quantità massima e le modalità del prelievo.

17 - Misure di conservazione sito specifiche del ZSC e ZPS del territorio

Nel territorio del SIC ricadente nella Riserva Naturale Regionale Foce Sele - Tanagro sono in vigore le "Norme di Salvaguardia" di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania N. 379 del 11 giugno 2003.

Nel territorio del SIC ricadente nelle Aree Contigue del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni è vigente quanto disposto dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania N. 516 del 26 marzo 2001.

Inoltre, in tutto il territorio del SIC si applicano i seguenti obblighi e divieti:

a. è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici

b. è fatto divieto di accesso e calpestio alle aree occupate da questo habitat al di fuori dei tracciati esistenti ad eccezione del personale impegnato in attività di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività agro-silvo-pastorali in fondi privati e pubblici (*2110*, *2120*, *2210*, *2240*, *2250*, *2260*, *2270*)

c. è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (*1210*, *2110*, *2120*, *2210*, *2240*, *2250*, *2260*, *2270*)

d. è fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili, piste ciclabili, sentieri paralleli alla linea di costa tali da interrompere la naturale continuità delle serie di vegetazione delle coste sabbiose (*2210*, *2240*, *2250*, *2260*)

e. è fatto divieto di forestazione nelle aree occupate da questo habitat (*2210*, *2240*, *2250*, *2260*, *2270*)

f. è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, di specie vegetali alloctone così come riportate in Celesti-Grapow L., Pretto F., Carli E., Blasi C. (eds.), 2010. Flora alloctona delle regioni d'Italia. Casa Editrice Università La Sapienza, Roma. 208 pp. (*1210*, *2110*, *2120*, *2210*, *2240*, *2250*, *2260*, *2270*)

g. è fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose ed erbacee autoctone coerenti con la naturale seriazione delle comunità vegetali (*2210*, *2240*, *2250*, *2260*, *2270*);

h. è fatto divieto di utilizzo di mezzi meccanici e motorizzati con ruote e/o cingoli metallici e gomma e lla spiaggia, al di fuori dei tracciati esistenti ed autorizzati dal tto gestore (*1210*, *2110*, *2120*, *2210*, *2240*, *2250*, *2260*, *2270*)

per quanto non espressamente individuato si rimanda al Piano di Gestione della ZSC.

III- Pascolo

18 - Uso civico del pascolo

a. L'uso civico del pascolo è disciplinato dal Regolamento del pascolo, redatto ed approvato ai sensi e per gli effetti del R.D. n. 3267/1923, della L. R. n. 11/96 e delle disposizioni di cui al Regolamento regionale n. 3/2017.

b. Per le misure di conservazione generali o sito specifiche si rimanda all'allegato Regolamento del pascolo.

IV - Uso delle acque per abbeverare animali

19 – Titolarità del diritto

a. All'abbeveraggio del bestiame sul territorio del Comune gravato da diritto di uso civico assegnato alla *"categoria di cui alla lettera a)"* hanno diritto:

- i cittadini del Comune;
- coloro che, fatte salve le relative posizioni, sono equiparati ai cittadini del Comune, sono in regola dal punto di vista tecnico-fiscale e con il pagamento dei canoni pregressi ed attuali di fida pascolo, e risultano assegnatari di aree pascolabili (artt. 100, 126 e 127 del Regolamento regionale n. 3/2017) gravate da uso civico precedentemente, per un periodo non inferiore a due anni, all'entrata in vigore del regolamento degli usi civici di cui al precedente punto I-4-lettera b).

20 - Misure di conservazione sito specifiche del ZSC e ZPS del Terriroeio Comunale

a. Le misure di conservazione sito specifiche sono:

- é vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione;
- é fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1° agosto e il 30 settembre;
- in caso di pulizia di fontanili, obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile.

V - Raccolta dei prodotti secondari spontanei

21 - Disposizioni

a. Il Comune in accordo con le indicazioni contenute nel capitolo n. rubricato "*Norme per la raccolta dei prodotti secondari*" (redatto ai sensi dell'art. 105 del Regolamento regionale n. 3/2017), del presente Piano di Gestione Forestale, con apposito regolamento di cui al precedente punto I-4, nel rispetto dei

principi stabiliti dalla Legge quadro 6/12/1991, n. 394, nonché dalle norme dettate dalle Leggi Regionali 1/9/1993, n. 33, 25/11/1994, n. 40, 20/6/2006, n. 13, 24/7/2007, n. 8, e del Regolamento regionale n. 3/2017, disciplina sul proprio territorio in uso civico assegnato alla *"categoria di cui alla lettera a)"* la raccolta dei prodotti secondari allo scopo di salvaguardare l'ambiente naturale e per tutelare gli interessi della popolazione locale.

b. Restano salve le discipline dettate dalla legislazione della Regione Campania in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei ed ipogei spontanei, purché compatibili con le norme di cui al precedente punto, a fini di tutela della conservazione della natura.

c. Per le misure di conservazione generali o sito specifiche si rimanda al capitolo "*Norme per la raccolta dei prodotti secondari*".

Allegato A: Descrizione degli habitat

Gli habitat che connotano il sito sono così individuati e descritti nel formulario:

habitat	codice	copertura (ha)	rappresentatività'	grado conservazione	valutazione globale
Estuari	1130	258,30	eccellente	media o ridotta	buono
Vegetazione annua delle linee di deposito marine	1210	25,20	buona	media o ridotta	significativo
Dune embrionali mobili	2110	63,0	buona	buona	significativo
Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)	2120	31,50	significativa	media o ridotta	significativo
Dune fisse del litorale (Crucianellion maritimae)	2210	63,00	significativa	media o ridotta	significativo
Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua	2240	31,50	buona	media o ridotta	significativo
Dune costiere con Juniperus spp.	*2250	63,00	significativa	media o ridotta	significativo
Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia	2260	31,50	buona	media o ridotta	significativo
Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster	*2270	63,00	significativa	media o ridotta	significativo
	* habitat prioritario				

Descrizione generale dell'habitat

Tratto terminale dei fiumi che sfociano in mare influenzato dalla azione delle maree che si estende sino al limite delle acque salmastre. Il mescolamento di acque dolci e acque marine ed il ridotto flusso delle acque del fiume nella parte riparata dell'estuario determina la deposizione di sedimenti fini che spesso formano vasti cordoni intertidali sabbiosi e fangosi. In relazione alla velocità delle correnti marine e della corrente di marea i sedimenti si depositano a formare un delta alla foce dell'estuario.

Gli estuari sono habitat complessi che contraggono rapporti con altre tipologie di habitat quali: 1140 " Distese fangose o sabbiose emergenti durante la bassa marea" e 1110 "Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua ma- rina".

Essi sono caratterizzati da un gradiente di salinità che va dalle acque dolci del fiume a quelle prettamente saline del mare aperto. L'apporto di sedimenti da parte del fiume e la loro sedimentazione influenzata dalle correnti marine e dal - le correnti di marea determinano il formarsi di aree intertidali, talora molto estese, percorse da canali facenti parte della zona subtidale.

La vegetazione vascolare negli estuari è molto eterogenea o assente in relazione alla natura dei sedimenti, alla fre - quenza, durata e ampiezza delle maree. Essa può essere rappresentata da vegetazioni prettamente marine, quali il Nanozosteretum noltii, da vegetazione delle lagune salmastre, come il *Ruppietum maritimae,* o da vegetazione alofila a *Salicornia* o a *Spartina.*

La flora vascolare può essere assente oppure presente ed essere rappresentata da: *Nanozostera noltii* (=Zostera nol- tii), Ulva sp. pl., Ulva sp. pl., *Zostera marina, Ruppia maritima*, *Spartina maritima*, *Sarcocornia perennis.*

La vegetazione vascolare talora presente negli estuari può essere rappresentata da vegetazioni prettamente marine, quali il *Nanozosteretum noltii* Harmsen 1936 o lo *Zosteretum marinae* (Van Goor 1921) Harmsen 1936, da vegetazione delle lagune salmastre, quali le associazioni del *Ruppion maritimae* Br.-Bl. ex Westhoff in Bennema, Sissingh & We- sthoff 1943, o da vegetazione alofila a *Salicornie* dei *Sarcocornietea fruticosae* Br.-Bl. & Tüxen ex A. & O. Bolòs 1950 o a *Spartinia* dello *Spartinion maritimae* Conard ex Beeftink & Géhu 1973.

Questo habitat prende contatti catenali verso la costa con le comunità più prettamente terresti quali gli habitat alofitici annuali: 1210 "Vegetazione annua delle linee di deposito marine" e 1310 "Vegetazione pioniera a *salicornia* e altre spe- cie annuali delle zone fangose e sabbiose" e quelli ad alofite perenni quali l'habitat 1320 "Prati di Spartina *(Spartinion maritimae)" e l'habitat 1420 "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosae)".*

L'habitat 1130 può inoltre prendere contatti catenali con i boschi ripariali comprendenti altri habitat come 92A0 "Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba", 91E0 Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae).*

Dune costiere colonizzate da specie di pino termofile mediterranee (Pinus halepensis, P. pinea, P. pinaster). Si tratta di formazioni raramente naturali, più spesso favorite dall'uomo o rimboschimenti. Occupano il settore dunale più interno e stabile del sistema dunale. L'habitat è distribuito sulle coste sabbiose del Mediterraneo in condizioni macrobioclimati - che principalmente termo e meso-mediterranee ed in misura minore, temperate nella variante sub-mediterranea. Le poche pinete ritenute naturali si rinvengono in Sardegna dove le formazioni a Pinus halepensis sono presenti nel Golfo di Porto Pino, a Porto Pineddu, nella parte sud-occidentale dell'isola, mentre quelle a P. pinea si rinvengono nella loca - lità di Portixeddu-Buggerru.

La maggior parte delle pinete, anche quelle di interesse storico, sono state quindi costruite dall'uomo in epoche diverse e talora hanno assunto un notevole valore ecosistemico. Si deve per contro rilevare che a volte alcune pinete di rimbo - schimento hanno invece provocato l'alterazione della duna, soprattutto quando sono state impiantate molto avanti

nel sistema dunale occupando la posizione del Crucianellion (habitat 2210 “Dune fisse del litorale del Crucianellion mariti- mae”) o quella delle formazioni a Juniperus dell’habitat 2250* “Dune costiere con Juniperus spp.”.

Pinus pinea, P. pinaster, P. halepensis, Juniperus oxycedrus ssp. macrocarpa, J. phoenicea ssp. turbinata, Asparagus acutifolius, Pistacia lentiscus, Phillyrea angustifolia, Arbutus unedo, Rhamnus alaternus, Daphne gnidium, Osyris alba, Rubia peregrina, Smilax aspera, Clematis flammula, C. cirrhosa, Gennaria diphylla, Dianthus morisianus, Quercus calliprinos, Calicotome villosa.

L’habitat prioritario delle pinete su dune viene riferito principalmente all’ordine Pistacio-Rhamnetalia alterni Riv.-Mart. 1975 (classe Quercetea ilicis Br.-Bl. (1936) 1974) ed in dettaglio alle due alleanze Oleo-Ceratonion siliquae Br.-Bl. 1936 em. Rivas-martinez 1975 e Juniperion turbinatae Rivas-Martinez (1975) 1987.

La presenza di pinete naturali lungo le coste italiane risulta estremamente rara e sembrano attualmente rinvenirsi solo nel settore sud-occidentale della Sardegna. La collocazione sindinamica di queste reliquie vegetazionali riveste quindi un particolare interesse.

A parte pochissime eccezioni dunque, le pinete costiere dunali sono il prodotto dell’attività di rimboschimento eseguita in varie epoche. La posizione nella quale tale attività si è espletata è principalmente quella dell’interduna, a livello del Crucianellion o dello sviluppo della vegetazione forestale data nel Mediterraneo da formazioni diverse a Juniperus oxy - cedrus ssp. macrocarpa e talvolta anche a Juniperus turbinata. Il collegamento sindinamico tra queste formazioni artifi - ciali e la vegetazione naturale avviene quindi con la serie delle successioni psammofile verso il mare e con quelle fore - stali verso l’entroterra.

In Sardegna i contatti catenali dell'habitat si hanno con i boschi del Rusco aculeati-Quercetum calliprini e con le formazioni del Pistacio-Juniperetum macrocarpae (habitat 2250* “Dune costiere con Juniperus spp.”). Secondariamente pos- sono aversi contatti con l' Oleo-Juniperetum turbinatae (habitat 5210 “Matorral arborescenti di Juniperus spp.”) o con il Galio scabri-Quercetum suberis (habitat 9330 “Foreste di Quercus suber”).

In macrobioclima temperato, nell’arco Nord-Adriatico, i rimboschimenti sono stati eseguiti nella fascia con potenzialità extrazonali per il Quercion ilicis, il collegamento verso l’entroterra avviene con boschi di caducifoglie dell’ordine Quer - cetalia pubescenti-petraeae e verso il mare con le successioni psammofile di quest’area biogeografica. Tali

successio - ni risultano però gravemente variate e ridotte dall'azione antropica oltre che da fattori di origine naturale come ad esempio l'erosione marina che in alcuni casi ha determinato l'asportazione totale del tratto di litorale sabbioso antistan - te la collocazione della pineta.

La cessazione del taglio degli arbusti all'interno della pineta e delle attività pastorali, in molte zone porta ad uno svilup - po notevole delle specie autoctone che impediscono la riproduzione dei pini e quindi l'avvio di un processo di sostitu - zione. Di queste condizioni di dinamismo e di potenzialità si dovrà ovviamente tener conto nella gestione delle pinete li - toranee non autoctone.

Probabile confusione con: 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici". La distinzione avviene sulla base del substrato che, in questo habitat prioritario, è caratterizzato da suolo sabbioso paleodunale con elementi arbustivi ed er - bacei delle dune interne consolidate.

L'habitat "Dune con foreste di Pinus pinea e/o P. pinaster" è sicuramente uno dei pù problematici per gli aspetti di tute - la. Rimboschimenti con prevalenza di pino d'Aleppo e di pino domestico, si rinvengono praticamente lungo tutte le co - ste basse sabbiose della penisola italiana e su gran parte di quelle sarde. Si deve necessariamente riconoscere che in termini ecologici e di protezione degli habitat costieri questi tipi di vegetazione determinati dall'azione umana, non hanno sempre avuto un effetto positivo. Infatti spesso la realizzazione di questi ha accelerato i processi erosivi piuttosto che rallentarli. Pertanto si ritiene che la conservazione vada rivolta alle situazioni che si possono considerare autocto - ne e a quelle artificiali il cui impianto è stato effettuato prevalentemente nell'area di potenzialità per le formazioni fore - stali della classe Quercetalia ilicis. Vanno escluse invece le azioni di tutela per tutti quegli impianti che sono stati realiz - zati inopportunamente in posizione più avanzata a livello dei segmenti dunali con potenzialità per formazioni tipicamente psammofile

Cap. 16 - MODALITA' DI RACCOLTA DEI PRODOTTI SECONDARI

CAPO I - GENERALITA'

1. – Classificazione dei prodotti secondari

Sono considerati prodotti secondari le seguenti tipologie di prodotti:

1	alloro	13	mirtilli (bacche)
2	asparagi selvatici	14	mirto
3	campioni di roccia e fossili.	15	more di rovo
4	cardi	16	muschi
5	corniolo (bacche)	17	origano
6	erica (rami - L. R. 11/96)	18	piante da fiore (bulbose e non) e parti di esse
7	felci	19	pungitopo
8	fragole	20	rosmarino
9	funghi epigei, commestibili o meno	21	strame (L. R. 11/96);
10	funghi ipogei (tartufi)	22	timo
11	ginepro (galbulo)	23	vischio
12	lamponi	24	vitalbe (cime)

- Disciplina della raccolta – autorizzazioni

hh) Nel territorio demaniale del Comune l'estrazione e la raccolta dei prodotti di cui al precedente punto 1, può essere effettuato liberamente, tutti i giorni della settimana, solamente dai cittadini residenti. Per i cittadini non residenti la raccolta è ammessa dal lunedì al venerdì.

ii) Ogni altra persona non residente che intenda procedere alla raccolta dei prodotti del sottobosco deve chiedere all'amministrazione comunale il rilascio della scheda di autorizzazione in cui sono indicati: il soggetto abilitato alla raccolta, la data di raccolta,

la zona o le zone di raccolta, gli strumenti utilizzati per la raccolta.

jj) La Giunta Comunale può fissare il pagamento di una determinata somma di denaro, a fronte del rilascio della scheda di autorizzazione di cui al comma precedente, da destinarsi a finanziare azioni di salvaguardia della conservazione della natura. Il limite massimo di raccolta è fissato dal successivo comma. Nessun limite di raccolta è posto ai cittadini che fruiscono del godimento degli usi civici.

kk) La quantità giornaliera di prodotti del sottobosco che è possibile raccogliere, previo rilascio della scheda di autorizzazione di cui al comma "c", è la seguente:

alloro	nr. 50 rami	mirto	Kg 1,500
asparagi selvatici	Kg 1,500	more di rovo	Kg 0,500
cardi	Kg 0,500	muschi	Kg 2,000
corniolo (bacche)	Kg 1,500	origano	nr. 200 aste floreali
erica (rami - L. R. 11/96)	nr. 100 rami	pungitopo	nr. 50 rami
fragole	Kg 0,500	rosmarino	nr. 50 rami
funghi epigei, commestibili o meno	Kg 3,000	strame	art. 15, Allegato C, L. R. 11/96
funghi ipogei (tartufi)	Kg 2,00	timo	Kg 0,200
ginepro (galbulo)	Kg 0,5	vischio	nr. 1 ramo fruttifero

	00		
lamponi	Kg 0,500	vitalbe (cime)	Kg 0,500
mirtilli (bacche)	Kg 1,500		

ll) Se la raccolta consiste in un unico esemplare o in un unico cespo di funghi concresciuti, detto limite può essere superato.

– Permessi speciali

Su motivata richiesta, e su parere dell'autorità Forestale, possono essere concessi permessi di raccolta per scopi scientifici, didattici o conoscitivi, esclusivamente a Enti con finalità di ricerca, per le seguenti categorie:

piante di alloro	felci
piante di rosmarino	semi
piante di ginepro	strame e terriccio (L. R. 11/96)
piante di erica (L. R. 11/96)	piante da fiore (bulbose e non) e parti di esse
piante di pungitopo	campioni di roccia e fossili

2.- Prodotti del sottobosco - Condizioni di raccolta – Divieti

a) Allo scopo di garantire la conservazione e le condizioni di riproducibilità del patrimonio agro- silvo-pastorale del territorio demaniale è necessario praticare la raccolta dei prodotti del sottobosco e delle piante officinali ed aromatiche nel rispetto della conservazione e propagazione delle specie oggetto di raccolta.
b) E' vietata la raccolta di esemplari appartenenti alla flora spontanea, in qualsiasi stadio di vegetazione, e nella loro integrità (radici, fusti fiori, frutti, e semi).
c) La raccolta dei prodotti secondari del bosco e delle piante officinali ed aromatiche, con i limiti e le modalità previste dalle presenti indicazioni, è comunque vietata durante la notte da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima della levata del sole.
d) E' vietato estirpare, o comunque, danneggiare piante di fragole, lamponi, mirtilli, piante officinali o aromatiche o parti di esse. E' vietata, altresì, la raccolta dei prodotti secondari del bosco e delle piante officinali ed aromatiche nelle zone rimboschite o

soggette ad interventi selvicolturali (tagli, conversione in alto fusto, semine) per la durata di cinque anni dalla fine dei lavori.

e) Nel caso particolare dei funghi, durante le operazioni di ricerca e di raccolta dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a non danneggiare i miceli fungini, lo strato umifero del suolo, gli apparati radicali delle piante al fine di assicurare la conservazione delle specie fungine e per non compromettere i favorevoli rapporti di simbiosi mutualistiche che si instaurano tra gli organi radicali delle piante forestali ed i funghi.
f) Per limitare i danni derivanti da una continua e progressiva degradazione delle aree boscate demaniali il Comune può, con apposita ordinanza sindacale, stabilire opportune rotazioni per la raccolta dei prodotti considerati nelle presenti indicazioni.
g) Il Sindaco, con propria ordinanza potrà vietarne temporaneamente la raccolta in quelle zone boscate o nei prati e pascoli permanenti la cui produttività risulta compromessa da avverse condizioni dell'andamento stagionale, biologiche o fisio-chimiche, sulla base di apposite segnalazioni dell'Autorità Forestale.

Capo II - FUNGHI EPIGEI

3.- Funghi - Condizioni di raccolta – Obblighi e divieti

a) La raccolta dei funghi epigei è regolata dalla L. R. del 24/7/2007, n. 8.
b) Nel caso particolare dei funghi, nell'ambito del territorio demaniale del Comune la raccolta dei funghi spontanei siano o no commestibili e ammessa nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato e in quantità non superiore a tre (3) chilogrammi al giorno a persona.
c) In riguardo ad antiche consuetudini locali, la raccolta dei funghi per i cittadini residenti è tuttavia consentita anche nei restanti giorni della settimana, fino alla misura massima di tre (3) chilogrammi per persona autorizzata.
d) In considerazione dello stato di conservazione dell'ecosistema vegetale e delle particolari condizioni di produzione dei funghi, l'Amministrazione Comunale, può disporre che la norma di cui al precedente comma non si applichi in determinati ambiti del territorio comunale.
e) I funghi, durante la ricerca e la raccolta (quantitativo massimo per raccolta Kg. 3.00 per persona) dovranno essere contenuti in cestelli di vimini o altro, tali da consentire, durante la ricerca stessa, la caduta sul suolo delle spore, per facilitarne la sementazione e la riproduzione.
f) La raccolta dei funghi epigei è consentita solo per le specie commestibili.
g) E' fatto obbligo ai raccoglitori di pulire sommariamente i funghi sul posto di raccolta e di trasportarli solo a mezzo di contenitori forati rigidi.
h) Durante la raccolta dei funghi, è fatto divieto assoluto di:
    h) trappare i corpi fruttiferi dei funghi dal suolo; essi devono essere separati dal micelio mediante leggera torsione o taglio alla base del gambo;
    i) utilizzare falci, rastrelli, uncini o altri attrezzi che possano provocare il danneggiamento dello strato umifero del suolo;
    j) raccogliere o danneggiare i funghi non ritenuti commestibili;
    k) porre i funghi raccolti in sacchetti di plastica o recipienti ermeticamente chiusi, i quali impediscono la disseminazione;

l) raccogliere o distruggere funghi commestibili in avanzato stato di maturazione perché
inutili per la propagazione della specie fungina;
m) calpestare o rimuovere, senza scopo di raccolta lo stato umifero o la cotica erbosa del terreno.

i) E' vietato il commercio dei funghi raccolti.
j) E' vietato altresì, effettuare la raccolta dei funghi dalle ore 18.00 alle ore 7.00.
k) Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si applica la disciplina di cui alla Legge n. 752 del 16/12/1985.

Segnaletica

II Comune provvederà all'apposizione, nei punti principali di accesso alle zone demaniali ove normalmente si sviluppano i prodotti di cui alle presenti indicazioni, di tabelle di divieto di raccolta. La scritta da riportare nelle tabelle varierà da zona a zona e sarà riferita al prodotto o ai prodotti che sono oggetto di frequenti raccolte nell'ambito della zona stessa.

Autorizzazioni speciali

II Sindaco, su domanda, può autorizzare la raccolta dei funghi non commestibili solo per scopi didattici o scientifici.

Zone interdette alla raccolta dei funghi spontanei

a) Al fine di prevenire nell'ecosistema forestale profonde modificazioni sui fattori biotici ed abiotici che regolano la reciprocità dei rapporti tra micelio e radici delle piante componenti il bosco, la raccolta dei funghi spontanei in singole zone può essere vietata con apposita ordinanza del Sindaco.
b) II divieto è reso esecutivo mediante la collocazione lungo il perimetro del territorio interessato da cartelli indicatori.
c) E' vietato rimuovere o danneggiare i cartelli e le tabelle di divieto.

CAPO III - FUNGHI IPOGEI (TARTUFI)

4. Disciplina di riferimento

L'esercizio per la raccolta dei tartufi si esercita in conformità alla Legge del 16 dicembre 1985, n. 752, alla L. R. del 20/5/2006, n. 13, e ss.mm.ii. ed al regolamento di attuazione del 24/7/2007, n. 3, ed a quanto riportato nel Piano di Assestamento Forestale del Comune nonché nei limiti e modalità previste dalle presenti indicazioni.

5. Accorgimenti

a) Allo scopo di garantire la conservazione e le condizioni di riproducibilità del patrimonio agro- silvo-pastorale del territorio demaniale del Comune è necessario praticare la raccolta dei tartufi nel rispetto della conservazione e propagazione delle specie oggetto di raccolta.
b) Durante le operazioni di ricerca e raccolta vengono adottati gli accorgimenti atti a non danneggiare lo strato del suolo, gli apparati radicali delle piante al fine di assicurare la conservazione delle specie.

Modalità di ricerca e raccolta

a) La ricerca e la raccolta dei tartufi sono effettuate in modo da non arrecare danno alle tartufaie.
b) La ricerca dei tartufi è effettuata solo con l'ausilio del cane a ciò addestrato. Ogni raccoglitore, detto anche cercatore, non può utilizzare contemporaneamente più di due cani e un cucciolo di età non superiore a dieci mesi.
c) Per la raccolta dei tartufi è impiegato esclusivamente il vanghetto con l'ausilio eventuale, per lo scavo tra le pietre, di piccole zappe.
d) Lo scavo della buca nel terreno è effettuato solo dopo la localizzazione del tartufo da parte del cane ed è limitato al punto in cui il cane lo ha iniziato.
e) La raccolta giornaliera individuale complessiva è consentita entro il limite massimo di 2 chilogrammi, fatto salvo quanto disposto al comma 5 dell'articolo 3 della L. R. 13/2006.

Limiti di raccolta giornaliera

a) La raccolta giornaliera individuale complessiva è consentita entro il limite massimo di due (2) chilogrammi, elevabile ad un massimo di quattro chilogrammi se il ricercatore aderisce ai consorzi volontari previsti dall'articolo 3, comma 7, della L. R. del 27.06.2011, n. 9, ovvero è titolare di azienda agricola o forestale. (L. R. Campania 27 giugno 2011, n. 9, Art. 6, comma 5)
b) Nessun limite di raccolta è posto nelle tartufaie controllate o coltivate al proprietario, all'usufruttuario ed al coltivatore del fondo, ai membri delle rispettive famiglie, ai lavoratori da loro dipendenti regolarmente assunti per la coltivazione del fondo, nonché, per i terreni condotti in forma associata, ai soci degli organismi di conduzione ed ai loro familiari. (L. R. del 27 giugno 2011, n. 9, Art.3, comma 5).

Calendario e orario di raccolta

Il calendario di raccolta dei tartufi, di cui all'articolo 7, comma 2, della Legge Regionale del 20 giugno 2006, n. 13, è il seguente:

- Tuber mesentericum Vitt. (Tartufo nero ordinario o Tartufo nero di Bagnoli Irpino): dal 1 settembre al 15 aprile;
- Tuber magnatum Pico (Tartufo bianco pregiato): dal 1 ottobre al 31 dicembre;
- Tuber aestivum Vitt. (Tartufo estivo o scorzone): dal 1 maggio al 30 novembre;
- Tuber uncinatum Chatin (Tartufo uncinato): dal 1 ottobre al 31 dicembre;
- Tuber borchii Vitt. o T. albidum Pico *(Tartufo bianchetto o marzuolo*): dal 1 gennaio al 30 aprile;
- Tuber melanosporum Vitt. (Tartufo nero pregiato o Tartufo nero di Norcia): dal 15 novembre al 15 marzo;
- Tuber macrosporum Vitt. (Tartufo nero liscio): dal 1 settembre al 31 dicembre;
- Tuber brumale Vitt. (Tartufo nero d'inverno o Trifola nera): dal 1 gennaio al 15 marzo;
- Tuber brumale var. moschatum De Ferry (Tartufo moscato): dal 1 novembre al 15 marzo.

La ricerca e la raccolta dei tartufi è consentita da un'ora prima dell'alba ad un'ora dopo il tramonto ed è limitata ai periodi dell'anno stabiliti dal calendario di raccolta.

Obblighi

a. Le buche aperte nel terreno dai cani o da appositi attrezzi per la ricerca dovranno essere

subito riempite con la stessa terra rimossa.

b. Possesso, da parte dei cercatori, del tesserino di idoneità alla ricerca e raccolta dei tartufi.

Divieti

- E' vietata la raccolta dei tartufi nelle aree rimboschite o soggette a interventi selvicolturali (tagli, conversione in alto fusto, semine) per la durata di 5 anni dalla fine dei lavori.
- Sono in ogni caso vietati:
  - la ricerca e la raccolta in periodi ed in orari difformi da quelli previsti dal precedente articolo 13;
  - la ricerca e la raccolta senza l'ausilio del cane a tal fine addestrato o senza gli attrezzi consentiti di al precedente articolo 13;
  - la sarchiatura delle tartufaie naturali a profondità superiori a cm. 10 per il Tuber Melanosporum, a cm. 5 per il Tuber Aestivum ed a cm. 17 per le altre specie;
  - la lavorazione andante delle tartufaie;
  - la ricerca e la raccolta senza il tesserino di cui al precedente articolo 14;
  - la raccolta dei tartufi immaturi od avariati;
  - l'apertura di buche nel terreno in soprannumero e la non riempitura delle buche aperte nella raccolta;
  - il commercio di tartufi freschi fuori dal periodo di raccolta;
  - la raccolta, il consumo ed il commercio da freschi di tartufi appartenenti a specie diverse da quelle previste dall'articolo 2 della Legge n.752/85 e ss.mm.ii.
  - la vendita abusiva o comunque senza documento di provenienza ai mercati pubblici di tartufi freschi e conservati;
  - il commercio di tartufi conservati senza l'osservanza delle norme prescritte.
- È vietata la ricerca e raccolta nelle aree interdette, individuate con apposita ordinanza del Sindaco. In tali aree:
  - il divieto è reso esecutivo mediante la collocazione lungo il perimetro del territorio interessato da cartelli indicatori;
  - è vietato rimuovere o danneggiare i cartelli e le tabelle di divieto.

CAPO IV - ORIGANO

Raccolta

Nell'ambito del territorio demaniale del Comune la raccolta dell'origano è consentita nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Sabato e in quantità non superiore a 200 aste fiorali al giorno per persona prevista di idonea tessera di autorizzazione.

Accorgimenti per la conservazione della specie

- Allo scopo di garantire la conservazione e le condizioni di riproducibilità del patrimonio agro- siIvo-pastorale del territorio demaniale del Comune è necessario praticare la raccolta della pianta aromatica nel rispetto della conservazione e propagazione delle specie oggetto di raccolta.
- Nel caso particolare dell'origano, durante le operazioni di raccolta vengono adottati i seguenti accorgimenti atti a non danneggiare lo strato del suolo, gli apparati radicali delle

piante al fine di assicurare la conservazione delle specie.

Limite di raccolta

La raccolta dell'origano dovrà essere effettuata con i limiti e le modalità previste dalle presenti indicazioni.

Periodo di raccolta

La raccolta dell'origano deve avvenire a partire dalla data del 01 Agosto e comunque in uno stato maturo;

Divieti

- E' vietato estirpare l'origano dall'apparato radicale.
- E' vietata la raccolta dell'origano a partire dalle ore 21.00 fino alle ore 9.00.
- E' vietato l'uso di recipienti di qualunque specie e tipo.
- E' vietato, inoltre, danneggiare o distruggere le piante di origano sul terreno e usare nella raccolta, falci, rastrelli, uncini o altri attrezzi.
- L'origano, durante la raccolta (quantitativo massimo per raccolta 200 aste floreali per persona) non dovrà essere assolutamente portato in contenitori di qualunque specie e tipo, in modo da consentire, durante la raccolta stessa, la caduta sul suolo dei semi, per facilitarne la sementazione e la riproduzione.
- E' vietato calpestare o rimuovere, senza scopo di raccolta, lo strato umifero o la cotica erbosa del terreno.
- E' assolutamente vietato il commercio dell'origano.
- E' vietato, al fine della conservazione e della propagazione della specie, la raccolta nelle aree rimboschite o soggette a interventi selvicolturali (tagli, conversione in alto fusto, semine).

Deroghe

In considerazione dello stato di conservazione dell'ecosistema vegetale e delle particolari condizioni di produzione dell'origano, l'Amministrazione Comunale, può disporre che le disposizioni di sopra non si applichino in determinati ambiti del territorio demaniale.

CAPO V - ASPARAGI

Accorgimenti per la conservazione della specie

- Allo scopo di garantire la conservazione e le condizioni di riproducibilità del patrimonio agro- silvo-pastorale del territorio demaniale del Comune è necessario praticare la raccolta della pianta nel rispetto della conservazione e propagazione delle specie oggetto di raccolta.
- Nel caso particolare degli asparagi, durante le operazioni di raccolta vengono adottati i seguenti accorgimenti atti a non danneggiare lo strato del suolo, gli apparati radicali delle piante al fine di assicurare la conservazione delle specie.

Limite di raccolta

La raccolta degli asparagi deve essere effettuata con le modalità previste dalle presenti indicazioni.

Giorni di raccolta

Nell'ambito del territorio demaniale del Comune la raccolta degli asparagi è consentita nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Sabato e Domenica e in quantità non superiore a kg. 1,5 al giorno per persona prevista di idonea tessera di autorizzazione.

Inizio periodo di raccolta

La raccolta degli asparagi deve avvenire a partire dalla data del 1° Aprile.

Modalità di raccolta

L'asparago va raccolto mediante spezzamento alla base dello stelo oppure con taglio con mezzi leciti.

Divieti

- E' vietato estirpare gli asparagi dall'apparato radicale (zampa);
- E' vietata la raccolta degli asparagi a partire dalle ore 21,00 fino alle ore 9,00;
- E' vietato, inoltre, danneggiare o distruggere le piante di asparagi sul terreno e usare nella raccolta, falci, rastrelli, uncini o altri attrezzi;
- E' vietato calpestare o rimuovere, senza scopo di raccolta, lo strato umifero del terreno;
- E' assolutamente vietato il commercio degli asparagi;
- E' vietata la raccolta fuori dal periodo consentito;
- E' vietato, al fine della conservazione e della propagazione della specie, la raccolta nelle aree rimboschite o soggette a interventi selvicolturali (tagli, conversione in alto fusto, semine);
- Nelle aree percorse dal fuoco è vietata la raccolta di asparagi per un anno.

Deroghe

In considerazione dello stato di conservazione dell'ecosistema vegetale e delle particolari condizioni di produzione degli asparagi, l'Amministrazione Comunale, può disporre che le disposizioni di sopra non si applichino in determinati ambiti del territorio comunale.

CAPO VI - FRAGOLE

Accorgimenti per la conservazione della specie

- Allo scopo di garantire la conservazione e le condizioni di riproducibilità del patrimonio agro- silvo-pastorale del territorio demaniale del Comune è necessario praticare la raccolta delle fragole nel rispetto della conservazione e propagazione delle specie oggetto di raccolta.
- Durante le operazioni dì raccolta vengono adottati i seguenti accorgimenti atti a non danneggiare lo strato del suolo e gli apparati radicali delle piante al fine di assicurare la conservazione delle specie.

Limiti di raccolta

La raccolta delle fragole dovrà essere effettuata con i limiti e le modalità previste dalle presenti indicazioni.

Giorni di raccolta

Nell'ambito del territorio comunale, la raccolta delle fragole è consentita nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Sabato e Domenica e in quantità non superiore a Kg 0,500 al giorno per persona

provvista di idonea tessera di autorizzazione.

Inizio periodo di raccolta

La raccolta delle fragole deve avvenire a partire dalla data del 1° giugno.

6. –Modalità di raccolta

La fragola va raccolta a mano con o senza le brattee facendo attenzione a non strappare il picciolo.

Divieti

- E' vietato estirpare ed asportare le piante di fragolina di bosco;
- E' vietato danneggiare o distruggere le piante di fragolina di bosco;
- E' vietato calpestare o rimuovere, senza scopo di raccolta, lo strato umifero del terreno;
- E' assolutamente vietato il commercio delle fragole;
- E' vietata la raccolta delle fragole nelle aree percorse dal fuoco;
- E' vietato, al fine della conservazione e della propagazione della specie, la raccolta nelle aree rimboschite o soggette a interventi selvicolturali (tagli, conversione in alto fusto, semine).

Deroghe

In considerazione dello stato di conservazione dell'ecosistema vegetale e delle particolari condizioni di produzione delle fragole, l'Amministrazione Comunale, può disporre che le disposizioni di sopra non si applichino in determinati ambiti del territorio comunale.

Cap. 17 - REGOLAMENTO DEL PASCOLO

(Articolo n. 18 della L. R. n. 11/96 e Articoli n. 106 e n. 129 del Regolamento regionale n. 3/2017)

Sommario

ART. 1 - Disciplina di riferimento 127
ART. 2 - Competenza territoriale 128
ART. 3 - Titolarità del diritto di Pascolo 128
ART. 4 - Esercizio del pascolo 128
ART. 5 - Divieto di pascolo 129
ART. 6 - Licenza di pascolo e fida pascolo 131
ART. 7 - Pascolo abusivo 131
ART. 8 - Tipologia capi di bestiame 131
ART. 9 - Fida altrui 132
ART. 10 - Custodia del bestiame 132
ART. 11 - Prescrizioni per la fida 132
ART. 12 - Produttività dei pascoli 132
ART. 13 - Carico di bestiame - durata e periodo del pascolo 133
ART. 14 - Territori di pascolo 133
ART. 15 - Controllo sanitario del bestiame ammesso al pascolo 134
ART. 16 - Certificato di licenza di pascolo 134
ART. 17 - Miglioramento colturale 134
ART. 18 - Sanzione per pascolo non autorizzato 134
ART. 19 - Adempimenti 134
ART. 20 - Tassa di fida pascolo 135
ART. 21 - Domanda di fida pascolo 135
ART. 22 - Pubblicazione dell'elenco dei richiedenti la fida pascolo 135
ART. 23 - Eventuale graduatoria fida 135
ART. 25 - Norma di rinvio 136
ART. 26 - Divieti 136
ART. 27 - Accertamenti 137
ART. 28 - Graduatoria criteri di demerito 137
ART. 29 - Pascolo anticipato o posticipato 137
ART. 30 - Sanzioni 138
ART. 31 - Tariffe di fida pascolo 138
ART. 32 - Destinazione dei proventi di fida 138
ART. 33 - Controlli 138
ART. 34 - Modifiche 139
ART. 35 - Rinvio 139

ART. 1 - Disciplina di riferimento

i. La disciplina del pascolo fa riferimento alla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, (Regolamento di esecuzione approvato con Regio decreto del 26 febbraio 1928, n. 332), alle L. R. del 17 marzo 1981, n. 11, alla L. R. 7 maggio 1996, n. 11, alla Delibera di Giunta

Regionale 19/12/2017, n. 795, nonché soggiace all'osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale n. 3/2017 e delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in esso contenute ed a quanto prescritto dal Piano di Gestione Forestale.

ART. 2 - Competenza territoriale

j. I soggetti di cui al successivo articolo 3, comma 1, nel rispetto delle Leggi nazionali e della Regione Campania, sono titolari esclusivi ed esercitano i diritti di uso civico sui terreni pascolivi in uso civico di cui all'articolo 11, comma1, lettera a), della legge 1766/1927 (di seguito indicata più semplicemente come "*di categoria di cui alla lettera a)*") che ne sono gravati così come individuati nel Decreto Commissariale di assegnazione a categoria del 03 aprile 1949 n. 49.

k. I soggetti di cui al successivo articolo 3, comma 2, nel rispetto delle Leggi nazionali e della Regione Campania, esercitano il diritto pascolo in virtù di fida pascolo sui terreni pascolivi non gravati da diritti di uso civico.

ART. 3 - Titolarità del diritto di Pascolo

1. All'esercizio del pascolo sul territorio del comune di Eboli, **gravato** da diritto di uso civico relativo alla "*categoria di cui alla lettera a)*", hanno diritto:

a. i cittadini del Comune titolari di tale diritto;

b. sono fatte salve le relative posizioni e sono equiparati ai cittadini del comune di Eboli, coloro che, in regola dal punto di vista tecnico-fiscale e con il pagamento dei canoni pregressi ed attuali di fida pascolo, risultano assegnatari di aree pascolabili (artt. 100, 126 e 127 del Regolamento regionale n. 3/2017) gravato da uso civico precedentemente, per un periodo non inferiore a due anni, all'entrata in vigore del presente regolamento.

2. All'esercizio del pascolo sul territorio del comune di Eboli, **non gravato** da diritto di uso civico relativo alla "*categoria di cui alla lettera a)*", possono concorrere sia i cittadini del Comune che quelli di altri Comuni..

3. L'Amministrazione Comunale, tramite Delibera del Consiglio Comunale, può aumentare i canoni dei cittadini di altri Comuni che risultano essere assegnatari e/o occupatori di aree pascolabili gravate da uso civico e/o affitto, fino ad un massimo del 25% della tariffa base.

ART. 4 - Esercizio del pascolo

1. L'estensione della superficie pascolabile del comune di Eboli è di complessivi ettari 9,6099, così come di individuata nel Piano di Gestione Forestale del Comune, vigente per il decennio 2025/2034 e ripartita come di seguito:

SUPERFICIE PASCOLABILE TOTALE			
Tipologia	**Superficie gravata da Uso civico - Ettari**	**Superficie non gravata da Uso civico - Ettari**	**Totale - Ettari**
Aree pascolive (articolo 126 del Regolamento regionale n. 3/2017)	0	9,6099	9,6099
TOTALE	0	9,6099	9,6099

2. L'esercizio del *pascolo permanente* s'intende esteso principalmente a quella parte del territorio comunale assegnata alla "*categoria di cui alla lettera a)*" degli Usi Civici dal richiamato Decreto Commissariale, in virtù dell'articolo 11 della Legge n. 1766/1927 e nel rispetto degli articoli 18 e 31 (comma 6) della L. R. 11/96.
3. L'esercizio del pascolo, tramite licenza, è soggetto all'osservanza delle disposizioni della L. R. n. 11/96, delle vigenti Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale del Regolamento regionale n. 3/2017 nonché del Piano di Gestione Forestale.
4. La fertilità, la produttività ed il ricoprimento delle aree a pascolo devono essere salvaguardate.

ART. 5 - Divieto di pascolo e prescrizioni

1. Il pascolo è vietato:
   a. sulle aree eccezionalmente destinate a coltura agraria, salvo che le stesse non siano da molto tempo incolte o non siano oggetto di validi progetti di produzione e sviluppo;
   b. sulle aree sdemanializzate o mutate di destinazione con Atto della Giunta Regionale;
   c. su tutte le aree attraversate in precedenza da incendi, ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017, per un periodo non inferiore ad un anno per le aree/terreni pascolivi (articolo 126) e per un periodo non inferiore a 10 anni per i boschi (articolo 127), salvo ulteriore divieto dell'autorità forestale;
   d. sulle aree rimboschite o in corso di rimboschimento per la durata indicata dall'autorità forestale;
   e. su tutte quelle superfici sottoposte a divieti temporanei o permanenti stabiliti da leggi statali o regionali, salvo le nuove soluzioni tecnologiche di cui all'articolo 5 del presente regolamento, sempre che sia intervenuta apposita autorizzazione regionale ai sensi dell'articolo 12, della Legge 1766/1927, dell'articolo 41 del R. D. 332/1928, dell'articolo 10 della L. R. 11/96 nonché del Regolamento regionale n. 3/2017.
2. Il pascolo nei boschi è regolamentato come segue:
   a. il pascolo delle capre nei boschi è sempre vietato;
   b. nei boschi cedui, il pascolo del bestiame ovino è vietato per un periodo di anni

quattro dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equino per il periodo di sei anni dopo il taglio;

c. nelle fustaie coetanee, il pascolo degli animali ovini e suini è vietato prima che il novellame abbia raggiunto l'altezza media di metri 1,50 e quello degli animali bovini ed equini prima che il novellame abbia raggiunto l'altezza media di metri 3;

d. nelle fustaie laddove sono previsti tagli di preparazione e di sementazione;

e. nelle particelle forestali dove è previsto l'intervento di utilizzazione nel decennio di validità del P.G.F.;

f. nei cedui misti, come individuati dal Piano di Gestione Forestale laddove vi siano state ceduazioni nei sei anni precedenti;

g. nelle fustaie disetanee e nei cedui a sterzo il pascolo è vietato;

h. nei boschi adulti troppo radi e deperenti è altresì vietato il pascolo fino a che non sia assicurata la ricostituzione degli stessi;

i. nei boschi chiusi al pascolo è vietato far transitare o comunque immettere animali.

3. Il pascolo nei terreni pascolivi è regolamentato come segue*:*

a. il pascolo vagante o brado, cioè senza idoneo custode, può esercitarsi solo sui terreni privati, appartenenti al proprietario degli animali pascolanti, purché opportunamente recitanti a mezzo di chiudende;

b. è vietato asportare dai pascoli le deiezioni degli animali;

c. caprini vanno immessi al pascolo nei siti indicati ed autorizzati:

d. devono essere rispettate le seguenti **misure di conservazione sito specifiche del ZSC** IT8050010 :

- fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici (tutti gli habitat)
- é fatto divieto di accesso e calpestio alle aree occupate dagli habitat *2110*, *2120*, *2210, 2240, 2250*, *2260*, *2270* al di fuori dei tracciati esistenti ad eccezione del personale impegnato in attività di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività agro-silvo-pastorali in fondi privati e pubblici (*2110*, *2120*, *2210, 2240, 2250*, *2260*, *2270*)
- è fatto divieto di alterazione geomorfologica tramite asportazione e movimentazione dei sedimenti con mezzi meccanici a motore (*1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270*)
- è fatto divieto di apertura di nuovi tratti carrabili, piste ciclabili, sentieri

paralleli alla linea di costa tali da interrompere la naturale continuità delle serie di vegetazione delle coste sabbiose (*2210, 2240, 2250, 2260*)

- è fatto divieto di forestazione (*2210, 2240, 2250, 2260, 2270*)
- è fatto divieto di introduzione, anche a scopo ornamentale, delle specie vegetali alloctone riportate in all. 1 (*1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270*);
- è fatto divieto di taglio e/o danneggiamento degli individui di specie legnose ed erbacee autoctone coerenti con la naturale seriazione delle comunità vegetali (*2210*, *2240*, *2250*, *2260*, *2270*);
- è fatto divieto di utilizzo di mezzi meccanici e motorizzati con ruote e/o cingoli metallici e gomma e non (decespugliatori) per la pulizia della spiaggia, al di fuori dei tracciati esistenti ed autorizzati dal soggetto gestore (*1210, 2110, 2120, 2210, 2240, 2250, 2260, 2270*)

ART. 6 - Licenza di pascolo e fida pascolo

1. È ammesso l'uso dei pascoli in rapporto precario di fida.
2. I cittadini aventi diritto sono tenuti a pagare al Comune una tassa di fida per il pascolo degli animali nei demani comunali.
3. La fida è pagata dagli aventi diritto prima dell'immissione al pascolo entro il 31 marzo pena la decadenza dal diritto del loro uso.
4. Il Comune si riserva il diritto di revocare l'uso dei pascoli entro il 30 aprile.
5. La fida è stabilita dall'Amministrazione Comunale nel rispetto dell'articolo 46 del R. D. 332/1928 e deve essere considerata a solo titolo di anticipo.
6. Agli aventi diritto verrà riconosciuta la "*licenza di pascolo*" condizionata al pagamento della fida, nel rispetto delle determinazioni dell'Amministrazione comunale.
7. Non potrà essere rilasciata licenza di pascolo a chi avrà riportato condanna definitiva a titolo doloso, per incendi di boschi o di cespugliati a chiunque appartenenti.
8. A fine annata agraria, sulla scorta delle spese di gestione necessarie per l'amministrazione e la sorveglianza delle aree destinate a pascolo, si effettuerà il conguaglio che sarà pagato dagli allevatori in rapporto ai capi posseduti.

ART. 7 - Pascolo abusivo

1. Per il pascolo abusivo nei boschi si deve considerare il danno arrecato all'ambiente boschivo commisurandolo all'alimento consumato dal bestiame pascolante e calcolato in fieno normale equivalente al prezzo corrente del più prossimo mercato di consumo. La quantità dell'alimento è computata per ciascun giorno e sua frazione di pascolo abusivo, come segue:
   a. da Kg. 10 a Kg. 20 di fieno normale per ogni capo bovino o cavallo adulto;
   b. da Kg. 5 a Kg. 10 di fieno normale per ogni giovenca, vitello o puledro;
   c. da Kg. 1,5 a Kg. 2 di fieno normale per ogni capo ovino o caprino.

ART. 8 - Tipologia capi di bestiame

1. In accordo con le prescrizioni contenute nel Piano di Gestione Forestale gli animali

che possono immettersi al pascolo sulle superfici autorizzate sono esclusivamente:

a. i bovini in genere;

b. gli equini in genere, in ottemperanza alle disposizioni del Pianodi Gestione della ZSC;

c. gli ovini ed i caprini in genere. Questi ultimi esclusivamente sulle aree dove il pascolo è possibile senza che gli stessi arrechino danno al patrimonio silvo-pastorale dell'Ente. Il pascolo dei caprini in bosco è comunque vietato.

ART. 9 - Fida altrui

1. È proibito agli aventi diritto immettere nei propri allevamenti animali appartenenti a proprietari diversi da quelli di cui all'articolo 3 del presente Regolamento.
2. I cittadini che fidassero falsamente sotto il proprio nome pagheranno, a titolo di penale, il quadruplo della fida stabilita dalla Giunta comunale, salvo sempre l'immediata espulsione degli animali stessi dal terreno demaniale pascolabile ed il divieto di fida propria per anni due.

ART. 10 - Custodia del bestiame

1. È vietato ai custodi di qualsiasi specie di animali, durante il pascolo, essere in possesso di scuri ed altri attrezzi atti a tagliare e danneggiare, così come asportare dai pascoli fieno, erba, strame, letame e legna non secca.
2. Non potrà essere rilasciata licenza di pascolo a chi avrà riportato condanna definitiva per incendi di boschi o cespugliati.
3. La custodia del bestiame deve essere affidata a persone di età superiore a 18 anni nella proporzione di almeno un custode ogni 50 capi di bestiame grosso (bovino/equino) o 100 capi di bestiame minuto.

ART. 11 - Prescrizioni per la fida

1. I cittadini che intendono condurre al pascolo i propri animali nei terreni di uso civico destinati a pascolo devono:
   - **a.** dichiarare in forma scritta, in anticipo, all'ufficio addetto dell'amministrazione comunale le specie ed il numero di animali;
   - **b.** esibire il certificato sanitario veterinario del luogo di provenienza, attestante che il bestiame non è affetto da malattia alcuna con data non antecedente a tre mesi;
   - **c.** assicurare che gli animali siano identificati in conformità alle vigenti norme sanitarie;
   - **d.** aver pagato la fida stabilita di volta in volta dalla Giunta comunale oltre che per l'anno in corso;
   - **e.** dichiarare di pagare l'eventuale conguaglio della fida prima dell'inizio dell'esercizio dell'anno successivo.
   - **f.** essere in regola con quanto previsto dal Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 201, n. 136*", e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 12 - Produttività dei pascoli

1. Allo scopo di tutelare la produttività dei pascoli, in accordo con le prescrizioni

contenute nel Piano di Gestione Forestale, vigente per il periodo 2024/2033, l'ingresso su territori pascolivi, gravati o meno da diritto di uso civico, è autorizzato in conformità alle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale vigenti di cui al Regolamento regionale n. 3/2017.

2. Tali termini potranno, eccezionalmente, essere modificati dall'amministrazione comunale secondo l'andamento stagionale e della configurazione dei terreni.

ART. 13 - Carico di bestiame - durata e periodo del pascolo

1. In accordo con le prescrizioni contenute nel Piano di Gestione Forestale, vigente per il periodo 2025/2034, nelle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale vigenti di cui al Regolamento regionale n. 3/2017, il carico massimo di bestiame su terreni comunali pascolabili, espresso in UBA e distinto per specie, è il seguente:

Tipologia di area pascolabile	**Superficie - ettari**	**Carico massimo di bestiame - UBA**	
		UBA/ettaro/anno	UBA totali/anno
Aree pascolive (articolo 126 del Regolamento regionale n. 3/2017)	9,61	0,4	3,89

2. Il pascolo può esercitarsi nel periodo dal 1° ottobre al 15 maggio per un periodo non superiore a 120 giorni.
3. Oltre la data prestabilita per la fida gli allevatori hanno l'obbligo di portare fuori dei terreni pascolivi interessati, gravati o meno da diritto di uso civico, tutti gli animali.
4. I terreni interessati dal pascolo, salva diversa disposizione, sono lasciati a riposare per il periodo invernale.
5. Il Sindaco con motivata ordinanza potrà anticipare o ritardare tali date qualora si verifichino eccezionali eventi atmosferici o per altri gravi motivi particolari.

ART. 14 - Territori di pascolo

1. Nell'individuazione ed indicazione delle aree pascolabili dovranno essere precisate precisare le aree interessate dalle *Pratiche Locali Tradizionali* – P.L.T. - legate al pascolo, ai fini dell'accesso degli allevatori interessati al sostegno previsto dalla politica agricola comune (D.G.R. 8 maggio 2015, n. 242, e ss.mm.ii., articolo 100 del Regolamento regionale n. 3/2017).
2. Il proprietario del bestiame è tenuto far pascolare il proprio bestiame solamente sui demani ai quali la fida si riferisce.
3. Il demanio comunale interessato dalla pratica dell'esercizio del pascolo è così individuato:

Compresa	Particella forestale						Dati catastali	
	Località	n°	Superficie in Ha				Foglio	Particella
			Totale	Bosco	Pascolo - prati - radure	carico massimo di UBA		
B - CEDUO MISTO	San Donato	9	3,8234	1,1604	2,6630	1,08	2	15-17-19-11
C- PASCOLO/DUNE		11	6,9469	0,0000	6,9469	2,81	2	19
	Totale		**10,7703**	**1,1604**	**9,6099**	**3,89**		

ART. 15 - Controllo sanitario del bestiame ammesso al pascolo

1. Il bestiame per essere ammesso al pascolo dovrà essere sottoposto a preventiva visita veterinaria.
2. Il bestiame non ritenuto sano ed idoneo potrà essere sostituito da altro della stessa specie.
3. L'interessato dovrà, ad ogni opportuna richiesta, esibire il relativo certificato veterinario.

ART. 16 - Certificato di licenza di pascolo

1. Ogni conducente di bestiame ammesso alla fida dovrà essere munito di un certificato, di cui al precedente articolo 6, comma 6, rilasciato dal comune di EBOLI (SA) indicante le sue generalità, il nome del proprietario degli animali, la specie ed il numero degli animali fidati nonché il marchio di distinzione dichiarato in domanda. Detto certificato dovrà essere esibito a qualsiasi richiesta degli agenti forestali e comunali.

ART. 17 - Miglioramento colturale

1. L'esercizio del pascolo nelle zone che saranno assoggettate al miglioramento colturale sarà regolato dal soggetto di programma (Ente Delegato o Comune).

ART. 18 - Sanzione per pascolo non autorizzato

1. Qualunque titolare di licenza di pascolo, cittadino o meno, del comune di EBOLI che denunciasse del bestiame forestiero come di sua proprietà, o comunque non avente diritto al pascolo, verrà immediatamente escluso da tutti i pascoli demaniali con la perdita della tassa di fida già versata al Comune.
2. Chiunque fidasse falsamente sotto il proprio nome pagherà, a titolo di penale, il quadruplo della fida totale stabilita per ogni capo, salvo sempre la immediata espulsione degli animali stessi dal demanio.

ART. 19 - Adempimenti

1. Quei cittadini che intendono condurre a pascolo i propri animali nei terreni demaniali destinati a pascolo devono:
   a. anticipatamente dichiarare all'ufficio comunale addetto le specie ed il numero di animali;
   b. esibire il certificato sanitario veterinario del luogo di provenienza, attestante che il

bestiame non è affetto da malattia alcuna;

c. aver dotato il proprio bestiame di marca auricolare;
d. aver indicato quale sezione del demanio intende utilizzare come pascolo, comunque individuato nel Piano di Gestione Forestale;
e. aver pagato la fida stabilita per l'anno in corso;
f. dichiarare di pagare l'eventuale conguaglio della fida prima dell'inizio dell'esercizio dell'anno successivo.

ART. 20 - Tassa di fida pascolo

1. La fida è fissata dall'amministrazione comunale almeno sei mesi prima dell'immissione del bestiame nelle aree di pascolo e si provvede all'aggiornamento, entro gli stessi termini, sulla base dei dati inflattivi ISTAT dell'anno precedente e sulla scorta di ordinaria e straordinaria amministrazione effettivamente sostenute sulle aree di pascolo nel rispetto dei richiamati limiti previsti dall'articolo 46 del R. D. n . 332/1928. Essa sarà pagata anticipatamente e in ogni caso prima dell'ingresso sui luoghi di pascolo, come previsto dall'articolo 14 del presente Regolamento.
2. Detratte le spese necessarie per la gestione e sorveglianza delle aree di pascolo, le eventuali somme ricevute dalla fida pascolo saranno reinvestite dall'amministrazione comunale per il miglioramento dei beni di uso civico.
3. L'allevatore che non ha saldato i conguagli di fida per l'anno in corso, non ha diritto all'ingresso nelle terre di uso civico per gli anni successivi. Saranno applicati, inoltre, gli interessi di mora per i ritardati pagamenti che devono essere effettuati prima dell'immissione al pascolo ovvero entro il termine del 31 marzo.
4. L'amministrazione comunale, tramite delibera del Consiglio comunale, può aumentare i canoni dei cittadini non residenti nel Comune che risultano essere assegnatari e/o occupatori di terreni e/o pascolivi gravati da uso civico, fino ad un massimo del 25% della tariffa base.

ART. 21 - Domanda di fida pascolo

1. Gli aventi diritto che intendono immettere del bestiame sui pascoli demaniali dovranno far pervenire, almeno 60 giorni prima dell'inizio del periodo di pascolamento, richiesta scritta all'Ufficio preposto, indicando numero e specie dei capi.
2. L'Ufficio preposto iscriverà successivamente nell'apposito registro di fida, le richieste che saranno pervenute.

ART. 22 - Pubblicazione dell'elenco dei richiedenti la fida pascolo

1. L'elenco dei richiedenti la fida pascolo formato sarà pubblicato nell'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.
2. Per le superficie concesse in fida pascolo il carico di bestiame complessivo, distinto per tipologia di soprassuolo, non potrà eccedere il carico massimo indicato nel precedente articolo 13.

ART. 23 - Eventuale graduatoria fida

1. nella necessità di una graduatoria per l'assegnazione della fida costituiranno titoli preferenziali:
   a. la residenza anagrafica nel comune di Eboli;
   b. la localizzazione dell'azienda nel comune di Eboli;
   c. essere capi famiglia ai sensi dell'art. 51 del RD 332/1928;
   d. la titolarità di azienda agricola;
   e. essere allevatore a titolo principale;
   f. non avere commesso e/o riportato condanne per i reati contro il patrimonio;
   g. essere giovane agricoltore come definiti dalle disposizioni dell'Unione europea vigenti in materia;
   h. essere proprietari e/o conduttori di aziende zootecniche limitrofe alle aree richieste in affidamento;
   i. aver utilizzato il comparto nell'anno precedente (criterio valido solo per un massimo di due anni consecutivi)
2. A ciascun criterio è attribuito un punteggio (pari a 100 in totale) con maggior peso all'essere giovane agricoltore
3. I non residenti che presenteranno eventualmente richiesta per la licenza di pascolo saranno ammessi in via eccezionale con riserva ed accodati in graduatoria con apposito atto dell'amministrazione comunale. Essi, comunque, nel caso dei demani gravati da uso civico, saranno eventualmente ammessi ad usufruire del pascolo temporaneamente e solo dopo che saranno soddisfatte le esigenze dei cittadini residenti e/o loro eredi. La fida pascolo che saranno obbligati a versare al Comune potrà essere determinata dall'amministrazione comunale in un importo diverso dai cittadini residenti e/o loro eredi;

ART. 24 - Pagamento della Tassa di fida pascolo

1. La tassa di fida è considerata annuale con riferimento al periodo solare di fida. Potrà essere versata in una sola o in due rate di cui la prima entro il primo mese dalla data di approvazione del "ruolo tassa fida", la seconda entro il 31 agosto.
2. La quietanza dell'avvenuto pagamento vale anche quale licenza di pascolo per il periodo di versamento indicato e lo stesso dovrà essere esibito a richiesta degli organi di controllo.
3. Eventualmente si dovesse verificare una modifica del numero dei capi fidati l'interessato dovrà comunicare la variazione e potrà, in detrazione o in aggiunta, previo riconoscimento dell'Amministrazione Comunale, modificare l'importo del secondo versamento o conguagliando il primo.

ART. 25 - Norma di rinvio

1. Per tutte le norme relative al pascolo non espressamente citate nel presente regolamento si intendono richiamate tutte le disposizioni contenute nelle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti contenute nel Regolamento regionale n. 3/2017 e quanto previsto dalla vigente normativa di settore;

ART. 26 - Divieti

1. È assolutamente vietato il pascolo agli animali vaganti.
2. È vietato asportare dai pascoli fieno, erba, strame, letame e legna verde per portarli sui beni privati.
3. È vietato nel modo più assoluto la delimitazione dei pascoli o del territorio comunale salve diverse esigenze dell'ente. È fatto obbligo a tutti coloro che senza alcun titolo hanno delimitato in tal senso la proprietà comunale, di eliminare immediatamente le recinzioni abusive.
4. È categoricamente vietata la sosta, il pernottamento, l'impianto di ovili e di mandrie nelle are demaniali adibite a pascolo.
5. È vietato ai custodi di qualsiasi specie di animali, durante il loro giro sui luoghi di pascolo, di essere in possesso di scuri ed altri attrezzi atti a tagliare e danneggiare.
6. È vietato far pascolare qualsivoglia specie animale nelle aree escluse dal pascolo di cui al precedente articolo 14, comma 2, e sulle quali sono previsti, o sono in atto, interventi finalizzati al mantenimento o protezione della biodiversità.

ART. 27 - Accertamenti

1. L'Amministrazione comunale farà accertare alla polizia municipale o altro agente che il numero dei capi denunciati corrisponda a quanto versato per la fida pascolo.
2. È fatto obbligo a tutti gli interessati di indicare, nella domanda di fida pascolo, il marchio auricolare o altro segno di individuazione che dovrà essere applicato su ciascun capo di bestiame.
3. Periodicamente l'Ente verificherà la conformità di quanto sopra e provvederà alla requisizione di tutti i capi di bestiame che, eventualmente, siano trovati sprovvisti di marchio o di altro di individuazione denunciati dall'interessato.
4. Eventuale cambio di bestiame dovrà essere immediatamente comunicato all'Ente ed immediatamente si dovrà provvedere ad apporre il segno di distinzione sui capi nuovi.
5. Nel caso in cui se pur contraddistinti con il segno particolare l'interessato immetta al pascolo un numero di capi superiore a quello autorizzato, a titolo di penale sarà tenuto al pagamento della somma corrispondente alla fida per quel singolo capo di bestiame moltiplicata per 4 (quattro).

ART. 28 - Graduatoria criteri di demerito

1. Nella necessità di stilare una graduatoria, costituiranno elemento di giudizio negativo:
   a. l'aver usufruito dei pascoli per il maggior numero di anni consecutivi;
   b. la cattiva condotta morale e civile;
   c. non essere capo di famiglia;
   d. non essere allevatore a titolo principale;
   e. l'essere stato sanzionato per l'introduzione di animali non aventi diritto alla fida pascolo.

ART. 29 - Pascolo anticipato o posticipato

1. L'ingresso arbitrato nelle sezioni di pascolo prima delle date fissate all'articolo 13,

comma 2, del presente Regolamento o l'uscita dopo la data fissata dal predetto articolo, nonché la mancata denuncia preventiva di ingresso previsti all'articolo 21 e la mancata marchiatura del bestiame comporta il pagamento del quadruplo della fida stabilita per ogni singolo capo e l'espulsione dal territorio demaniale. Qualora l'infrazione interessi la parte sanitaria, si procede con denuncia all'Autorità Giudiziaria.

ART. 30 - Sanzioni

1. L'allevatore che non ha saldato i conguagli di fida per l'anno in corso non ha diritto all'ingresso nelle terre demaniali per gli anni successivi.
2. Saranno applicati gli interessi di mora per i ritardati pagamenti che devono essere effettuati entro i termini stabili dal precedente articolo 20.
3. Per le violazioni delle norme vigenti in merito all'esercizio del pascolo si applicano le sanzioni di cui all'articolo 25, commi 7 e 8, e all'allegato C, tabella B.bis, della L.R. n. 11/1996.

ART. 31 - Tariffe di fida pascolo

1. Si precisa che sono tassabili soltanto i capi bovini che abbiano compiuto l'anno e gli ovini che abbiano compiuto i sei mesi.
2. Ai fini della determinazione del carico e delle relative penalità, dovrà farsi riferimento alle seguenti equivalenze per cui II prezzo previsto per la fida pascolo per ogni capo di bestiame quali gli ovini, caprini, bovini ed equini è il seguente:
   a. n° 1 capo ovino adulto – n° 2 capi ovini di età tra sei (6) mesi e (1) un anno: Euro 15;
   b. n° 1 capo caprino adulto – n° 2 capi caprini di età tra sei (6) mesi e (1) un anno: Euro 5;
   c. n° 1 capo bovino adulto – n° 4 bovini di 1 (uno) anno - n° 2 capi bovini di 2 (due) anni: Euro 20;
   d. n° 1 capo equino adulto - n° 2 capi equini di (1) anno: Euro 15;
   e. per i puledri tra sei (6) mesi e (1) un anno: Euro 12 a capo;
3. Per fatti eccezionali e per eventuale carico l'Amministrazione comunale ha la facoltà di assegnare una particolare zona per il pascolo degli equini, sempre per fatti eccezionali e per eventuale eccessivo carico potrà ridurre in percentuale i capi, di qualsiasi natura, da immettere al pascolo.

ART. 32 - Destinazione dei proventi di fida

1. Le entrate della fida pascolo verranno depositate su apposito capitolo del bilancio comunale e saranno destinate esclusivamente al miglioramento dei pascoli ed alle condizioni di vita degli allevatori, nonché alla manutenzione/miglioramento delle infrastrutture propedeutiche e dedicate all'esercizio delle attività silvo-pastorali (manutenzione viabilità e sentieristica di accesso e servizio alle aree pascolive, manutenzione ai fontanili, abbeveratoi, cisterne).

ART. 33 - Controlli

1. Il controllo dei terreni soggetti a pascolo è esercitato dai Carabinieri Forestale e dal Comando di Polizia Municipale.

2. Il controllo igienico-sanitario del bestiame ammesso al pascolo sarà attuato dal personale delle strutture del Servizio Sanitario Veterinario competenti per territorio.

ART. 34 - Modifiche

1. Per la modifica del Regolamento ne rispetto delle leggi vigenti, è richiesta specifica deliberazione del Consiglio comunale.

ART. 35 - Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si applicano le norme europee, statali e regionali vigenti in materia.
2. La mancata osservanza da parte degli attuali occupatori, del secondo comma dell'articolo 3 del Regolamento oltre al recupero delle somme dovute a titolo di canone determina l'attivazione delle procedure statali e regionali di reintegro sulla scorta del Capo IV del R. D. 332/1928.

Cap. 18 - Registro di tassazione

Descrizione particellare

DESCRIZIONE PARTICELLARE – P.G.F.

Art. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017

CLASSE ECONOMICA: FUSTAIA DI RESIONOSE

Particella	**1**	**Denominazione località**	**Macchia di Campolongo**

CARATTERI GENERALI

Superficie	
Totale Ha	8,8835
Utile Ha	8,6274
Altro-tare Ha	0,2561

Inquadramento Catastale	
Foglio	63-56
Particelle	728- 24

Generalità	
Esposizione	Ovest
Pendenza %	2
Altitudine mt slm	**21**
Giacitura	Pianeggiante
Manufatti	No
Risorse idriche	**NO**

Sottosuolo
Detriti deposito alluvinale e fluviolacustri, spiagge attuali (Oleocene)

Suolo — a profondo nelle aree vallive
Pianure costiere con materiale parentale definitivo da depositi quaternari marini fasce litoranee Spiagge recenti e attuali

Viabilità
- Ben servita: tagliafuoco su lati e sentieri di penetrazione
- Scarsamente servita:
- Non servita:

Età media (o Classe crono-diametrica)		64
Provvigione reale unitaria mc/Ha		674
Provvigione reale totale mc		5815
Provvigione totale post intervento mc		4652
Rilievo tassatorio	AdS n.:	6
	Cavallettamento Ha	
	Alberi modello n.:	7
	Relascopio	
	Transect - Ha	
	LIDAR - Ha	

Anno di taglio		**2031**
Età media all'anno di taglio		**71**
Ripresa unitaria mc		135
Ripresa totale Ha	8,8835	1163
Area naturale protetta		**NO**
Autorità di Bacino		**SI**
Rete Natura 2000		**SI**
D.lgs. 42/2004 - art. 142		**SI**
D.lgs. 42/2004 - art. 136		**NO**

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

Specie principale:

Pinus pinea domestico investe circa il 60% della superficie il restante 5% è costituito da pino d'aleppo, pino marittimo ed Euclaipto con il 32%

Specie secondarie:

Punus pinaster con il 3,5 % e Pinus halepensis con il 2%

Tipologia forestale:

Fustaia artificiale di resinose a densità colma

Tipologie strutturali	Ha	%
Fustaia di resinose coetaniforme	5,8274	67,55
Fustaia coetaniforme di Eucalipto	2,8	32,45
Totale	8,6274	

Situazioni particolari e specifiche

Pascolamento:			
Danni gravi:	Erosione nell'area dunale		
Alberi o formazioni di alto valore paesaggistico:		n. piante/Ha	
Alberi morti:		n. piante/Ha	*27*
Alberi vetusti/monumentali:		n. piante/Ha	
Bosco storico-culturale/Bosco vetusto:	non presenti		
Presenza di specie alloctone o introdotte:	non presenti		
Rinnovazione:	artificiale		

Funzione prevalente (Indirizzo di gestione)

Produttiva	SI	Sociale/culturale/artistico/terapeutico	
Protezione diretta		Turistico-ricreativa	Si
Naturalistica/conservazione della biodiversità	SI	Scientifica/didattica/educativa	
Altre funzioni:	Tartuf. Controll		

Interventi gestionali

Intervento per tipologia strutturale	Tipologie di soggetti/classe	Sistema di esbosco	Anno	Ripresa - Ha	Ripresa - mc
Diradamento dal basso fustaia resinose	Sottomessi	Meccanizzato			
Diradamento dal basso fustaia di eucalipto	Sottomessi	Meccanizzato			

STRATO ARBUSTIVO

Copertura: 10 % — **rado si compone con sporadici esemplari**

Specie prevalenti: — **Phragmites australis (cannuccia di palude), Smilax aspera,Lentisco arbusti di acacia**

STRATO ERBACEO

Copertura: 5% — **quasi inesistente**

Specie prevalenti: — **spiga venti e coda di topo**

PRESCRIZIONI

Si prescrive un taglio colturale mediante diradamento dal basso selettivo da eseguire sull'intera superficie secondo il metodo colturale eliminando tutti i soggetti sottomessi, malformati, aduggiati ed affetti da fitopatie e soggetti interferenti il sesto produttivo del Pino Domenstico ed eucalipto. Il saggio di utilizzazione sarà contenuto entro il massimo del 20% della provvigione. A protezione della duna non si prevedono interventi nei pressi dell'arenile. Si prescrive inoltre di lasciare una fascia tampone a monte ed a valle della particella in prossimità della SP al fine di mitigare l'impatto visivo del diradamento di larghezza minima 20 ml.

DESCRIZIONE PARTICELLARE – P.G.F.

Art. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017

CLASSE ECONOMICA: FUSTAIA DI RESIONOSE

Particella	**2**	**Denominazione località**	**Macchia di Campolongo**

CARATTERI GENERALI

Superficie	
Totale Ha	18,9907
Utile Ha	18,7575
Altro-tare Ha	0,2332

Inquadramento Catastale	
Foglio	56
Particelle	937-24

Generalità	
Esposizione	Ovest
Pendenza %	2
Altitudine mt slm	**21**
Giacitura	Pianeggiante
Manufatti	No
Risorse idriche	**NO**

Sottosuolo	Detriti deposito alluvinale e fluviolacustri, spiagge attuali (Oleocene)
Suolo	a profondo nelle aree vallive
	Pianure costiere con materiale parentale definitivo da depositi quaternari marini fasce litoranee Spiagge recenti e attuali
Viabilità	Ben servita: tagliafuoco su lati e sentieri di penetrazione
	Scarsamente servita:
	Non servita:

Età media (o Classe crono-diametrica)		68	Anno di taglio		**2028**
Provvigione reale unitaria mc		622	Età media all'anno di taglio		**68**
Provvigione reale totale Ha/mc	18,7575	11669	Ripresa unitaria mc		124
Provvigione totale post intervento mc		8752	Ripresa totale Ha	18,9907	2917
Rilievo tassatorio	AdS n.:	18			
	Cavallettamento Ha		Area naturale protetta		**NO**
	Alberi modello n.:	12	Autorità di Bacino		**SI**
	Relascopio		Rete Natura 2000		**SI**
	Transect - Ha		D.lgs. 42/2004 - art. 142		**SI**
	LIDAR - Ha		D.lgs. 42/2004 - art. 136		**NO**

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

Specie principale:

Pinus pinea domestico investe circa il 60% della superficie il restante 5% è costituito da pino d'aleppo, pino marittimo ed Eucalipto con il 35%

Specie secondarie:

Punus pinaster con il 3,5 % e Pinus halepensis con il 2%

Tipologia forestale:

Fustaia artificiale di resinose a densità colma

Tipologie strutturali	Ha	%
Fustaia di resinose coetaniforme	15,8575	84,54
Fustaia coetaniforme di Eucalipto	2,9	15,46
Totale	18,7575	

Situazioni particolari e specifiche

Pascolamento:			
Danni gravi:	Erosione nell'area dunale		
Alberi o formazioni di alto valore paesaggistico:		n. piante/Ha	
Alberi morti:		n. piante/Ha	*18*
Alberi vetusti/monumentali:		n. piante/Ha	
Bosco storico-culturale/Bosco vetusto:	non presenti		
Presenza di specie alloctone o introdotte:	non presenti		
Rinnovazione:	artificiale		

Funzione prevalente (Indirizzo di gestione)

Produttiva	SI	Sociale/culturale/artistico/terapeutico	
Protezione diretta		Turistico-ricreativa	Si
Naturalistica/conservazione della biodiversità	SI	Scientifica/didattica/educativa	
Altre funzioni:	Tartuf. Controll		

Interventi gestionali

Intervento per tipologia strutturale	Tipologie di soggetti/classe	Sistema di esbosco	Anno	Ripresa - Ha	Ripresa - mc
Diradamento dal basso fustaia resinose	Sottomessi	Meccanizzato			
Diradamento dal basso fustaia di eucalipto	Sottomessi	Meccanizzato			

STRATO ARBUSTIVO

Copertura: 10 % — **rado si compone con sporadici esemplari**

Specie prevalenti: — **Phragmites australis (cannuccia di palude), Smilax aspera,Lentisco arbusti di acacia**

STRATO ERBACEO

Copertura: 5% — **quasi inesistente nelle aree colme**

Specie prevalenti: — **spiga venti e coda di topo**

PRESCRIZIONI

Si prescrive un taglio colturale mediante diradamento dal basso selettivo da eseguire sull'intera superficie secondo il metodo colturale eliminando tutti i soggetti sottomessi, malformati, aduggiati ed affetti da fitopatie e soggetti interferenti il sesto produttivo del Pino Domenstico ed eucalipto. Il saggio di utilizzazione sarà contenuto entro il massimo del 20% della provvigione. A protezione della duna non si prevedono interventi nei pressi dell'arenile. Si prescrive inoltre di lasciare una fascia tampone a monte della particella in prossimità della SP al fine di mitigare l'impatto visivo del diradamento. Si prescrive inoltre di lasciare una fascia tampone a monte ed a valle della particella in prossimità della SP al fine di mitigare l'impatto visivo del diradamento di larghezza minima 20 ml.

DESCRIZIONE PARTICELLARE – P.G.F.

Art. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017

CLASSE ECONOMICA: FUSTAIA DI RESIONOSE

Particella	**3**	**Denominazione località**	**Macchia di Campolongo**

CARATTERI GENERALI

Superficie	
Totale Ha	17,5816
Utile Ha	17,3439
Altro-tare Ha	0,2377

Inquadramento Catastale	
Foglio	56
Particelle	937-24

Generalità	
Esposizione	Ovest
Pendenza %	1
Altitudine mt slm	**21**
Giacitura	Pianeggiante
Manufatti	No
Risorse idriche	**NO**

Sottosuolo	Detriti deposito alluvinale e fluviolacustri, spiagge attuali (Oleocene)
Suolo	a profondo nelle aree vallive Pianure costiere con materiale parentale definitivo da depositi quaternari marini fasce litoranee Spiagge recenti e attuali
Viabilità	Ben servita: tagliafuoco su lati e sentieri di penetrazione
	Scarsamente servita:
	Non servita:

Età media (o Classe crono-diametrica)		69	Anno di taglio	**2029**
Provvigione reale unitaria mc		553	Età media all'anno di taglio	**69**
Provvigione reale totale Ha/mc	17,3439	9589	Ripresa unitaria mc	111
Provvigione totale post intervento mc		7192	Ripresa totale Ha 17,5816	2397
Rilievo tassatorio	AdS n.:	7		
	Cavallettamento Ha		Area naturale protetta	**NO**
	Alberi modello n.:	5	Autorità di Bacino	**SI**
	Relascopio		Rete Natura 2000	**SI**
	Transect - Ha		D.lgs. 42/2004 - art. 142	**SI**
	LIDAR - Ha		D.lgs. 42/2004 - art. 136	**NO**

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

Specie principale:

Pinus pinea domestico investe circa il 60% della superficie il restante 5% è costituito da pino d'aleppo, pino marittimo ed Eucalipto con il 35%

Specie secondarie:

Punus pinaster con il 3,5 % e Pinus halepensis con il 2%

Tipologia forestale:

Fustaia artificiale di resinose a densità colma

Tipologie strutturali	Ha	%
Fustaia di resinose coetaniforme	14,4439	83,28
Fustaia coetaniforme di Eucalipto	2,9	16,72
Totale	17,3439	

Situazioni particolari e specifiche			
Pascolamento:			
Danni gravi:	Erosione nell'area dunale		
Alberi o formazioni di alto valore paesaggistico:		n. piante/Ha	
Alberi morti:		n. piante/Ha	*18*
Alberi vetusti/monumentali:		n. piante/Ha	
Bosco storico-culturale/Bosco vetusto:	non presenti		
Presenza di specie alloctone o introdotte:	non presenti		
Rinnovazione:	artificiale		

Funzione prevalente (Indirizzo di gestione)

Produttiva	SI	Sociale/culturale/artistico/terapeutico	
Protezione diretta		Turistico-ricreativa	Si
Naturalistica/conservazione della biodiversità	SI	Scientifica/didattica/educativa	
Altre funzioni:	Tartuf. Controll		

Interventi gestionali

Intervento per tipologia strutturale	Tipologie di soggetti/classe	Sistema di esbosco	Anno	Ripresa - Ha	Ripresa - mc
Diradamento dal basso fustaia resinose	Sottomessi	Meccanizzato	2029	17,344	199648
Diradamento dal basso fustaia di eucalipto	Sottomessi	Meccanizzato	2029	17,3439	40084,73214

STRATO ARBUSTIVO

Copertura: 10 %	**rado si compone con sporadici esemplari**
Specie prevalenti:	**Phragmites australis (cannuccia di palude), Smilax aspera,Lentisco arbusti di acacia**

STRATO ERBACEO

Copertura: 5%	**quasi inesistente**
Specie prevalenti:	**spiga venti e coda di topo**

PRESCRIZIONI

Si prescrive un taglio colturale mediante diradamento dal basso selettivo da eseguire sull'intera superficie secondo il metodo colturale eliminando tutti i soggetti sottomessi, malformati, aduggiati ed affetti da fitopatie e soggetti interferenti il sesto produttivo del Pino Domenstico ed eucalipto. Il saggio di utilizzazione sarà contenuto entro il massimo del 20% della provvigione. A protezione della duna non si prevedono interventi nei pressi dell'arenile. Si prescrive inoltre di lasciare una fascia tampone a monte ed a valle della particella in prossimità della SP al fine di mitigare l'impatto visivo del diradamento di larghezza minima 20 ml.

DESCRIZIONE PARTICELLARE – P.G.F.

Art. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017

CLASSE ECONOMICA: FUSTAIA DI RESIONOSE

Particella	4	Denominazione località	Macchia di Campolongo

CARATTERI GENERALI

Superficie	
Totale Ha	19,2964
Utile Ha	19,2964
Altro-tare Ha	0,0000

Inquadramento Catastale	
Foglio	56
Particelle	937-24

Generalità	
Esposizione	Ovest
Pendenza %	1
Altitudine mt slm	21
Giacitura	Pianeggiante
Manufatti	No
Risorse idriche	NO

Sottosuolo
Detriti deposito alluvinale e fluviolacustri, spiagge attuali (Oleocene)

Suolo a profondo nelle aree vallive
Pianure costiere con materiale parentale definitivo da depositi quaternari marini fasce litoranee Spiagge recenti e attuali

Viabilità
Ben servita: tagliafuoco su lati e sentieri di penetrazione
Scarsamente servita:
Non servita:

Età media (o Classe crono-diametrica)		69	Anno di taglio		2027
Provvigione reale unitaria mc		662	Età media all'anno di taglio		67
Provvigione reale totale Ha/mc	19,2964	12774	Ripresa unitaria mc		132
Provvigione totale post intervento mc		9581	Ripresa totale Ha	19,2964	3194
Rilievo tassatorio AdS n.:		9			
Cavallettamento Ha			Area naturale protetta		NO
Alberi modello n.:		6	Autorità di Bacino		SI
Relascopio			Rete Natura 2000		SI
Transect - Ha			D.lgs. 42/2004 - art. 142		SI
LIDAR - Ha			D.lgs. 42/2004 - art. 136		NO

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

Specie principale:

Pinus pinea domestico investe circa il 60% della superficie il restante 5% è costituito da pino d'aleppo, pino marittimo ed Eucalipto con il 35%

Specie secondarie:

Punus pinaster con il 3,5 % e Pinus halepensis con il 2%

Tipologia forestale:

Fustaia artificiale di resinose a densità colma

Tipologie strutturali	Ha	%
Fustaia di resinose coetaniforme	16,3964	84,97
Fustaia coetaniforme di Eucalipto	2,9	15,03
Totale	19,2964	

Situazioni particolari e specifiche

Pascolamento:			
Danni gravi:	Erosione nell'area dunale		
Alberi o formazioni di alto valore paesaggistico:		n. piante/Ha	
Alberi morti:		n. piante/Ha	*18*
Alberi vetusti/monumentali:		n. piante/Ha	
Bosco storico-culturale/Bosco vetusto:	non presenti		
Presenza di specie alloctone o introdotte:	non presenti		
Rinnovazione:	artificiale		

Funzione prevalente (Indirizzo di gestione)

Produttiva	SI	Sociale/culturale/artistico/terapeutico	
Protezione diretta		Turistico-ricreativa	Si
Naturalistica/conservazione della biodiversità	SI	Scientifica/didattica/educativa	
Altre funzioni:	Tartuf. Controll		

Interventi gestionali

Intervento per tipologia strutturale	Tipologie di soggetti/classe	Sistema di esbosco	Anno	Ripresa - Ha	Ripresa - mc
Diradamento dal basso fustaia resinose	Sottomessi	Meccanizzato	2027	19,296	271360
Diradamento dal basso fustaia di eucalipto	Sottomessi	Meccanizzato	2027	19,2964	47995

STRATO ARBUSTIVO

Copertura: 10 % **rado si compone con sporadici esemplari**

Specie prevalenti: **Phragmites australis (cannuccia di palude), Smilax aspera,Lentisco arbusti di acacia**

STRATO ERBACEO

Copertura: 5% **quasi inesistente**

Specie prevalenti: **spiga venti e coda di topo**

PRESCRIZIONI

Si prescrive un taglio colturale mediante diradamento dal basso selettivo da eseguire sull'intera superficie secondo il metodo colturale eliminando tutti i soggetti sottomessi, malformati, aduggiati ed affetti da fitopatie e soggetti interferenti il sesto produttivo del Pino Domenstico ed eucalipto. Il saggio di utilizzazione sarà contenuto entro il massimo del 30% della provvigione. A protezione della duna non si prevedono interventi nei pressi dell'arenile.Si prescrive inoltre di lasciare una fascia tampone a monte ed a valle della particella in prossimità della SP al fine di mitigare l'impatto visivo del diradamento di larghezza minima 20 ml.

DESCRIZIONE PARTICELLARE – P.G.F.

Art. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017

CLASSE ECONOMICA: FUSTAIA DI RESIONOSE

Particella	5	Denominazione località	Macchia di Campolongo

CARATTERI GENERALI

Superficie	
Totale Ha	19,7409
Utile Ha	19,4970
Altro-tare Ha	0,2439

Inquadramento Catastale	
Foglio	56
Particelle	23-24

Generalità	
Esposizione	Ovest
Pendenza %	1
Altitudine mt slm	21
Giacitura	Pianeggiante
Manufatti	No
Risorse idriche	NO

Sottosuolo
Detriti deposito alluvinale (Oleocene)

Suolo
a profondo nelle aree vallive
Pianure costiere con materiale parentale definitivo da depositi quaternari marini fasce litoranee Spiagge recenti e attuali

Viabilità
Ben servita: tagliafuoco su lati e sentieri di penetrazione
Scarsamente servita:
Non servita:

Età media (o Classe crono-diametrica)		69
Provvigione reale unitaria mc		564
Provvigione reale totale Ha/mc	19,4970	10987
Provvigione totale post intervento mc		8240
Rilievo tassatorio	AdS n.:	7
	Cavallettamento Ha	
	Alberi modello n.:	35
	Relascopio	
	Transect - Ha	
	LIDAR - Ha	

Anno di taglio		2028
Età media all'anno di taglio		67
Ripresa unitaria mc		113
Ripresa totale Ha	19,7409	2747
Area naturale protetta		NO
Autorità di Bacino		SI
Rete Natura 2000		SI
D.lgs. 42/2004 - art. 142		SI
D.lgs. 42/2004 - art. 136		NO

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

Specie principale:

Pinus pinea domestico investe circa il 60% della superficie il restante 5% è costituito da pino d'aleppo, pino marittimo ed Eucalipto con il 35%

Specie secondarie:

Punus pinaster con il 3,5 % e Pinus halepensis con il 2%

Tipologia forestale:

Fustaia artificiale di resinose a densità colma

Tipologie strutturali	Ha	%
Fustaia di resinose coetaniforme	16,5970	85,13
Fustaia coetaniforme di Eucalipto	2,9	14,87
Totale	19,4970	

Situazioni particolari e specifiche

Pascolamento:			
Danni gravi:	Erosione nell'area dunale		
Alberi o formazioni di alto valore paesaggistico:		n. piante/Ha	
Alberi morti:		n. piante/Ha	*18*
Alberi vetusti/monumentali:		n. piante/Ha	
Bosco storico-culturale/Bosco vetusto:	non presenti		
Presenza di specie alloctone o introdotte:	non presenti		
Rinnovazione:	artificiale		

Funzione prevalente (Indirizzo di gestione)

Produttiva	SI	Sociale/culturale/artistico/terapeutico	
Protezione diretta		Turistico-ricreativa	Si
Naturalistica/conservazione della biodiversità	SI	Scientifica/didattica/educativa	
Altre funzioni:	Tartuf. Controll		

Interventi gestionali

Intervento per tipologia strutturale	Tipologie di soggetti/classe	Sistema di esbosco	Anno	Ripresa - Ha	Ripresa - mc
Diradamento dal basso fustaia resinose	Sottomessi	Meccanizzato	2028	19,497	233810
Diradamento dal basso fustaia di eucalipto	Sottomessi	Meccanizzato	2028	19,4970	40853,75

STRATO ARBUSTIVO

Copertura: 10 % — **rado si compone con sporadici esemplari**

Specie prevalenti: — **Phragmites australis (cannuccia di palude), Smilax aspera,Lentisco arbusti di acacia**

STRATO ERBACEO

Copertura: 5% — **quasi inesistente**

Specie prevalenti: — **spiga venti e coda di topo**

PRESCRIZIONI

Si prescrive un taglio colturale mediante diradamento dal basso selettivo da eseguire sull'intera superficie secondo il metodo colturale eliminando tutti i soggetti sottomessi, malformati, aduggiati ed affetti da fitopatie e soggetti interferenti il sesto produttivo del Pino Domenstico ed eucalipto. Il saggio di utilizzazione sarà contenuto entro il massimo del 30% della provvigione. A protezione della duna non si prevedono interventi nei pressi dell'arenile. Si prescrive inoltre di lasciare una fascia tampone a monte ed a valle della particella in prossimità della SP al fine di mitigare l'impatto visivo del diradamento di larghezza minima 20 ml.

DESCRIZIONE PARTICELLARE – P.G.F.

Art. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017

CLASSE ECONOMICA: FUSTAIA DI RESIONOSE

Particella	6	Denominazione località	Macchia di Campolongo

CARATTERI GENERALI

Superficie	
Totale Ha	18,4728
Utile Ha	18,2211
Altro-tare Ha	0,2517

Inquadramento Catastale	
Foglio	56
Particelle	23-24

Generalità	
Esposizione	Ovest
Pendenza %	1
Altitudine mt slm	21
Giacitura	Pianeggiante
Manufatti	No
Risorse idriche	NO

Sottosuolo
Detriti deposito alluvinale e fluviolacustri, spiagge attuali (Oleocene)

Suolo — a profondo nelle aree vallive
Pianure costiere con materiale parentale definitivo da depositi quaternari marini fasce litoranee Spiagge recenti e attuali

Viabilità
- Ben servita: tagliafuoco su lati e sentieri di penetrazione
- Scarsamente servita:
- Non servita:

Età media (o Classe crono-diametrica)		69
Provvigione reale unitaria mc		674
Provvigione reale totale Ha/mc	18,2211	12281
Provvigione totale post intervento mc		9211
Rilievo tassatorio	AdS n.:	12
	Cavallettamento Ha	
	Alberi modello n.:	34
	Relascopio	
	Transect - Ha	
	LIDAR - Ha	

Anno di taglio		2026
Età media all'anno di taglio		67
Ripresa unitaria mc		135
Ripresa totale Ha	18,4728	3070
Area naturale protetta		NO
Autorità di Bacino		SI
Rete Natura 2000		SI
D.lgs. 42/2004 - art. 142		SI
D.lgs. 42/2004 - art. 136		NO

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

Specie principale:

Pinus pinea domestico investe circa il 60% della superficie il restante 5% è costituito da pino d'aleppo, pino marittimo ed Eucalipto con il 35%

Specie secondarie:

Punus pinaster con il 3,5 % e Pinus halepensis con il 2%

Tipologia forestale:

Fustaia artificiale di resinose a densità colma

Tipologie strutturali	Ha	%
Fustaia di resinose coetaniforme	15,3211	84,08
Fustaia coetaniforme di Eucalipto	2,9	15,92
Totale	18,2211	

Situazioni particolari e specifiche

Pascolamento:			
Danni gravi:	Erosione nell'area dunale		
Alberi o formazioni di alto valore paesaggistico:		n. piante/Ha	
Alberi morti:		n. piante/Ha	*18*
Alberi vetusti/monumentali:		n. piante/Ha	
Bosco storico-culturale/Bosco vetusto:	non presenti		
Presenza di specie alloctone o introdotte:	non presenti		
Rinnovazione:	artificiale		

Funzione prevalente (Indirizzo di gestione)

Produttiva	SI	Sociale/culturale/artistico/terapeutico	
Protezione diretta		Turistico-ricreativa	Si
Naturalistica/conservazione della biodiversità	SI	Scientifica/didattica/educativa	
Altre funzioni:	Tartuf. Controll		

Interventi gestionali

Intervento per tipologia strutturale	Tipologie di soggetti/classe	Sistema di esbosco	Anno	Ripresa - Ha	Ripresa - mc
Diradamento dal basso fustaia resinose	Sottomessi	Meccanizzato	2026	18,221	258161
Diradamento dal basso fustaia di eucalipto	Sottomessi	Meccanizzato	2026	18,2211	48865

STRATO ARBUSTIVO

Copertura: 10 % — **rado si compone con sporadici esemplari**

Specie prevalenti: — **Phragmites australis (cannuccia di palude), Smilax aspera,Lentisco arbusti di acacia**

STRATO ERBACEO

Copertura: 5% — **quasi inesistente**

Specie prevalenti: — **spiga venti e coda di topo**

PRESCRIZIONI

Si prescrive un taglio colturale mediante diradamento dal basso selettivo da eseguire sull'intera superficie secondo il metodo colturale eliminando tutti i soggetti sottomessi, malformati, aduggiati ed affetti da fitopatie e soggetti interferenti il sesto produttivo del Pino Domenstico ed eucalipto. Il saggio di utilizzazione sarà contenuto entro il massimo del 20% della provvigione. A protezione della duna non si prevedono interventi nei pressi dell'arenile. Si prescrive inoltre di lasciare una fascia tampone a monte ed a valle della particella in prossimità della SP al fine di mitigare l'impatto visivo del diradamento di larghezza minima 20 ml.

DESCRIZIONE PARTICELLARE – P.G.F.

Art. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017

CLASSE ECONOMICA: FUSTAIA DI RESIONOSE

Particella	7	Denominazione località	Macchia di Campolongo

CARATTERI GENERALI

Superficie	
Totale Ha	16,1191
Utile Ha	15,7700
Altro-tare Ha	0,3491

Inquadramento Catastale	
Foglio	55
Particelle	23-24

Generalità	
Esposizione	Ovest
Pendenza %	1
Altitudine mt slm	24
Giacitura	Pianeggiante
Manufatti	No
Risorse idriche	NO

Sottosuolo	Detriti deposito alluvinale e fluviolacustri, spiagge attuali (Oleocene)
Suolo	a profondo nelle aree vallive
	Pianure costiere con materiale parentale definitivo da depositi quaternari marini
	fasce litoranee Spiagge recenti e attuali
Viabilità	Ben servita: tagliafuoco su lati e sentieri di penetrazione
	Scarsamente servita:
	Non servita:

Età media (o Classe crono-diametrica)		69	Anno di taglio		2027
Provvigione reale unitaria mc		691	Età media all'anno di taglio		67
Provvigione reale totale Ha/mc	15,7700	10899	Ripresa unitaria mc		138
Provvigione totale post intervento mc		8175	Ripresa totale Ha	16,1191	2725
Rilievo tassatorio	AdS n.:	10			
	Cavallettamento Ha		Area naturale protetta		NO
	Alberi modello n.:	22	Autorità di Bacino		SI
	Relascopio		Rete Natura 2000		SI
	Transect - Ha		D.lgs. 42/2004 - art. 142		SI
	LIDAR - Ha		D.lgs. 42/2004 - art. 136		NO

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

Specie principale:

Pinus pinea domestico investe circa il 60% della superficie il restante 5% è costituito da pino d'aleppo, pino marittimo ed Eucalipto con il 35%

Specie secondarie:

Punus pinaster con il 3,5 % e Pinus halepensis con il 2%

Tipologia forestale:

Fustaia artificiale di resinose a densità colma

Tipologie strutturali	Ha	%
Fustaia di resinose coetaniforme	12,8700	81,61
Fustaia coetaniforme di Eucalipto	2,9	18,39
Totale	15,7700	

Situazioni particolari e specifiche			
Pascolamento:			
Danni gravi:	Erosione nell'area dunale		
Alberi o formazioni di alto valore paesaggistico:		n. piante/Ha	
Alberi morti:		n. piante/Ha	*18*
Alberi vetusti/monumentali:		n. piante/Ha	
Bosco storico-culturale/Bosco vetusto:	non presenti		
Presenza di specie alloctone o introdotte:	non presenti		
Rinnovazione:	artificiale		

Funzione prevalente (Indirizzo di gestione)			
Produttiva	SI	Sociale/culturale/artistico/terapeutico	
Protezione diretta		Turistico-ricreativa	Si
Naturalistica/conservazione della biodiversità	SI	Scientifica/didattica/educativa	
Altre funzioni:	Tartuf. Controll		

Interventi gestionali

Intervento per tipologia strutturale	Tipologie di soggetti/classe	Sistema di esbosco	Anno	Ripresa - Ha	Ripresa - mc
Diradamento dal basso fustaia resinose	Sottomessi	Meccanizzato	2027	15,770	222378
Diradamento dal basso fustaia di eucalipto	Sottomessi	Meccanizzato	2027	15,7700	50108,55625

STRATO ARBUSTIVO

Copertura: 10 %	**rado si compone con sporadici esemplari**
Specie prevalenti:	**Phragmites australis (cannuccia di palude), Smilax aspera,Lentisco arbusti di acacia**

STRATO ERBACEO

Copertura: 5%	**quasi inesistente**
Specie prevalenti:	**spiga venti e coda di topo**

PRESCRIZIONI

Si prescrive un taglio colturale mediante diradamento dal basso selettivo da eseguire sull'intera superficie secondo il metodo colturale eliminando tutti i soggetti sottomessi, malformati, aduggiati ed affetti da fitopatie e soggetti interferenti il sesto produttivo del Pino Domenstico ed eucalipto. Il saggio di utilizzazione sarà contenuto entro il massimo del 20% della provvigione. A protezione della duna non si prevedono interventi nei pressi dell'arenile. Si prescrive inoltre di lasciare una fascia tampone a monte ed a valle della particella in prossimità della SP al fine di mitigare l'impatto visivo del diradamento di larghezza minima 20 ml.

DESCRIZIONE PARTICELLARE – P.G.F.

Art. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017

CLASSE ECONOMICA: FUSTAIA DI RESIONOSE

Particella	8	Denominazione località	Macchia di Campolongo

CARATTERI GENERALI

Superficie	
Totale Ha	10,5447
Utile Ha	10,5447
Altro-tare Ha	0,0000

Inquadramento Catastale	
Foglio	55
Particelle	59-19

Generalità	
Esposizione	Ovest
Pendenza %	1
Altitudine mt slm	24
Giacitura	Pianeggiante
Manufatti	No
Risorse idriche	NO

Sottosuolo
Detriti deposito alluvinale e fluviolacustri, spiagge attuali (Oleocene)

Suolo — a profondo nelle aree vallive
Pianure costiere con materiale parentale definitivo da depositi quaternari marini fasce litoranee Spiagge recenti e attuali

Viabilità
- Ben servita: tagliafuoco su lati e sentieri di penetrazione
- Scarsamente servita:
- Non servita:

Età media (o Classe crono-diametrica)		69	Anno di taglio		2034
Provvigione reale unitaria mc		520	Età media all'anno di taglio		67
Provvigione reale totale Ha/mc	10,5447	5486	Ripresa unitaria mc		104,05
Provvigione totale post intervento mc		4114	Ripresa totale Ha	10,5447	1371
Rilievo tassatorio	AdS n.:	4			
	Cavallettamento Ha		Area naturale protetta		NO
	Alberi modello n.:	5	Autorità di Bacino		SI
	Relascopio		Rete Natura 2000		SI
	Transect - Ha		D.lgs. 42/2004 - art. 142		SI
	LIDAR - Ha		D.lgs. 42/2004 - art. 136		NO

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

Specie principale:

Pinus pinea domestico investe circa il 60% della superficie il restante 5% è costituito da pino d'aleppo, pino marittimo ed Eucalipto con il 35%

Specie secondarie:

Punus pinaster con il 3,5 % e Pinus halepensis con il 2%

Tipologia forestale:

Fustaia artificiale di resinose a densità colma

Tipologie strutturali	Ha	%
Fustaia di resinose coetaniforme	7,6447	72,50
Fustaia coetaniforme di Eucalipto	2,9	27,50
Totale	10,5447	

Situazioni particolari e specifiche

Pascolamento:			
Danni gravi:	Erosione nell'area dunale		
Alberi o formazioni di alto valore paesaggistico:		n. piante/Ha	
Alberi morti:		n. piante/Ha	*18*
Alberi vetusti/monumentali:		n. piante/Ha	
Bosco storico-culturale/Bosco vetusto:	non presenti		
Presenza di specie alloctone o introdotte:	non presenti		
Rinnovazione:	artificiale		

Funzione prevalente (Indirizzo di gestione)

Produttiva	SI	Sociale/culturale/artistico/terapeutico	
Protezione diretta		Turistico-ricreativa	Si
Naturalistica/conservazione della biodiversità	SI	Scientifica/didattica/educativa	
Altre funzioni:	Tartuf. Controll		

Interventi gestionali

Intervento per tipologia strutturale	Tipologie di soggetti/classe	Sistema di esbosco	Anno	Ripresa - Ha	Ripresa - mc
Diradamento dal basso fustaia resinose	Sottomessi	Meccanizzato	2034	10,545	99429
Diradamento dal basso fustaia di eucalipto	Sottomessi	Meccanizzato	2034	10,5447	37718,125

STRATO ARBUSTIVO

Copertura: 10 % — **rado si compone con sporadici esemplari**

Specie prevalenti: — **Phragmites australis (cannuccia di palude), Smilax aspera,Lentisco arbusti di acacia**

STRATO ERBACEO

Copertura: 5% — **quasi inesistente**

Specie prevalenti: — **spiga venti e coda di topo**

PRESCRIZIONI

Si prescrive un taglio colturale mediante diradamento dal basso selettivo da eseguire sull'intera superficie secondo il metodo colturale eliminando tutti i soggetti sottomessi, malformati, aduggiati ed affetti da fitopatie e soggetti interferenti il sesto produttivo del Pino Domenstico ed eucalipto. Il saggio di utilizzazione sarà contenuto entro il massimo del 20% della provvigione. A protezione della duna non si prevedono interventi nei pressi dell'arenile. Si prescrive inoltre di lasciare una fascia tampone a monte ed a valle della particella in prossimità della SP al fine di mitigare l'impatto visivo del diradamento di larghezza minima 20 ml.

DESCRIZIONE PARTICELLARE – P.G.F.

Art. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017

CLASSE ECONOMICA: FUSTAIA DI RESIONOSE

Particella	**9**	**Denominazione località**	**Macchia San Donato**

CARATTERI GENERALI

Superficie	
Totale Ha	3,8234
Utile Ha	1,1604
Altro-tare Ha	2,6630

Inquadramento Catastale	
Foglio	2
Particelle	15-17-19-11

Generalità	
Esposizione	Nord Ovest
Pendenza %	50
Altitudine mt slm	**510**
Giacitura	Pianeggiante
Manufatti	si
Risorse idriche	**si**

Sottosuolo

Detriti deposito alluvinale e fluviolacustri (Oleocene)

Suolo — da profondo nelle aree vallive

Colline costiere con materiale parentale definitivo da depositi quaternari marini

Viabilità

Ben servita: tagliafuoco su lati e sentieri di penetrazione

Scarsamente servita:

Non servita:

Età media (o Classe crono-diametrica)		0
Provvigione reale unitaria mc		77
Provvigione reale totale Ha/mc	1,1604	89
Provvigione totale post intervento mc		0
Rilievo tassatorio	AdS n.:	2
	Cavallettamento Ha	
	Alberi modello n.:	0
	Relascopio	
	Transect - Ha	
	LIDAR - Ha	

Anno di taglio	**0**
Età media all'anno di taglio	**0**
Ripresa unitaria mc	19,15
Ripresa totale Ha (3,8234)	22
Area naturale protetta	**NO**
Autorità di Bacino	**SI**
Rete Natura 2000	**NO**
D.lgs. 42/2004 - art. 142	**SI**
D.lgs. 42/2004 - art. 136	**NO**

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

Specie principale:

Cerro, roverella

Specie secondarie:

Platanus

Tipologia forestale:

ceduo di querce con esmplari artificiali di platano

Tipologie strutturali	Ha	%
ceduo di querce	1,1604	30,35
Pascolo e tare	2,6630	69,65
Totale	3,8234	

Situazioni particolari e specifiche

Pascolamento:	continuo		
Danni gravi:			
Alberi o formazioni di alto valore paesaggistico:	bosco confruizione naturalistico ricreativa	n. piante/Ha	
Alberi morti:		n. piante/Ha	*3*
Alberi vetusti/monumentali:		n. piante/Ha	
Bosco storico-culturale/Bosco vetusto:	non presenti		
Presenza di specie alloctone o introdotte:	non presenti		
Rinnovazione:	artificiale		

Funzione prevalente (Indirizzo di gestione)

Produttiva	NO	Sociale/culturale/artistico/terapeutico	
Protezione diretta		Turistico-ricreativa	Si
Naturalistica/conservazione della biodiversità	SI	Scientifica/didattica/educativa	
Altre funzioni:	Ricreativa		

Interventi gestionali

Intervento per tipologia strutturale	Tipologie di soggetti/classe	Sistema di esbosco	Anno	Ripresa - Ha	Ripresa - mc
Nessuno	Sottomessi	Meccanizzato	0	0,000	674
Nessuno	Sottomessi	Meccanizzato	0	0,0000	1547,739723

STRATO ARBUSTIVO

Copertura: 20 % — **rado si compone con sporadici esemplari**

Specie prevalenti: — **crataecus, felce acquilina, ginestra**

STRATO ERBACEO

Copertura: 5% — **nelle aree vuote**

Specie prevalenti: — **Ruscus aculeatus, Vinca minor, Hedera helix, Galium odoratum, Festuca heterophylla, Hordelymus europeaus**

PRESCRIZIONI

Bosco con querce ed esempaliri di platanus perimetrale al complesso San Donato. si prescrivono solo interventi di recupero della viabilità e delle opere ricretive ed idriche con eventuali interventi di manutenzione e verifica della stabilità degli esemplari di dimensioni maggiori.

DESCRIZIONE PARTICELLARE – P.G.F.

Art. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017

CLASSE ECONOMICA: CEDUO MATRICINATO

Particella	10	Denominazione località	Macchia San Donato

CARATTERI GENERALI

Superficie	
Totale Ha	16,1612
Utile Ha	16,1612
Altro-tare Ha	0,0000

Inquadramento Catastale	
Foglio	2
Particelle	24-25

Generalità	
Esposizione	Nord Ovest
Pendenza %	40
Altitudine mt slm	511
Giacitura	acclive
Manufatti	No
Risorse idriche	NO

Sottosuolo
Detriti deposito alluvinale e fluviolacustri (Oleocene)

Suolo — da profondo nelle aree vallive
Colline costiere con materiale parentale definitivo da depositi quaternari marini

Viabilità
- Ben servita: tagliafuoco su lati e sentieri di penetrazione
- Scarsamente servita:
- Non servita:

Età media (o Classe crono-diametrica)		0
Provvigione reale unitaria mc		77
Provvigione reale totale Ha/mc	16,1612	1238
Provvigione totale post intervento mc		0
Rilievo tassatorio	AdS n.:	2
	Cavallettamento Ha	
	Alberi modello n.:	0
	Relascopio	
	Transect - Ha	
	LIDAR - Ha	

Anno di taglio		0
Età media all'anno di taglio		0
Ripresa unitaria mc		0,00
Ripresa totale Ha	0,0000	0
Area naturale protetta		NO
Autorità di Bacino		SI
Rete Natura 2000		NO
D.lgs. 42/2004 - art. 142		SI
D.lgs. 42/2004 - art. 136		NO

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

Specie principale:
Cerro, roverella

Specie secondarie:
carpinus orientalis

Tipologia forestale:
ceduo di querce con esmplari artificiali di platano

Tipologie strutturali	Ha	%
ceduo di querce	16,1612	100,00
Pascolo e tare	0,0000	0,00
Totale	16,1612	

Situazioni particolari e specifiche

Pascolamento:	continuo		
Danni gravi:			
Alberi o formazioni di alto valore paesaggistico:		n. piante/Ha	
Alberi morti:		n. piante/Ha	3
Alberi vetusti/monumentali:		n. piante/Ha	
Bosco storico-culturale/Bosco vetusto:	non presenti		
Presenza di specie alloctone o introdotte:	non presenti		
Rinnovazione:	artificiale		

Funzione prevalente (Indirizzo di gestione)

Produttiva	NO	Sociale/culturale/artistico/terapeutico	
Protezione diretta		Turistico-ricreativa	Si
Naturalistica/conservazione della biodiversità	SI	Scientifica/didattica/educativa	
Altre funzioni:	Ricreativa		

Interventi gestionali

Intervento per tipologia strutturale	Tipologie di soggetti/classe	Sistema di esbosco	Anno	Ripresa - Ha	Ripresa - mc
Nessuno	Sottomessi	Meccanizzato	0	0,000	0
Nessuno	Sottomessi	Meccanizzato	0	0,0000	0

STRATO ARBUSTIVO

Copertura: 20 % — **rado si compone con sporadici esemplari**

Specie prevalenti: **crataecus, felce acquilina, ginestra**

STRATO ERBACEO

Copertura: 5% — **nelle aree vuote**

Specie prevalenti: **Ruscus aculeatus, Vinca minor, Hedera helix, Galium odoratum, Festuca heterophylla, Hordelymus europeaus**

PRESCRIZIONI

Si prescrivono solo interventi di recupero della viabilità e delle opere ricretive con eventuali interventi di manutenzione e verifica della stabilità degli esemplari di dimensioni maggiori- opere migliorative di valorizzazione e potenziamento.

DESCRIZIONE PARTICELLARE – P.G.F.

Art. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017

CLASSE ECONOMICA: CEDUO MATRICINATO

Particella	**11**	**Denominazione località**	Macchia **San Donato**

CARATTERI GENERALI

Superficie	
Totale Ha	6,9469
Utile Ha	0,0000
Altro-tare Ha	6,9469

Inquadramento Catastale	
Foglio	2
Particelle	24-25

Generalità	
Esposizione	Nord Ovest
Pendenza %	40
Altitudine mt slm	**511**
Giacitura	acclive
Manufatti	No
Risorse idriche	**NO**

Sottosuolo	Detriti deposito alluvinale e fluviolacustri (Oleocene)
Suolo	Sottile da profondo nelle aree vallive Colline costiere con materiale parentale definitivo da depositi quaternari marini
Viabilità	Ben servita: Scarsamente servita: Non servita:

Età media (o Classe crono-diametrica)		0
Provvigione reale unitaria mc		0
Provvigione reale totale Ha/mc	0,0000	0
Provvigione totale post intervento mc		0
Rilievo tassatorio	AdS n.:	0
	Cavallettamento Ha	0
	Alberi modello n.:	0
	Relascopio	0
	Transect - Ha	
	LIDAR - Ha	

Anno di taglio	**0**
Età media all'anno di taglio	**0**
Ripresa unitaria mc	0,00
Ripresa totale Ha 0,0000	0
Area naturale protetta	**NO**
Autorità di Bacino	**SI**
Rete Natura 2000	**NO**
D.lgs. 42/2004 - art. 142	**SI**
D.lgs. 42/2004 - art. 136	**NO**

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

Specie principale:

assente

Specie secondarie:

lentisco e fillirea

Tipologia forestale:

pascolo

Tipologie strutturali	Ha	%
ceduo di querce	0,0000	0,00
Pascolo e tare	6,9469	100,00
Totale	6,9469	

Situazioni particolari e specifiche

Pascolamento:	continuo		
Danni gravi:			
Alberi o formazioni di alto valore paesaggistico:		n. piante/Ha	
Alberi morti:		n. piante/Ha	*3*
Alberi vetusti/monumentali:		n. piante/Ha	
Bosco storico-culturale/Bosco vetusto:	non presenti		
Presenza di specie alloctone o introdotte:	non presenti		
Rinnovazione:	artificiale		

Funzione prevalente (Indirizzo di gestione)

Produttiva	NO	Sociale/culturale/artistico/terapeutico	
Protezione diretta		Turistico-ricreativa	Si
Naturalistica/conservazione della biodiversità	SI	Scientifica/didattica/educativa	
Altre funzioni:	Ricreativa		

Interventi gestionali

Intervento per tipologia strutturale	Tipologie di soggetti/classe	Sistema di esbosco	Anno	Ripresa - Ha	Ripresa - mc
Nessuno	Sottomessi	Meccanizzato	0	0,000	0
Nessuno	Sottomessi	Meccanizzato	0	0,0000	0

STRATO ARBUSTIVO

Copertura: 20 %	**rado si compone con sporadici esemplari**
Specie prevalenti:	**crataecus, fillirea, ginestra, lentisco**

STRATO ERBACEO

Copertura: 5%	**nelle aree vuote**
Specie prevalenti:	**Ruscus aculeatus, Vinca minor, Hedera helix, Galium odoratum, Festuca heterophylla, Hordelymus europeaus**

PRESCRIZIONI

Si prescrivono solo interventi di recupero e miglioramento del pascolo come da PGF

DESCRIZIONE PARTICELLARE – P.G.F.

Art. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017

CLASSE ECONOMICA: CEDUO MATRICINATO

Particella	**12**	**Denominazione località**	**Macchia di Campolongo Dune**

CARATTERI GENERALI

Superficie	
Totale Ha	5,4654
Utile Ha	0,0000
Altro-tare Ha	5,4654

Inquadramento Catastale	
Foglio	63-56
Particelle	14-937

Generalità	
Esposizione	ovest
Pendenza %	0
Altitudine mt slm	5
Giacitura	pianeggiante
Manufatti	No
Risorse idriche	**NO**

Sottosuolo	Detriti deposito alluvinale e fluviolacustri (Oleocene)
Suolo	dune sabbiose
Viabilità	Ben servita:
	Scarsamente servita:
	Non servita:

Età media (o Classe crono-diametrica)		0
Provvigione reale unitaria mc		0
Provvigione reale totale Ha/mc	0,0000	0
Provvigione totale post intervento mc		0
Rilievo tassatorio	AdS n.:	0
	Cavallettamento Ha	0
	Alberi modello n.:	0
	Relascopio	0
	Transect - Ha	
	LIDAR - Ha	

Anno di taglio		**0**
Età media all'anno di taglio		**0**
Ripresa unitaria mc		0,00
Ripresa totale Ha	0,0000	0
Area naturale protetta		**SI**
Autorità di Bacino		**SI**
Rete Natura 2000		**SI**
D.lgs. 42/2004 - art. 142		**SI**
D.lgs. 42/2004 - art. 136		**NO**

SOPRASSUOLO

STRATO ARBOREO

Specie principale:

assente - dune costiere

Specie secondarie:

lentisco e fillirea vegetazione psammofila

Tipologia forestale:

dune

Tipologie strutturali	Ha	%
ceduo di querce	0,0000	0,00
Pascolo e tare	5,4654	100,00
Totale	5,4654	

Situazioni particolari e specifiche

Pascolamento:	continuo		
Danni gravi:			
Alberi o formazioni di alto valore paesaggistico:		n. piante/Ha	
Alberi morti:		n. piante/Ha	*3*
Alberi vetusti/monumentali:		n. piante/Ha	
Bosco storico-culturale/Bosco vetusto:	non presenti		
Presenza di specie alloctone o introdotte:	non presenti		
Rinnovazione:	artificiale		

Funzione prevalente (Indirizzo di gestione)

Produttiva	NO	Sociale/culturale/artistico/terapeutico	
Protezione diretta		Turistico-ricreativa	Si
Naturalistica/conservazione della biodiversità	SI	Scientifica/didattica/educativa	
Altre funzioni:	Ricreativa		

Interventi gestionali

Intervento per tipologia strutturale	Tipologie di soggetti/classe	Sistema di esbosco	Anno	Ripresa - Ha	Ripresa - mc
Nessuno	Sottomessi	Meccanizzato	0	0,000	0
Nessuno	Sottomessi	Meccanizzato	0	0,0000	0

STRATO ARBUSTIVO

Copertura: 20 % — **rado si compone con sporadici esemplari con rari ginepri**

Specie prevalenti:

STRATO ERBACEO

Copertura: 5% — **assente**

Specie prevalenti:

PRESCRIZIONI

Si prescrivono solo interventi di recupero e miglioramento e protezione con eventuale ricostituzione come da PGF

Tabella 5: ripartizione dei rilievi delle Aree di saggio e Alberi modello tra le varie particelle

Compresa	Particella forestle	Aree di saggio . n.	Alberi modello - n.
A	1	6	7
	2	18	12
	3	7	5
	4	9	6
	5	7	35
	6	12	34
	7	10	22
	8	4	5
Totale		**73**	**126**
B	9	2	0
	10	0	0
Totale		**2**	**0**
TOTALE		**75**	**126**

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	1
Superficie totale - Ha	8,8835
Superficie boscata - Ha	4,3872
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.
	1

Numero Area di Saggio/Transect	1

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale ArS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	4	0,430	1,72		0,518	0			0	0		0	0		0			0	4	0,062	0,246	1,72
30	2	0,505	1,01		0,581	0			0	0		0	0		0			0	2	0,071	0,141	1,01
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	1	0,790	0,79		0,796	0													1	0,102	0,102	0,79
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	6	1,050	6,3		1,009	0													6	0,126	0,754	6,3
42	5	1,200	6		1,041	0													5	0,138	0,692	6
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	1	1,885	1,885			0													1	0,196	0,196	1,885
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**30**		**27,04**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**30**		**3,293**	**27,04**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	30	Matricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	30		
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	37,39	Matricine**: Diametro medio	15
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	27	Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	750	Matricine**: numero/Ha	0
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	676	Matricine**: Volume/Ha	0
Ceppaie: numero/Ha	750		
Area Basimetrica/Ha	82,32	Polloni* (o Soggetti) totali	3290,4
Volume /Ha	676	Matricine totali**	0
		Ceppaie totali**	3290,4
		Area Basimetrica totale	361,13
		Volume totale	2966

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	1
Superficie totale - Ha	8,8835
Superficie boscata - Ha	4,3872
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.
	2

Numero Area di Saggio/Transect	32

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie ……			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	4	0,430	1,72		0,518	0			0	0		0	0		0			0	4	0,062	0,246	1,72
30	2	0,505	1,01		0,581	0			0	0		0	0		0			0	2	0,071	0,141	1,01
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	1	0,790	0,79		0,796	0													1	0,102	0,102	0,79
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	6	1,050	6,3		1,009	0													6	0,126	0,754	6,3
42	5	1,200	6		1,041	0													5	0,138	0,692	6
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	1	1,885	1,885			0													1	0,196	0,196	1,885
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**30**		**27,04**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**30**		**3,293**	**27,04**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	30
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	30
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	37,39
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	27
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	750
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	676
Ceppaie: numero/Ha	750
Area Basimetrica/Ha	82,32
Volume /Ha	676

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	3290,4
Matricine totali**	0
Ceppaie totali**	3290,4
Area Basimetrica totale	361,13
Volume totale	2966

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	QUADR.
Superficie totale - Ha	2
Superficie boscata - Ha	0
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.
	3

Numero Area di Saggio/Transect	23

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	4	0,430	1,72		0,518	0			0	0		0	0		0			0	4	0,062	0,246	1,72
30	2	0,505	1,01		0,581	0			0	0		0	0		0			0	2	0,071	0,141	1,01
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	1	0,790	0,79		0,796	0													1	0,102	0,102	0,79
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	6	1,050	6,3		1,009	0													6	0,126	0,754	6,3
42	5	1,200	6		1,041	0													5	0,138	0,692	6
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	1	1,885	1,885			0													1	0,196	0,196	1,885
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,228	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**30**		**27,04**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**30**		**3,293**	**27,04**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	30
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	30
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	37,39
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	27
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	750
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	676
Ceppaie: numero/Ha	750
Area Basimetrica/Ha	82,32
Volume /Ha	676

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	0
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	0
Area Basimetrica totale	0,00
Volume totale	0

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	1
Superficie totale - Ha	8,8835
Superficie boscata - Ha	4,3872
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.
	4

Numero Area di Saggio/Transect	21

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	4	0,430	1,72		0,518	0			0	0		0	0		0			0	4	0,062	0,246	1,72
30	2	0,505	1,01		0,581	0			0	0		0	0		0			0	2	0,071	0,141	1,01
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	1	0,790	0,79		0,796	0													1	0,102	0,102	0,79
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	6	1,050	6,3		1,009	0													6	0,126	0,754	6,3
42	5	1,200	6		1,041	0													5	0,138	0,692	6
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	1	1,885	1,885			0													1	0,196	0,196	1,885
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,228	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**30**		**27,04**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**30**		**3,293**	**27,04**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	30
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	30
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	37,39
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	27
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	750
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	676
Ceppaie: numero/Ha	750
Area Basimetrica/Ha	82,32
Volume /Ha	676

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	3290,4
Matricine totali**	0
Ceppaie totali**	3290,4
Area Basimetrica totale	361,13
Volume totale	2966

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	1
Superficie totale - Ha	8,8835
Superficie boscata - Ha	4,3872
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.
	5

Numero Area di Saggio/Transect	66

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	4	0,430	1,72		0,518	0			0	0		0	0		0			0	4	0,062	0,246	1,72
30	2	0,505	1,01		0,581	0			0	0		0	0		0			0	2	0,071	0,141	1,01
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	1	0,790	0,79		0,796	0													1	0,102	0,102	0,79
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	6	1,050	6,3		1,009	0													6	0,126	0,754	6,3
42	5	1,200	6		1,041	0													5	0,138	0,692	6
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	1	1,885	1,885			0													1	0,196	0,196	1,885
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**30**		**27,04**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**30**		**3,293**	**27,04**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	30
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	30

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0

Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	37,39
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	27

Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	750
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	676
Ceppaie: numero/Ha	750

Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0

Area Basimetrica/Ha	82,32
Volume /Ha	676

Polloni* (o Soggetti) totali	3290,4
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	3290,4
Area Basimetrica totale	361,13
Volume totale	2966

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	1
Superficie totale - Ha	8,8835
Superficie boscata - Ha	4,3872
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.
	6

Numero Area di Saggio/Transect	22

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	4	0,430	1,72		0,518	0			0	0		0	0		0			0	4	0,062	0,246	1,72
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	1	0,790	0,79		0,796	0													1	0,102	0,102	0,79
38	4	0,915	3,66		0,875	0													4	0,113	0,453	3,66
40	6	1,050	6,3		1,009	0													6	0,126	0,754	6,3
42	5	1,200	6		1,041	0													5	0,138	0,692	6
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	1	1,885	1,885			0													1	0,196	0,196	1,885
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**35**		**30,5**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**35**		**3,749**	**30,50**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	35
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	35
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	36,94
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	31
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	875
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	763
Ceppaie: numero/Ha	875
Area Basimetrica/Ha	93,72
Volume /Ha	763

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	3838,8
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	3838,8
Area Basimetrica totale	411,17
Volume totale	3345

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	2

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	5	0,110	0,55		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	5	0,025	0,127	0,55
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	1	0,365	0,365		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	1	0,053	0,053	0,365
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	6	0,505	3,03		0,581	0			0	0		0	0		0			0	6	0,071	0,424	3,03
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**36**		**24,17**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**36**		**3,124**	**24,17**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	36
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	33,25
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	24
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	900
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	604
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	78,10
Volume /Ha	604

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	16881,75
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1464,95
Volume totale	11334

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	24

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	5	0,110	0,55		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	5	0,025	0,127	0,55
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	5	0,505	2,525		0,581	0			0	0		0	0		0			0	5	0,071	0,353	2,525
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	6	0,680	4,08		0,721	0			0			0			0			0	6	0,091	0,544	4,08
36	1	0,790	0,79		0,796	0													1	0,102	0,102	0,79
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	2	1,530	3,06		1,28	0													2	0,166	0,332	3,06
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**33**		**22,7**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**33**		**2,897**	**22,70**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	33
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G -	33,44
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	23
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	825
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	568
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	72,43
Volume /Ha	568

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	15474,9375
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1358,64
Volume totale	10645

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	35

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	5	0,110	0,55		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	5	0,025	0,127	0,55
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	1	0,365	0,365		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	1	0,053	0,053	0,365
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	6	0,505	3,03		0,581	0			0	0		0	0		0			0	6	0,071	0,424	3,03
32	1	0,585	0,585		0,648	0			0	0		0	0		0			0	1	0,080	0,080	0,585
34	3	0,680	2,04		0,721	0			0			0			0			0	3	0,091	0,272	2,04
36	2	0,790	1,58		0,796	0													2	0,102	0,203	1,58
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	3	1,530	4,59		1,28	0													3	0,166	0,498	4,59
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**29**		**21,365**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**29**		**2,669**	**21,37**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	29
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	34,24
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	21
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	725
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	534
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	66,73
Volume /Ha	534

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	13599,1875
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1251,74
Volume totale	10019

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	34

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	2	0,305	0,61		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	2	0,045	0,090	0,61
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	1	0,505	0,505		0,581	0			0	0		0	0		0			0	1	0,071	0,071	0,505
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	1	1,050	1,05		1,009	0													1	0,126	0,126	1,05
42	4	1,200	4,8		1,041	0													4	0,138	0,554	4,8
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**29**		**22,71**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**29**		**2,822**	**22,71**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	29
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	35,21
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	23
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	725
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	568
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	70,54
Volume /Ha	568

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	13599,1875
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1323,16
Volume totale	10650

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	75

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	1	0,365	0,365		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	1	0,053	0,053	0,365
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	4	0,505	2,02		0,581	0			0	0		0	0		0			0	4	0,071	0,283	2,02
32	3	0,585	1,755		0,648	0			0	0		0	0		0			0	3	0,080	0,241	1,755
34	4	0,680	2,72		0,721	0			0			0			0			0	4	0,091	0,363	2,72
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	4	0,915	3,66		0,875	0													4	0,113	0,453	3,66
40	3	1,050	3,15		1,009	0													3	0,126	0,377	3,15
42	2	1,200	2,4		1,041	0													2	0,138	0,277	2,4
44	2	1,360	2,72		1,191	0													2	0,152	0,304	2,72
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	2	1,705	3,41			0													2	0,181	0,362	3,41
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**31**		**27,32**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**31**		**3,347**	**27,32**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	31
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	37,09
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	27
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	775
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	683
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	83,68
Volume /Ha	683

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	14537,0625
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1569,65
Volume totale	12811

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	3

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	3	0,305	0,915		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	3	0,045	0,136	0,915
26	1	0,365	0,365		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	1	0,053	0,053	0,365
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	4	0,505	2,02		0,581	0			0	0		0	0		0			0	4	0,071	0,283	2,02
32	7	0,585	4,095		0,648	0			0	0		0	0		0			0	7	0,080	0,563	4,095
34	3	0,680	2,04		0,721	0			0			0			0			0	3	0,091	0,272	2,04
36	6	0,790	4,74		0,796	0													6	0,102	0,610	4,74
38	5	0,915	4,575		0,875	0													5	0,113	0,567	4,575
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	2	1,360	2,72		1,191	0													2	0,152	0,304	2,72
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**41**		**29,805**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**41**		**3,785**	**29,81**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	41
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	34,29
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	30
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	1025
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	745
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	94,62
Volume /Ha	745

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	19226,4375
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1774,76
Volume totale	13977

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	25

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	3	0,255	0,765		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	3	0,038	0,114	0,765
24	1	0,305	0,305		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	1	0,045	0,045	0,305
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	4	0,505	2,02		0,581	0			0	0		0	0		0			0	4	0,071	0,283	2,02
32	3	0,585	1,755		0,648	0			0	0		0	0		0			0	3	0,080	0,241	1,755
34	6	0,680	4,08		0,721	0			0			0			0			0	6	0,091	0,544	4,08
36	3	0,790	2,37		0,796	0													3	0,102	0,305	2,37
38	1	0,915	0,915		0,875	0													1	0,113	0,113	0,915
40	1	1,050	1,05		1,009	0													1	0,126	0,126	1,05
42	5	1,200	6		1,041	0													5	0,138	0,692	6
44	2	1,360	2,72		1,191	0													2	0,152	0,304	2,72
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**38**		**27,655**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**38**		**3,468**	**27,66**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	38
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G	34,10
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	28
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	950
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	691
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	86,71
Volume /Ha	691

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	17819,625
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1626,48
Volume totale	12968

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	26

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	5	0,110	0,55		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	5	0,025	0,127	0,55
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	1	0,365	0,365		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	1	0,053	0,053	0,365
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	6	0,505	3,03		0,581	0			0	0		0	0		0			0	6	0,071	0,424	3,03
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**36**		**24,17**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**36**		**3,124**	**24,17**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	36
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G	33,25
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	24
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	900
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	604
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	78,10
Volume /Ha	604

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	16881,75
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1464,95
Volume totale	11334

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	72

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	2	0,305	0,61		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	2	0,045	0,090	0,61
26	3	0,365	1,095		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	3	0,053	0,159	1,095
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	4	0,505	2,02		0,581	0			0	0		0	0		0			0	4	0,071	0,283	2,02
32	5	0,585	2,925		0,648	0			0	0		0	0		0			0	5	0,080	0,402	2,925
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	5	0,915	4,575		0,875	0													5	0,113	0,567	4,575
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**34**		**24,58**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**34**		**3,116**	**24,58**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	34
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di Saggio (o Transect)	34,17
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	25
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	850
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	615
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	77,89
Volume /Ha	615

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	15943,875
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1460,98
Volume totale	11526

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	33

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	2	0,110	0,22		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	2	0,025	0,051	0,22
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	1	0,255	0,255		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	1	0,038	0,038	0,255
24	2	0,305	0,61		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	2	0,045	0,090	0,61
26	3	0,365	1,095		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	3	0,053	0,159	1,095
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	5	0,505	2,525		0,581	0			0	0		0	0		0			0	5	0,071	0,353	2,525
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	2	1,200	2,4		1,041	0													2	0,138	0,277	2,4
44	2	1,360	2,72		1,191	0													2	0,152	0,304	2,72
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**37**		**26,32**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**37**		**3,341**	**26,32**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	37
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di Saggio (o Transect)	33,92
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	26
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	925
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	658
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	83,53
Volume /Ha	658

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	17350,6875
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1566,85
Volume totale	12342

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	28

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	2	0,305	0,61		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	2	0,045	0,090	0,61
26	3	0,365	1,095		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	3	0,053	0,159	1,095
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	6	0,505	3,03		0,581	0			0	0		0	0		0			0	6	0,071	0,424	3,03
32	3	0,585	1,755		0,648	0			0	0		0	0		0			0	3	0,080	0,241	1,755
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	2	1,885	3,77			0													2	0,196	0,393	3,77
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**36**		**28,68**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**36**		**3,560**	**28,68**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	36
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio	35,49
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	29
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	900
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	717
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	89,00
Volume /Ha	717

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	16881,75
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1669,33
Volume totale	13449

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	31

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	1	0,110	0,11		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	1	0,025	0,025	0,11
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	3	0,255	0,765		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	3	0,038	0,114	0,765
24	4	0,305	1,22		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	4	0,045	0,181	1,22
26	1	0,365	0,365		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	1	0,053	0,053	0,365
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	2	0,505	1,01		0,581	0			0	0		0	0		0			0	2	0,071	0,141	1,01
32	1	0,585	0,585		0,648	0			0	0		0	0		0			0	1	0,080	0,080	0,585
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	6	0,790	4,74		0,796	0													6	0,102	0,610	4,74
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**30**		**20,74**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**30**		**2,625**	**20,74**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	30
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio	33,39
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	21
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	750
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	519
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	65,63
Volume /Ha	519

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	14068,125
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1231,13
Volume totale	9726

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	4

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	5	0,110	0,55		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	5	0,025	0,127	0,55
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	1	0,365	0,365		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	1	0,053	0,053	0,365
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	6	0,505	3,03		0,581	0			0	0		0	0		0			0	6	0,071	0,424	3,03
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**36**		**24,17**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**36**		**3,124**	**24,17**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	36
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G	33,25
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	24
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	900
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	604
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	78,10
Volume /Ha	604

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	16881,75
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1464,95
Volume totale	11334

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	67

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	2	0,110	0,22		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	2	0,025	0,051	0,22
20	1	0,210	0,21		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	1	0,031	0,031	0,21
22	4	0,255	1,02		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	4	0,038	0,152	1,02
24	5	0,305	1,525		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	5	0,045	0,226	1,525
26	1	0,365	0,365		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	1	0,053	0,053	0,365
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	2	0,505	1,01		0,581	0			0	0		0	0		0			0	2	0,071	0,141	1,01
32	2	0,585	1,17		0,648	0			0	0		0	0		0			0	2	0,080	0,161	1,17
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**35**		**22,235**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**35**		**2,853**	**22,24**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	35
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G	32,22
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	22
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	875
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	556
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	71,33
Volume /Ha	556

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	16412,8125
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1337,88
Volume totale	10427

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	42

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	1	0,110	0,11		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	1	0,025	0,025	0,11
20	1	0,210	0,21		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	1	0,031	0,031	0,21
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	3	0,305	0,915		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	3	0,045	0,136	0,915
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	4	0,430	1,72		0,518	0			0	0		0	0		0			0	4	0,062	0,246	1,72
30	5	0,505	2,525		0,581	0			0	0		0	0		0			0	5	0,071	0,353	2,525
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	4	0,915	3,66		0,875	0													4	0,113	0,453	3,66
40	6	1,050	6,3		1,009	0													6	0,126	0,754	6,3
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**45**		**31,815**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**45**		**4,055**	**31,82**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	45
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio	33,88
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	32
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	1125
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	795
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	101,38
Volume /Ha	795

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	21102,1875
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1901,69
Volume totale	14919

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	37

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	3	0,110	0,33		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	3	0,025	0,076	0,33
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	4	0,255	1,02		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	4	0,038	0,152	1,02
24	5	0,305	1,525		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	5	0,045	0,226	1,525
26	1	0,365	0,365		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	1	0,053	0,053	0,365
28	5	0,430	2,15		0,518	0			0	0		0	0		0			0	5	0,062	0,308	2,15
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**42**		**25,53**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**42**		**3,325**	**25,53**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	42
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	31,76
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	26
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	1050
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	638
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	83,12
Volume /Ha	638

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	19695,375
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1559,04
Volume totale	11972

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	2

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	3	0,255	0,765		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	3	0,038	0,114	0,765
24	4	0,305	1,22		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	4	0,045	0,181	1,22
26	5	0,365	1,825		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	5	0,053	0,265	1,825
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	3	0,585	1,755		0,648	0			0	0		0	0		0			0	3	0,080	0,241	1,755
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**36**		**22,605**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**36**		**2,903**	**22,61**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	36
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	32,05
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	23
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	900
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	565
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	72,57
Volume /Ha	565

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	16881,75
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1361,29
Volume totale	10600

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	2
Superficie totale - Ha	18,9907
Superficie boscata - Ha	18,7575
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	2

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	1	0,255	0,255		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	1	0,038	0,038	0,255
24	2	0,305	0,61		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	2	0,045	0,090	0,61
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	6	0,505	3,03		0,581	0			0	0		0	0		0			0	6	0,071	0,424	3,03
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	1	1,050	1,05		1,009	0													1	0,126	0,126	1,05
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	0	1,530	0		1,28	0													0	0,166	0,000	0
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**33**		**21,355**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**33**		**2,807**	**21,36**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	33
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	32,92
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	21
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	825
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	534
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	70,19
Volume /Ha	534

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	15474,9375
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8440,875
Area Basimetrica totale	1316,53
Volume totale	10014

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	3
Superficie totale - Ha	17,5816
Superficie boscata - Ha	17,3439
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	6

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	4	0,305	1,22		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	4	0,045	0,181	1,22
26	3	0,365	1,095		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	3	0,053	0,159	1,095
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	3	0,790	2,37		0,796	0													3	0,102	0,305	2,37
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	0	1,530	0	1	1,28	1,28													1	0,166	0,166	1,28
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**33**		**19,61**	**1**		**1,28**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**34**		**2,775**	**20,89**
%	**97**		**94**	**3**		**6**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	34
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	32,24
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	21
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	850
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	522
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	69,37
Volume /Ha	522

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	14742,315
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	7804,755
Area Basimetrica totale	1203,15
Volume totale	9058

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	3
Superficie totale - Ha	17,5816
Superficie boscata - Ha	17,3439
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	71

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	2	0,505	1,01		0,581	0			0	0		0	0		0			0	2	0,071	0,141	1,01
32	1	0,585	0,585		0,648	0			0	0		0	0		0			0	1	0,080	0,080	0,585
34	4	0,680	2,72		0,721	0			0			0			0			0	4	0,091	0,363	2,72
36	6	0,790	4,74		0,796	0													6	0,102	0,610	4,74
38	4	0,915	3,66		0,875	0													4	0,113	0,453	3,66
40	5	1,050	5,25		1,009	0													5	0,126	0,628	5,25
42	2	1,200	2,4		1,041	0													2	0,138	0,277	2,4
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53	0	1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**28**		**23,185**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**28**		**2,904**	**23,19**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	28
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	36,35
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	23
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	700
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	580
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	72,60
Volume /Ha	580

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	12140,73
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	7804,755
Area Basimetrica totale	1259,25
Volume totale	10053

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	3
Superficie totale - Ha	17,5816
Superficie boscata - Ha	17,3439
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	36

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	1	0,255	0,255		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	1	0,038	0,038	0,255
24	1	0,305	0,305		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	1	0,045	0,045	0,305
26	1	0,365	0,365		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	1	0,053	0,053	0,365
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	4	0,505	2,02		0,581	0			0	0		0	0		0			0	4	0,071	0,283	2,02
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	6	0,790	4,74		0,796	0													6	0,102	0,610	4,74
38	1	0,915	0,915		0,875	0													1	0,113	0,113	0,915
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	4	1,200	4,8		1,041	0													4	0,138	0,554	4,8
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	0	1,530	0	1	1,28	1,28													1	0,166	0,166	1,28
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**34**		**23,7**	**1**		**1,28**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**35**		**3,235**	**24,98**
%	**97**		**95**	**3**		**5**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	35
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0

Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	34,31
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	25

Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	875
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	625
Ceppaie: numero/Ha	450

Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0

Area Basimetrica/Ha	80,86
Volume /Ha	625

Polloni* (o Soggetti) totali	15175,9125
Matricine totali**	0
Ceppaie totali**	7804,755
Area Basimetrica totale	1402,48
Volume totale	10831

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	3
Superficie totale - Ha	17,5816
Superficie boscata - Ha	17,3439
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	57

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	3	0,255	0,765		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	3	0,038	0,114	0,765
24	1	0,305	0,305		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	1	0,045	0,045	0,305
26	4	0,365	1,46		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	4	0,053	0,212	1,46
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	1	0,505	0,505		0,581	0			0	0		0	0		0			0	1	0,071	0,071	0,505
32	2	0,585	1,17		0,648	0			0	0		0	0		0			0	2	0,080	0,161	1,17
34	1	0,680	0,68		0,721	0			0			0			0			0	1	0,091	0,091	0,68
36	3	0,790	2,37		0,796	0													3	0,102	0,305	2,37
38	4	0,915	3,66		0,875	0													4	0,113	0,453	3,66
40	5	1,050	5,25		1,009	0													5	0,126	0,628	5,25
42	3	1,200	3,6		1,041	0													3	0,138	0,415	3,6
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	0	1,530	0	0	1,28	0													0	0,166	0,000	0
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**30**		**21,985**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**30**		**2,771**	**21,99**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	30
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	34,30
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	22
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	750
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	550
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	69,27
Volume /Ha	550

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	13007,925
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	7804,755
Area Basimetrica totale	1201,38
Volume totale	9533

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	3
Superficie totale - Ha	17,5816
Superficie boscata - Ha	17,3439
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	47

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	2	0,305	0,61		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	2	0,045	0,090	0,61
26	3	0,365	1,095		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	3	0,053	0,159	1,095
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	4	0,505	2,02		0,581	0			0	0		0	0		0			0	4	0,071	0,283	2,02
32	5	0,585	2,925		0,648	0			0	0		0	0		0			0	5	0,080	0,402	2,925
34	3	0,680	2,04		0,721	0			0			0			0			0	3	0,091	0,272	2,04
36	2	0,790	1,58		0,796	0													2	0,102	0,203	1,58
38	1	0,915	0,915		0,875	0													1	0,113	0,113	0,915
40	1	1,050	1,05		1,009	0													1	0,126	0,126	1,05
42	4	1,200	4,8		1,041	0													4	0,138	0,554	4,8
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	0	1,530	0	1	1,28	1,28													1	0,166	0,166	1,28
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**27**		**18,825**	**1**		**1,28**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**28**		**2,582**	**20,11**
%	**96**		**94**	**4**		**6**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	28
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	34,28
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	20
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	700
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	503
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	64,56
Volume /Ha	503

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	12140,73
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	7804,755
Area Basimetrica totale	1119,69
Volume totale	8717

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	3
Superficie totale - Ha	17,5816
Superficie boscata - Ha	17,3439
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	7

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	3	1,200	3,6		1,041	0													3	0,138	0,415	3,6
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	0	1,530	0	1	1,28	1,28													1	0,166	0,166	1,28
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**27**		**19,975**	**1**		**1,28**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**28**		**2,737**	**21,26**
%	**96**		**94**	**4**		**6**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	28
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	35,29
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	21
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	700
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	531
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	68,44
Volume /Ha	531

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	12140,73
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	7804,755
Area Basimetrica totale	1186,95
Volume totale	9216

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	3
Superficie totale - Ha	17,5816
Superficie boscata - Ha	17,3439
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	70

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	1	0,255	0,255		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	1	0,038	0,038	0,255
24	2	0,305	0,61		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	2	0,045	0,090	0,61
26	1	0,365	0,365		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	1	0,053	0,053	0,365
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	4	0,505	2,02		0,581	0			0	0		0	0		0			0	4	0,071	0,283	2,02
32	5	0,585	2,925		0,648	0			0	0		0	0		0			0	5	0,080	0,402	2,925
34	6	0,680	4,08		0,721	0			0			0			0			0	6	0,091	0,544	4,08
36	3	0,790	2,37		0,796	0													3	0,102	0,305	2,37
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	1	1,050	1,05		1,009	0													1	0,126	0,126	1,05
42	3	1,200	3,6		1,041	0													3	0,138	0,415	3,6
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53	0	1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**32**		**22,41**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**32**		**2,886**	**22,41**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	32
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	33,90
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	22
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	800
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	560
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	72,15
Volume /Ha	560

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	13875,12
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	7804,755
Area Basimetrica totale	1251,35
Volume totale	9717

Area Basimetrica/Ha	71,04
Volume /Ha	552,89

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	4
Superficie totale - Ha	19,2964
Superficie boscata - Ha	19,2964
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	8

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	2	0,305	0,61		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	2	0,045	0,090	0,61
26	1	0,365	0,365		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	1	0,053	0,053	0,365
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	4	0,505	2,02		0,581	0			0	0		0	0		0			0	4	0,071	0,283	2,02
32	5	0,585	2,925		0,648	0			0	0		0	0		0			0	5	0,080	0,402	2,925
34	3	0,680	2,04		0,721	0			0			0			0			0	3	0,091	0,272	2,04
36	2	0,790	1,58		0,796	0													2	0,102	0,203	1,58
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	5	1,050	5,25		1,009	0													5	0,126	0,628	5,25
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	2	1,360	2,72		1,191	0													2	0,152	0,304	2,72
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	2	1,705	3,41			0													2	0,181	0,362	3,41
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**33**		**26,485**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**33**		**3,288**	**26,49**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	33
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	35,63
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	26
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	825
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	662
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	82,21
Volume /Ha	662

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	15919,53
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8683,38
Area Basimetrica totale	1586,26
Volume totale	12777

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	4
Superficie totale - Ha	19,2964
Superficie boscata - Ha	19,2964
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	41

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	5	0,110	0,55		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	5	0,025	0,127	0,55
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	6	0,505	3,03		0,581	0			0	0		0	0		0			0	6	0,071	0,424	3,03
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	3	1,050	3,15		1,009	0													3	0,126	0,377	3,15
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	2	1,360	2,72		1,191	0													2	0,152	0,304	2,72
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	2	1,705	3,41			0													2	0,181	0,362	3,41
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**37**		**26,72**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**37**		**3,391**	**26,72**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	37
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	34,17
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	27
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	925
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	668
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	84,77
Volume /Ha	668

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	17849,17
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8683,38
Area Basimetrica totale	1635,80
Volume totale	12890

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	4
Superficie totale - Ha	19,2964
Superficie boscata - Ha	19,2964
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	43

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	3	0,305	0,915		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	3	0,045	0,136	0,915
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	2	0,585	1,17		0,648	0			0	0		0	0		0			0	2	0,080	0,161	1,17
34	3	0,680	2,04		0,721	0			0			0			0			0	3	0,091	0,272	2,04
36	2	0,790	1,58		0,796	0													2	0,102	0,203	1,58
38	1	0,915	0,915		0,875	0													1	0,113	0,113	0,915
40	3	1,050	3,15		1,009	0													3	0,126	0,377	3,15
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**26**		**17,475**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**26**		**2,236**	**17,48**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	26
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	33,10
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	17
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	650
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	437
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	55,90
Volume /Ha	437

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	12542,66
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8683,38
Area Basimetrica totale	1078,67
Volume totale	8430

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	4
Superficie totale - Ha	19,2964
Superficie boscata - Ha	19,2964
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	40

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	1	0,210	0,21		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	1	0,031	0,031	0,21
22	1	0,255	0,255		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	1	0,038	0,038	0,255
24	1	0,305	0,305		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	1	0,045	0,045	0,305
26	1	0,365	0,365		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	1	0,053	0,053	0,365
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	4	0,505	2,02		0,581	0			0	0		0	0		0			0	4	0,071	0,283	2,02
32	5	0,585	2,925		0,648	0			0	0		0	0		0			0	5	0,080	0,402	2,925
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	1	0,790	0,79		0,796	0													1	0,102	0,102	0,79
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	1	1,050	1,05		1,009	0													1	0,126	0,126	1,05
42	2	1,200	2,4		1,041	0													2	0,138	0,277	2,4
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**26**		**17,69**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**26**		**2,267**	**17,69**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	26
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	33,33
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	18
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	650
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	442
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	56,68
Volume /Ha	442

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	12542,66
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8683,38
Area Basimetrica totale	1093,81
Volume totale	8534

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	4
Superficie totale - Ha	19,2964
Superficie boscata - Ha	19,2964
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	9

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	2	0,305	0,61		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	2	0,045	0,090	0,61
26	3	0,365	1,095		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	3	0,053	0,159	1,095
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	2	0,585	1,17		0,648	0			0	0		0	0		0			0	2	0,080	0,161	1,17
34	4	0,680	2,72		0,721	0			0			0			0			0	4	0,091	0,363	2,72
36	6	0,790	4,74		0,796	0													6	0,102	0,610	4,74
38	1	0,915	0,915		0,875	0													1	0,113	0,113	0,915
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	2	1,200	2,4		1,041	0													2	0,138	0,277	2,4
44	2	1,360	2,72		1,191	0													2	0,152	0,304	2,72
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**34**		**23,305**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**34**		**2,969**	**23,31**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	34
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	33,35
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	23
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	850
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	583
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	74,23
Volume /Ha	583

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	16401,94
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8683,38
Area Basimetrica totale	1432,36
Volume totale	11243

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	4
Superficie totale - Ha	19,2964
Superficie boscata - Ha	19,2964
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	71

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	3	0,305	0,915		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	3	0,045	0,136	0,915
26	1	0,365	0,365		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	1	0,053	0,053	0,365
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	1	0,585	0,585		0,648	0			0	0		0	0		0			0	1	0,080	0,080	0,585
34	3	0,680	2,04		0,721	0			0			0			0			0	3	0,091	0,272	2,04
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	4	1,050	4,2		1,009	0													4	0,126	0,502	4,2
42	4	1,200	4,8		1,041	0													4	0,138	0,554	4,8
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	2	1,705	3,41			0													2	0,181	0,362	3,41
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**36**		**28,415**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**36**		**3,498**	**28,42**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	36
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	35,18
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	28
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	900
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	710
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	87,46
Volume /Ha	710

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	17366,76
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8683,38
Area Basimetrica totale	1687,60
Volume totale	13708

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	4
Superficie totale - Ha	19,2964
Superficie boscata - Ha	19,2964
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	39

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	1	0,305	0,305		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	1	0,045	0,045	0,305
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	1	0,505	0,505		0,581	0			0	0		0	0		0			0	1	0,071	0,071	0,505
32	1	0,585	0,585		0,648	0			0	0		0	0		0			0	1	0,080	0,080	0,585
34	3	0,680	2,04		0,721	0			0			0			0			0	3	0,091	0,272	2,04
36	2	0,790	1,58		0,796	0													2	0,102	0,203	1,58
38	4	0,915	3,66		0,875	0													4	0,113	0,453	3,66
40	5	1,050	5,25		1,009	0													5	0,126	0,628	5,25
42	2	1,200	2,4		1,041	0													2	0,138	0,277	2,4
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50		1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**28**		**23,02**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**28**		**2,834**	**23,02**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	28
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	35,91
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	23
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	700
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	576
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	70,86
Volume /Ha	576

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	13507,48
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8683,38
Area Basimetrica totale	1367,38
Volume totale	11105

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	4
Superficie totale - Ha	19,2964
Superficie boscata - Ha	19,2964
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	70

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	1	0,210	0,21		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	1	0,031	0,031	0,21
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	3	0,305	0,915		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	3	0,045	0,136	0,915
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	3	0,585	1,755		0,648	0			0	0		0	0		0			0	3	0,080	0,241	1,755
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	1	0,790	0,79		0,796	0													1	0,102	0,102	0,79
38	4	0,915	3,66		0,875	0													4	0,113	0,453	3,66
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	0	1,530	0		1,28	0													0	0,166	0,000	0
48	2	1,705	3,41			0													2	0,181	0,362	3,41
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**30**		**20,805**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**30**		**2,627**	**20,81**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	30
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	33,40
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	21
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	750
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	520
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	65,67
Volume /Ha	520

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	14472,3
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8683,38
Area Basimetrica totale	1267,25
Volume totale	10037

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Particella - n.	4
Superficie totale - Ha	19,2964
Superficie boscata - Ha	19,2964
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	38

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	2	0,305	0,61		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	2	0,045	0,090	0,61
26	3	0,365	1,095		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	3	0,053	0,159	1,095
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	1	0,505	0,505		0,581	0			0	0		0	0		0			0	1	0,071	0,071	0,505
32	2	0,585	1,17		0,648	0			0	0		0	0		0			0	2	0,080	0,161	1,17
34	3	0,680	2,04		0,721	0			0			0			0			0	3	0,091	0,272	2,04
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	1	0,915	0,915		0,875	0													1	0,113	0,113	0,915
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	2	1,200	2,4		1,041	0													2	0,138	0,277	2,4
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	2	1,530	3,06		1,28	0													2	0,166	0,332	3,06
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**26**		**19,355**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**26**		**2,423**	**19,36**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	26
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	34,46
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	19
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	650
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	484
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	60,59
Volume /Ha	484

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	12542,66
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8683,38
Area Basimetrica totale	1169,10
Volume totale	9337

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	5
Superficie totale - Ha	19,7409
Superficie boscata - Ha	19,497
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	10

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	5	0,110	0,55		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	5	0,025	0,127	0,55
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	0	0,430	0		0,518	0			0	0		0	0		0			0	0	0,062	0,000	0
30	8	0,505	4,04		0,581	0			0	0		0	0		0			0	8	0,071	0,565	4,04
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	9	0,790	7,11		0,796	0													9	0,102	0,916	7,11
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	0	1,530	0		1,28	0													0	0,166	0,000	0
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**37**		**22,54**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**37**		**3,022**	**22,54**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	37
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0

Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	32,26
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	23

Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	925
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	564
Ceppaie: numero/Ha	450

Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0

Area Basimetrica/Ha	75,55
Volume /Ha	564

Polloni* (o Soggetti) totali	18034,725
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8773,65
Area Basimetrica totale	1472,97
Volume totale	10987

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	5
Superficie totale - Ha	19,7409
Superficie boscata - Ha	19,497
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	64

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	5	0,110	0,55		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	5	0,025	0,127	0,55
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	0	0,430	0		0,518	0			0	0		0	0		0			0	0	0,062	0,000	0
30	8	0,505	4,04		0,581	0			0	0		0	0		0			0	8	0,071	0,565	4,04
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	9	0,790	7,11		0,796	0													9	0,102	0,916	7,11
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	0	1,530	0		1,28	0													0	0,166	0,000	0
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**37**		**22,54**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**37**		**3,022**	**22,54**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

MATRICINE**

			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
TOTALE	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
%	**#DIV/0!**		**#DIV/0!**	**#DIV/0!**		**#DIV/0!**	**#DIV/0!**		**#DIV/0!**	**#DIV/0!**		**#DIV/0!**	**#DIV/0!**		**#DIV/0!**	**#DIV/0!**		**#DIV/0!**	**#DIV/0!**			**#DIV/0!**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	37
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0

Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	32,26
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	23

Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	925
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	564
Ceppaie: numero/Ha	450

Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0

Area Basimetrica/Ha	75,55
Volume /Ha	564

Polloni* (o Soggetti) totali	18034,725
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8773,65
Area Basimetrica totale	1472,97
Volume totale	10987

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	5
Superficie totale - Ha	19,7409
Superficie boscata - Ha	19,497
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	44

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	5	0,110	0,55		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	5	0,025	0,127	0,55
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	0	0,430	0		0,518	0			0	0		0	0		0			0	0	0,062	0,000	0
30	8	0,505	4,04		0,581	0			0	0		0	0		0			0	8	0,071	0,565	4,04
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	9	0,790	7,11		0,796	0													9	0,102	0,916	7,11
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	0	1,530	0		1,28	0													0	0,166	0,000	0
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**37**		**22,54**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**37**		**3,022**	**22,54**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	37
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	32,26
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	23
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	925
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	564
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	75,55
Volume /Ha	564

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	18034,725
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8773,65
Area Basimetrica totale	1472,97
Volume totale	10987

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	5
Superficie totale - Ha	19,7409
Superficie boscata - Ha	19,497
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	59

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	3	0,305	0,915		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	3	0,045	0,136	0,915
26	4	0,365	1,46		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	4	0,053	0,212	1,46
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	2	0,505	1,01		0,581	0			0	0		0	0		0			0	2	0,071	0,141	1,01
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	6	0,790	4,74		0,796	0													6	0,102	0,610	4,74
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	5	1,050	5,25		1,009	0													5	0,126	0,628	5,25
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	0	1,530	0		1,28	0													0	0,166	0,000	0
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**38**		**23,475**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**38**		**3,091**	**23,48**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	38
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	32,19
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	23
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	950
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	587
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	77,27
Volume /Ha	587

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	18522,15
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8773,65
Area Basimetrica totale	1506,49
Volume totale	11442

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	5
Superficie totale - Ha	19,7409
Superficie boscata - Ha	19,497
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	61

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	1	0,255	0,255		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	1	0,038	0,038	0,255
24	5	0,305	1,525		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	5	0,045	0,226	1,525
26	4	0,365	1,46		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	4	0,053	0,212	1,46
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	4	0,505	2,02		0,581	0			0	0		0	0		0			0	4	0,071	0,283	2,02
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	3	0,790	2,37		0,796	0													3	0,102	0,305	2,37
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	0	1,530	0		1,28	0													0	0,166	0,000	0
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**38**		**21,095**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**38**		**2,839**	**21,10**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	38
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	30,85
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	21
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	950
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	527
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	70,97
Volume /Ha	527

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	18522,15
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8773,65
Area Basimetrica totale	1383,74
Volume totale	10282

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	5
Superficie totale - Ha	19,7409
Superficie boscata - Ha	19,497
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	45

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	3	0,255	0,765		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	3	0,038	0,114	0,765
24	2	0,305	0,61		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	2	0,045	0,090	0,61
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	5	0,430	2,15		0,518	0			0	0		0	0		0			0	5	0,062	0,308	2,15
30	6	0,505	3,03		0,581	0			0	0		0	0		0			0	6	0,071	0,424	3,03
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	6	0,680	4,08		0,721	0			0			0			0			0	6	0,091	0,544	4,08
36	9	0,790	7,11		0,796	0													9	0,102	0,916	7,11
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	0	1,530	0		1,28	0													0	0,166	0,000	0
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**43**		**25,165**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**43**		**3,365**	**25,17**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	43
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	31,57
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	25
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	1075
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	629
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	84,11
Volume /Ha	629

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	20959,275
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8773,65
Area Basimetrica totale	1639,95
Volume totale	12266

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	63

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	1	0,110	0,11		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	1	0,025	0,025	0,11
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	1	0,255	0,255		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	1	0,038	0,038	0,255
24	3	0,305	0,915		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	3	0,045	0,136	0,915
26	4	0,365	1,46		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	4	0,053	0,212	1,46
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	1	0,790	0,79		0,796	0													1	0,102	0,102	0,79
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	4	1,050	4,2		1,009	0													4	0,126	0,502	4,2
42	5	1,200	6		1,041	0													5	0,138	0,692	6
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**40**		**26,97**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**40**		**3,449**	**26,97**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	40
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0

Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	33,14
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	27

Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	1000
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	674
Ceppaie: numero/Ha	450

Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0

Area Basimetrica/Ha	86,22
Volume /Ha	674

Polloni* (o Soggetti) totali	18221,1
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1570,96
Volume totale	12286

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	69

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	4	0,305	1,22		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	4	0,045	0,181	1,22
26	3	0,365	1,095		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	3	0,053	0,159	1,095
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	4	0,680	2,72		0,721	0			0			0			0			0	4	0,091	0,363	2,72
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**34**		**20,09**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**34**		**2,651**	**20,09**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	34
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0

Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	31,52
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	20

Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	850
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	502
Ceppaie: numero/Ha	450

Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0

Area Basimetrica/Ha	66,28
Volume /Ha	502

Polloni* (o Soggetti) totali	15487,935
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1207,65
Volume totale	9152

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	53

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	3	0,255	0,765		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	3	0,038	0,114	0,765
24	4	0,305	1,22		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	4	0,045	0,181	1,22
26	3	0,365	1,095		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	3	0,053	0,159	1,095
28	4	0,430	1,72		0,518	0			0	0		0	0		0			0	4	0,062	0,246	1,72
30	6	0,505	3,03		0,581	0			0	0		0	0		0			0	6	0,071	0,424	3,03
32	3	0,585	1,755		0,648	0			0	0		0	0		0			0	3	0,080	0,241	1,755
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**37**		**20,775**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**37**		**2,762**	**20,78**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	37
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	30,84
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	21
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	925
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	519
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	69,06
Volume /Ha	519

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	16854,5175
Matricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1258,28
Volume totale	9464

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	193

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	5	0,110	0,55		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	5	0,025	0,127	0,55
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	8	0,505	4,04		0,581	0			0	0		0	0		0			0	8	0,071	0,565	4,04
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**34**		**20,16**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**34**		**2,693**	**20,16**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	34
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G -	31,77
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	20
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	850
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	504
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	67,34
Volume /Ha	504

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	15487,935
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1226,96
Volume totale	9183

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	46

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	5	0,110	0,55		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	5	0,025	0,127	0,55
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	8	0,505	4,04		0,581	0			0	0		0	0		0			0	8	0,071	0,565	4,04
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**34**		**20,16**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**34**		**2,693**	**20,16**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

MATRICINE**

			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
			0			0			0			0			0			0	0	0	0	0
TOTALE	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
%	**#DIV/0!**		**#DIV/0!**	**#DIV/0!**		**#DIV/0!**	**#DIV/0!**		**#DIV/0!**	**#DIV/0!**		**#DIV/0!**	**#DIV/0!**		**#DIV/0!**	**#DIV/0!**		**#DIV/0!**	**#DIV/0!**			**#DIV/0!**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	34
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G -	31,77
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	20
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	850
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	504
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	67,34
Volume /Ha	504

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	15487,935
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1226,96
Volume totale	9183

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	18

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	3	0,305	0,915		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	3	0,045	0,136	0,915
26	5	0,365	1,825		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	5	0,053	0,265	1,825
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	7	0,505	3,535		0,581	0			0	0		0	0		0			0	7	0,071	0,495	3,535
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	3	0,680	2,04		0,721	0			0			0			0			0	3	0,091	0,272	2,04
36	2	0,790	1,58		0,796	0													2	0,102	0,203	1,58
38	1	0,915	0,915		0,875	0													1	0,113	0,113	0,915
40	1	1,050	1,05		1,009	0													1	0,126	0,126	1,05
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**34**		**20,09**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**34**		**2,649**	**20,09**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	34
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	31,50
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	20
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	850
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	502
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	66,22
Volume /Ha	502

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	15487,935
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1206,65
Volume totale	9152

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	62

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	1	0,110	0,11		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	1	0,025	0,025	0,11
20	1	0,210	0,21		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	1	0,031	0,031	0,21
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	1	0,305	0,305		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	1	0,045	0,045	0,305
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	2	0,505	1,01		0,581	0			0	0		0	0		0			0	2	0,071	0,141	1,01
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	6	0,680	4,08		0,721	0			0			0			0			0	6	0,091	0,544	4,08
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**32**		**20,48**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**32**		**2,681**	**20,48**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	32
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0

Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	32,67
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	20

Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	800
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	512
Ceppaie: numero/Ha	450

Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0

Area Basimetrica/Ha	67,02
Volume /Ha	512

Polloni* (o Soggetti) totali	14576,88
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1221,10
Volume totale	9329

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	49

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	1	0,255	0,255		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	1	0,038	0,038	0,255
24	3	0,305	0,915		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	3	0,045	0,136	0,915
26	4	0,365	1,46		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	4	0,053	0,212	1,46
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	3	0,585	1,755		0,648	0			0	0		0	0		0			0	3	0,080	0,241	1,755
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	1	0,915	0,915		0,875	0													1	0,113	0,113	0,915
40	3	1,050	3,15		1,009	0													3	0,126	0,377	3,15
42	2	1,200	2,4		1,041	0													2	0,138	0,277	2,4
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	2	1,530	3,06		1,28	0													2	0,166	0,332	3,06
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**36**		**24,625**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**36**		**3,137**	**24,63**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	36
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	33,32
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	25
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	900
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	616
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	78,42
Volume /Ha	616

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	16398,99
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1428,93
Volume totale	11217

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	58

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	4	0,305	1,22		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	4	0,045	0,181	1,22
26	5	0,365	1,825		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	5	0,053	0,265	1,825
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	4	0,505	2,02		0,581	0			0	0		0	0		0			0	4	0,071	0,283	2,02
32	5	0,585	2,925		0,648	0			0	0		0	0		0			0	5	0,080	0,402	2,925
34	3	0,680	2,04		0,721	0			0			0			0			0	3	0,091	0,272	2,04
36	3	0,790	2,37		0,796	0													3	0,102	0,305	2,37
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**37**		**20,995**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**37**		**2,789**	**21,00**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	37
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	30,99
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	21
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	925
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	525
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	69,72
Volume /Ha	525

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	16854,5175
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1270,44
Volume totale	9564

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	14

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	1	0,210	0,21		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	1	0,031	0,031	0,21
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	3	0,305	0,915		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	3	0,045	0,136	0,915
26	4	0,365	1,46		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	4	0,053	0,212	1,46
28	4	0,430	1,72		0,518	0			0	0		0	0		0			0	4	0,062	0,246	1,72
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	3	0,790	2,37		0,796	0													3	0,102	0,305	2,37
38	4	0,915	3,66		0,875	0													4	0,113	0,453	3,66
40	3	1,050	3,15		1,009	0													3	0,126	0,377	3,15
42	2	1,200	2,4		1,041	0													2	0,138	0,277	2,4
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**39**		**25,18**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**39**		**3,267**	**25,18**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	39
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	32,67
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	25
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	975
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	630
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	81,68
Volume /Ha	630

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Maricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	17765,5725
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1488,29
Volume totale	11470

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	0
Superficie totale - Ha	0
Superficie boscata - Ha	0
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	48

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	2	0,305	0,61		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	2	0,045	0,090	0,61
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	8	0,505	4,04		0,581	0			0	0		0	0		0			0	8	0,071	0,565	4,04
32	2	0,585	1,17		0,648	0			0	0		0	0		0			0	2	0,080	0,161	1,17
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**30**		**18,69**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**30**		**2,456**	**18,69**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	30
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	32,29
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	19
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	750
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	467
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	61,39
Volume /Ha	467

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	0
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	0
Area Basimetrica totale	0,00
Volume totale	0

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	48

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	2	0,305	0,61		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	2	0,045	0,090	0,61
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	8	0,505	4,04		0,581	0			0	0		0	0		0			0	8	0,071	0,565	4,04
32	2	0,585	1,17		0,648	0			0	0		0	0		0			0	2	0,080	0,161	1,17
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**30**		**18,69**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**30**		**2,456**	**18,69**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	30
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	32,29
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	19
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	750
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	467
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	61,39
Volume /Ha	467

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	13665,825
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1118,68
Volume totale	8514

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	27

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	3	0,255	0,765		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	3	0,038	0,114	0,765
24	2	0,305	0,61		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	2	0,045	0,090	0,61
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	4	0,430	1,72		0,518	0			0	0		0	0		0			0	4	0,062	0,246	1,72
30	2	0,505	1,01		0,581	0			0	0		0	0		0			0	2	0,071	0,141	1,01
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**33**		**19,535**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**33**		**2,577**	**19,54**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	33
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	31,54
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	20
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	825
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	488
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	64,43
Volume /Ha	488

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	15032,4075
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1174,04
Volume totale	8899

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	5
Superficie totale - Ha	19,7409
Superficie boscata - Ha	19,497
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	61

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	2	0,110	0,22		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	2	0,025	0,051	0,22
20	1	0,210	0,21		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	1	0,031	0,031	0,21
22	3	0,255	0,765		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	3	0,038	0,114	0,765
24	4	0,305	1,22		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	4	0,045	0,181	1,22
26	3	0,365	1,095		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	3	0,053	0,159	1,095
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	8	0,505	4,04		0,581	0			0	0		0	0		0			0	8	0,071	0,565	4,04
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	9	0,790	7,11		0,796	0													9	0,102	0,916	7,11
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	0	1,530	0		1,28	0													0	0,166	0,000	0
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**47**		**26,36**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**47**		**3,554**	**26,36**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	47
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	31,04
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	26
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	1175
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	659
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	88,85
Volume /Ha	659

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	22908,975
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8773,65
Area Basimetrica totale	1732,39
Volume totale	12849

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	63

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie ……			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	1	0,110	0,11		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	1	0,025	0,025	0,11
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	1	0,255	0,255		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	1	0,038	0,038	0,255
24	3	0,305	0,915		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	3	0,045	0,136	0,915
26	4	0,365	1,46		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	4	0,053	0,212	1,46
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	1	0,790	0,79		0,796	0													1	0,102	0,102	0,79
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	4	1,050	4,2		1,009	0													4	0,126	0,502	4,2
42	5	1,200	6		1,041	0													5	0,138	0,692	6
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**40**		**26,97**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**40**		**3,449**	**26,97**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	40
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	33,14
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	27
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	1000
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	674
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	86,22
Volume /Ha	674

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	18221,1
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1570,96
Volume totale	12286

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	69

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	4	0,305	1,22		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	4	0,045	0,181	1,22
26	3	0,365	1,095		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	3	0,053	0,159	1,095
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	4	0,680	2,72		0,721	0			0			0			0			0	4	0,091	0,363	2,72
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**34**		**20,09**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**34**		**2,651**	**20,09**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	34
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	31,52
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	20
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	850
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	502
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	66,28
Volume /Ha	502

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	15487,935
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1207,65
Volume totale	9152

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	53

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	3	0,255	0,765		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	3	0,038	0,114	0,765
24	4	0,305	1,22		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	4	0,045	0,181	1,22
26	3	0,365	1,095		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	3	0,053	0,159	1,095
28	4	0,430	1,72		0,518	0			0	0		0	0		0			0	4	0,062	0,246	1,72
30	6	0,505	3,03		0,581	0			0	0		0	0		0			0	6	0,071	0,424	3,03
32	3	0,585	1,755		0,648	0			0	0		0	0		0			0	3	0,080	0,241	1,755
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**37**		**20,775**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**37**		**2,762**	**20,78**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	37
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	30,84
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	21
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	925
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	519
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	69,06
Volume /Ha	519

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	16854,5175
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1258,28
Volume totale	9464

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	193

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	5	0,110	0,55		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	5	0,025	0,127	0,55
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	8	0,505	4,04		0,581	0			0	0		0	0		0			0	8	0,071	0,565	4,04
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**34**		**20,16**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**34**		**2,693**	**20,16**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	34
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G -	31,77
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	20
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	850
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	504
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	67,34
Volume /Ha	504

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	15487,935
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1226,96
Volume totale	9183

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	46

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	5	0,110	0,55		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	5	0,025	0,127	0,55
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	8	0,505	4,04		0,581	0			0	0		0	0		0			0	8	0,071	0,565	4,04
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**34**		**20,16**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**34**		**2,693**	**20,16**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	34
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	31,77
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	20
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	850
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	504
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	67,34
Volume /Ha	504

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	15487,935
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1226,96
Volume totale	9183

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	18

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	3	0,305	0,915		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	3	0,045	0,136	0,915
26	5	0,365	1,825		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	5	0,053	0,265	1,825
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	7	0,505	3,535		0,581	0			0	0		0	0		0			0	7	0,071	0,495	3,535
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	3	0,680	2,04		0,721	0			0			0			0			0	3	0,091	0,272	2,04
36	2	0,790	1,58		0,796	0													2	0,102	0,203	1,58
38	1	0,915	0,915		0,875	0													1	0,113	0,113	0,915
40	1	1,050	1,05		1,009	0													1	0,126	0,126	1,05
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**34**		**20,09**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**34**		**2,649**	**20,09**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	34
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0

Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	31,50
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	20

Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	850
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	502
Ceppaie: numero/Ha	450

Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0

Area Basimetrica/Ha	66,22
Volume /Ha	502

Polloni* (o Soggetti) totali	15487,935
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1206,65
Volume totale	9152

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	62

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	1	0,110	0,11		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	1	0,025	0,025	0,11
20	1	0,210	0,21		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	1	0,031	0,031	0,21
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	1	0,305	0,305		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	1	0,045	0,045	0,305
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	2	0,505	1,01		0,581	0			0	0		0	0		0			0	2	0,071	0,141	1,01
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	6	0,680	4,08		0,721	0			0			0			0			0	6	0,091	0,544	4,08
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**32**		**20,48**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**32**		**2,681**	**20,48**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	32
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0

Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	32,67
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	20

Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	800
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	512
Ceppaie: numero/Ha	450

Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0

Area Basimetrica/Ha	67,02
Volume /Ha	512

Polloni* (o Soggetti) totali	14576,88
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1221,10
Volume totale	9329

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	49

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	1	0,255	0,255		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	1	0,038	0,038	0,255
24	3	0,305	0,915		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	3	0,045	0,136	0,915
26	4	0,365	1,46		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	4	0,053	0,212	1,46
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	3	0,585	1,755		0,648	0			0	0		0	0		0			0	3	0,080	0,241	1,755
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	1	0,915	0,915		0,875	0													1	0,113	0,113	0,915
40	3	1,050	3,15		1,009	0													3	0,126	0,377	3,15
42	2	1,200	2,4		1,041	0													2	0,138	0,277	2,4
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	2	1,530	3,06		1,28	0													2	0,166	0,332	3,06
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**36**		**24,625**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**36**		**3,137**	**24,63**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	36
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	33,32
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	25
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	900
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	616
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	78,42
Volume /Ha	616

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	16398,99
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1428,93
Volume totale	11217

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	58

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	4	0,305	1,22		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	4	0,045	0,181	1,22
26	5	0,365	1,825		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	5	0,053	0,265	1,825
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	4	0,505	2,02		0,581	0			0	0		0	0		0			0	4	0,071	0,283	2,02
32	5	0,585	2,925		0,648	0			0	0		0	0		0			0	5	0,080	0,402	2,925
34	3	0,680	2,04		0,721	0			0			0			0			0	3	0,091	0,272	2,04
36	3	0,790	2,37		0,796	0													3	0,102	0,305	2,37
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**37**		**20,995**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**37**		**2,789**	**21,00**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	37
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0

Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	30,99
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	21

Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	925
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	525
Ceppaie: numero/Ha	450

Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0

Area Basimetrica/Ha	69,72
Volume /Ha	525

Polloni* (o Soggetti) totali	16854,5175
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1270,44
Volume totale	9564

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	14

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	1	0,210	0,21		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	1	0,031	0,031	0,21
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	3	0,305	0,915		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	3	0,045	0,136	0,915
26	4	0,365	1,46		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	4	0,053	0,212	1,46
28	4	0,430	1,72		0,518	0			0	0		0	0		0			0	4	0,062	0,246	1,72
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	3	0,790	2,37		0,796	0													3	0,102	0,305	2,37
38	4	0,915	3,66		0,875	0													4	0,113	0,453	3,66
40	3	1,050	3,15		1,009	0													3	0,126	0,377	3,15
42	2	1,200	2,4		1,041	0													2	0,138	0,277	2,4
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**39**		**25,18**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**39**		**3,267**	**25,18**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	39
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	32,67
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	25
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	975
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	630
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	81,68
Volume /Ha	630

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Maricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	17765,5725
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1488,29
Volume totale	11470

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	48

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	2	0,305	0,61		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	2	0,045	0,090	0,61
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	8	0,505	4,04		0,581	0			0	0		0	0		0			0	8	0,071	0,565	4,04
32	2	0,585	1,17		0,648	0			0	0		0	0		0			0	2	0,080	0,161	1,17
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**30**		**18,69**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**30**		**2,456**	**18,69**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	30
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	32,29
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	19
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	750
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	467
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	61,39
Volume /Ha	467

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	13665,825
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1118,68
Volume totale	8514

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	6
Superficie totale - Ha	18,4728
Superficie boscata - Ha	18,2211
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	27

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	2	0,210	0,42		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	2	0,031	0,063	0,42
22	3	0,255	0,765		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	3	0,038	0,114	0,765
24	2	0,305	0,61		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	2	0,045	0,090	0,61
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	4	0,430	1,72		0,518	0			0	0		0	0		0			0	4	0,062	0,246	1,72
30	2	0,505	1,01		0,581	0			0	0		0	0		0			0	2	0,071	0,141	1,01
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	0	1,200	0		1,041	0													0	0,138	0,000	0
44	0	1,360	0		1,191	0													0	0,152	0,000	0
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**33**		**19,535**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**33**		**2,577**	**19,54**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	33
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	31,54
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	20
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	825
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	488
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	64,43
Volume /Ha	488

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	15032,4075
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	8199,495
Area Basimetrica totale	1174,04
Volume totale	8899

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	7
Superficie totale - Ha	16,1191
Superficie boscata - Ha	15,77
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	16

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	2	0,305	0,61		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	2	0,045	0,090	0,61
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	3	1,050	3,15		1,009	0													3	0,126	0,377	3,15
42	4	1,200	4,8		1,041	0													4	0,138	0,554	4,8
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**36**		**27,42**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**36**		**3,466**	**27,42**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	36
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0

Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	35,02
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	27

Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	900
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	686
Ceppaie: numero/Ha	450

Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0

Area Basimetrica/Ha	86,65
Volume /Ha	686

Polloni* (o Soggetti) totali	14193
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	7096,5
Area Basimetrica totale	1366,44
Volume totale	10810

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	7
Superficie totale - Ha	16,1191
Superficie boscata - Ha	15,77
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	55

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	0	0,430	0		0,518	0			0	0		0	0		0			0	0	0,062	0,000	0
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	6	0,790	4,74		0,796	0													6	0,102	0,610	4,74
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	4	1,050	4,2		1,009	0													4	0,126	0,502	4,2
42	5	1,200	6		1,041	0													5	0,138	0,692	6
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**32**		**27,83**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**32**		**3,451**	**27,83**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	32
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	37,06
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	28
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	800
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	696
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	86,26
Volume /Ha	696

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	12616
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	7096,5
Area Basimetrica totale	1360,38
Volume totale	10972

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	7
Superficie totale - Ha	16,1191
Superficie boscata - Ha	15,77
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	56

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	0	0,430	0		0,518	0			0	0		0	0		0			0	0	0,062	0,000	0
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	7	0,680	4,76		0,721	0			0			0			0			0	7	0,091	0,635	4,76
36	8	0,790	6,32		0,796	0													8	0,102	0,814	6,32
38	8	0,915	7,32		0,875	0													8	0,113	0,907	7,32
40	3	1,050	3,15		1,009	0													3	0,126	0,377	3,15
42	4	1,200	4,8		1,041	0													4	0,138	0,554	4,8
44	3	1,360	4,08		1,191	0													3	0,152	0,456	4,08
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**41**		**35,815**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**41**		**4,442**	**35,82**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	41
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G -	37,15
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	36
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	1025
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	895
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	111,05
Volume /Ha	895

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	16164,25
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	7096,5
Area Basimetrica totale	1751,32
Volume totale	14120

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	7
Superficie totale - Ha	16,1191
Superficie boscata - Ha	15,77
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	68

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	3	0,365	1,095		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	3	0,053	0,159	1,095
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	5	0,585	2,925		0,648	0			0	0		0	0		0			0	5	0,080	0,402	2,925
34	6	0,680	4,08		0,721	0			0			0			0			0	6	0,091	0,544	4,08
36	6	0,790	4,74		0,796	0													6	0,102	0,610	4,74
38	4	0,915	3,66		0,875	0													4	0,113	0,453	3,66
40	3	1,050	3,15		1,009	0													3	0,126	0,377	3,15
42	2	1,200	2,4		1,041	0													2	0,138	0,277	2,4
44	2	1,360	2,72		1,191	0													2	0,152	0,304	2,72
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**37**		**28,675**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**37**		**3,628**	**28,68**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	37
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di Saggio (o Transect)	35,34
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	29
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	925
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	717
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	90,71
Volume /Ha	717

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	14587,25
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	7096,5
Area Basimetrica totale	1430,45
Volume totale	11305

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	7
Superficie totale - Ha	16,1191
Superficie boscata - Ha	15,77
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	50

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	1	0,505	0,505		0,581	0			0	0		0	0		0			0	1	0,071	0,071	0,505
32	2	0,585	1,17		0,648	0			0	0		0	0		0			0	2	0,080	0,161	1,17
34	3	0,680	2,04		0,721	0			0			0			0			0	3	0,091	0,272	2,04
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	5	0,915	4,575		0,875	0													5	0,113	0,567	4,575
40	4	1,050	4,2		1,009	0													4	0,126	0,502	4,2
42	3	1,200	3,6		1,041	0													3	0,138	0,415	3,6
44	2	1,360	2,72		1,191	0													2	0,152	0,304	2,72
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**26**		**23,93**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**26**		**2,927**	**23,93**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	26
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	37,87
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	24
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	650
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	598
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	73,17
Volume /Ha	598

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	10250,5
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	7096,5
Area Basimetrica totale	1153,89
Volume totale	9434

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	7
Superficie totale - Ha	16,1191
Superficie boscata - Ha	15,77
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	17

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	2	0,255	0,51		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	2	0,038	0,076	0,51
24	3	0,305	0,915		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	3	0,045	0,136	0,915
26	4	0,365	1,46		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	4	0,053	0,212	1,46
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	6	0,505	3,03		0,581	0			0	0		0	0		0			0	6	0,071	0,424	3,03
32	3	0,585	1,755		0,648	0			0	0		0	0		0			0	3	0,080	0,241	1,755
34	3	0,680	2,04		0,721	0			0			0			0			0	3	0,091	0,272	2,04
36	4	0,790	3,16		0,796	0													4	0,102	0,407	3,16
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	2	1,360	2,72		1,191	0													2	0,152	0,304	2,72
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**37**		**24,455**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**37**		**3,153**	**24,46**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	37
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0

Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	32,95
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	24

Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	925
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	611
Ceppaie: numero/Ha	450

Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0

Area Basimetrica/Ha	78,81
Volume /Ha	611

Polloni* (o Soggetti) totali	14587,25
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	7096,5
Area Basimetrica totale	1242,90
Volume totale	9641

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	7
Superficie totale - Ha	16,1191
Superficie boscata - Ha	15,77
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	15

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	4	0,505	2,02		0,581	0			0	0		0	0		0			0	4	0,071	0,283	2,02
32	3	0,585	1,755		0,648	0			0	0		0	0		0			0	3	0,080	0,241	1,755
34	3	0,680	2,04		0,721	0			0			0			0			0	3	0,091	0,272	2,04
36	3	0,790	2,37		0,796	0													3	0,102	0,305	2,37
38	4	0,915	3,66		0,875	0													4	0,113	0,453	3,66
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	2	1,200	2,4		1,041	0													2	0,138	0,277	2,4
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**28**		**21,255**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**28**		**2,692**	**21,26**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	28
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	34,99
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	21
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	700
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	531
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	67,29
Volume /Ha	531

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	11039
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	7096,5
Area Basimetrica totale	1061,17
Volume totale	8380

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	7
Superficie totale - Ha	16,1191
Superficie boscata - Ha	15,77
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	67

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	3	0,305	0,915		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	3	0,045	0,136	0,915
26	3	0,365	1,095		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	3	0,053	0,159	1,095
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	4	0,505	2,02		0,581	0			0	0		0	0		0			0	4	0,071	0,283	2,02
32	5	0,585	2,925		0,648	0			0	0		0	0		0			0	5	0,080	0,402	2,925
34	3	0,680	2,04		0,721	0			0			0			0			0	3	0,091	0,272	2,04
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	5	0,915	4,575		0,875	0													5	0,113	0,567	4,575
40	4	1,050	4,2		1,009	0													4	0,126	0,502	4,2
42	3	1,200	3,6		1,041	0													3	0,138	0,415	3,6
44	2	1,360	2,72		1,191	0													2	0,152	0,304	2,72
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**40**		**30,43**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**40**		**3,838**	**30,43**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	40
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G -	34,96
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	30
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	1000
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	761
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	95,95
Volume /Ha	761

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	15770
Matricine totali**	0
Ceppaie totali**	7096,5
Area Basimetrica totale	1513,14
Volume totale	11997

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	7
Superficie totale - Ha	16,1191
Superficie boscata - Ha	15,77
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	51

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	*n.*	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	*n.*	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	*n.*	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	*n.*	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	*n.*	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	3	0,305	0,915	2	0,4	0,8		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	5	0,045	0,226	1,715
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	3	0,430	1,29	1	0,518	0,518			0	0		0	0		0			0	4	0,062	0,246	1,808
30	4	0,505	2,02	2	0,581	1,162			0	0		0	0		0			0	6	0,071	0,424	3,182
32	4	0,585	2,34	2	0,648	1,296			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,636
34	4	0,680	2,72		0,721	0			0			0			0			0	4	0,091	0,363	2,72
36	3	0,790	2,37		0,796	0													3	0,102	0,305	2,37
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	5	1,050	5,25		1,009	0													5	0,126	0,628	5,25
42	3	1,200	3,6		1,041	0													3	0,138	0,415	3,6
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**35**		**25,955**	**7**		**3,776**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**42**		**3,741**	**29,73**
%	**83**		**87**	**17**		**13**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	42
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0

Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	33,68
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	30

Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	1050
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	743
Ceppaie: numero/Ha	450

Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0

Area Basimetrica/Ha	93,52
Volume /Ha	743

Polloni* (o Soggetti) totali	16558,5
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	7096,5
Area Basimetrica totale	1474,89
Volume totale	11721

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	7
Superficie totale - Ha	16,1191
Superficie boscata - Ha	15,77
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	11

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	0	0,365	0		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	0	0,053	0,000	0
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	4	0,585	2,34		0,648	0			0	0		0	0		0			0	4	0,080	0,322	2,34
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	5	0,915	4,575		0,875	0													5	0,113	0,567	4,575
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	2	1,200	2,4		1,041	0													2	0,138	0,277	2,4
44	2	1,360	2,72		1,191	0													2	0,152	0,304	2,72
46	2	1,530	3,06		1,28	0													2	0,166	0,332	3,06
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**32**		**26,92**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**32**		**3,350**	**26,92**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	32
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0

Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	36,52
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	27

Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	800
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	673
Ceppaie: numero/Ha	450

Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0

Area Basimetrica/Ha	83,75
Volume /Ha	673

Polloni* (o Soggetti) totali	12616
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	7096,5
Area Basimetrica totale	1320,76
Volume totale	10613

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

Particella - n.	8
Superficie totale - Ha	10,5447
Superficie boscata - Ha	10,5447
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	13

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	3	0,305	0,915		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	3	0,045	0,136	0,915
26	3	0,365	1,095		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	3	0,053	0,159	1,095
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	4	0,505	2,02		0,581	0			0	0		0	0		0			0	4	0,071	0,283	2,02
32	6	0,585	3,51		0,648	0			0	0		0	0		0			0	6	0,080	0,482	3,51
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	2	0,790	1,58		0,796	0													2	0,102	0,203	1,58
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	1	1,050	1,05		1,009	0													1	0,126	0,126	1,05
42	4	1,200	4,8		1,041	0													4	0,138	0,554	4,8
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	0	1,530	0		1,28	0													0	0,166	0,000	0
48	0	1,705	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**31**		**20,81**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**31**		**2,688**	**20,81**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	31
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0

Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	33,23
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	21

Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	775
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	520
Ceppaie: numero/Ha	450

Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0

Area Basimetrica/Ha	67,19
Volume /Ha	520

Polloni* (o Soggetti) totali	8172,1425
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	4745,115
Area Basimetrica totale	708,48
Volume totale	5486

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	8
Superficie totale - Ha	10,5447
Superficie boscata - Ha	10,5447
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	12

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	3	0,365	1,095		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	3	0,053	0,159	1,095
28	1	0,430	0,43		0,518	0			0	0		0	0		0			0	1	0,062	0,062	0,43
30	1	0,505	0,505		0,581	0			0	0		0	0		0			0	1	0,071	0,071	0,505
32	2	0,585	1,17		0,648	0			0	0		0	0		0			0	2	0,080	0,161	1,17
34	1	0,680	0,68		0,721	0			0			0			0			0	1	0,091	0,091	0,68
36	6	0,790	4,74		0,796	0													6	0,102	0,610	4,74
38	5	0,915	4,575		0,875	0													5	0,113	0,567	4,575
40	3	1,050	3,15		1,009	0													3	0,126	0,377	3,15
42	2	1,200	2,4		1,041	0													2	0,138	0,277	2,4
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**27**		**23,34**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**27**		**2,873**	**23,34**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	27
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	36,82
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	23
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	675
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	584
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	71,82
Volume /Ha	584

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	7117,6725
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	4745,115
Area Basimetrica totale	757,32
Volume totale	6153

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	8
Superficie totale - Ha	10,5447
Superficie boscata - Ha	10,5447
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	52

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	2	0,365	0,73		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	2	0,053	0,106	0,73
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	5	0,585	2,925		0,648	0			0	0		0	0		0			0	5	0,080	0,402	2,925
34	2	0,680	1,36		0,721	0			0			0			0			0	2	0,091	0,181	1,36
36	3	0,790	2,37		0,796	0													3	0,102	0,305	2,37
38	3	0,915	2,745		0,875	0													3	0,113	0,340	2,745
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**27**		**20,83**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**27**		**2,620**	**20,83**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	27
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0

Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	35,16
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	21

Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0

Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	675
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	521
Ceppaie: numero/Ha	450

Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0

Area Basimetrica/Ha	65,50
Volume /Ha	521

Polloni* (o Soggetti) totali	7117,67
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	4745,12
Area Basimetrica totale	690,68
Volume totale	5491

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	8
Superficie totale - Ha	10,5447
Superficie boscata - Ha	10,5447
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	54

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	0	0,305	0		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	0	0,045	0,000	0
26	1	0,365	0,365		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	1	0,053	0,053	0,365
28	3	0,430	1,29		0,518	0			0	0		0	0		0			0	3	0,062	0,185	1,29
30	3	0,505	1,515		0,581	0			0	0		0	0		0			0	3	0,071	0,212	1,515
32	2	0,585	1,17		0,648	0			0	0		0	0		0			0	2	0,080	0,161	1,17
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	5	0,790	3,95		0,796	0													5	0,102	0,509	3,95
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	2	1,050	2,1		1,009	0													2	0,126	0,251	2,1
42	2	1,200	2,4		1,041	0													2	0,138	0,277	2,4
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**28**		**22,615**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**28**		**2,827**	**22,62**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	28
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	35,86
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	23
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	700
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	565
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	70,67
Volume /Ha	565

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	7381,29
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	4745,115
Area Basimetrica totale	745,15
Volume totale	5962

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

0

Particella - n.	8
Superficie totale - Ha	10,5447
Superficie boscata - Ha	10,5447
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	53

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	RESINOSE			EUCALIPTO			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	n.	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
10	0		0			0	0	0,006475	0	0	0,006475	0	0	0,006475	0			0	0	0,008	0,000	0
12	0	0	0			0	0	0,02824	0	0	0,02824	0	0	0,02824	0			0	0	0,011	0,000	0
14	0		0			0	0	0,07742	0	0	0,07742	0	0	0,07742	0			0	0	0,015	0,000	0
16	0	0,085	0		0,201	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0	0	0,16786	0			0	0	0,020	0,000	0
18	0	0,110	0		0,246	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0	0	0,27456	0			0	0	0,025	0,000	0
20	0	0,210	0		0,279	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0	0	0,49868	0			0	0	0,031	0,000	0
22	0	0,255	0		0,45	0		0,898	0	0	0,898	0	0	0,898	0			0	0	0,038	0,000	0
24	5	0,305	1,525		0,4	0		1,29732	0	0	1,29732	0	0	1,29732	0			0	5	0,045	0,226	1,525
26	4	0,365	1,46		0,457	0		1,69664	0	0	1,69664	0	0	1,69664	0			0	4	0,053	0,212	1,46
28	2	0,430	0,86		0,518	0			0	0		0	0		0			0	2	0,062	0,123	0,86
30	2	0,505	1,01		0,581	0			0	0		0	0		0			0	2	0,071	0,141	1,01
32	3	0,585	1,755		0,648	0			0	0		0	0		0			0	3	0,080	0,241	1,755
34	5	0,680	3,4		0,721	0			0			0			0			0	5	0,091	0,454	3,4
36	2	0,790	1,58		0,796	0													2	0,102	0,203	1,58
38	2	0,915	1,83		0,875	0													2	0,113	0,227	1,83
40	1	1,050	1,05		1,009	0													1	0,126	0,126	1,05
42	1	1,200	1,2		1,041	0													1	0,138	0,138	1,2
44	1	1,360	1,36		1,191	0													1	0,152	0,152	1,36
46	1	1,530	1,53		1,28	0													1	0,166	0,166	1,53
48	1	1,705	1,705			0													1	0,181	0,181	1,705
50	0	1,885	0			0													0	0,196	0,000	0
52	0	2,075	0			0													0	0,212	0,000	0
54	0	2,270	0			0													0	0,229	0,000	0
56	0																		0	0,246	0,000	0
58	0																		0	0,264	0,000	0
60	0																		0	0,283	0,000	0
62			0			0			0			0			0			0	0	0,302	0,000	0
TOTALE	**30**		**20,265**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**30**		**2,591**	**20,27**
%	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	30
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	18
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	33,17
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	20
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	750
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	507
Ceppaie: numero/Ha	450
Area Basimetrica/Ha	64,77
Volume /Ha	507

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	7908,525
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	4745,115
Area Basimetrica totale	682,98
Volume totale	5342

RIEPILOGO RILIEVO AREA DI SAGGIO

Art 93 e art 107, comma 4, del Regolamento regionale n. 3/2017

Macchia di Campolongo

CLASSE ECONOMICA: CEDUO MATRI	10
Superficie totale - Ha	16,1612
Superficie boscata - Ha	16,1612
Superficie area di saggio - mq	400
Forma Area di Saggio/Transect	QUADR.

Numero Area di Saggio/Transect	8

POLLONI* - SOGGETTI

Classe diametrica - cm	16,1612			2			CERRO			CARPINO			ALTRE			Specie			Totale piante	Area Basimetrica unitaria- mq	Area Basimetrica totale- mq	Volume totale AdS - mc
	16,1612	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	*24-25*	Volume unitario -mc	Volume totale - mc	*n.*	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	*n.*	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	*n.*	Volume unitario - mc	Volume totale - mc	*n.*	Volume unitario - mc	Volume totale - mc				
4	0		0			0	0	0	0	0		0	0		0			0	0	0,001	0,000	0
6	0	0	0			0	4	0,014	0,056	0	0,014	0	0	0,014	0			0	4	0,003	0,011	0,056
8	0		0			0	4	0,027	0,108	0	0,027	0	0	0,027	0			0	4	0,005	0,020	0,108
10	0	0,085	0		0,201	0	4	0,046	0,184	0	0,046	0	0	0,046	0			0	4	0,008	0,031	0,184
12	0	0,110	0		0,246	0	1	0,07	0,07	0	0,07	0	0	0,07	0			0	1	0,011	0,011	0,07
14	0	0,210	0		0,279	0	2	0,101	0,202	0	0,101	0	0	0,101	0			0	2	0,015	0,031	0,202
16	0	0,255	0		0,45	0	3	0,139	0,417	0	0,139	0	0	0,139	0			0	3	0,020	0,060	0,417
18	0	0,305	0		0,4	0	1	0,183	0,183	0	0,183	0	0	0,183	0			0	1	0,025	0,025	0,183
20	0	0,365	0		0,457	0	1	0,235	0,235	0	0,235	0	0	0,235	0			0	1	0,031	0,031	0,235
22	0	0,430	0		0,518	0	1	0,294	0,294	0	0,294	0	0	0,294	0			0	1	0,038	0,038	0,294
24	0	0,505	0		0,581	0	1	0,361	0,361	0	0,361	0	0	0,361	0			0	1	0,045	0,045	0,361
26	0	0,585	0		0,648	0	1	0,435	0,435	0	0,435	0	0	0,435	0			0	1	0,053	0,053	0,435
28	0	0,680	0		0,721	0	1	0,519	0,519		0,519	0		0,519	0			0	1	0,062	0,062	0,519
30	0	0,790	0		0,796	0	0	0,61	0		0,61			0,61					0	0,071	0,000	0
32	0	0,915	0		0,875	0	0	0,711	0		0,711			0,711					0	0,080	0,000	0
34	0	1,050	0		1,009	0	0	0,82	0		0,82			0,82					0	0,091	0,000	0
36	0	1,200	0		1,041	0	0	0,938	0		0,938			0,938					0	0,102	0,000	0
38	0	1,360	0		1,191	0	0	1,066	0		1,066			1,066					0	0,113	0,000	0
40	0	1,530	0		1,28	0	0	1,203	0		1,203			1,203					0	0,126	0,000	0
42	0	1,705	0			0	0												0	0,138	0,000	0
44	0	1,885	0			0	0												0	0,152	0,000	0
46	0	2,075	0			0	0												0	0,166	0,000	0
48	0	2,270	0			0													0	0,181	0,000	0
50	0																		0	0,196	0,000	0
52	0																		0	0,212	0,000	0
54	0																		0	0,229	0,000	0
56			0			0			0			0			0			0	0	0,246	0,000	0
TOTALE	**0**		**0**	**0**		**0**	**24**		**3,064**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**24**		**0,420**	**3,06**
%	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**		**100**	**0**		**0**	**0**		**0**	**0**		**0**	**100**			**100**

(Aggiungere più colonne e record se necessario)

Caratteristiche del soprassuolo

Polloni* (o Soggetti): numero/Area di Saggio (o Transect)	24
Ceppaie: numero/Area di Saggio (o Transect)**	8
Polloni* (o Soggetti): Diametro medio di G - cm	14,93
Polloni* (o Soggetti): Volume/Area di Saggio (o Transect)	3
Polloni* (o Soggetti): numero/Ha	600
Polloni* (o Soggetti): Volume/Ha	77
Ceppaie: numero/Ha	200
Area Basimetrica/Ha	10,50
Volume /Ha	77

Maricine**: numero/Area di Saggio (o Transect)	0
Matricine**: Diametro medio	15
Matricine**: Volume/Area di Saggio	0
Matricine**: numero/Ha	0
Matricine**: Volume/Ha	0
Polloni* (o Soggetti) totali	9696,72
Matrricine totali**	0
Ceppaie totali**	3232,24
Area Basimetrica totale	169,62
Volume totale	1238

COMUNE DI EBOLI - PINETA LITORANEA SELE
SINTESI di n. 75 alberi modello

Diam.a 1,30	Progr.vo	Altezza		Volume		
		Utiliz	Totale	Reale	Area bas.	Coeff di forma
cm	n°					
23	1	12,5	14,5	0,304	0,042	0,504
24	2	13,5	15,5	0,296	0,045	0,423
23	3	14,0	16,0	0,286	0,040	0,551
29	4	14,0	16,0	0,438	0,057	0,474
37	5	14,5	16,5	0,729	0,107	0,410
33	6	14,5	16,5	0,606	0,085	0,489
23	7	14,0	16,0	0,281	0,012	0,467
32	8	15,0	17,0	0,531	0,027	0,456
29	9	14,0	16,0	0,517	0,071	0,588
38	10	14,5	16,5	0,843	0,095	0,513
28	11	14,0	16,0	0,420	0,005	0,462
52	12	15,5	17,5	1,910	0,000	0,495
57	13	16,0	18,0	2,452	0,026	0,502
30	14	14,0	16,0	0,496	0,175	0,466
50	15	15,0	17,0	1,721	0,147	0,506
24	16	13,0	15,0	0,298	0,000	0,489
41	17	14,0	16,0	1,131	0,002	0,455
27	18	13,0	15,0	0,360	0,041	0,501
28	19	12,0	14,0	0,422	0,057	0,481
39	20	15,0	17,0	0,920	0,125	0,435
23	21	12	14,0	0,198	0,042	0,455
28	22	13,0	15,0	0,418	0,015	0,480
39	23	14,0	16,0	0,956	0,047	0,489
28	24	14,5	16,5	0,432	0,155	0,476
33	25	14,0	16,0	0,667	0,166	0,475
20	26	13,5	15,5	0,215	0,031	0,100
22	27	14,0	16,0	0,250	0,038	0,469
26	28	14,0	16,0	0,360	0,026	0,426
34	29	14,0	16,0	0,639	0,079	0,498
40	30	14,5	16,5	1,023	0,191	0,468
26	31	14,5	16,5	0,368	0,009	0,488
25	32	14,0	16,0	0,340	0,004	0,425
24	33	13,5	15,5	0,338	0,015	0,425
28	34	14,0	16,0	0,428	0,040	0,547
34	35	14,0	16,0	0,655	0,127	0,503
36	36	14,5	16,5	0,801	0,102	0,489
24	37	12,0	14,0	0,289	0,000	0,455
23	38	13,5	15,5	0,278	0,019	0,486
32	39	14,0	16,0	0,474	0,066	0,495
36	40	14,0	16,0	0,784	0,153	0,498

Diam. cm	Ordine	Altezza		Volume		
		Utiliz	Totale	Reale	Area bas.	Coeff di forma
28	41	14,0	16,0	0,423	0,048	0,486
28	42	13,5	15,5	0,462	0,113	0,445
32	43	14,0	16,0	0,550	0,082	0,487
34	44	14,5	16,5	0,590	0,070	0,498
41	45	16,0	18,0	1,146	0,284	0,506
23	46	12,5	14,5	0,304	0,042	0,504
24	47	13,5	15,5	0,296	0,045	0,423
23	48	14,0	16,0	0,286	0,040	0,551
29	49	14,0	16,0	0,438	0,057	0,474
37	50	14,5	16,5	0,729	0,259	0,410
33	51	14,5	16,5	0,606	0,085	0,489
23	52	14,0	16,0	0,281	0,012	0,467
32	53	15,0	17,0	0,531	0,027	0,456
29	54	14,0	16,0	0,517	0,071	0,588
38	55	14,5	16,5	0,843	0,095	0,513
24	56	12,0	14,0	0,306	0,045	0,489
33	57	13,0	15,0	0,622	0,008	0,497
28	58	14,0	16,0	0,456	0,040	0,509
35	59	14,5	16,5	0,728	0,108	0,498
44	60	16,0	18,0	1,350	0,232	0,504
40	66	14,0	16,0	1,002	0,001	0,484
33	67	14,0	16,0	0,602	0,003	0,478
35	68	14,0	16,0	0,734	0,036	0,460
30	69	14,5	16,5	0,560	0,069	0,502
37	70	15,0	17,0	0,835	0,132	0,503
33	71	14,0	16,0	0,63	0,005	0,410
28	72	14,0	16,0	0,428	0,006	0,314
31	73	15,0	17,0	0,533	0,027	0,524
33	74	15,0	17,0	0,63	0,017	0,637
45	75	16,0	18,0	1,135	0,141	1,143
37	76	15,0	17,0	0,842	0,107	0,422
38	77	14,0	16,0	0,910	0,113	0,507
44	78	15,0	17,0	1,345	0,152	0,410
28	79	14,5	16,5	0,432	0,155	0,476
33	80	14,0	16,0	0,667	0,166	0,475
20	81	13,5	15,5	0,215	0,031	0,100
22	82	14,0	16,0	0,250	0,038	0,469
26	83	14,0	16,0	0,360	0,026	0,426
26	84	14,5	16,5	0,368	0,009	0,488
25	85	14,0	16,0	0,340	0,004	0,425
24	86	13,5	15,5	0,338	0,015	0,425
28	87	14,0	16,0	0,428	0,040	0,547
34	88	14,0	16,0	0,655	0,127	0,503
36	89	14,5	16,5	0,801	0,102	0,489
24	90	12,0	14,0	0,289	0,000	0,455
23	91	13,5	15,5	0,278	0,019	0,486
32	92	14,0	16,0	0,474	0,066	0,495
36	93	14,0	16,0	0,784	0,153	0,498
28	94	13,5	15,5	0,423	0,048	0,486
28	95	13,5	15,5	0,462	0,113	0,445
32	96	14,0	16,0	0,550	0,082	0,487
34	97	14,5	16,5	0,590	0,070	0,498
41	98	16,0	18,0	1,146	0,284	0,506
35	99	14,5	16,5	0,728	0,108	0,498
44	100	16,0	18,0	1,350	0,232	0,504
40	101	14,0	16,0	1,002	0,001	0,484
33	102	14,0	16,0	0,602	0,003	0,478
35	103	14,0	16,0	0,734	0,036	0,460
30	104	14,5	16,5	0,560	0,069	0,502
37	105	15,0	17,0	0,835	0,132	0,503
33	106	14,0	16,0	0,63	0,005	0,410
28	107	14,0	16,0	0,428	0,006	0,314
31	108	15,0	17,0	0,533	0,027	0,524
33	109	15,0	17,0	0,63	0,017	0,637
33	110	14,0	16,0	0,602	0,003	0,478
35	111	14,0	16,0	0,734	0,036	0,460
30	112	14,5	16,5	0,560	0,069	0,502
37	113	15,0	17,0	0,835	0,132	0,503
33	114	14,0	16,0	0,63	0,005	0,410
28	115	14,0	16,0	0,428	0,006	0,314
31	116	15,0	17,0	0,533	0,027	0,524
33	117	15,0	17,0	0,63	0,017	0,637
45	118	16,0	18,0	1,135	0,141	1,143
37	119	15,0	17,0	0,842	0,107	0,422
38	120	14,0	16,0	0,910	0,113	0,507
44	121	15,0	17,0	1,345	0,152	0,410
36	122	14,5	16,5	0,784	0,102	0,502
39	123	14,0	16,0	0,936	0,119	0,486
24	123	13,0	15,0	0,298	0,145	0,410

ALLEGATI

Il Libro Economico

Il Libro Economico, che viene allegato al presente Piano, costituisce un "registro" sul quale il proprietario/gestore dovrà annotare, di anno in anno, le singole operazioni, previste dal presente elaborato, effettivamente eseguite durante il periodo di applicazione del piano in ciascuna particella, e le relative quantità. Lo stesso si divide in due sezioni: la prima riporta gli interventi realizzati e previsti dal Piano, mentre la seconda riporta gli interventi straordinari realizzati e non previsti dal Piano.

Relativamente agli interventi ordinari dovrà essere riportato: anno d'intervento, particella, compresa, tipo di intervento, massa ricavata dai tagli, superficie utilizzata, tipo di assortimenti ricavati, prezzo di aggiudicazione, ditta aggiudicataria, eventuali annotazioni.

Per gli interventi straordinari andrà, invece, specificato: motivazioni dell'intervento (per esempio: costruzione nuove strade, incendi boschivi, danni da neve, ecc.), anno dell'intervento, particella, superficie interessata, prodotti dell'intervento, eventuali annotazioni.

Si sottolinea l'importanza della tenuta puntuale del Libro Economico in quanto lo stesso rappresenterà il documento principale per le successive revisioni del presente Piano e perché, in forma sintetica, potrà dare in qualsiasi momento il quadro esatto dello stato di gestione del demanio comunale.

LIBRO ECONOMICO
Art. 108 e art. 109 del Regolamento regionale n. 3/2017

Anno (o stagione silvana) di intervento	Particella forestale	Riferimenti catastali		Provvedimenti autorizzativi*					Ripresa prevista		Ripresa effettuata (mc - kg)			Comunicazione di taglio		Impresa Forestale (Nominativo)	Contratto (Data)	Consegna (Data)	Certificato di regolare esecuzione (Data)	Note
		Fg.	n.	E.D.	Parco - Riserva	A. di B.	V.I.	Altro	mc	Ha	Tronchi mc	Tronchetti mc	Legna da ardere Kg	Prot.	Data					

* =	U.O.D. - Unità Operativa Dirigenziale
	A. di B. - Autorità di Bacino
	E. D. - Ente Delegato
	V. I. - Valutazione d'Incidenza
	Altro: per es. autorizzazione paesaggistica

Riepilogo generale delle particelle forestali

RIEPILOGO GENERALE DELLE PARTICELLE FORESTALI
Art. 108 del Regolamento regionale n. 3/2017

Compresa	Particella forestale						Dati catastali		Area protetta - zonizzazione			Aree percorse dal Fuoco		*Vincoli	Dati Dendrometrici					
	Località	n°	Superficie in Ha				Foglio	Particella	A	B	C				Densità		Pr unitaria mc/Ha	Pr totale mc	Incremento (medio annuo)	Età all'anno di redazione del PGF
			Totale	Bosco	Pascolo - prati - radure	Altro			Ha	Ha	Ha	Anno	Ha		A.B. unitaria mq/Ha	** Soggetti n°/Ha				
A - FUSTAIA DI RESINOSE	Macchia di Campolongo	1	8,8835	8,6274		0,2561	63-56	728- 24	8,8835			2023	0,3	a, b, c, d, e, h, i, l	82,32	750	676	5832	9,66	70
	Macchia di Campolongo	2	18,9907	18,7575		0,2332	56	937-24	18,9907			2023	0,5	a, b, c, d, e, h, i, l	78,10	900	622	11669	9,29	67
	Macchia di Campolongo	3	17,5816	17,3439		0,2377	56	937-24	17,5816			2022	0,4	a, b, c, d, e, h, i, l	69,37	850	553	9589	8,13	68
	Macchia di Campolongo	4	19,2964	19,2964		0	56	937-24	19,2964			2023	0,2	a, b, c, d, e, h, i, l	82,21	825	662	12777	10,03	66
	Macchia di Campolongo	5	19,7409	19,497		0,2439	56	23-24	19,7409			2023	0,3	a, b, c, d, e, h, i, l	75,55	925	564	10987	8,41	67
	Macchia di Campolongo	6	18,4728	18,2211		0,2517	56	23-24	18,4728			2023	0,5	a, b, c, d, e, h, i, l	86,22	1000	674	12286	10,37	65
	Macchia di Campolongo	7	16,1191	15,77		0,3491	55	18-19	16,1191			2023	0,2	a, b, c, d, e, h, i, l	86,65	900	691	10899	10,47	66
	Macchia di Campolongo	8	10,5447	10,5447		0	55	59-19	10,5447					a, b, c, d, e, h, i, l	67,19	775	520	5486	7,13	73
	Totale		**129,6297**	**128,0580**	**0,0000**	**1,5717**			**129,6297**	**0,0000**	**0,0000**		**2,4000**					**79.525**		
B - CEDUO MISTO	San Donato	9	3,8234	1,1604	2,663		2	15-17-19-11						lfd	10,5	600	77	89	2	30
	San Donato	10	16,1612	16,1612			2	24-25						lfd	10,5	600	77	1238	2	38
	Totale		**19,9846**	**17,3216**	**2,663**	**0**			**0**	**0**	**0**							**1.327**		
	San Donato	11	6,9469		6,9469		2	19						b, e,						

C-PASCOLO E DUNE	Macchia di Campolongo (dune)	12	5,4654											a, b, c,d,e,h, l					
	Totale		**12,4123**	**0**	**6,9469**	**0**			**0**	**0**	**0**		**0**					**-**		

TOTALE	162,0266	145,3796	9,6099	1,5717

80.852

* = Vincoli:

a	Idrogeologico (L. 3267/1923)
b	Autorità di Bacino (L. 18 maggio 1989 n. 183 – L. R. n. 8 del 07/02/1994)
c	Uso civico (L. 1766/1927 – L. R. 11/1981)
d	Bellezze naturali (L. 1497/1939 transitata nel d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004)
e	Piani territoriali paesaggistici (ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 2910/99 n. 490)
f	Parco Nazionale (L. 6 dicembre 1991 n. 394)
g	Parco Regionale (L. R. 1 settembre 1993 n. 33)
h	Riserva, altro (L. 6 dicembre 1991 n. 394)
h	Legge quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353)
i	Conflitti di proprietà e/o di confinazione tra le aree oggetto di pianificazione ed altri Soggetti privati e/o pubblici
l	Rete natura 2000
m	Altro - specificare

****** = Fustaie e fustaie transitorie - *n° soggetti/Ha*; ceduo - *n° polloni/Ha e n° matricine/Ha*

******* = Se impossibilitati a calcolare la Provvigione potenziale/normale fornire motivazione

Pr = Provvigione reale

Pp = Provvigione potenziale

Riepilogo generale del piano dei tagli

RIEPILOGO GENERALE DEL PIANO DEI TAGLI

Art .108 del Regolamento regionale n. 3/2017

Anno (o stagione silvana) di intervento	Particella forestale				Area protetta - zonizzazione			*Vincoli	Provvigione			Ripresa			Descrizione Intervento	Saggio di Utilizzazione - %
					A	B	C									
	n°	Superficie totale - Ha	Superficie utile boscata - Ha	Età al taglio	Ha	Ha	Ha		Provvigione reale unitaria - mc	Provvigione reale totale - mc	Provvigione reale totale post-intervento - mc	Ripresa reale unitaria - mc	Ripresa reale totale - mc	FUSTAIA - Ripresa reale totale - Ha		
2026	6	18,4728	18,2211	65	18,473			a, b, c, d, e, h, i, l	674	12286	9828	135	2457	18,2211	(1)	20%
2027	7	16,1191	15,77	66	16,119			a, b, c, d, e, h, i, l	691	10899	8720	138	2180	15,7700	(1)	20%
2027	4	19,2964	19,2964	66	19,296	0	0	a, b, c, d, e, h, i, l	662	12777	10221	132	2555	19,2964	(1)	20%
2028	5	19,7409	19,497	67	19,741			a, b, c, d, e, h, i, l	564	10987	8789	113	2197	19,4970	(1)	20%
2028	2	18,9907	18,7575	67	18,991	0	0	a, b, c, d, e, h, i, l	622	11669	9336	124	2334	18,7575	(1)	20%
2029	3	17,5816	17,3439	68	17,582	0	0	a, b, c, d, e, h, i, l	553	9589	7671	111	1918	17,3439	(1)	20%
2031	1	8,8835	8,6274	70	8,8835	0	0	a, b, c, d, e, h, i, l	676	5832	4666	135	1166	8,6274	(1)	20%
2034	8	10,5447	10,5447	73	10,545			a, b, c, d, e, h, i, l	520	5486	4389	104	1097	10,5447	(1)	20%
TOTALI		**129,6297**	**128,058**							**79525**			**15905**	**128,0580**		

* = Vincoli:

a	Idrogeologico (L. 3267/1923)
b	Autorità di Bacino (L. 18 maggio 1989 n. 183 – L. R. n. 8 del 07/02/1994)
c	Uso civico (L. 1766/1927 – L. R. 11/1981)
d	Bellezze naturali (L. 1497/1939 transitata nel d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004)
e	Piani territoriali paesaggistici (ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 2910/99 n. 490)
f	Parco Nazionale (L. 6 dicembre 1991 n. 394)
g	Parco Regionale (L. R. 1° settembre 1993 n. 33)
h	Riserva, altro (L. 6 dicembre 1991 n. 394)
h	Legge quadro in materia di incendi boschivi (L. 21 novembre 2000, n. 353)
i	Conflitti di proprietà e/o di confinazione tra le aree oggetto di pianificazione ed altri Soggetti
l	Rete natura 2000
m	Altro - specificare

(1) Tipologia di intervento: Taglio colturale mediante diradamento a random (diradamento a scelta di tipo non geometrico), da eseguire sull'intera superficie secondo il metodo colturale eliminando prioritariamente tutti i soggetti sottomessi, malformati, aduggiati ed affetti da fitopatie

DICHIARAZIONE DEL TECNICO ASSESTATORE INCARICATO

ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Antonio Catone nato a Polla il 04/08/1978, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Salerno al n. 691, in qualità di tecnico incaricato per la redazione del Piano di Gestione Forestale del Comune di Eboli, con la presente

ASSEVERA

l'avvenuta misurazione delle aree con strumenti di precisione, dell'assenza di conflitti di confinazione e di proprietà e che quanto riportato nel Piano corrisponde allo stato dei luoghi.

Il Tecnico
Antonio Catone

Eboli, 10 gennaio 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Isottoscritti:

• Dott. Antonio Catone, nato a Polla (SA) il 04/08/1979, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Salerno, in qualità di Tecnico redattore del Piano di Gestione Forestale (P.G.F.);

• Ing. Lucia Rossi, nata a Napoli il 29/04/1969, in qualità di Responsabile del Procedimento dell'Ente;

consapevoli delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARANO

l'avvenuta misurazione delle aree con strumenti di precisione, dell'assenza di conflitti di confinazione e che quanto riportato nel Piano corrisponde allo stato dei luoghi.

La presente dichiarazione viene resa per gli usi consentiti dalla legge.

Eboli, 10 gennaio 2026

Il Tecnico redattore del Piano

Dott. Antonio Catone

(Firma) _____

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Lucia Rossi

(Firma) _____

Sitografia e bibliografia

G. Bartoli (incisore): Atlante delle quindici Province , 1816 (15 tavole)
L. de Salvatori (incisore), Atlante del regno delle due Sicilie , 1830 ca (23 tavole)
B. Marzolla (autore e litografo): Atlante corografico storico e statistico del Regno ... , 1832 (23 tavole)
G. Bifezzi (autore): Nuovo atlante corografico, statistico del Regno..., 1837 (18 tavole)
G. de Sanctis (autore e incisore): Atlante corografico del Regno... , 1840 (26 tavole)
G. Bifezzi (autore): Atlante corografico ed idrografico del Regno..., 1847 (18 tavole)
B. Marzolla (autore, litografo): Descrizione del Regno delle Due Sicilie , 1854 (24 tavole)
Pinete costiere e necessitá di conservazione forestale, faunistica e paesaggistica. antonella biagioni, fausto corsi, francesco pezzo, franco tassi

Pareri, *nulla osta* ed autorizzazioni degli Enti competenti

CARTOGRAFIA

1 Carta di inquadramento generale in scala 1:25.000
2. Carta silografica in scala 1:10.000
3. Carta geologica in scala 1:10.000
4. Carta dei miglioramenti in scala 1:10.000
5. Carta dei tipi strutturali in scala 1:10.000
6. Carta degli interventi selvicolturali in scala 1:10.000
7. Carta dei vincoli in scala 1:10.000
8. Carta del rischio idrogeologico in scala 1:10.000
9. Carta catastale della proprietà in scala 1:10.000
10. Carta degli usi civici in scala 1:10.000
11. Carta del rischio idraulico in scala 1:10.000

Comune di Eboli
Registro Protocollo N.42219 del 15/10/2025 –
Firmato da MARRA FRANCESCO

REGIONE CAMPANIA
ENTE RISERVE NATURALI
FOCE SELE • TANAGRO
MONTI EREMITA • MARZANO

PARERE N.
051/2025

Spett.le **Comune di Eboli**
AEQ URBANISTICA EDILIZIA

AEQ AMBIENTE -TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE

PEC *protocollo.eboli@legalmail.it*

Oggetto: RICHIESTA PROT. 977 DEL 14/07/2025

PIANO DI GESTIONE FORESTALE AREE BOSCATE COMUNE DI EBOLI

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

RILEVATA la propria competenza in virtù del decreto del Presidente dell'Ente Riserve Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano n. 4/2024 del 26/08/2024 e in sostituzione, per assenza, del Responsabile dei Servizi Tecnici;

RICHIAMATI

- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, concernente "Norme Quadro in materia di Aree Naturali Protette" ed in particolare l'art. 13 in materia di nulla osta preventivo al rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi impianti ed opere all'interno del perimetro dei Parchi e/o delle Riserve naturali;
- la Legge Regionale 1° settembre 1993, n. 33, recante l'"Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania";
- la Legge Regionale n. 18/2000, art. 34;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1540 del 24 aprile 2003 e n. 1541 del 24 aprile 2003 ad oggetto rispettivamente "Istituzione della Riserva Naturale FOCE SELE-TANAGRO" e "Istituzione della Riserva Naturale "MONTI EREMITA-MARZANO";
- le Norme Generali di Salvaguardia della Riserva;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 684 del 30/12/2019, di individuazione dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano quale Soggetto gestore dei seguenti siti della Rete Natura 2000: IT8050010 "Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele", IT8050020 "Massiccio del Monte Eremita", IT8050021 "Medio corso del Fiume Sele –Persano", IT8050049 "Fiumi Tanagro e Sele";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
- le "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania", approvate con la DGR n. 280 del 30/06/2021;
- i Piani di gestione e le Misure di conservazione dei siti regionali della Rete Natura 2000, approvati con deliberazione di GR n. 617 del 14/11/2024 pubblicata sul BURC n. 83 del 02/12/2024;

DATO ATTO che,

- con Decreto Presidenziale n. 8/2025, è stata designata la Struttura tecnico - scientifica dell'Ente Riserve che, così come meglio precisato nel Regolamento per il suo funzionamento, è di supporto all'Ente Riserve per la valutazione delle istanze di Nulla Osta Ambientale ai sensi della L.R. n. 33/1993 e di Sentito nell'ambito dei procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale (VIncA) ai sensi del comma 7 dell'art.5 del DPR n. 357/1997;

PRESO ATTO

- della richiesta acquisita agli atti dell'Ente specificata in oggetto;
- dell'esame della citata istanza compiuto dai componenti della Struttura tecnico - scientifica che nelle sedute del 26/09/2025 e del 10/10/2025, di cui ai verbali n. 2/2025 - n. 3/2025, hanno espresso parere FAVOREVOLE al piano in parola.

Comune di Eboli
Registro Protocollo N.42219 del 15/10/2025 –
Firmato da MARRA FRANCESCO

REGIONE CAMPANIA
ENTE RISERVE NATURALI
FOCE SELE • TANAGRO
MONTI EREMITA • MARZANO

PARERE N.
051/2025

Per le motivazioni indicate in premessa, preso atto del parere reso dalla Struttura tecnico-scientifica dell'Ente

ESPRIME

NULLA OSTA
ai sensi dell'art. 13 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394

al Piano di cui in premessa, per quanto riguarda le disposizioni delle norme di salvaguardia, nonché

PARERE FAVOREVOLE
con valore di SENTITO ai fini della Valutazione di Incidenza
ai sensi del comma 7 dell'art.5 del DPR n.357/1997

relativamente al Piano in oggetto, raccomandando i seguenti **accorgimenti**:

- gli interventi descritti nel "Piano dei Miglioramenti", dovranno essere sottoposti, in fase di definizione esecutiva, a valutazione di coerenza con le disposizioni, le prescrizioni e i divieti di cui alle Misure di Conservazione dei siti della Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente Riserve, adottate con DGR n. 617 del 14/11/2024 pubblicata sul BURC n. 83 del 02/12/2024;
- gli interventi descritti nel "Piano dei Miglioramenti" e ricadenti all'interno del perimetro delle Riserve Naturali "Foce Sele – Tanagro" e "Monti Eremita – Marzano" dovranno essere preliminarmente valutati dall'Ente, sulla base della definizione progettuale di livello definitivo, al fine di verificarne la conformità a quanto previsto dalle vigenti Norme Generali di Salvaguardia dell'Ente, approvate con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1540 del 24 aprile 2003 e n. 1541 del 24 aprile 2003.

Il Responsabile amministrativo
ing. Francesco Marra

Firmato digitalmente da:
MARRA FRANCESCO
Firmato il 15/10/2025 10:48
Seriale Certificato: 214752873116743223393471543943060160 82
Valido dal 11/01/2021 al 11/01/2027
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro – Monti Eremita e Marzano
Via Carlo Alberto, 16 – 84024 Contursi Terme (SA) 0828/1893519 - C.F. 9200920655
e.mail: info@riservasele.it - PEC: segretario.enteriservefoceseletanagro@asmepec.it

Comune di Eboli

REGISTRO GENERALE

N° 1666 del 20/11/2025

AMBIENTE - TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REGISTRO SETTORE N° 242 DEL 20/11/2025

CUP H27C20000040002 ? PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL ?PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEL COMUNE DI EBOLI" ? PROPONENTE COMUNE DI EBOLI.

Comune di Eboli
Registro Protocollo N.47781 del 20/11/2025 -

Il Responsabile

VISTI

- Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali emanato con D. Lvo n. 267 del 18/8/2000;
- lo Statuto comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità
- il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi

Via Matteo Ripa
84025 EBOLI - Salerno

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATI

- la Direttiva 92/43/CEE relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche", comunemente denominata "Direttiva HABITAT", ed in particolare l'art. 6, paragrafo 3, che assoggetta a valutazione dell'incidenza qualsiasi piano o progetto interferente con le zone speciali di conservazione;
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii., ("Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche") con cui sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- la Legge Regione Campania n. 16/2014 e ss.mm.ii., ed in particolare:
    - l'art. 1, comma 4, che attribuisce le determinazioni sulle valutazioni di incidenza ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale;
    - l'art. 1, comma 5, secondo cui l'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale, ed è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia;
- la L.R. 31/2021 recante "Modifiche normative in materia di urbanistica", che all'art. 28, comma 1 ha modificato il comma 4 dell'art. 1 della L.R. 16/2014, estendendo le competenze ai Comuni delegati alla pianificazione di livello comunale;
- le "*Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE Habitat art. 6, paragrafi 3 e 4*" approvate in data 28.11.2019 (GU n. 303 del 28.12.2019);
- le "Linee Guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania" approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 30.06.2021 (B.U.R.C. 66/2021);
- la DGR n. 229 del 15/05/2024 con la quale è stato aggiornato il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" approvato con DGR n. 740 del 13/11/2018 e sono state definite le modalità di attribuzione ai Comuni delle competenze in tale materia, ai sensi dell'art. 28 comma 1 della L.R. 31/2021;

DATO ATTO che

- con D.D. n. 42 del 26/02/2020 è stata estesa *la delega in materia di Valutazione di Incidenza al Comune di Eboli, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 26 del 02/08/2018, alle ZSC e ai propositi Siti di importanza comunitaria (pSIC) di future designazioni*;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 03/10/2022, è stato approvato il "*Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale Valutazione di Incidenza*";
- l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza è individuato all'interno del Comune nell'Area E.Q. "Ambiente – Transizione Ecologica e Digitale", come da Funzionigramma dell'Ente approvato con DGC n. 188 del 17/07/2025;
- con decreto sindacale n. 357 del 16/10/2025, prot. 42572/2025, ai sensi del citato regolamento comunale, sono stati nominati n. 3 (tre) esperti quali componenti della Commissione Comunale per la Valutazione d'Incidenza, chiamata a formulare, a supporto dell'Ufficio preposto in materia, un parere istruttorio sulle istanze di Valutazione di Incidenza Ambientale (in acronimo VIncA o VI);
- prima dell'espressione del relativo parere, l'Autorità VIncA acquisisce il "Sentito" dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro e Monti Eremita - Marzano, individuato, con la DGR Campania n. 684 del 30/12/2019, quale soggetto gestore del Sito della Rete Natura 2000 denominato *ZSC IT8050010 – Fasce litoranee a destra e a sinistra del fiume Sele*;

CONSIDERATO che

- con delibera di Giunta Comunale n. 149 del 12/06/2025, si è preso atto della proposta di Piano di Gestione Forestale redatta dal tecnico incaricato, approvata in minuta dagli Uffici regionali competenti, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento regionale n. 3/2017, giusta comunicazione PG/2025/0175801 del 07/04/2025;
- la medesima deliberazione stabiliva di procedere alla trasmissione della proposta di Piano agli altri Enti territorialmente competenti per l'acquisizione dei rispettivi pareri e nulla osta;
- con nota trasmessa con prot.n. 28076 del 11/07/2025, il responsabile del procedimento comunale dell'Area EQ Urbanistica ed Edilizia ha reso disponibile la visione degli elaborati progettuali e ha chiesto, fra gli altri Enti (Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano e Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale), a questa Area, cui afferisce il Servizio preposto alla Valutazione di Incidenza, di esprimere il parere di competenza relativo alla proposta di Piano in oggetto;

PRESO ATTO che;

Comune di Eboli
Registro Protocollo N.47781 del 20/11/2025 -

- l'Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro e Monti Eremita - Marzano del Parere n.051/2025, con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 42219 del 15/10/2025, ha rilasciato il Sentito di competenza in ambito VIncA, esprimendo parere favorevole al Piano di cui in premessa, raccomandando i seguenti accorgimenti:
    - *"gli interventi descritti nel "Piano dei Miglioramenti", dovranno essere sottoposti, in fase di definizione esecutiva, a valutazione di coerenza con le disposizioni, le prescrizioni e i divieti di cui alle Misure di Conservazione dei siti della Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente Riserve, adottate con DGR n. 617 del 14/11/2024 pubblicata sul BURC n. 83 del 02/12/2024;*
    - *gli interventi descritti nel "Piano dei Miglioramenti" e ricadenti all'interno del perimetro delle Riserve Naturali "Foce Sele – Tanagro" e "Monti Eremita – Marzano" dovranno essere preliminarmente valutati dall'Ente, sulla base della definizione progettuale di livello definitivo, al fine di verificarne la conformità a quanto previsto dalle vigenti Norme Generali di Salvaguardia dell'Ente, approvate con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1540 del 24 aprile 2003 e n. 1541 del 24 aprile 2003";*

TENUTO CONTO che
- la Commissione Comunale per la Valutazione di Incidenza, previa valutazione della documentazione resa disponibile con la citata istanza, con verbali prot. 36135 del 09/09/2025 e prot. 38706 del 23/09/2025, ha sollevato alcune considerazioni alla proposta in argomento, suggerendo al tecnico redattore del Piano di trasmettere opportune integrazioni, richieste con nota dell'Ufficio prot. n. 38782 del 24/09/2025;
- la Commissione Comunale VincA, preso atto della documentazione integrativa trasmessa dal tecnico con nota prot. n. 43874 del 27/10/2025, con verbale in atti prot. 46776 del 13/11/2025, ha espresso parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata, con la prescrizione di seguito riportata: *"i progetti esecutivi che saranno redatti in attuazione degli interventi previsti nel Piano dovranno essere sottoposti a Valutazione di Incidenza, ai sensi della normativa vigente";*

RITENUTO, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della relativa procedura di Valutazione di Incidenza, di dover provvedere all'adozione del presente atto;

VISTI:
il DPR n. 357/97 e ss.mm.ii.;
Legge Regione Campania n. 16/2014
la L.R. 31/2021
le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019
la DGR n. 280 del 30/06/2021;
il Dlgs.n.267/2000 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*;
la legge 241/1990 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo";*

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, che ha curato l'istruttoria e gli adempimenti del presente provvedimento;

RILEVATA la propria competenza e legittimazione all'adozione del presente atto, ai sensi del provvedimento sindacale di nomina prot.n. 41151 del 08/10/2025;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:
di prendere atto dei verbali prot. 36135 del 09/09/2025, prot. 38706 del 23/09/2025 e in particolare del verbale prot. 46776 del 13/11/2025, in cui è reso il parere della Commissione Comunale per la Valutazione di Incidenza;
di esprimere, su conforme giudizio espresso della Commissione Comunale V.I. espresso nella seduta del 13/11/2025, **parere favorevole di VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA** relativamente al "*Piano di Gestione Forestale del Comune di Eboli* " contrassegnato con CUP H27C20000040002, proposto dall'Area Urbanistica del Comune di Eboli, con la seguente prescrizione: *"i progetti esecutivi che saranno redatti in attuazione degli interventi previsti nel Piano dovranno essere sottoposti a Valutazione di Incidenza, ai sensi della normativa vigente"*;
di dare atto che il presente provvedimento:
- ha validità pari al periodo di vigenza del Piano (2025 - 2034) a meno di modifiche e varianti allo stesso.;
- è riferito alla sola verifica della Valutazione di incidenza secondo le disposizioni di cui alla DGR n. 280/2021 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

di stabilire che è fatto obbligo al proponente:

Comune di Eboli
Registro Protocollo N.47781 del 20/11/2025 -

- di comunicare, con preavviso di almeno 15 giorni e con modalità certificabili (pec), la data di inizio lavori al comando Carabinieri Forestale e all'Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro e Monti Eremita – Marzano;
- in caso di varianti sostanziali al piano esaminato, di presentare idonea istanza ai fini della verifica della necessità di avvio di una nuova procedura;

di comunicare il presente parere:
- al soggetto proponente, Area EQ Urbanistica del Comune di Eboli;
- alla Regione Campania - Ufficio Speciale Valutazioni ambientali;
- all'Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro e Monti Eremita - Marzano;
- alla Regione Carabinieri Forestale Campania territorialmente competente;

di attestare che il presente atto non comporta impegno di spesa e rispetta le prescrizioni di cui all'art. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che in riferimento al sottoscrittore del presente atto non ci sono conflitti di interesse, nonché violazioni al vigente Codice di Comportamento del Comune di Eboli;

di pubblicare la presente determinazione:
- all'albo pretorio on-line del sito istituzionale del Comune e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 37, del Dlgs.n. 33/2013,
- sul sito web dell'Ente, nella sezione "Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", ai sensi della DGR n. 280 del 30.06.2021;

- **di rendere noto** che, a norma degli artt. 6, 7 e 8 della Legge 241/1990, il responsabile del procedimento è l'arch. Maria Rosaria Ciao, Responsabile del Servizio Tutela ambientale e salvaguardia del territorio.

IL RESPONSABILE DI AREA E.Q.
dott. ing. Cosimo POLITO

Comune di Eboli
Registro Protocollo N.47781 del 20/11/2025 -

N. DEL REGISTRO DELLE
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'ente, per quindici giorni consecutivi dal 20/11/2025 al 05/12/2025.

Data 20/11/2025

IL RESPONSABILE
Cosimo Polito - Energia

Comune di Eboli
Registro Protocollo N.47781 del 20/11/2025 -

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

Comune di Eboli
Registro Protocollo N.45759 del 06/11/2025 -

Tit.:5.6
Rif. int. 2025_26543

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana

Riscontro Nota Prot. n. 28076 del 11/07/2025

Al Comune di Eboli (SA)
comune@pec.comune.eboli.sa.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 35298/2025 del 06-10-2025
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Oggetto: *Piano Gestione Forestale (periodo validità decennio 2025/2034).* **PARERE**

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione trasmessa in relazione agli aspetti di propria competenza la scrivente Autorità di bacino distrettuale osserva quanto segue:

- ✓ il progetto in esame è relativo al Piano di Gestione Forestale del complesso silvo - pastorale del Comune di Eboli (SA). Il Piano di Gestione Forestale ha trovato finanziamento nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2014-2020, dal Bando relativo alla Misura 8: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste articoli dal 21 al 26 del Reg. UE 1305/2013, Sottomisura 8.5: Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, Tipologia 8.5.1: Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.
- ✓ le attività programmate con il PGF in oggetto prevedono:

  - *interventi di taglio;*
  - *rimboschimenti ex novo e cure colturali a quelli esistenti. Manutenzione agli stradelli di servizio dei rimboschimenti e ricostituzioni boschive;*
  - *interventi di miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi (interventi di natura diretta ed indiretta; nel primo caso si interverrà con la realizzazione di strutture idonee a contenere il propagarsi del fuoco all'interno delle superfici boscate, nel secondo caso gli interventi saranno volti a diminuire le cause di innesco degli incendi intervenendo sui boschi ritenuti a maggiore rischio)*
  - *interventi di miglioramento, recupero e risanamento dei pascoli;*
  - *interventi di miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di sistemazioni idraulico-forestali (interventi sia di tipo estensivo che di tipo intensivo);*
  - *interventi di miglioramento, recupero, manutenzione della viabilità di servizio, delle vie di accesso e della sentieristica (sistemazione dei corpi stradali esistenti, realizzazione di opere di contenimento delle scarpate, ecc.);*
  - *interventi di miglioramento, recupero e manutenzione per la fruizione turistico-ricreativa e di presidio per la lotta agli incendi boschivi delle preesistenti piste di esbosco;*
  - *ricostituzioni boschive di aree degradate e di quelle danneggiate o distrutte dagli incendi e naturalizzazione di complessi forestali con specie autoctone;*
  - *valorizzazione dell'ambientale naturale, del paesaggio e valorizzazione turistica dei beni silvo-pastorali (Consolidamento dunale, Percorsi pedonali ed equestri a terra e sospesi, Realizzazione di*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 35298/2025 del 06-10-2025
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

un'area per Tende per agri-campeggio con annessi parcheggi, Percorsi pedonali sospesi, Percorsi pedonali per diversamente abili, Bioparco con annesso parco avventura, ecc.);
- *tutela, miglioramento e valorizzazione delle tartufaie naturali e/o controllate, tutela delle aree sensibili e tutela idrogeologica;*

- ✓ l'area interessata dal PGF in esame ricade nel territorio appartenente ai bacini di competenza della ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele, in particolare nella UoM Sele, pertanto, per le valutazioni di seguito riportate, si è fatto riferimento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della citata ex Autorità di Bacino Regionale ed al Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici regionali in destra e sinistra Sele ed interregionale del Fiume Sele, adottate con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 22 del 02/08/2016;
- ✓ nell'ambito del già menzionato PSAI si rileva che le aree oggetto del PGF in esame sono interessate da una diffusa presenza di aree a rischio/ pericolosità da frana ed in aree a rischio idraulico (Rif. Tavv. 48608-07/46813), nelle quali le Norme del PSAI consentono gli interventi proposti dal Piano e prescrivono a corredo del progetto uno *studio di compatibilità geologica ed idraulico* da redigersi con i contenuti di cui all'articolo 51 e 50 ed in conformità degli indirizzi e delle indicazioni di cui agli allegati H e G rispetto ai bacini idrografici di riferimento;
- ✓ in relazione a quanto sopra, in relazione a quanto sopra, si fa rilevare che la documentazione prodotta non contiene i prescritti studi;
- ✓ inoltre, ai sensi dell'art. 46 (Esercizio delle attività silvo-colturali) *Titolo V* delle NdA, in tutte le aree di interesse del Piano sono ammesse le opere di miglioramento del patrimonio forestale purché siano rispettati i criteri contenuti nello stesso articolo.

Per tutto quanto osservato la scrivente Autorità di bacino distrettuale esprime, ai sensi dell'art. 7, c.1, lett. n, parere favorevole al Piano di Gestione Forestale in epigrafe, con le seguenti prescrizioni:

- produrre, in fase di attuazione del PGF, la compatibilità geologica ed idraulica degli interventi ricadenti nelle suddette aree perimetrate in funzione delle problematiche individuate dal PSAI, attraverso la elaborazione dei prescritti studi di compatibilità da redigersi con i contenuti di cui agli articoli 50 e 51 ed in conformità degli indirizzi e delle indicazioni di cui all'allegato G ed H rispetto ai bacini idrografici di riferimento;
- evitare, per quanto attiene agli interventi di manutenzione della viabilità di servizio forestale, l'apertura di nuove piste o l'allargamento di quelle esistenti, avendo cura, per queste ultime, di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l'innesco di processi degradativi del suolo e delle acque;
- utilizzare nelle ceduazioni metodi di esbosco a basso impatto sul suolo (canalette, esbosco a soma, ecc.), contenendo l'estensione delle superfici da sottoporre a taglio ed evitando lo strascico e l'avvallamento, nonché l'apertura di nuove piste per l'esbosco o l'allargamento di quelle esistenti;
- adottare tecniche di ingegneria naturalistica per la realizzazione delle sistemazioni idraulico-forestali;
- rispettare i criteri ed indirizzi contenuti nell'articolo 46 delle norme del PSAI.

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera CORBELLI

Istruttoria tecnica: geol. I Ricciardi

Comune di Eboli

REGISTRO GENERALE

N° 1883 del 16/12/2025

AMBIENTE - TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REGISTRO SETTORE N° 283 DEL 16/12/2025

CUP H27C20000040002 ? PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL ?PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEL COMUNE DI EBOLI" ? PROPONENTE COMUNE DI EBOLI. - MODIFICA DETERMINAZIONE N. 1666 DEL 20/11/2025

Il Responsabile

VISTI

- Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali emanato con D. Lvo n. 267 del 18/8/2000;
- lo Statuto comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità
- il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATI

- la Direttiva 92/43/CEE relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche", comunemente denominata "Direttiva HABITAT", ed in particolare l'art. 6, paragrafo 3, che assoggetta a valutazione dell'incidenza qualsiasi piano o progetto interferente con le zone speciali di conservazione;
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii., ("Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche") con cui sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- la Legge Regione Campania n. 16/2014 e ss.mm.ii., ed in particolare:
    - l'art. 1, comma 4, che attribuisce le determinazioni sulle valutazioni di incidenza ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale;
    - l'art. 1, comma 5, secondo cui l'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale, ed è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia;
- la L.R. 31/2021 recante "Modifiche normative in materia di urbanistica", che all'art. 28, comma 1 ha modificato il comma 4 dell'art. 1 della L.R. 16/2014, estendendo le competenze ai Comuni delegati alla pianificazione di livello comunale;
- le "*Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) Direttiva 92/43/CEE Habitat art. 6, paragrafi 3 e 4*" approvate in data 28.11.2019 (GU n. 303 del 28.12.2019);
- le "Linee Guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania" approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 30.06.2021 (B.U.R.C. 66/2021);
- la DGR n. 229 del 15/05/2024 con la quale è stato aggiornato il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" approvato con DGR n. 740 del 13/11/2018 e sono state definite le modalità di attribuzione ai Comuni delle competenze in tale materia, ai sensi dell'art. 28 comma 1 della L.R. 31/2021;

DATO ATTO che

- con D.D. n. 42 del 26/02/2020 è stata estesa *la delega in materia di Valutazione di Incidenza al Comune di Eboli, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 26 del 02/08/2018, alle ZSC e ai propositi Siti di importanza comunitaria (pSIC) di future designazioni*;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 03/10/2022, è stato approvato il "*Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale Valutazione di Incidenza*";
- l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza è individuato all'interno del Comune nell'Area E.Q. "Ambiente – Transizione Ecologica e Digitale", come da Funzionigramma dell'Ente approvato con DGC n. 188 del 17/07/2025;
- con decreto sindacale n. 357 del 16/10/2025, prot. 42572/2025, ai sensi del citato regolamento comunale, sono stati nominati n. 3 (tre) esperti quali componenti della Commissione Comunale per la Valutazione d'Incidenza, chiamata a formulare, a supporto dell'Ufficio preposto in materia, un parere istruttorio sulle istanze di Valutazione di Incidenza Ambientale (in acronimo VIncA o VI);
- prima dell'espressione del relativo parere, l'Autorità VIncA acquisisce il "Sentito" dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro e Monti Eremita - Marzano, individuato, con la DGR Campania n. 684 del 30/12/2019, quale soggetto gestore del Sito della Rete Natura 2000 denominato *ZSC IT8050010 – Fasce litoranee a destra e a sinistra del fiume Sele*;

CONSIDERATO che

- con delibera di Giunta Comunale n. 149 del 12/06/2025, si è preso atto della proposta di Piano di Gestione Forestale redatta dal tecnico incaricato, approvata in minuta dagli Uffici regionali competenti, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento regionale n. 3/2017, giusta comunicazione PG/2025/0175801 del 07/04/2025;
- la medesima deliberazione stabiliva di procedere alla trasmissione della proposta di Piano agli altri Enti territorialmente competenti per l'acquisizione dei rispettivi pareri e nulla osta;
- con nota trasmessa con prot.n. 28076 del 11/07/2025, il responsabile del procedimento comunale dell'Area EQ Urbanistica ed Edilizia ha reso disponibile la visione degli elaborati progettuali e ha chiesto, fra gli altri Enti (Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano e Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale), a questa Area, cui afferisce il Servizio preposto alla Valutazione di Incidenza, di esprimere il parere di competenza relativo alla proposta di Piano in oggetto;

PRESO ATTO che

- l'Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro e Monti Eremita - Marzano del Parere n.051/2025, con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 42219 del 15/10/2025, ha rilasciato il Sentito di competenza in ambito VIncA, esprimendo parere favorevole al Piano di cui in premessa, raccomandando i seguenti accorgimenti:
    - *"gli interventi descritti nel "Piano dei Miglioramenti", dovranno essere sottoposti, in fase di definizione esecutiva, a valutazione di coerenza con le disposizioni, le prescrizioni e i divieti di cui alle Misure di Conservazione dei siti della Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente Riserve, adottate con DGR n. 617 del 14/11/2024 pubblicata sul BURC n. 83 del 02/12/2024;*
    - *gli interventi descritti nel "Piano dei Miglioramenti" e ricadenti all'interno del perimetro delle Riserve Naturali "Foce Sele – Tanagro" e "Monti Eremita – Marzano" dovranno essere preliminarmente valutati dall'Ente, sulla base della definizione progettuale di livello definitivo, al fine di verificarne la conformità a quanto previsto dalle vigenti Norme Generali di Salvaguardia dell'Ente, approvate con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1540 del 24 aprile 2003 e n. 1541 del 24 aprile 2003";*

TENUTO CONTO che

- la Commissione Comunale per la Valutazione di Incidenza, previa valutazione della documentazione resa disponibile con la citata istanza, con verbali prot. 36135 del 09/09/2025 e prot. 38706 del 23/09/2025, ha sollevato alcune considerazioni alla proposta in argomento, suggerendo al tecnico redattore del Piano di trasmettere opportune integrazioni, richieste con nota dell'Ufficio prot. n. 38782 del 24/09/2025;
- la Commissione Comunale VincA, preso atto della documentazione integrativa trasmessa dal tecnico con nota prot. n. 43874 del 27/10/2025, con verbale in atti prot. 46776 del 13/11/2025, ha espresso parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata, con la prescrizione di seguito riportata: *"i progetti esecutivi che saranno redatti in attuazione degli interventi previsti nel Piano dovranno essere sottoposti a Valutazione di Incidenza, ai sensi della normativa vigente";*

RICHIAMATA la Determinazione del sottoscritto Responsabile n. 1666 del 20/11/2025, con la quale, a conclusione del procedimento di valutazione di incidenza, si è adottato il relativo provvedimento in merito al Piano di Gestione Forestale del Comune di Eboli, con riferimento al periodo di vigenza del PGF per il decennio 2025/2034;

PRESO ATTO della nota della Regione Campania Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOS 207.03.02 – Ambiente e Foreste, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 50939 del 15/12/2025, con la quale si è chiesto di modificare la su menzionata Determinazione n. 1666/2025, adeguando il periodo di vigenza del Piano di Gestione Forestale al decennio 2026-2035, essendo l'anno 2025 ormai volto al termine;

RITENUTO di dover provvedere alla modifica dell'atto su richiamato e all'adozione del presente provvedimento;

RILEVATA la propria competenza e legittimazione all'adozione del presente atto, ai sensi del provvedimento sindacale di nomina prot.n. 41151 del 08/10/2025;

VISTI:
il DPR n. 357/97 e ss.mm.ii.;
Legge Regione Campania n. 16/2014
la L.R. 31/2021
le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019
la DGR n. 280 del 30/06/2021;
il Dlgs.n.267/2000 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*;
la legge 241/1990 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo";*

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto

- dei verbali prot. 36135 del 09/09/2025, prot. 38706 del 23/09/2025 e in particolare del verbale prot. 46776 del 13/11/2025, in cui è reso il parere della Commissione Comunale per la Valutazione di Incidenza;

di esprimere, su conforme giudizio espresso della Commissione Comunale V.I. espresso nella seduta del 13/11/2025, **parere favorevole di VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA** relativamente al "*Piano di Gestione Forestale del Comune di Eboli* " contrassegnato con CUP H27C20000040002, proposto dall'Area Urbanistica del Comune di Eboli, con la seguente prescrizione: *"i progetti esecutivi che saranno redatti in attuazione degli interventi previsti nel Piano dovranno essere sottoposti a Valutazione di Incidenza, ai sensi della normativa vigente"*;

di dare atto che il presente provvedimento, in accoglimento della richiamata richiesta regionale prot. n. 50939 del 15/12/2025:

- ha validità pari al periodo di vigenza del Piano (2026 - 2035) a meno di modifiche e varianti allo stesso;
- annulla e sostituisce la precedente Determinazione n. 1666 del 20/11/2025;

di dare atto, altresì, che il presente provvedimento è riferito alla sola verifica della Valutazione di incidenza secondo le disposizioni di cui alla DGR n. 280/2021 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

di stabilire che è fatto obbligo al proponente:

- di comunicare, con preavviso di almeno 15 giorni e con modalità certificabili (pec), la data di inizio lavori al comando Carabinieri Forestale e all'Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro e Monti Eremita – Marzano;
- in caso di varianti sostanziali al piano esaminato, di presentare idonea istanza ai fini della verifica della necessità di avvio di una nuova procedura;

di comunicare il presente parere:

- al soggetto proponente, Area EQ Urbanistica del Comune di Eboli;
- alla Regione Campania - Ufficio Speciale Valutazioni ambientali;
- all'Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro e Monti Eremita - Marzano;
- alla Regione Carabinieri Forestale Campania territorialmente competente;

di attestare che il presente atto non comporta impegno di spesa e rispetta le prescrizioni di cui all'art. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che in riferimento al sottoscrittore del presente atto non ci sono conflitti di interesse, nonché violazioni al vigente Codice di Comportamento del Comune di Eboli;

di pubblicare la presente determinazione:

- all'albo pretorio on-line del sito istituzionale del Comune e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 37, del Dlgs.n. 33/2013,
- sul sito web dell'Ente, nella sezione "Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", ai sensi della DGR n. 280 del 30.06.2021;

di rendere noto che, a norma degli artt. 6, 7 e 8 della Legge 241/1990, il responsabile del procedimento è l'arch. Maria Rosaria Ciao, Responsabile del Servizio Tutela ambientale e salvaguardia del territorio.

IL RESPONSABILE DI AREA E.Q.
dott. ing. Cosimo POLITO

N. DEL REGISTRO DELLE
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'ente, per quindici giorni consecutivi dal 16/12/2025 al 31/12/2025.

Data 16/12/2025

IL RESPONSABILE
Cosimo Polito - Energia

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14·20 Campania

PSR Campania 2014- 2020 Misura 8

Sottomisura 8.5 - Tipologia di intervento 8.5.1

"Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"

PGF COMUNE DI EBOLI

RED ATTO	CONTR.	APPROV.	AUTOR.	EMISSIONE	
				DESCRIZIONE REVISIONE DOCUMENTO	DATA 20.02.2023 REV 0

Codice documento

CODICE PROGETTO	CODICESUBPROGETTO	COD INT FUN	NUMERO

Il Committente
COMUNE DI EBOLI

Studio Tecnico Forestale
Dr. Antonio CATONE

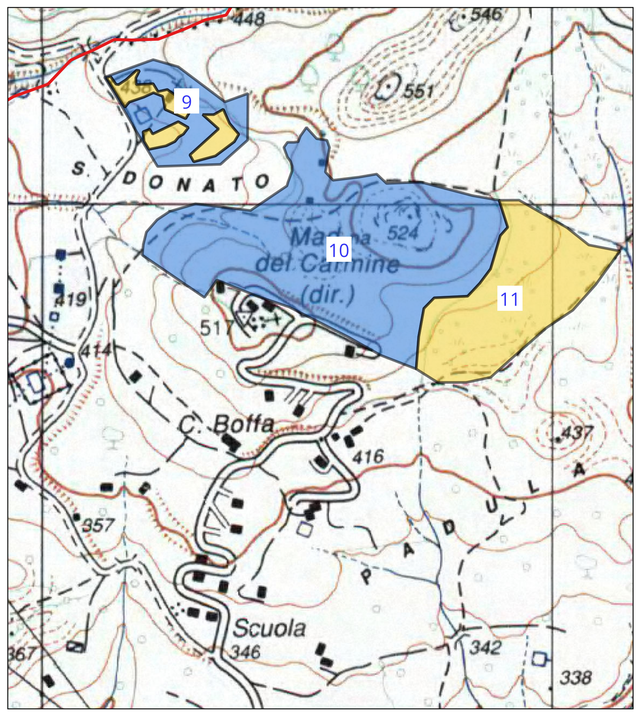
Il Progettista
Dott. For. Antonio Catone

Inquadramento TAV 1

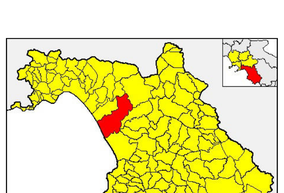
Limite Comunale

Particellare Eboli

- Compresa A
- Compresa B
- Compresa C



COMPLESSO SAN DONATO



0 250 500 m

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14·20 Campania

PSR Campania 2014- 2020 Misura 8

Sottomisura 8.5 - Tipologia di intervento 8.5.1 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"

PGF COMUNE DI EBOLI

RED ATTO	CONTR.	APPROV.	AUTOR.	EMISSIONE	
				DESCRIZIONE REVISIONE DOCUMENTO	DATA 20.02.2023 REV 0
				Codice documento	
				CODICE PROGETTO / CODICESUBPROGETTO / COD INT FUN / NUMERO	

Il Committente
COMUNE DI EBOLI

Studio Tecnico Forestale
Dr. Antonio CATONE

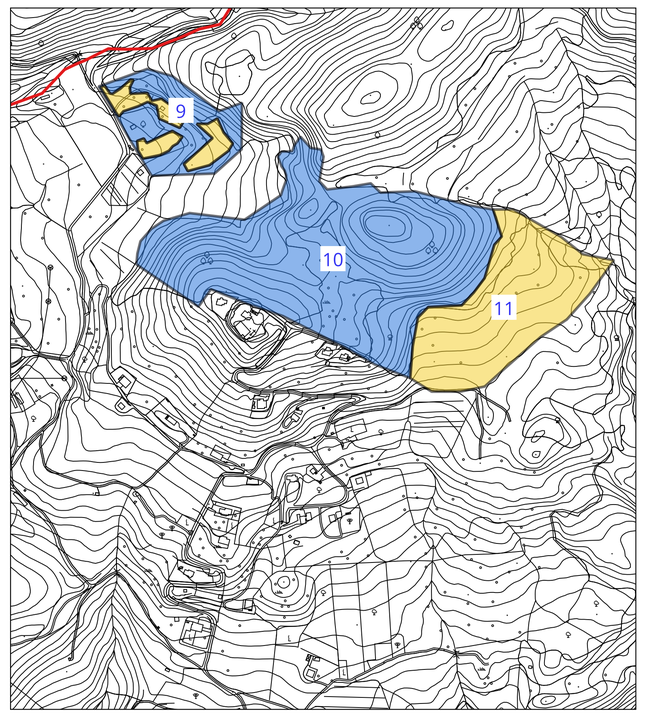
Il Progettista
Dott. For. Antonio Catone

Tav 2_Silografica con aree dunali

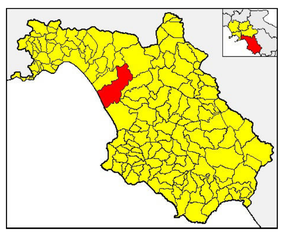
Limiti Comunali

Tipologie

- Fustaia di Resinose
- Ceduo matricinato
- Pascolo
- Radure
- Duna sommersa
- Area Dunale



COMPLESSO SAN DONATO



0 250 500 m

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14·20 Campania

PSR Campania 2014- 2020 Misura 8

Sottomisura 8.5 - Tipologia di intervento 8.5.1 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"

PGF COMUNE DI EBOLI

RED ATTO	CONTR.	APPROV.	AUTOR.	EMISSIONE	
				DESCRIZIONE REVISIONE DOCUMENTO	DATA 20.02.2023 REV 0

Codice documento

CODICE PROGETTO	CODICESUBPROGETTO	COD INT FUN	NUMERO

Il Committente
COMUNE DI EBOLI

Studio Tecnico Forestale
Dr. Antonio CATONE

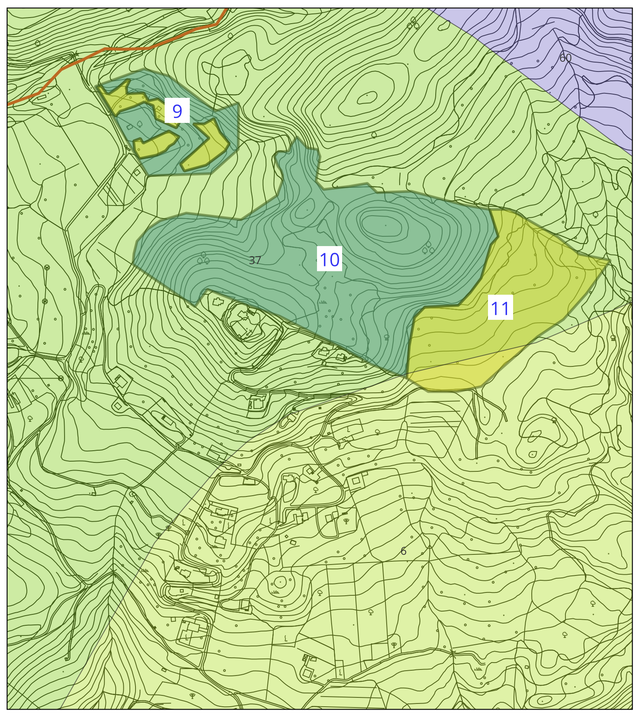
Il Progettista
Dott. For. Antonio Catone

Carta GeologicaTAV 3

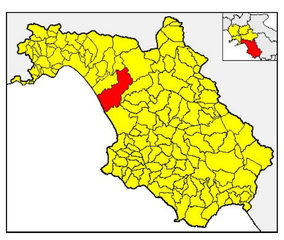
limiti_comunali

Geologia

1. Depositi deltizi piane alluvionali
2. Depositi piane costiere
4. Alluvioni Terrazzate
8. Depositi e conglomerati



COMPLESSO SAN DONATO



0 250 500 m

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14·20 Campania

PSR Campania 2014- 2020 Misura 8

Sottomisura 8.5 - Tipologia di intervento 8.5.1 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"

PGF COMUNE DI EBOLI

RED ATTO	CONTR.	APPROV.	AUTOR.	EMISSIONE		
				DESCRIZIONE REVISIONE DOCUMENTO	DATA 20.02.2023	REV 0
				Codice documento		
				CODICE PROGETTO / CODICESUBPROGETTO / COD INT FUN / NUMERO		

Il Committente
COMUNE DI EBOLI

Studio Tecnico Forestale
Dr. Antonio CATONE

Il Progettista
Dott. For. Antonio Catone

Miglioramenti TAV 4

Limite Comunale

Particellare Eboli

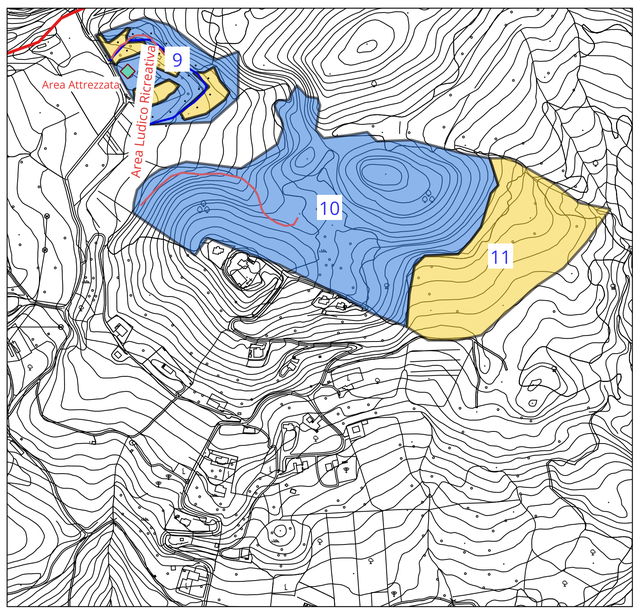
Compresa A
Compresa B
Compresa C

Sentieristica

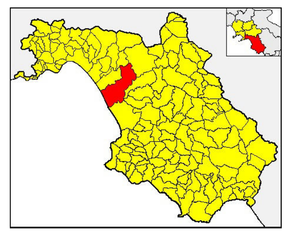
Esistente
Ex novo
Radure

Tipologia Miglioramento

Agricamping
Area Attrezzata
Area Recupero della flora autoctona
CEA
consolidamento dunale recupero habitat
Ecoparco
percorsi pedonali e attraversamenti dunali sospesi
Tartufaia Controllata
Spartifuoco Esistente
Spartifuoco Passivo
Area Dunale
duna sommersa_1



COMPLESSO SAN DONATO



0 250 500 m

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Unione Europea

PSR14·20 Campania

PSR Campania 2014- 2020 Misura 8

Sottomisura 8.5 - Tipologia di intervento 8.5.1 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"

PGF COMUNE DI EBOLI

RED ATTO	CONTR.	APPROV.	AUTOR.	EMISSIONE	
				DESCRIZIONE REVISIONE DOCUMENTO	DATA 20.02.2023 REV 0

Codice documento

CODICE PROGETTO	CODICESUBPROGETTO	COD INT FUN	NUMERO

Il Committente
COMUNE DI EBOLI

Studio Tecnico Forestale
Dr. Antonio CATONE

Il Progettista
Dott. For. Antonio Catone

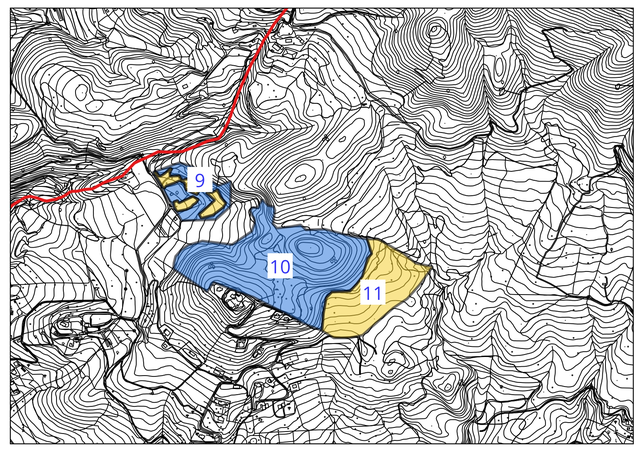
TAV 5 Tipi strutturali

confine comunale

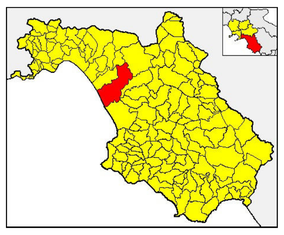
Tipologie

Particellare Eboli

- Fustaia di Resinose
- Ceduo matricinato
- Pascolo e Dune Costiere
- Fustaia di laifoglie di neoformazione



COMPLESSO SAN DONATO



0 250 500 m

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14·20 Campania

PSR Campania 2014- 2020 Misura 8

Sottomisura 8.5 - Tipologia di intervento 8.5.1 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"

PGF COMUNE DI EBOLI

RED ATTO	CONTR.	APPROV.	AUTOR.	EMISSIONE	
				DESCRIZIONE REVISIONE DOCUMENTO	DATA 20.02.2023 REV 0

Codice documento

CODICE PROGETTO	CODICESUBPROGETTO	COD INT FUN	NUMERO

Il Committente
COMUNE DI EBOLI

Studio Tecnico Forestale
Dr. Antonio CATONE

Il Progettista
Dott. For. Antonio Catone

TAV 6 Interventi selvicolturali

confine comunale

Tipologie

Tagli colturali

8
7
6
5
4
3
12
2
1

COMPLESSO SAN DONATO

0 250 500 m

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14·20 Campania

PSR Campania 2014- 2020 Misura 8

Sottomisura 8.5 - Tipologia di intervento 8.5.1 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"

PGF COMUNE DI EBOLI

RED ATTO	CONTR.	APPROV.	AUTOR.	EMISSIONE	
				DESCRIZIONE REVISIONE DOCUMENTO	DATA 20.02.2023 REV 0

Codice documento

CODICE PROGETTO	CODICESUBPROGETTO	COD INT FUN	NUMERO

Il Committente
COMUNE DI EBOLI

Studio Tecnico Forestale
Dr. Antonio CATONE

Il Progettista
Dott. For. Antonio Catone

Carta vincoliTaa 7

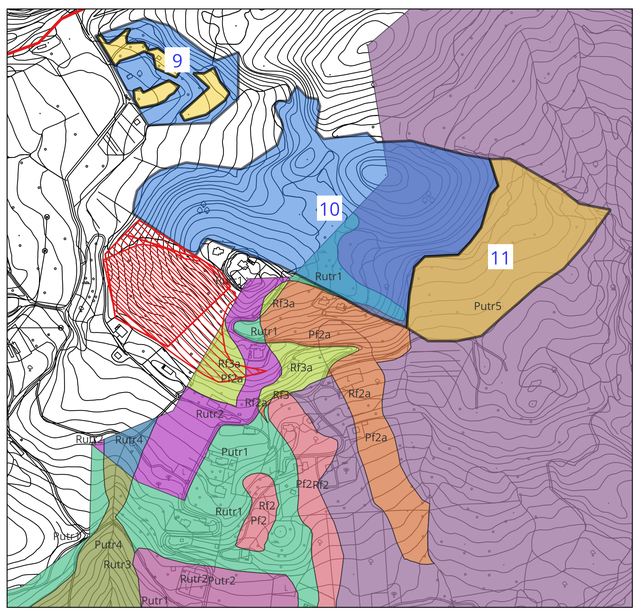
Limite Comunale

Particellare Eboli
- Compresa A
- Compresa B
- Compresa C
- Aree incendiate

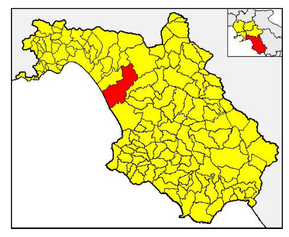
RI rischio idraulico
- R1
- R2

H6_Pericolosita_da_frana
- Media propensione all'innesco-transito
- Moderata propensione all'innesco
- Molto elevata propensione

H7_Rischio_da_frana_rev_1
- Rischio reale da frana Pf3
- Rischio potenziale UTR a Putr_4
- Rischio Putr_2
- Rischio Putr_4,
- Rischio UTR soggette a Putr_4
- Rischio Putr_5



COMPLESSO SAN DONATO



0 250 500 m

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14·20 Campania

PSR Campania 2014- 2020 Misura 8

Sottomisura 8.5 - Tipologia di intervento 8.5.1 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"

PGF COMUNE DI EBOLI

RED ATT O	CONTR.	APPROV.	AUTOR.	EMISSIONE	
				DESCRIZIONE REVISIONE DOCUMENTO	DATA 20.02.2023 REV 0

Codice documento

CODICE PROGETTO	CODICESUBPROGETTO	COD INT FUN	NUMERO

Il Committente
COMUNE DI EBOLI

Studio Tecnico Forestale
Dr. Antonio CATONE

Il Progettista
Dott. For. Antonio Catone

Tav 8 Rischio Idrogeologico

Limite Comunale

Particellare Eboli

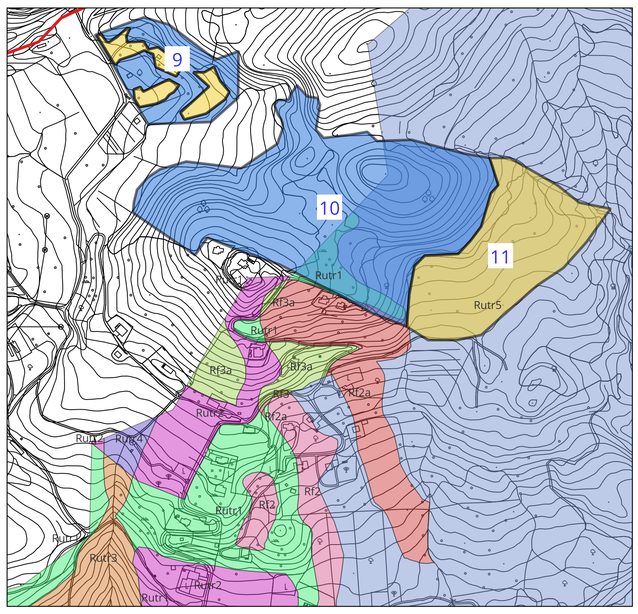
Compresa A

Compresa C

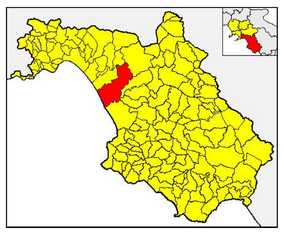
H7_Rischio_da_frana_rev_1

Rischio UTR a Putr_4,

Rischio pericolosità potenziale Putr_2, c



COMPLESSO SAN DONATO



0 250 500 m

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14-20 Campania

PSR Campania 2014- 2020 Misura 8

Sottomisura 8.5 - Tipologia di intervento 8.5.1

"Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"

PGF COMUNE DI EBOLI

RED ATTO	CONTR.	APPROV.	AUTOR.	EMISSIONE	
				DESCRIZIONE REVISIONE DOCUMENTO	DATA 20.02.2023 REV 0

Codice documento

CODICE PROGETTO	CODICESUBPROGETTO	COD INT FUN	NUMERO

Il Committente
COMUNE DI EBOLI

Il Progettista
Dott. For. Antonio Catone

Studio Tecnico Forestale
Dr. Antonio CATONE

Tav 9 Carta catastale proprietà

limiti_comunali

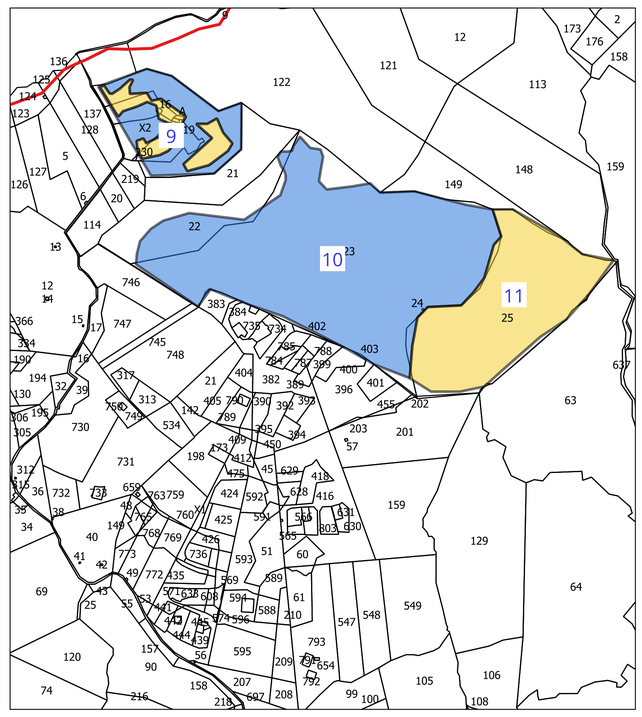
Catastale Eboli

Particellare Eboli

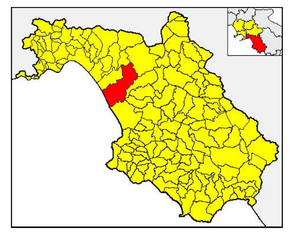
Compresa A

Compresa B

Compresa C



COMPLESSO SAN DONATO



0 250 500 m

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14·20 Campania

PSR Campania 2014- 2020 Misura 8

Sottomisura 8.5 - Tipologia di intervento 8.5.1

"Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"

PGF COMUNE DI EBOLI

RED	CONTR.	APPROV.	AUTOR.	EMISSIONE		
ATT 0				DESCRIZIONE REVISIONE DOCUMENTO	DATA 20.02.2023	REV 0

Codice documento

CODICE PROGETTO	CODICESUBPROGETTO	COD INT FUN	NUMERO

Il Committente
COMUNE DI EBOLI

Studio Tecnico Forestale
Dr. Antonio CATONE

Il Progettista
Dott. For. Antonio Catone

Tav 10 Usi Civici

limiti_comunali

Catastale Eboli

Particellare Eboli

Comprese del paricellare

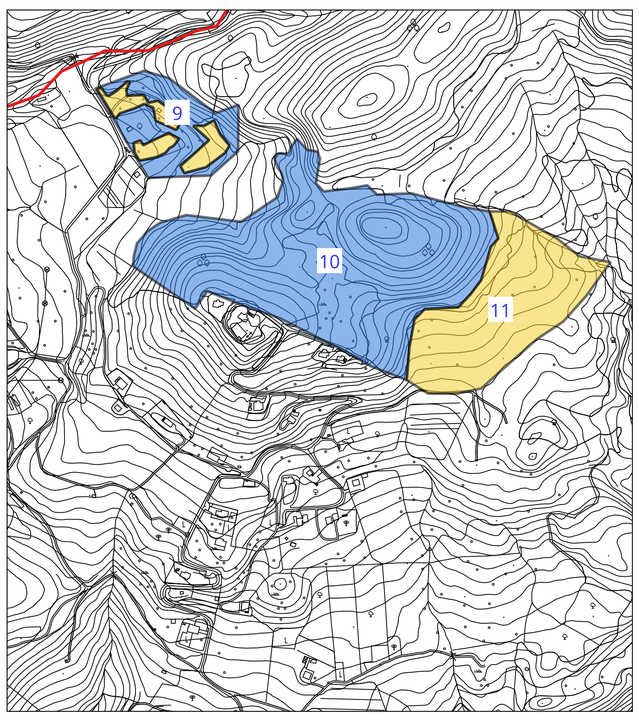
Compresa B

Compresa C

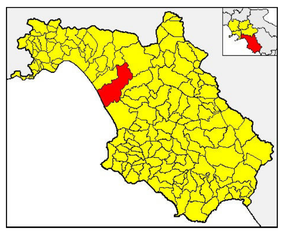
Usi Civici Eboli

Categoria A

Categoria B



COMPLESSO SAN DONATO



0 500 1.000 m

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14·20 Campania

PSR Campania 2014- 2020 Misura 8

Sottomisura 8.5 - Tipologia di intervento 8.5.1 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"

PGF COMUNE DI EBOLI

RED ATTO	CONTR.	APPROV.	AUTOR.	EMISSIONE	
				DESCRIZIONE REVISIONE DOCUMENTO	DATA 20.02.2023 REV 0

Codice documento

CODICE PROGETTO	CODICESUBPROGETTO	COD INT FUN	NUMERO

Il Committente
COMUNE DI EBOLI

Studio Tecnico Forestale
Dr. Antonio CATONE

Il Progettista
Dott. For. Antonio Catone

Tav 11 Rischio Idraulico

Limite Comunale

Particellare Eboli

Compresa A

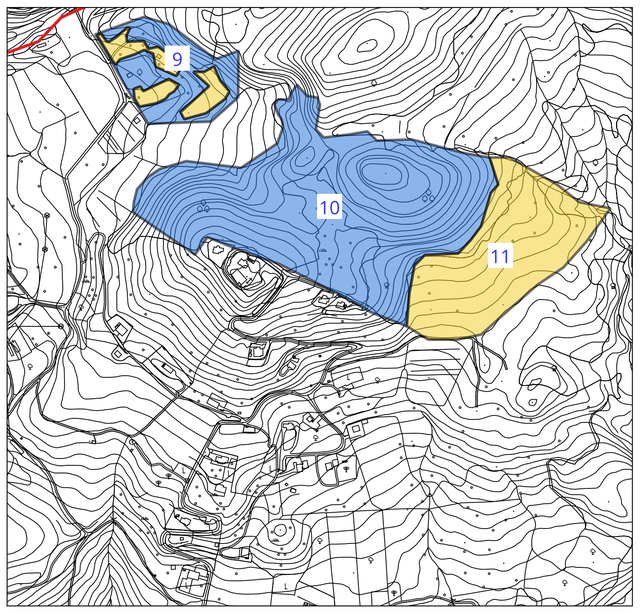
Compresa B

Compresa C

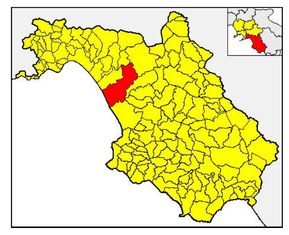
RI rischio idraulico

R1

R2



COMPLESSO SAN DONATO



0 250 500 m

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14·20 Campania

PSR Campania 2014- 2020 Misura 8

Sottomisura 8.5 - Tipologia di intervento 8.5.1 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"

PGF COMUNE DI EBOLI

RED ATTO	CONTR.	APPROV.	AUTOR.	EMISSIONE	
				DESCRIZIONE REVISIONE DOCUMENTO	DATA 20.02.2023 REV 0

Codice documento

CODICE PROGETTO	CODICESUBPROGETTO	COD INT FUN	NUMERO

Il Committente
COMUNE DI EBOLI

Studio Tecnico Forestale
Dr. Antonio CATONE

Il Progettista
Dott. For. Antonio Catone

Carta vincoli ZSC TAV 12

Limite Comunale

Particellare Eboli

Compresa A

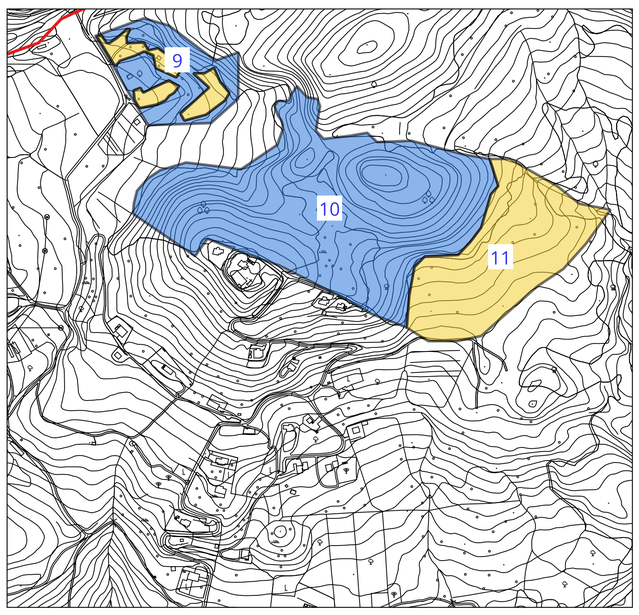
Compresa B

Compresa C

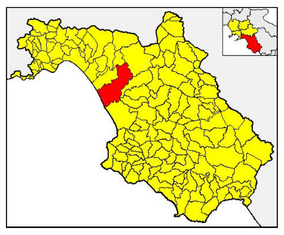
ZSC e ZPS

Riserva Regionale

Aree incendiate



COMPLESSO SAN DONATO



0 250 500 m

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR14·20 Campania

PSR Campania 2014- 2020 Misura 8

Sottomisura 8.5 - Tipologia di intervento 8.5.1 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"

PGF COMUNE DI EBOLI

RED ATTO	CONTR.	APPROV.	AUTOR.	EMISSIONE	
				DESCRIZIONE REVISIONE DOCUMENTO	DATA 20.02.2023 REV 0

Codice documento

CODICE PROGETTO	CODICESUBPROGETTO	COD INT FUN	NUMERO

Il Committente
COMUNE DI EBOLI

Studio Tecnico Forestale
Dr. Antonio CATONE

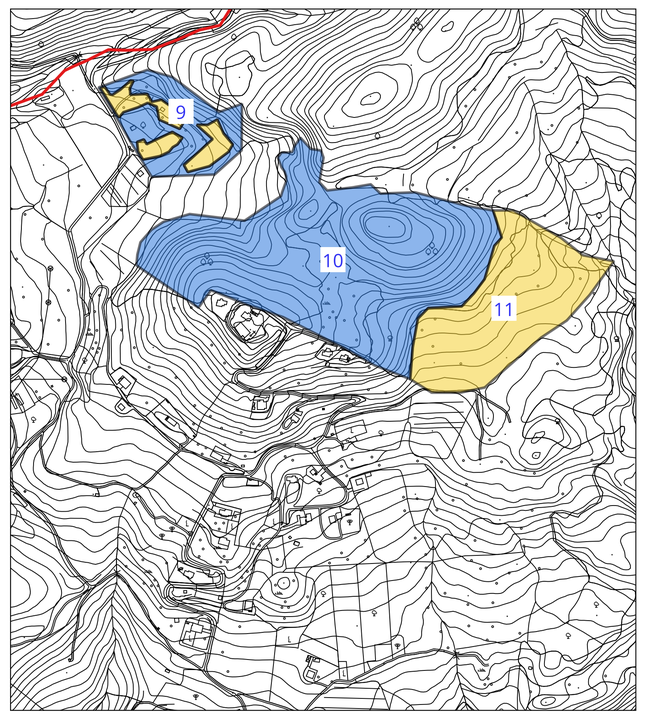
Il Progettista
Dott. For. Antonio Catone

Tav 13_Silografica con aree dunali

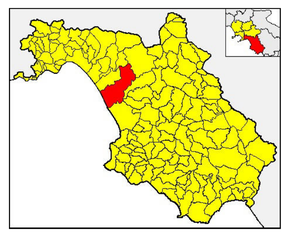
Limiti Comunali

Tipologie

- Fustaia di Resinose
- Ceduo matricinato
- Pascolo
- Radure
- Duna sommersa
- Area Dunale



COMPLESSO SAN DONATO



0 250 500 m